



TRIBUNALE DI FIRENZE

Liquidazione Giudiziale n. 90/2025 della

“LOTTI S.r.l. IN LIQUIDAZIONE”

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Novella Legnaioli

Curatore: Dott.ssa Gabriella Armano

RAPPORTO DI VALUTAZIONE

Il sottoscritto Geom. Gianluca Catarzi, con studio a Lorenzana (PI) in Via L'Annunziata n.13, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Livorno al n. 995 ed all'Albo dei CTU del Tribunale, Valutatore Europeo Qualificato REV al n. REV-IT/CNGeGL/2022/15 e Certificato UNI 11558:2014 di Livello Avanzato con il n. ICK/SC002 VIPRO/0288-2018, indirizzo di posta elettronica certificata gianluca.catarzi@geopec.it, ad evasione dell'incarico ricevuto dal Curatore, autorizzato dal Giudice Delegato con provvedimento del 30.1.2026, di redigere una perizia di stima degli immobili della “Lotti S.r.l. in Liquidazione” con sede a Signa (FI) in Via Maestri del Lavoro n. 14 – codice fiscale 04658370483, dopo aver eseguito i necessari sopralluoghi ed accertamenti espone la seguente relazione.

Pag. 1

INCARICO, LIMITI ED ASSUNZIONI

Si procederà alla descrizione dei beni immobili fornendo quei dati utili puntualizzati al “Capitolo 9 – Rapporto di valutazione” del CVI (Codice delle Valutazioni Immobiliari), con i seguenti limiti ricevuti per l'espletamento dell'incarico sulla base delle specifiche richieste del committente e precisamente:

- descrizione sommaria del bene, con esonero alla misurazione diretta dell'immobile, ed indicazioni di superfici ricavate da elaborati grafici e parzialmente verificate sul posto;
- determinazione del più probabile “Valore di Mercato” dei beni in conformità degli standards di valutazione, da intendersi come “il più probabile prezzo di mercato al quale una determinata proprietà immobiliare può essere compravenduta alla data della stima, posto che l'acquirente ed il venditore hanno operato in modo indipendente, non condizionato e nel proprio interesse, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione.”



- esonero dal rilevamento dell'inquinamento acustico;
- esonero dalla verifica della presenza di amianto ed altre contaminazioni ambientali;
- esonero dalla verifica della presenza o e/o validità dell'eventuale certificato di prevenzione incendi riferito a parti esclusive e condominiali;
- esonero dalla verifica di conformità, rispondenza o funzionamento della dotazione impiantistica;
- esonero della verifica di idoneità strutturale;
- il giudizio di commerciabilità del bene è dato dallo scrivente sulla base delle norme di Legge in vigore, come esplicate dalla sentenza della Corte di Cassazione Civile a Sezioni unite n. 8230 del 22.03.2019.

RELAZIONE

OGGETTO DELLA PERIZIA

Lotto 1 Laboratorio in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro n. 10	4
Accertamento della Proprietà.....	4
Identificazione Catastale e Confini	5
Descrizione della Zona	5
Descrizione del Fabbricato.....	5
Descrizione Dei Beni	5
Disponibilità del Bene	6
Conformità Urbanistica.....	6
Diritto Reale Stimato e Sopralluogo	7
Regime di Tassazione del Trasferimento	7
Iscrizioni e Trascrizioni	8
Altre Precisazioni	8
Valore di Mercato dei Beni	8
Valore a Base d'Asta	12
Lotto 2 Fabbricato industriale in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro n. 14-16.....	15
Accertamento della Proprietà.....	15
Identificazione Catastale e Confini	15
Descrizione della Zona	16
Descrizione Dei Beni	16
Disponibilità del Bene	17
Conformità Urbanistica.....	17
Diritto Reale Stimato e Sopralluogo	19
Regime di Tassazione del Trasferimento	19
Iscrizioni e Trascrizioni	19
Altre Precisazioni	20

Pag. 2

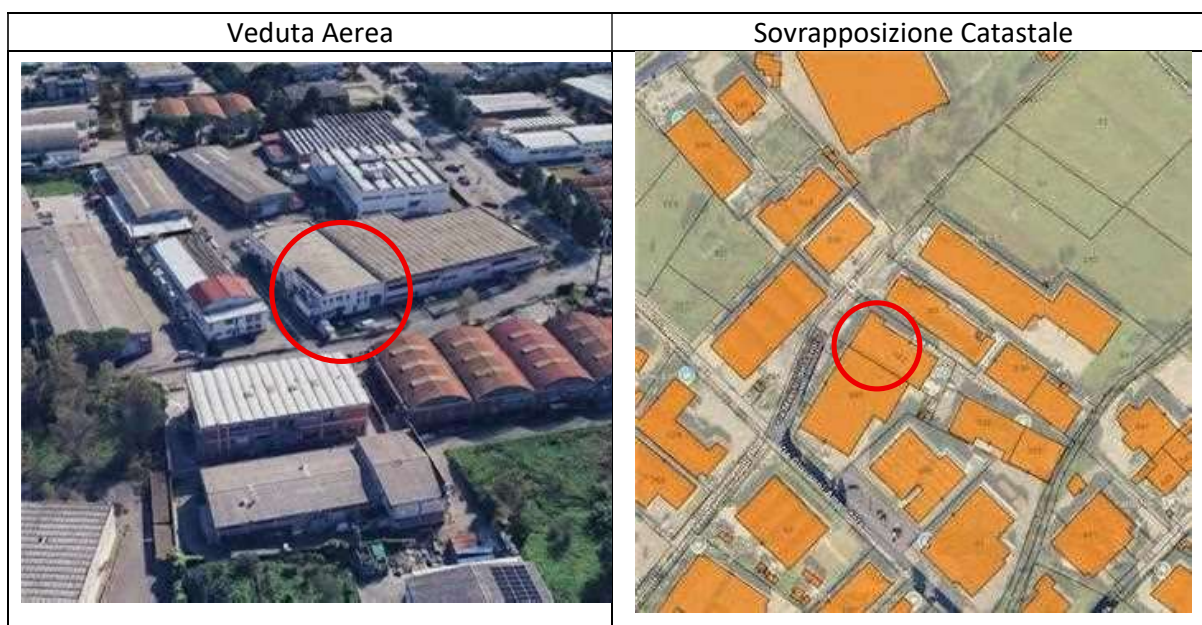


Valore di Mercato dei Beni	20
Valore a Base d'Asta	24



Lotto 1

Laboratorio in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro n. 10



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ

Pag. 4

Il bene è pervenuto alla Lotti S.r.l. in Liquidazione, in più ampia consistenza, per conferimento dalla Elle Immobiliare S.r.l. con atto rogato dal Notaio Rita Abbate del 29.5.2025 rep. 19533 racc. 15331 trascritto a Firenze il 6.6.2025 part. 16752.

Alla Elle Immobiliare S.r.l. era pervenuto per acquisto fattone dalla Blured di Bellini Sergio e C. – S.n.c. con atto rogato dal Notaio Rita Abbate in data 30.9.2019 rep. 14492 racc. 11470 trascritto a Firenze il 9.10.2019 part. 28472, alla quale era a sua volta pervenuto dalla Cosimo Pancani S.p.A. con atto rogato dal Notaio Fedele Caramia in data 2.11.2000 rep. 86940 racc. 20040 trascritto a Firenze il 30.11.2000 part. 26035.

Dall'esame dell'ultimo atto citato si rileva che relativamente alla strada laterale ubicata a fianco dell'edificio quale strada a comune *"È stato dato e preso atto fra le parti che la particella 763 sub. 5 (già 537) è gravata da servitù di passo a favore di altri fondi; la società venditrice si riserva altresì per sé e suoi aventi causa di costituire il diritto per ulteriori servitù di elettrodotto, acquedotto, fognatura e di passo per altro già esistenti sulla porzione di terreno adibito a strada comune rappresentato dalla p.lla 763 sub. 5 (già 537); si precisa che esistono servitù di elettrodotto, acquedotto, gasdotto e fognatura sull'area scoperta frontale."*



IDENTIFICAZIONE CATASTALE E CONFINI

LABORATORIO CON RESEDE

Al Catasto Fabbricati del Comune di Signa il bene, intestato alla Lotti S.r.l. in Liquidazione, è così individuato:

- **Foglio 5 mappale 763 sub. 503**, categoria D/1, rendita catastale € 4.091,80.

La planimetria catastale è sostanzialmente conforme allo stato di fatto.

Confini: Via Maestri del Lavoro, strada comune, Nardi Maurizio, Bruni Renzo, salvo se altri.

STRADA LATERALE A COMUNE

Al Catasto Fabbricati del Comune di Signa il bene, privo di intestazione in quanto ente comune, è così individuato:

- **Foglio 5 mappale 763 sub. 5**, Bene Comune Non Censibile, strada comune ai sub. 2, 3, 4, 503.

DESCRIZIONE DELLA ZONA

L'immobile è ubicato nel Comune di Signa in località Colli Bassi all'interno di Via Amendola, in zona a destinazione artigianale/industriale consolidata, con affaccio principale su Via Maestri del Lavoro. Il contesto territoriale è caratterizzato dalla compresenza di altri capannoni artigianali e industriali tipici del tessuto manifatturiero della piana fiorentina, rapidamente raggiungibile da Campi Bisenzio.

Pag. 5

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

Il bene è compreso in un fabbricato produttivo a doppio volume che in parte è suddiviso in due piani fuori terra, e che comprende due unità immobiliari.

In buono stato di conservazione, presenta struttura e pannelli di tamponamento in calcestruzzo prefabbricato, con copertura a pannelli ondulati su falde leggermente inclinate.

DESCRIZIONE DEI BENI

Trattasi della piena proprietà di una porzione di fabbricato ad uso laboratorio artigianale posta nel Comune di Signa in Via Maestri del Lavoro n. 10 elevato a due piani fuori terra, composto al piano terreno da ampio vano laboratorio a doppio volume avente un'altezza interna di 7,05 metri, oltre ad altro vano laboratorio, disimpegno, bagno, ingresso, vano prove, disimpegno e ripostiglio, per una superficie esterna lorda (SEL) di mq. 460 circa, ed al piano primo da corridoio, magazzino,



due locali spogliatoio, con tre locali wc e due locali doccia, per una superficie esterna lorda di mq. 77 circa, oltre ad un resede esclusivo che si sviluppa principalmente sul fronte del fabbricato e in minor parte sul lato destro di mq. 415 circa, ed un locale tecnico esterno adiacente al fabbricato composto da due vani per complessivi mq. 35 circa posto al piano terreno rialzato.

All'interno del fabbricato è presente una galvanica completa dei relativi impianti tecnologici connessi ed ubicati nel locale centrale termica esterno. Si precisa che detta galvanica e relativi impianti non sono compresi nella valutazione del fabbricato oggetto della presente relazione, ma fanno parte di separata valutazione all'interno dell'inventario dei beni mobili della procedura.

In buono stato di conservazione l'immobile presenta pavimento in cemento industriale nell'ampio vano laboratorio a doppio volume, ed in piastrelle di gres porcellanato nei restanti locali. I servizi igienici hanno pareti rivestite in ceramica e le finestre sono in alluminio.

Sono presenti gli impianti di acqua con autoclave, luce, climatizzazione con unità di trattamento aria (UTA), allarme e videosorveglianza. Sulla copertura è presente un impianto fotovoltaico da 4 kW costituito da n. 20 pannelli.

Il resede antistante, dotato di cancello scorrevole in ferro automatizzato, è parzialmente pavimentato con masselli autobloccanti in cemento. Il resede laterale è anch'esso pavimentato con masselli autobloccanti in cemento, mentre la strada a comune, è asfaltata.

Pag. 6

DISPONIBILITÀ DEL BENE

Il bene è libero.

CONFORMITÀ URBANISTICA

Sulla base della documentazione messa a disposizione dal Comune di Signa, l'immobile risulta costruito con essere stato oggetto delle seguenti pratiche edilizie:

- Pratica n. 2178/98 che ha conseguito la Concessione Edilizia n. 1538 del 15.6.1999 per costruzione del fabbricato industriale;
- Pratica n. 3186/99 consistente nella DIA prot. 21269 del 17.11.1999 per variante alla Concessione 1538/99 avente ad oggetto diversa distribuzione delle superfici delle unità;
- Pratica n. 7/2000 che ha conseguito l'Autorizzazione del 27.6.2000 per Variante in Corso d'Opera 1 alla Concessione 1538/99 avente ad oggetto modifiche interne e alla recinzione;
- Pratica n. 139/2000 consistente in Variante ai sensi dell'art. 39 L.R.T. n. 52/1999 presentata il 31.3.2000 prot. 6516 (non rinvenuta modulistica interna alla busta);



- Pratica SUAP n. 455/09 consistente nella DIA prot. 21079 del 11.12.2009 per realizzazione di impianto fotovoltaico in copertura;
- Pratica n. 133/2010 consistente nella DIA prot. 5663 del 2.4.2010 per variante alla DIA n. 455/09 per modifiche al posizionamento dell'impianto fotovoltaico;
- Pratica 374/2014 consistente nella SCIA prot. 12288 del 9.9.2014 per frazionamento di magazzino;
- Pratica n. 419/2014 consistente nella Variante in Corso d'opera prot. 13424 del 2.10.2014 alla SCIA 374/2014;
- Pratica n. 28/2014 consistente nell'Attestazione di Agibilità prot. 17152 del 10.12.2014 della porzione di fabbricato oggetto della presente relazione;
- Pratica n. 383/2019 consistente nella CILA prot. 25920 del 18.10.2019 per modifiche interne;
- Pratica n. 482/2019 consistente nella SCIA prot. 31767 del 27.12.2019 per costruzione vano tecnico esterno, modifica alla recinzione, modifiche esterne ed interne;
- Pratica n. 696/2022 consistente nella Variante finale prot. 32391 del 16.12.2022 alla SCIA n. 482/2019 per piccole modifiche interne e di finitura;
- Pratica n. 2/2023 consistente nell'Attestazione di Agibilità prot. 374 del 4.1.2023 della porzione di fabbricato oggetto della presente relazione.

Pag. 7

Dall'esame della documentazione ottenuta si rileva una sostanziale conformità dell'immobile che pertanto risulta liberamente commerciabile.

In allegato all'atto di conferimento è presente copia dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) n. 0000897666 del 22.5.2025 inviato in pari data al portale SIERT con n. 282942, redatto dal Perito Andrea Corradini che colloca l'immobile in classe "F" con un EP gl,nren pari a 167,39 kWh/m²anno.

DIRITTO REALE STIMATO E SOPRALLUOGO

La stima di cui al presente Rapporto di Valutazione si riferisce alla piena proprietà. Il sopralluogo è stato effettuato in data 20 aprile 2026, durante il quale sono stati eseguiti rilievi metrici parziali e fotografici.

REGIME DI TASSAZIONE DEL TRASFERIMENTO

Trasferimento soggetto ad Iva.



ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Dalle visure effettuate presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Firenze, con i repertori aggiornati al 22.5.2026, sul bene gravano nel ventennio le seguenti formalità:

- **TRASCRIZIONE DI COMPRAVENDITA DEL 9.10.2019 PART. 28472** a favore della Elle Immobiliare S.r.l. contro la Blured di Bellini Sergio e C. – S.n.c.;
- **TRASCRIZIONE DELLA SERVITÙ DI FOGNATURA DEL 25.11.2021 PART. 35134** a favore di Publiacqua S.p.A. contro la Elle Immobiliare S.r.l. ed altri;
- **TRASCRIZIONE DI CONFERIMENTO IN SOCIETÀ DEL 6.6.2025 PART. 16752** a favore della Lotti S.r.l. in Liquidazione contro la Elle Immobiliare S.r.l.;
- **TRASCRIZIONE SENTENZA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DEL 2.9.2025 PART. 25646** a favore della Massa dei Creditori della Lotti Srl in Liquidazione contro la Lotti Srl in Liquidazione.

ALTRE PRECISAZIONI

L'immobile ricade nella categoria di immobili per i quali non è possibile usufruire delle agevolazioni prima casa da parte dell'acquirente.

Pag. 8

Nel caso della procedura in oggetto non vi sono i presupposti per il riconoscimento del diritto di prelazione di cui al D.lgs. 122/2005.

VALORE DI MERCATO DEI BENI

La valutazione delle proprietà immobiliari deve essere svolta in funzione di determinati principi e regole¹.

Gli Standard di Valutazione Italiani, come del resto gli altri codici più volte citati, indicano tra questi anche il "principio dell'ordinarietà"² ed il "principio dello scopo"³.

Il primo si fonda su tre criteri: statistico⁴, giuridico⁵ ed economico⁶.

Quest'ultimo consiste nella verifica del più conveniente e miglior uso (HBU – *Highest and*

¹ International Valuation Standards (IVS) 2007 – GN.1

² CVI – IV edizione, capitolo 3 punto 2.6;

³ CVI – IV edizione, capitolo 3 punto 2.5;

⁴ Il valore si pone nella frequenza media delle stime potenzialmente formulabili da più valutatori;

⁵ Il valore si basa sulle norme legali;

⁶ La stima si basa sul "valore atteso" che tiene conto delle possibili trasformazioni o diverse destinazioni d'uso e della probabilità del loro verificarsi;



best use) che il bene presenta nell'uso attuale e negli usi derivanti dalle sue possibili trasformazioni; tale scelta avviene secondo la verifica di quattro vincoli: vincolo tecnico (la trasformazione deve essere tecnicamente realizzabile), vincolo giuridico (la trasformazione deve essere legalmente consentita), vincolo di bilancio (la trasformazione deve essere finanziariamente sostenibile) e vincolo economico (la trasformazione deve essere economicamente conveniente).

Nel caso in esame la verifica dell'HBU non è stata effettuata per i limiti imposti nello svolgimento dell'incarico.

Per il principio dello scopo, che in questo caso è la determinazione del valore di mercato⁷, i procedimenti di stima che individuano gli IVS sono tre, il metodo del *confronto di mercato*⁸, quello *finanziario*⁹ e quello dei *costi*¹⁰, e sono applicabili in funzione della tipologia immobiliare in oggetto e dei dati desumibili dal mercato; infatti, un mercato fisserà un prezzo di un immobile allo stesso modo in cui ha determinato il prezzo di immobili simili.

Quindi, in ogni analisi di comparazione è indispensabile che gli immobili per cui sono stati raccolti i dati di confronto, abbiano caratteristiche simili all'immobile in esame.

Il metodo del confronto di mercato riconosce che i valori degli immobili sono determinati dal mercato, cioè la differenza di prezzo tra due immobili simili deriva dalla differenza delle caratteristiche che determinano una variazione di prezzo; questo metodo è quindi applicabile quando sono disponibili i dati di confronto (compravendite) ed i prezzi sono influenzati dalle caratteristiche (quantitative e qualitative).

Il metodo finanziario è particolarmente importante per gli immobili acquistati e venduti sulla base delle loro capacità e delle loro caratteristiche di produrre reddito ovviamente nelle situazioni in cui sussistono prove di mercato a supporto dei vari elementi presenti nell'analisi; questo metodo, quindi, è applicabile quando sono disponibili i dati di confronto (redditi, saggi di capitalizzazione, ecc.) ed i beni sono acquistati e venduti sulla base della loro capacità di produrre reddito.

Il metodo dei costi determina il valore di mercato stimando i costi di acquisizione del terreno e di costruzione di un nuovo immobile con pari utilità. Il procedimento a costo si rende molto utile nella valutazione del valore di mercato degli immobili speciali e di altri immobili che non sono scambiati di frequente sul mercato a causa della loro unicità che nasce dalla tipologia, dalla ubicazione, dalla dimensione ed altro oppure quando un immobile che, a causa delle condizioni del

⁷ Requisito 1 delle LG ABI;

⁸ Sales comparison approach;

⁹ Income capitalisation approach;

¹⁰ Cost approach;

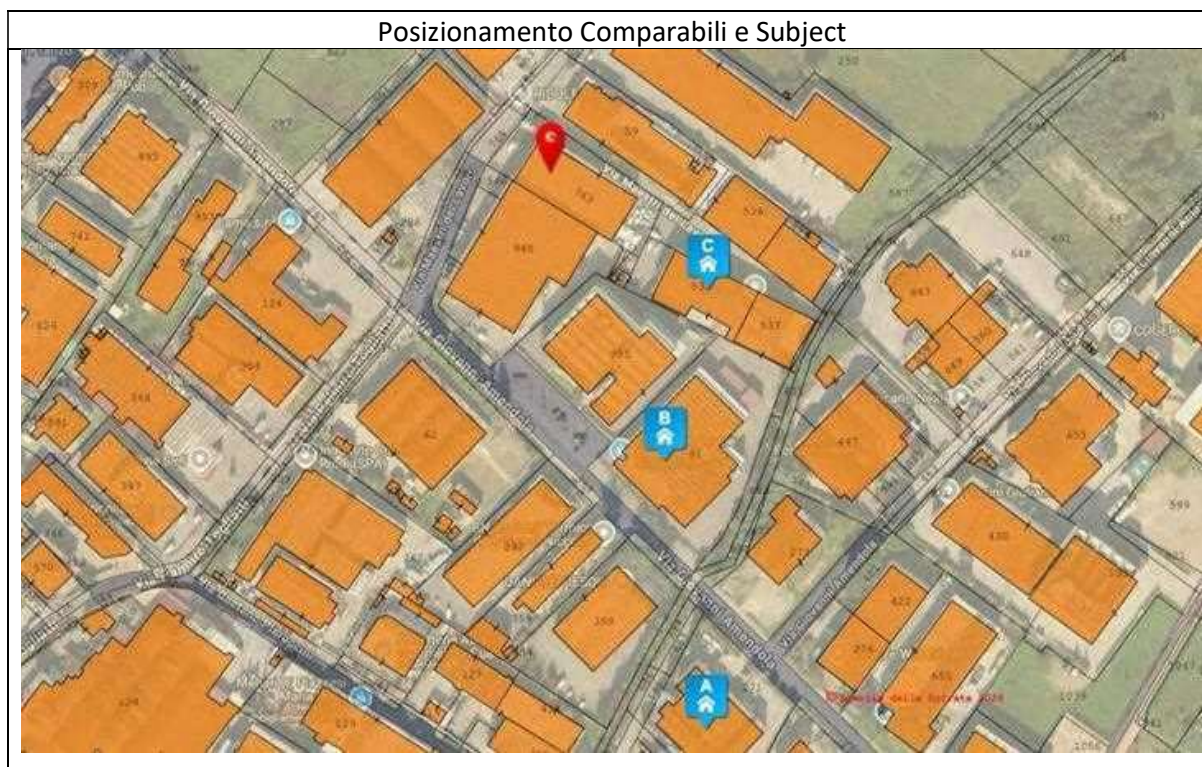


mercato o di altri fattori, attira relativamente pochi potenziali acquirenti (mercato limitato): infatti, in entrambe le fattispecie (bene speciale e mercato limitato) non è possibile reperire gli elementi di confronto su cui fondare la valutazione.

Nel caso in esame si ritiene opportuno utilizzare il metodo del confronto di mercato (MCA) in quanto mediante una ricerca di atti effettuata presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Firenze sono state reperite tre compravendite avvenute negli ultimi tre anni aventi ad oggetto immobili simili in zona e comparabili con quello in esame:

- A) Laboratorio in Via Amendola n. 40, avente una superficie di mq. 754 circa, resede di mq. 670 circa, tre servizi igienici, senza riscaldamento, in mediocre stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 487.500,00# - atto Trascritto il 27.6.2025 part. 19396;
- B) Laboratorio in Via Amendola n. 15/17, avente una superficie di mq. 2.580 circa, resede di mq. 2.130 circa, soppalco di mq. 240 circa, tre servizi igienici, dotato di riscaldamento, in normale stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 2.380.000,00# - atto Trascritto il 4.6.2024 part. 16332;
- C) Laboratorio in Via Maestri del Lavoro n. 12, avente una superficie di mq. 230 circa, resede di mq. 60 circa, due servizi igienici, senza riscaldamento, in normale stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 240.000,00# - atto Trascritto il 16.10.2025 part. 29937.

Pag. 10





Le caratteristiche che usualmente differenziano questi beni di confronto (comparabili) con quello in esame (subject) sono la “data di compravendita”, la “superficie”, lo “stato di manutenzione”, il “numero di servizi igienici”, la presenza di “riscaldamento”, il “livello di piano”. Per la determinazione dei relativi prezzi marginali delle singole caratteristiche sono stati assunti i seguenti dati:

- DATA: il prezzo marginale si esprime in percentuale rispetto al prezzo rilevato. Mediante analisi delle quotazioni OMI nel periodo esaminato è stata possibile rilevare una stabilità dei prezzi;
- SUPERFICI: il prezzo marginale è calcolato con il relativo rapporto mercantile. Le superfici dei comparabili sono state ricavate dalle planimetrie catastali;
- STATO DI MANUTENZIONE: è stato attribuito un costo marginale relativamente ai costi medi a metro quadrato di superficie convenzionale per opere di ristrutturazione per riportare lo stato dei comparabili a quello del subject, assumendo un costo di € 250,00 al mq. per ogni passaggio di livello qualitativo;
- NUMERO SERVIZI IGIENICI: è stato attribuito un costo di € 5.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per ogni servizio igienico da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli al numero dei servizi presenti nel subject.
- IMPIANTO DI RISCALDAMENTO: è stato attribuito un costo di € 6.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per l'impianto di riscaldamento da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli alla dotazione impiantistica del subject.
- IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE: è stato attribuito un costo di € 35.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per l'impianto di climatizzazione da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli alla dotazione impiantistica del subject.

Pag. 11

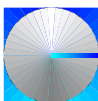
Altre caratteristiche quali, ad esempio la classe energetica ed il livello di piano, non sono state considerate in quanto non vi sono differenze tra i comparabili ed il subject oppure in quanto non rilevabili.

Ai fini del calcolo del valore di mercato del bene sono state utilizzate le Superfici Esterne Lorde (SEL), come di seguito specificate:

- Laboratorio – mq. 537
- Locali tecnici esterni – mq. 35 (coefficiente mercantile 50%)
- Piazzale/resede – mq. 415 (coefficiente mercantile 10%)

Totale Superficie Commerciale = mq. 596,00

Applicando il metodo del MCA come da allegata tabella di calcolo ricaviamo che il bene ha



un Valore di Mercato pari ad € 690.000,00 (diconsi Euro seicentonovantamila/00).

Si precisa che il valore di mercato dell'immobile stabilito dal sottoscritto mediante procedimento multiparametrico è da considerarsi a corpo e non a misura.

VALORE A BASE D'ASTA

Trattandosi di vendita forzata si procederà anche alla determinazione del valore a base d'asta, o per meglio dire del "prezzo" base d'asta.

Infatti, uno dei principi dell'estimo è quello di individuare lo scopo della stima, come indicano anche gli Standard di Valutazione Italiani definendo il "principio dello scopo" e cioè che "il valore dipende dallo scopo o ragione pratica del giudizio di stima" che, come si è visto, in questo caso è duplice.

"L'estimo è una disciplina che, generalmente, insegna a formulare un giudizio di valore ad un dato bene economico riferito ad un preciso momento e per soddisfare una determinata ragione pratica.... Per poter compiere, quindi, una data valutazione bisogna conoscere le esigenze pratiche per cui la stima viene eseguita o richiesta..."

Ed infatti "...il valore non è ... un carattere intrinseco di un bene ... ma un carattere soggettivo che noi gli attribuiamo in funzione di un fine da raggiungere. Non esiste perciò un valore unico ma per lo stesso bene possono, in determinate condizioni, sussistere dei valori diversi in base ai diversi scopi per cui viene valutato".

Pag. 12

È chiaro che vi è differenza tra un valore di libero mercato ed un prezzo a base d'asta, perché differenti sono i rapporti intercorrenti tra i fatti, cose e persone implicati nelle due diverse stime.

Il primo si fonda sull'incontro tra domanda ed offerta, si tratta cioè di valutare la quantità di moneta che si potrebbe ricavare in una libera con-trattazione di compravendita, con il probabile acquirente che prende piena conoscenza del bene, lo può obiettivamente comparare con quelle che ritiene le proprie esigenze, può trattare il prezzo definitivo e concordare la data dell'immissione in possesso.

Il prezzo base d'asta giudiziaria invece è un dato non definitivo, suscettibile di variazioni anche ampie dovute alla contesa tra i partecipanti i quali, in genere, al momento della partecipazione non ne conoscono il prezzo definitivo, devono entro un termine perentorio versare tutto il prezzo d'aggiudicazione, certi che verranno in possesso del bene dopo le altre formalità e quindi in un tempo più o meno lungo dal pagamento, oltre al fatto che qualora non si possa usufruire



di mutuo per finanziare l'acquisto, si deve nel frattempo ricorrere ad altre modalità di finanziamento bancario con oneri rilevanti in termini di interessi passivi.

Anche gli standard internazionali di valutazione definiscono i principi su cui si basa la definizione di valore di mercato e di un valore diverso dal valore di mercato.

Per valore di mercato si intende "...l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione"

Lo stesso concetto, che riprende la circolare n. 263/2006 sezione IV punto 1 della Banca d'Italia, è espresso anche dagli altri standard, seppur con parole leggermente diverse.

Gli Standard Internazionali illustrano anche i valori diversi dal valore di mercato al fine di non generare confusione e incomprensioni tra il committente e il professionista in relazione all'uso e applicazione di principi di-versi da quelli del valore di mercato.

Contrariamente al passato, negli aggiornamenti degli EVS e del CVI, tra i valori diversi non figura più la vendita forzata; solo le Linee Guida ABI ammettono tra i valori diversi dal valore di mercato anche il valore di vendita forzata, specificando però che non costituisce una base di valore.

Pag. 13

Gli EVS 2016 fanno riferimento al valore di vendita forzata nelle note illustrative riguardanti "La valutazione ai fini del credito", ma in termini generici.

Nell'ultima edizione il CVI ha modificato la definizione del valore di vendita forzata riprendendo in sostanza quella degli IVS, specificando che "... il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione di valore di mercato..." ma dipende "...dalla natura della pressione operata sul venditore..." ed aggiunge che "...il prezzo ottenibile in una vendita forzata non può essere previsto realisticamente,..." concludendo che "...la vendita forzata non è una base di valutazione né un obiettivo distinto di misurazione, ma è una descrizione della situazione nella quale ha luogo il trasferimento".

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che un abbattimento percentuale del valore di mercato possa essere adeguato alla stima in esame.

Considerando dunque che rispetto alla data di stima, di aggiudicazione, di versamento del prezzo, l'emissione del decreto di trasferimento e l'immissione fisica in possesso dell'immobile, possa trascorrere un periodo di tempo variabile in funzione della difficoltà della presa in possesso



del bene (specie se occupato senza titolo), si può ottenere un deprezzamento del valore di mercato su di una base analitica di calcolo.

Nel caso in esame si possono assumere, con riferimento comunque al primo incanto, i seguenti parametri:

- intervallo tra data stima e aggiudicazione = 6 mesi
- intervallo tra data di aggiudicazione ed emissione decreto = 3 mesi
- intervallo tra decreto e disponibilità del bene = 6 mesi

in questo intervallo di tempo (completo o parziale) si assume altresì:

- previsione saggio variazione prezzi di mercato = 0,00% (stabile)
- stima quota ammortamento annua mancata manutenzione = 1%
- mancato guadagno annuo da investimento alternativo = 3,435%
- mancato reddito per locazione immobile (alternativa) = 4,222%
- rischio per assenza di garanzie postume o vizi occulti = 10%

Procedendo nel calcolo di queste condizioni limitative causate dalla vendita forzata, al valore di mercato dovremo applicare una percentuale di abbattimento del 13,85%. Avremo pertanto che il prezzo a base d'asta sarà:

Pag. 14

VALORE A BASE D'ASTA

$$€ 690.000,00 \times (1 - 0,1385) = € 594.434,86$$

ed in cifra tonda € 594.000,00

(diconsi Euro cinquecentonovantaquattromila/00).



Lotto 2

Fabbricato industriale in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro n. 14-16



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ

Il bene è pervenuto alla Lotti S.r.l. in Liquidazione, in più ampia consistenza, per conferimento dalla Elle Immobiliare S.r.l. con atto rogato dal Notaio Rita Abbate del 29.5.2025 rep. 19533 racc. 15331 trascritto a Firenze il 6.6.2025 part. 16752. Pag. 15

Alla Elle Immobiliare S.r.l. era pervenuto per mutamento della denominazione sociale dalla Lotti S.r.l. con atto rogato dal Notaio Rita Abbate in data 3.10.2014 rep. 9153 racc. 7400, trascritto a Firenze il 16.6.2017 al part. 17149.

Alla Lotti S.r.l. il bene era pervenuto per conferimento societario da Lotti Otello con verbale di assemblea ricevuto dal Notaio Massimo Cavallina in data 10.12.1980 rep. 34994 racc. 5861, trascritto a Firenze il 20.1.1981 al part. 1085.

Dalla lettura dell'atto di conferimento si rileva che sull'immobile grava servitù di fognatura a favore di Publiacqua S.p.A., trascritta a Firenze il 25.11.2021 part. 35123.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE E CONFINI

LABORATORIO CON RESEDE

Al Catasto Fabbricati del Comune di Signa il bene, intestato alla Lotti S.r.l. in Liquidazione, è così individuato:



- **Foglio 5 mappale 59**, categoria D/7, rendita catastale € 8.062,30.

La planimetria catastale presenta difformità rispetto allo stato di fatto consistenti nella riduzione del deposito esterno lato nord ed apertura sullo stesso lato di alcune tettoie indicate come chiuse, realizzazione di tettoie più ampie sul lato nord, chiusura della tettoia sul fondo interposta con l'adiacente capannone sul lato est, realizzazione di pensilina sul lato sud, lievi modifiche interne.

Confini: Via Maestri del Lavoro, strada privata, Nepi Otello & C. S.r.l., Lotti Otello, salvo se altri.

DESCRIZIONE DELLA ZONA

L'immobile è ubicato nel Comune di Signa in località Colli Bassi all'interno di Via Amendola, in zona a destinazione artigianale/industriale consolidata, con affaccio principale su Via Maestri del Lavoro. Il contesto territoriale è caratterizzato dalla compresenza di altri capannoni artigianali e industriali tipici del tessuto manifatturiero della piana fiorentina, rapidamente raggiungibile da Campi Bisenzio.

DESCRIZIONE DEI BENI

Trattasi della piena proprietà di un fabbricato industriale posta nel Comune di Signa in Via Maestri del Lavoro n. 14-16 costituito da un corpo di fabbrica lato strada su due piani fuori terra oltre a locali sottotetto, ed altro corpo di fabbrica retrostante su un piano fuori terra, oltre a resede esclusivo. La palazzina su più piani è costituita al piano terreno da una zona uffici composta da ingresso-segreteria, tre locali ufficio, ripostiglio, bagno con antibagno, ambulatorio, corridoi, due spogliatoi con relativi servizi igienici, ed un vano laboratorio; al piano primo interamente adibito ad uffici, collegato internamente mediante due vani scala e piattaforma elevatrice, da tre ampi disimpegni, otto vani ufficio, ripostiglio e due bagni; al piano secondo sottotetto, collegato mediante scala interna, sono presenti due vani soffitta dai quali si accede al lastrico solare. Sul retro della palazzina si trova il corpo di fabbrica produttivo che si sviluppa al solo piano terreno, composto da locale magazzino, locale tecnico, quattro locali laboratorio con quattro vani di deposito, locale centrale termica, tre vani uso ufficio, deposito, e tettoia chiusa, oltre a tettoie e pensiline esterne.

I locali ufficio, recentemente ristrutturati, rappresentano una superficie esterna lorda (SEL) di complessivi mq. 579 circa e la soffitta di mq. 230 circa, mentre i locali produttivi contano una SEL di mq. 1.015 circa, tettoie chiuse per mq. 92 circa e piazzale esterno di mq. 1.475. E' inoltre compresa una cabina elettrica di mq. 10 circa.



Il fabbricato presenta struttura in cemento armato con tamponamenti in muratura e facciate ad intonaco civile. La copertura della palazzina è in parte piana ed in parte a falde inclinate con pannelli sandwich, così come la porzione produttiva.

In buono stato di conservazione gli uffici presentano pavimenti in gres porcellanato, finestre in alluminio anodizzato, divisori interni in parte a vetro, climatizzazione, riscaldamento a metano con radiatori in alluminio, acqua, luce e domotica. Il piazzale è asfaltato, completamente recintato e dotato di cancello scorrevole automatizzato.

Il magazzino interno alla palazzina presenta pavimento in ceramica, mentre la restante parte produttiva presenta pavimento in cemento industriale con infissi in ferro, aerotermo, acqua e luce.

Sul fondo del fabbricato, interposta con il retrostante fabbricato di altra proprietà, è stata chiusa la tettoia, creando di fatto un vano unico di collegamento tra i due fabbricati e di proprietà promiscua.

È inoltre presente un impianto di allarme e fotovoltaico da 42 kW installato nel 2007.

DISPONIBILITÀ DEL BENE

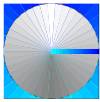
Il bene è libero.

Pag. 17

CONFORMITÀ URBANISTICA

Sulla base della documentazione messa a disposizione dal Comune di Signa, l'immobile risulta costruito con essere stato oggetto delle seguenti pratiche edilizie:

- Permesso di costruzione n. 1815 del 21.6.1971 per costruzione di laboratorio artigiano;
- Permesso di costruzione n. 2111 del 15.3.1973 per costruzione di locale caldaia e tettoia in variante della licenza n. 1815/1971;
- Pratica n. 2801/1977 che ha conseguito la concessione edilizia n. 109 del 16.11.1978 per ristrutturazione e ampliamento di laboratorio industriale;
- Pratica n. 3176/1979 che ha conseguito la concessione edilizia n. 187 del 6.12.1979 per variante in corso d'opera alla concessione 109/1978;
- Pratica n. 3390/1980 che ha conseguito la concessione edilizia n. 311 del 27.2.1981 per costruzione tettoia e parziale modifica al piano terreno;
- Condono n. 1388 che ha conseguito la concessione edilizia in sanatoria n. 2 del 18.2.1989 per ampliamento in difformità alla concessione n. 311/1981;
- Pratica n. 3734/1982 che ha conseguito la concessione edilizia n. 428 del 11.6.1982 per



costruzione tettoia;

- Pratica n. 4458/1988 che ha conseguito la concessione edilizia n. 890 del 2.6.1990 per ampliamento di fabbricato industriale;
- Pratica n. 172/1990 che ha conseguito l'Autorizzazione di Variante in Corso d'opera n. 1 del 11.9.1991 alla concessione n. 890/1990;
- Pratica n. 209/1991 che ha conseguito l'Autorizzazione di Variante in Corso d'opera n. 2 del 29.5.1992 alla concessione n. 890/1990;
- Agibilità di cui alla domanda prot. 4971 del 21.3.1996 attestata per silenzio assenso ai sensi del D.P.R. 425/94 in data 5.5.21996;
- Pratica n. 4988/1992 che ha conseguito la concessione edilizia n. 1124 del 27.5.1994 per demolizione e ricostruzione di porzione di fabbricato uso magazzino industriale;
- Pratica n. 345/1994 che ha conseguito l'Autorizzazione di Variante in Corso d'opera n. 1 del 19.1.1995 alla concessione n. 1124/1994;
- DIA n. 453/2007 di cui al prot. 14997 del 31.7.2007 per smaltimento copertura in eternit ed installazione impianto fotovoltaico – **decaduta** per mancata presentazione DURC e fine lavori come da richiesta integrazioni del 17.8.2007 prot. 15891;
- Pratica n. 208/2018 consistente nella Richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria prot. 11286 del 11.5.2018 per i lavori di cui alla DIA 453/2007 eseguiti senza la presentazione della fine lavori. **Pratica non ancora definita**, permesso al momento non rilasciato benchè sia stato espresso parere favorevole in data 11.5.2018 dalla Commissione Edilizia;
- Pratica n. 378/2018 consistente nella Richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria prot. 19689 del 20.8.2018 per opere eseguite in parziale difformità a titoli abilitativi ed eseguiti in consistenti modifiche interne ed aumento di SUL. Pratica non ancora definita ma in conseguenza della quale è stata emessa **ordinanza di demolizione**, ripristino e adeguamento ai fini del superamento delle barriere architettoniche n. 135 del 27.7.2021;
- CILA 340/2022 prot. 16132 del 29.6.2022 in adempimento dell'ordinanza n. 135/2021 con modifiche;
- Ordinanza di demolizione, ripristino e adeguamento ai fini del superamento delle barriere architettoniche n. 226 del 14.11.2023.

Pag. 18

Dall'esame della documentazione ottenuta si rileva la presenza di varie difformità che si ritengono in parte sanabili ed in parte non sanabili e pertanto da rimuovere od adeguare per ripristinare lo stato legittimo, e che di seguito sommariamente si elencano:



1. riduzione del deposito esterno lato nord;
2. apertura sul lato nord di alcune tettoie indicate come chiuse;
3. realizzazione di tettoie più ampie sul lato nord e posizionate ad altezza superiore alle lucifere del laboratorio;
4. chiusura della tettoia sul fondo interposta con l'adiacente capannone sul lato est con conseguente creazione di nuovo volume di proprietà mista;
5. realizzazione di scala a rampa di collegamento tra piano primo e soffitta, rendendo usufruibile direttamente il piano sottotetto con conseguente aumento di SUL non consentito;
6. varie modifiche interne;
7. sostituzione copertura in eternit ed installazione impianto fotovoltaico (pratiche di realizzazione e sanatoria presentate ma mai definite).

La necessità di dover procedere ad una sanatoria complessiva dell'immobile, per regolarizzare anche le pratiche pendenti e mai definite, nonché i ripristini per le opere non sanabili e gli adeguamenti da eseguirsi, sono indicativamente quantificabili in € 26.000,00 e pertanto il valore stimato sarà decurtato di tale importo.

In allegato all'atto di conferimento è presente copia dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) n. 0000897668 del 26.5.2025 inviato in pari data al portale SIERT con n. 282943, redatto dal Perito Andrea Corradini che colloca l'immobile in classe "D" con un EP gl,nren pari a 55,62 kWh/m²anno.

Pag. 19

DIRITTO REALE STIMATO E SOPRALLUOGO

La stima di cui al presente Rapporto di Valutazione si riferisce alla piena proprietà. Il sopralluogo è stato effettuato in data 20 aprile 2026, durante il quale sono stati eseguiti rilievi metrici parziali e fotografici.

REGIME DI TASSAZIONE DEL TRASFERIMENTO

Trasferimento soggetto ad Iva.

ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Dalle visure effettuate presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Firenze, con i repertori aggiornati al 22.5.2026, sul bene gravano nel ventennio le seguenti formalità:



- **TRASCRIZIONE DI MUTAMENTO DENOMINAZIONE DEL 16.6.2017 PART. 17149** a favore della Elle Immobiliare S.r.l. contro Lotti S.r.l.;
- **ISCRIZIONE D'IPOTECA VOLONTARIA DEL 5.7.2017 PART. 4798** a favore della Banca CR Firenze S.p.A. contro la Elle Immobiliare S.r.l., per sicurezza della complessiva somma di € 1.200.000,00;
- **ISCRIZIONE D'IPOTECA VOLONTARIA DEL 9.10.2019 PART. 6759** a favore della Intesa Sanpaolo S.p.A. contro la Elle Immobiliare S.r.l., per sicurezza della complessiva somma di € 800.000,00;
- **TRASCRIZIONE DELLA SERVITÙ DI FOGNATURA DEL 25.11.2021 PART. 35123** a favore di Publiacqua S.p.A. contro la Elle Immobiliare S.r.l.;
- **TRASCRIZIONE DI CONFERIMENTO IN SOCIETÀ DEL 6.6.2025 PART. 16752** a favore della Lotti S.r.l. in Liquidazione contro la Elle Immobiliare S.r.l.;
- **TRASCRIZIONE SENTENZA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DEL 2.9.2025 PART. 25646** a favore della Massa dei Creditori della Lotti Srl in Liquidazione contro la Lotti Srl in Liquidazione.

ALTRE PRECISAZIONI

L'immobile ricade nella categoria di immobili per i quali non è possibile usufruire delle agevolazioni prima casa da parte dell'acquirente.

Pag. 20

Nel caso della procedura in oggetto non vi sono i presupposti per il riconoscimento del diritto di prelazione di cui al D.lgs. 122/2005.

VALORE DI MERCATO DEI BENI

La valutazione delle proprietà immobiliari deve essere svolta in funzione di determinati principi e regole¹¹.

Gli Standard di Valutazione Italiani, come del resto gli altri codici più volte citati, indicano tra questi anche il "principio dell'ordinarietà"¹² ed il "principio dello scopo"¹³.

Il primo si fonda su tre criteri: statistico¹⁴, giuridico¹⁵ ed economico¹⁶.

Quest'ultimo consiste nella verifica del più conveniente e miglior uso (HBU – *Highest and best use*) che il bene presenta nell'uso attuale e negli usi derivanti dalle sue possibili trasformazioni;

¹¹ International Valuation Standards (IVS) 2007 – GN.1

¹² CVI – IV edizione, capitolo 3 punto 2.6;

¹³ CVI – IV edizione, capitolo 3 punto 2.5;

¹⁴ Il valore si pone nella frequenza media delle stime potenzialmente formulabili da più valutatori;

¹⁵ Il valore si basa sulle norme legali;

¹⁶ La stima si basa sul "valore atteso" che tiene conto delle possibili trasformazioni o diverse destinazioni d'uso e della probabilità del loro verificarsi;



tale scelta avviene secondo la verifica di quattro vincoli: vincolo tecnico (la trasformazione deve essere tecnicamente realizzabile), vincolo giuridico (la trasformazione deve essere legalmente consentita), vincolo di bilancio (la trasformazione deve essere finanziariamente sostenibile) e vincolo economico (la trasformazione deve essere economicamente conveniente).

Nel caso in esame la verifica dell'HBU non è stata effettuata per i limiti imposti nello svolgimento dell'incarico.

Per il principio dello scopo, che in questo caso è la determinazione del valore di mercato¹⁷, i procedimenti di stima che individuano gli IVS sono tre, il metodo del *confronto di mercato*¹⁸, quello *finanziario*¹⁹ e quello dei *costi*²⁰, e sono applicabili in funzione della tipologia immobiliare in oggetto e dei dati desumibili dal mercato; infatti, un mercato fisserà un prezzo di un immobile allo stesso modo in cui ha determinato il prezzo di immobili simili.

Quindi, in ogni analisi di comparazione è indispensabile che gli immobili per cui sono stati raccolti i dati di confronto, abbiano caratteristiche simili all'immobile in esame.

Il metodo del confronto di mercato riconosce che i valori degli immobili sono determinati dal mercato, cioè la differenza di prezzo tra due immobili simili deriva dalla differenza delle caratteristiche che determinano una variazione di prezzo; questo metodo è quindi applicabile quando sono disponibili i dati di confronto (compravendite) ed i prezzi sono influenzati dalle caratteristiche (quantitative e qualitative).

Pag. 21

Il metodo finanziario è particolarmente importante per gli immobili acquistati e venduti sulla base delle loro capacità e delle loro caratteristiche di produrre reddito ovviamente nelle situazioni in cui sussistono prove di mercato a supporto dei vari elementi presenti nell'analisi; questo metodo, quindi, è applicabile quando sono disponibili i dati di confronto (redditi, saggi di capitalizzazione, ecc.) ed i beni sono acquistati e venduti sulla base della loro capacità di produrre reddito.

Il metodo dei costi determina il valore di mercato stimando i costi di acquisizione del terreno e di costruzione di un nuovo immobile con pari utilità. Il procedimento a costo si rende molto utile nella valutazione del valore di mercato degli immobili speciali e di altri immobili che non sono scambiati di frequente sul mercato a causa della loro unicità che nasce dalla tipologia, dalla ubicazione, dalla dimensione ed altro oppure quando un immobile che, a causa delle condizioni del mercato o di altri fattori, attira relativamente pochi potenziali acquirenti (mercato limitato): infatti,

¹⁷ Requisito 1 delle LG ABI;

¹⁸ Sales comparison approach;

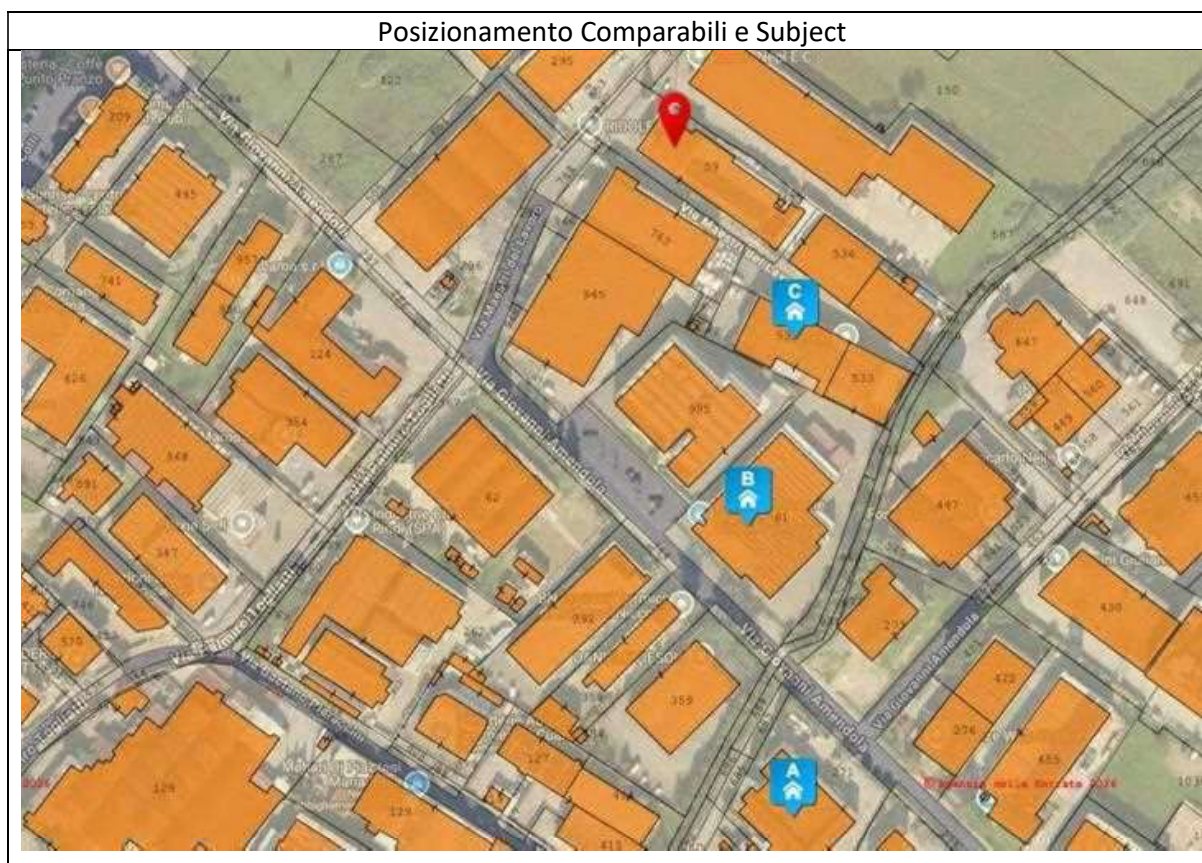
¹⁹ Income capitalisation approach;

²⁰ Cost approach;



in entrambe le fattispecie (bene speciale e mercato limitato) non è possibile reperire gli elementi di confronto su cui fondare la valutazione.

Nel caso in esame si ritiene opportuno utilizzare il metodo del confronto di mercato (MCA) in quanto mediante una ricerca di atti effettuata presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Firenze sono state reperite tre compravendite avvenute negli ultimi tre anni aventi ad oggetto immobili simili in zona e comparabili con quello in esame:



Pag. 22

- A) Laboratorio in Via Amendola n. 40, avente una superficie di mq. 754 circa, resede di mq. 670 circa, tre servizi igienici, senza riscaldamento, in mediocre stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 487.500,00# - atto Trascritto il 27.6.2025 part. 19396;
- B) Laboratorio in Via Amendola n. 15/17, avente una superficie di mq. 2.580 circa, resede di mq. 2.130 circa, soppalco di mq. 240 circa, tre servizi igienici, dotato di riscaldamento, in normale stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 2.380.000,00# - atto Trascritto il 4.6.2024 part. 16332;
- C) Laboratorio in Via Maestri del Lavoro n. 12, avente una superficie di mq. 230 circa, resede di mq. 60 circa, due servizi igienici, senza riscaldamento, in normale stato di manutenzione, venduto al prezzo di € 240.000,00# - atto Trascritto il 16.10.2025 part. 29937.



Le caratteristiche che usualmente differenziano questi beni di confronto (comparabili) con quello in esame (subject) sono la “data di compravendita”, la “superficie”, lo “stato di manutenzione”, il “numero di servizi igienici”, la presenza di “riscaldamento”, il “livello di piano”. Per la determinazione dei relativi prezzi marginali delle singole caratteristiche sono stati assunti i seguenti dati:

- DATA: il prezzo marginale si esprime in percentuale rispetto al prezzo rilevato. Mediante analisi delle quotazioni OMI nel periodo esaminato è stata possibile rilevare una stabilità dei prezzi;
- SUPERFICI: il prezzo marginale è calcolato con il relativo rapporto mercantile. Le superfici dei comparabili sono state ricavate dalle planimetrie catastali;
- STATO DI MANUTENZIONE: è stato attribuito un costo marginale relativamente ai costi medi a metro quadrato di superficie convenzionale per opere di ristrutturazione per riportare lo stato dei comparabili a quello del subject, assumendo un costo di € 250,00 al mq. per ogni passaggio di livello qualitativo;
- NUMERO SERVIZI IGIENICI: è stato attribuito un costo di € 6.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per ogni servizio igienico da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli al numero dei servizi presenti nel subject.
- IMPIANTO DI RISCALDAMENTO: è stato attribuito un costo di € 12.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per l'impianto di riscaldamento da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli alla dotazione impiantistica del subject.
- IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE: è stato attribuito un costo di € 50.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per l'impianto di climatizzazione da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli alla dotazione impiantistica del subject.
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO: è stato attribuito un costo di € 42.000,00 (rapportato alla sua vita utile residua) per l'impianto fotovoltaico da sottrarre od aggiungere ai comparabili per eguagliarli alla dotazione impiantistica del subject.

Pag. 23

Altre caratteristiche quali, ad esempio la classe energetica ed il livello di piano, non sono state considerate in quanto non vi sono differenze tra i comparabili ed il subject oppure in quanto non rilevabili.

Ai fini del calcolo del valore di mercato del bene sono state utilizzate le Superfici Esterne Lorde (SEL), come di seguito specificate:

- Laboratorio – mq. 1.015
- Uffici – mq. 579 (coefficiente mercantile 120%)



- Soffitte – mq. 230 (coefficiente mercantile 25%)
- Tettoie chiuse legittime – mq. 92 (coefficiente mercantile 50%)
- Piazzale/resede – mq. 1.015 (coefficiente mercantile 10%)
- Piazzale/resede – mq. 460 (coefficiente mercantile 2%)

Totale Superficie Commerciale = mq. 1.924,00

Applicando il metodo del MCA come da allegata tabella di calcolo, ricaviamo un valore di mercato ante decurtazione pari ad € 1.646.000,00; sottraendo poi le somme presumibilmente necessarie per il ripristino della legittimità, quantificate in € 26.000,00, il bene ha un **Valore di Mercato pari ad € 1.620.000,00 (diconsi Euro unmilione seicentoventimila/00).**

Si precisa che il valore di mercato dell'immobile stabilito dal sottoscritto mediante procedimento multiparametrico è da considerarsi a corpo e non a misura.

VALORE A BASE D'ASTA

Trattandosi di vendita forzata si procederà anche alla determinazione del valore a base d'asta, o per meglio dire del "prezzo" base d'asta.

Infatti, uno dei principi dell'estimo è quello di individuare lo scopo della stima, come indicano anche gli Standard di Valutazione Italiani definendo il "principio dello scopo" e cioè che "il valore dipende dallo scopo o ragione pratica del giudizio di stima" che, come si è visto, in questo caso è duplice.

"L'estimo è una disciplina che, generalmente, insegna a formulare un giudizio di valore ad un dato bene economico riferito ad un preciso momento e per soddisfare una determinata ragione pratica.... Per poter compiere, quindi, una data valutazione bisogna conoscere le esigenze pratiche per cui la stima viene eseguita o richiesta..."

Ed infatti "...il valore non è ... un carattere intrinseco di un bene ... ma un carattere soggettivo che noi gli attribuiamo in funzione di un fine da raggiungere. Non esiste perciò un valore unico ma per lo stesso bene possono, in determinate condizioni, sussistere dei valori diversi in base ai diversi scopi per cui viene valutato".

È chiaro che vi è differenza tra un valore di libero mercato ed un prezzo a base d'asta, perché differenti sono i rapporti intercorrenti tra i fatti, cose e persone implicati nelle due diverse stime.

Il primo si fonda sull'incontro tra domanda ed offerta, si tratta cioè di valutare la quantità di moneta che si potrebbe ricavare in una libera con-trattazione di compravendita, con il probabile acquirente che prende piena conoscenza del bene, lo può obiettivamente comparare con quelle che



ritiene le proprie esigenze, può trattare il prezzo definitivo e concordare la data dell'immissione in possesso.

Il prezzo base d'asta giudiziaria invece è un dato non definitivo, suscettibile di variazioni anche ampie dovute alla contesa tra i partecipanti i quali, in genere, al momento della partecipazione non ne conoscono il prezzo definitivo, devono entro un termine perentorio versare tutto il prezzo d'aggiudicazione, certi che verranno in possesso del bene dopo le altre formalità e quindi in un tempo più o meno lungo dal pagamento, oltre al fatto che qualora non si possa usufruire di mutuo per finanziare l'acquisto, si deve nel frattempo ricorrere ad altre modalità di finanziamento bancario con oneri rilevanti in termini di interessi passivi.

Anche gli standard internazionali di valutazione definiscono i principi su cui si basa la definizione di valore di mercato e di un valore diverso dal valore di mercato.

Per valore di mercato si intende "...l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione"

Pag. 25

Lo stesso concetto, che riprende la circolare n. 263/2006 sezione IV punto 1 della Banca d'Italia, è espresso anche dagli altri standard, seppur con parole leggermente diverse.

Gli Standard Internazionali illustrano anche i valori diversi dal valore di mercato al fine di non generare confusione e incomprensioni tra il committente e il professionista in relazione all'uso e applicazione di principi di-versi da quelli del valore di mercato.

Contrariamente al passato, negli aggiornamenti degli EVS e del CVI, tra i valori diversi non figura più la vendita forzata; solo le Linee Guida ABI ammettono tra i valori diversi dal valore di mercato anche il valore di vendita forzata, specificando però che non costituisce una base di valore.

Gli EVS 2016 fanno riferimento al valore di vendita forzata nelle note illustrative riguardanti "La valutazione ai fini del credito", ma in termini generici.

Nell'ultima edizione il CVI ha modificato la definizione del valore di vendita forzata riprendendo in sostanza quella degli IVS, specificando che "... il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione di valore di mercato..." ma dipende "...dalla natura della pressione operata sul venditore..." ed aggiunge che "...il prezzo ottenibile in una vendita forzata non può essere previsto realisticamente..." concludendo che "...la vendita forzata non è una base di valutazione né un obiettivo distinto di misurazione, ma è una descrizione della situazione nella quale



ha luogo il trasferimento”.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che un abbattimento percentuale del valore di mercato possa essere adeguato alla stima in esame.

Considerando dunque che rispetto alla data di stima, di aggiudicazione, di versamento del prezzo, l'emissione del decreto di trasferimento e l'immissione fisica in possesso dell'immobile, possa trascorrere un periodo di tempo variabile in funzione della difficoltà della presa in possesso del bene (specie se occupato senza titolo), si può ottenere un deprezzamento del valore di mercato su di una base analitica di calcolo.

Nel caso in esame si possono assumere, con riferimento comunque al primo incanto, i seguenti parametri:

- intervallo tra data stima e aggiudicazione = 6 mesi
- intervallo tra data di aggiudicazione ed emissione decreto = 3 mesi
- intervallo tra decreto e disponibilità del bene = 6 mesi

in questo intervallo di tempo (completo o parziale) si assume altresì:

- previsione saggio variazione prezzi di mercato = 0,00% (stabile)
- stima quota ammortamento annua mancata manutenzione = 1%
- mancato guadagno annuo da investimento alternativo = 3,435%
- mancato reddito per locazione immobile (alternativa) = 4,222%
- rischio per assenza di garanzie postume o vizi occulti = 10%

Pag. 26

Procedendo nel calcolo di queste condizioni limitative causate dalla vendita forzata, al valore di mercato ante decurtazione per il ripristino della legittimità dovremo applicare una percentuale di abbattimento del 13,85%, sottraendo poi separatamente le somme presumibilmente necessarie per il ripristino della legittimità quantificate in € 26.000,00. Avremo pertanto che il prezzo a base d'asta sarà:

VALORE A BASE D'ASTA

$$€ 1.646.000,00 \times (1-0,1385) - € 26.000,00 = € 1.392.029,00$$

ed in cifra tonda € 1.392.000,00

(diconsi Euro unmillionetrecentonovantaduemila/00).

Lorenzana, 7 giugno 2026





Allegati:

- Tabelle di calcolo valore di mercato;
- Tabelle di calcolo valore a base d'asta;
- Visure e planimetrie catastali;
- Schema stato rilevato Lotto 2;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione urbanistica.

Lotto 1

Allegati

TABELLA 3 - CORREZIONE PREZZO PER CARATTERISTICHE NON SUPERFICIARIE									
	IMMOBILE A			IMMOBILE B			IMMOBILE C		
	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento
PREZZO	€		487.500,00	€		2.380.000,00	€		240.000,00
DATA (variazione giornaliera)	€	-	€	€	-	€	€	-	€
SERVIZI IGIENICI	€	4.142,86	€	€	4.142,86	€	€	4.142,86	€
IMP.RISCALDAMENTO	€	6.848,23	€	€	24.298,27	-€	€	1.968,55	€
IMP.CONDIZIONAMENTO	€	39.947,99	€	€	141.739,93	€	€	11.483,22	€
	€	-	€	€	-	€	€	-	€
	€	-	€	€	-	€	€	-	€
STATO MANUTENZIONE	€	205.250,00	€	€	410.500,00	€	€	59.000,00	€
CLASSE ENERGETICA	€	41.050,00	€	€	145.650,00	€	€	7.500,00	€
LIVELLO DI PIANO	-€	7.312,50	€	€	-	€	-€	3.600,00	€
PREZZO CORRETTO	€		942.090,84	€		3.229.834,52	€		318.768,94

TABELLA 4 - CALCOLO PREZZO MEDIO MARGINALE CORRETTO				
	u.m.	IMMOBILE A	IMMOBILE B	IMMOBILE C
superficie commerciale	mq.	821,00	2913,00	236,00
PREZZO MEDIO MARGINALE	€/mq.	€ 1.147,49	€ 1.108,77	€ 1.350,72
divergenza % assoluta prezzi medi marginali corretti			21,82%	

TABELLA 5 - PREZZI MARGINALI CORRETTI CARATTERISTICHE SUPERFICIARIE			
CARATTERISTICA/PREZZO	u.m.	IMMOBILE A	IMMOBILE B
SUP.PRINCIPALE (SEL) ***	€/mq.	€ 1.108,77	€ 1.108,77
SUP.CENTRALI EST.	€/mq.	€ 554,38	€ 554,38
SUP.PIAZZALE	€/mq.	€ 110,88	€ 110,88
SUP.SOPPALCO INAB,	€/mq.	€ 554,38	€ 554,38
	€/mq.	€	€
	€/mq.	€	€
	€/mq.	€	€
	€/mq.	€	€
	€/mq.	€	€

*** il prezzo marginale è posto pari al minimo dei prezzi marginali medi corretti.

TABELLA 6 - VALUTAZIONE									
	IMMOBILE A			IMMOBILE B			IMMOBILE C		
	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento
PREZZO	€		942.090,84	€		3.229.834,52	€		318.768,94
SUP.PRINCIPALE (SEL)	€ 1.108,77	-	-€ 240.602,16	€ 1.108,77	-	-€ 2.265.208,35	€ 1.108,77	+	€ 340.391,07
SUP.CENTRALI EST.	€ 554,38	+	€ 19.403,40	€ 554,38	+	€ 19.403,40	€ 554,38	+	€ 19.403,40
SUP.PIAZZALE	€ 110,88	-	-€ 28.273,53	€ 110,88	-	-€ 190.153,32	€ 110,88	+	€ 39.361,18
SUP.SOPPALCO INAB,	€ 554,38	+	€ -	€ 554,38	-	-€ 133.051,89	€ 554,38	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
PREZZO CORRETTO	€		692.618,56	€		660.824,36	€		717.924,59
Peso attribuito al comparabile	33,33%			33,33%			33,33%		

DETERMINAZIONE PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO	
VALORE ATTESO DEL SUBJECT	€ 690.455,84
Spese per due diligence	
VALORE ATTESO NETTO	€ 690.455,84
ed in cifra tonda	€ 690.000,00

VALORE MONOPARAMETRICO	
superficie commerciale (SEL) mq.	€ 596,00
valore unitario al mq.	€ 1.157,72

Verifica dell'attendibilità della stima		Test superato se d <	10%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-B-C			8,64%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-C			3,65%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-B			4,81%
divergenza percentuale assoluta (d%) B-C			8,64%

TRIBUNALE DI FIRENZE - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 90/2025
DETERMINAZIONE ANALITICA PREZZO BASE D'ASTA

DESTINAZIONE:		PRODUTTIVO	
Valore di Mercato		€ 690.000,00	LOTTO 1
Saggio Capitalizzazione Annuo		6,032% *	
Incidenza Area		25,00%	
ANALISI ESTIMATIVA			
% annua		mesi	
Variazione mercato		0,000%	6 € -
Mancato guadagno		3,435%	3 € 5.834,08
Mancato reddito **		4,222%	6 € 14.291,76
Quota ammortamento ***		1,000%	15 € 6.439,29
Rischio assunto		10,000%	€ 69.000,00
		<i>totale deprezzamenti</i>	€ 95.565,14
		Ribasso	13,85%
Detrazioni per Spese e Oneri		€ -	-
Valore di mercato ridotto		€ 594.434,86	
PREZZO BASE D'ASTA ARROTONDATO		€ 594.000,00	

DATI MEDI OMI/BORSINO IMMOB.			
SAGGIO FRUTT.	MEDIO	6,03%	€ 775,00
			€ 3,90

intervallo data stima e aggiudicazione
[intervallo tra aggiudicazione e DT riferito al mese](#) aprile-26
intervallo tra DT e presa in possesso (nel residenziale incide se libero o occup;
intervallo tra stima e presa in possesso ***
valore assoluto (rischio da valutare secondo la destinazione e vetustà)

* saggio fruttuosità OMI (media)
**il saggio per mancato reddito = saggio fruttuosità - spese = s.f. x 0,7
*** la quota di ammortamento è calcolata sul valore del fabbricato e non dell'intero immobile, determinato scorpondo il valore del terreno attraverso la correlazione dell'incidenza dell'area

GRAFICO 1
ANALISI FINANZIARIA DELLE SPESE E MANCATI GUADAGNI NEL TEMPO (MESI DALLA DATA DI STIMA)
(valori scontati al momento della stima)

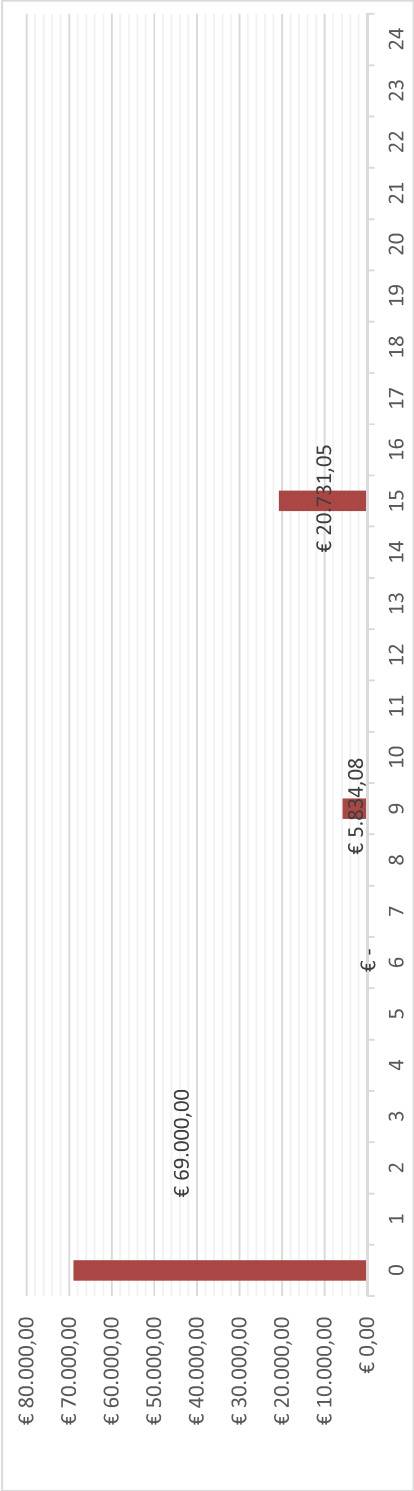
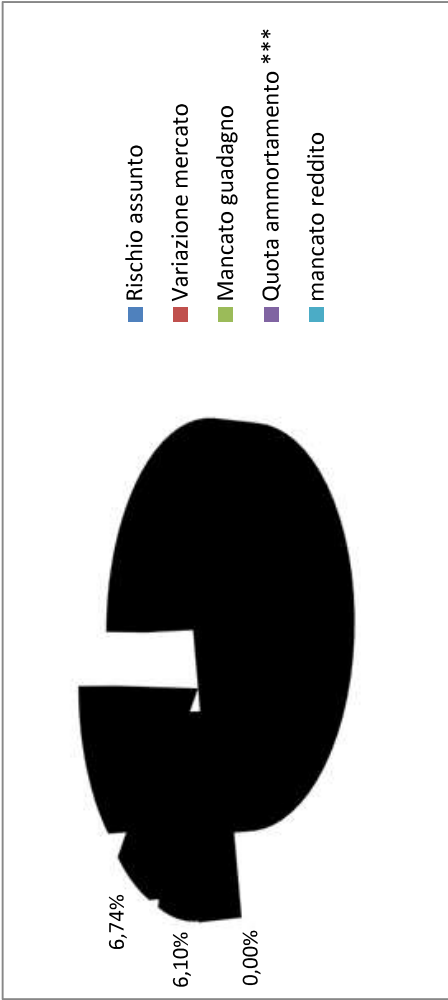


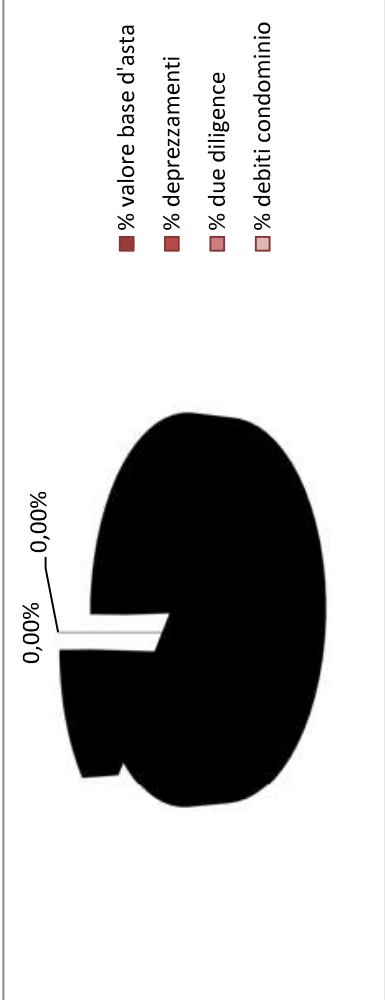
GRAFICO 2
ANALISI DEI VALORI IN TERMINI PERCENTUALI DEI DEPREZZAMENTI



Dati assoluti grafico 2

Rischio assunto	€	69.000,00
Variazione mercato	€	-
Mancato guadagno	€	5.834,08
Quota ammortamento *	€	6.439,29
mancato reddito	€	14.291,76

GRAFICO 3
ANALISI DEL PREZZO BASE D'ASTA DEFINITIVO IN TERMINI PERCENTUALI RISPETTO AL VALORE DI MERCATO



Dati assoluti grafico 3

valore mercato	€	690.000,00
valore deprezzamenti	€	95.565,14
# spese due diligence	€	-
Arretrati condominiali	€	-
base d'asta	€	594.434,86

= si intendono spese per regolarizzazione catastale, spese per regolarizzazione edilizia e/o messa in pristino

N.B.: eventuali lievi divergenze con le cifre indicate in perizia sono dovute all'arrotondamento.

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/02/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 16/02/2026

Dati identificativi: Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763**

Classamento:

Rendita: **Euro 4.091,80**

Categoria **D/1^a**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**

Indirizzo: VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10 Piano T-1

➤ **Intestati catastali**

➤ **1. LOTTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (CF 04658370483)**

sede in **SIGNA (FI)**

Diritto di: Proprieta' per 1/1

➤ **Dati identificativi**

 **dal 10/12/2019 al 02/07/2020**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **502**

FUSIONE del 09/12/2019 Pratica n. FI0199540 in atti dal 10/12/2019 FUSIONE (n. 108887.1/2019)

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

Comune: **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **501**

 **dal 02/07/2020**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**

VARIAZIONE del 01/07/2020 Pratica n. FI0058280 in atti dal 02/07/2020 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 24949.1/2020)

Indirizzo**dal 10/12/2019 al 02/07/2020****Immobile predecessore**Comune di **SIGNA (I728) (FI)**Foglio **5** Particella **763** Subalterno **502**

VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10 Piano T-1

FUSIONE del 09/12/2019 Pratica n. FI0199540 in atti
dal 10/12/2019 FUSIONE (n. 108887.1/2019)**dal 02/07/2020****Immobile attuale**Comune di **SIGNA (I728) (FI)**Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**

VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10 Piano T-1

VARIAZIONE del 01/07/2020 Pratica n. FI0058280 in
atti dal 02/07/2020 AMPLIAMENTO-DIVERSA
DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n.
24949.1/2020)

Dati di classamento**dal 10/12/2019 al 02/07/2020****Immobile predecessore**Comune di **SIGNA (I728) (FI)**Foglio **5** Particella **763** Subalterno **502**Rendita: **Euro 3.906,70**Categoria **D/1^a**FUSIONE del 09/12/2019 Pratica n. FI0199540 in atti
dal 10/12/2019 FUSIONE (n. 108887.1/2019)Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m.
701/94)**dal 02/07/2020 al 31/05/2021****Immobile attuale**Comune di **SIGNA (I728) (FI)**Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**Rendita: **Euro 4.091,80**Categoria **D/1^a**VARIAZIONE del 01/07/2020 Pratica n. FI0058280 in
atti dal 02/07/2020 AMPLIAMENTO-DIVERSA
DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n.
24949.1/2020)Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m.
701/94)**dal 31/05/2021****Immobile attuale**Comune di **SIGNA (I728) (FI)**Foglio **5** Particella **763** Subalterno **503**Rendita: **Euro 4.091,80**Categoria **D/1^a**VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/05/2021
Pratica n. FI0053043 in atti dal 31/05/2021
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 22182.1/2021)

Annotazioni: classamento e rendita validati

➤ Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di SIGNA (I728)(FI) Foglio 5 Particella 763 Sub. 502

➤ **1. ELLE IMMOBILIARE S.R.L.**
(CF 01251060487)

sede in SIGNA (FI)

📅 dal 09/12/2019 al 01/07/2020

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 30/09/2019 Pubblico ufficiale ABBATE RITA
Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 14492 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 28472.1/2019 Reparto PI di FIRENZE in atti dal
09/10/2019

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SIGNA (I728) (FI)

Foglio 5 Particella 763 Subalterno 500

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di SIGNA (I728)(FI) Foglio 5 Particella 763 Sub. 503

➤ **1. ELLE IMMOBILIARE S.R.L.**
(CF 01251060487)

sede in SIGNA (FI)

📅 dal 01/07/2020 al 29/05/2025

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

2. Atto del 30/09/2019 Pubblico ufficiale ABBATE RITA
Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 14492 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 28472.1/2019 Reparto PI di FIRENZE in atti dal
09/10/2019

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SIGNA (I728) (FI)

Foglio 5 Particella 763 Subalterno 500

➤ **1. LOTTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
(CF 04658370483)

sede in SIGNA (FI)

📅 dal 29/05/2025

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

3. Atto del 29/05/2025 Pubblico ufficiale ABBATE RITA
Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 19533 -
CONFERIMENTO IN SOCIETA' Nota presentata con
Modello Unico n. 16752.1/2025 Reparto PI di FIRENZE
in atti dal 06/06/2025

Visura telematica

Legenda

a) D/1: Opifici

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/03/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/03/2026

Dati identificativi: Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**

Unità immobiliare soppressa - Partita speciale C

Indirizzo: VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10 Piano T-1

Variazione in soppressione del 09/12/2019, pratica n. FI0199540, in atti dal 10/12/2019 - FUSIONE - FUSIONE(n.108887.1/2019)

La dichiarazione di Fusione ha:

Comune: **SIGNA (I728) (FI)**

- *costituito i seguenti immobili:* Foglio **5** Particella **763** Subalterno **502**

- *soppresso i seguenti immobili:* Foglio **5** Particella **763** Subalterno **501**, Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**

> Dati identificativi

 **dal 22/02/2000 al 14/10/2014**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**

COSTITUZIONE del 22/02/2000 in atti dal 22/02/2000
(n. D01014.1/2000)

 **dal 14/10/2014 al 10/12/2019**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**

DIVISIONE del 14/10/2014 Pratica n. FI0158593 in atti
dal 14/10/2014 DIVISIONE (n. 50379.1/2014)

> Indirizzo

 **dal 22/02/2000 al 09/12/2002**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**

TRAVERSA DI VIA AMENDOLA Piano T-1

Partita: **1006911**

Busta mod.58: **181532**

COSTITUZIONE del 22/02/2000 in atti dal 22/02/2000
(n. D01014.1/2000)

 **dal 09/12/2002 al 14/10/2014**

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/12/2002
Pratica n. 449767 in atti dal 09/12/2002 VARIAZIONE

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**
VIA GIOVANNI AMENDOLA Piano T-1

DI TOPONOMASTICA (n. 64796.1/2002)

 dal **14/10/2014** al **10/12/2019**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**
VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10 Piano T-1

DIVISIONE del 14/10/2014 Pratica n. FI0158593 in atti dal 14/10/2014 DIVISIONE (n. 50379.1/2014)

➤ **Dati di classamento**

 dal **22/02/2000** al **27/02/2001**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**
Rendita: **Lire 7.320.000**
Categoria **D/1^a**
Partita: **1006911**
Busta mod.58: **181532**

COSTITUZIONE del 22/02/2000 in atti dal 22/02/2000 (n. D01014.1/2000)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

 dal **27/02/2001** al **14/10/2014**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**
Rendita: **Euro 3.780,46**
Rendita: **Lire 7.320.000**
Categoria **D/1^a**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 27/02/2001 Pratica n. 71916 in atti dal 27/02/2001 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 2879.1/2001)

Annotazioni: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

 dal **14/10/2014** al **30/07/2015**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**
Rendita: **Euro 3.678,00**
Categoria **D/1^a**

DIVISIONE del 14/10/2014 Pratica n. FI0158593 in atti dal 14/10/2014 DIVISIONE (n. 50379.1/2014)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

 dal **30/07/2015** al **29/06/2016**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**
Rendita: **Euro 3.678,00**
Categoria **D/1^a**

VARIAZIONE del 30/07/2015 Pratica n. FI0121642 in atti dal 30/07/2015 ESATTA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (n. 43998.1/2015)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

📅 dal 29/06/2016 al 10/12/2019

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **763** Subalterno **500**

Rendita: **Euro 3.678,00**

Categoria **D/1^a**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 29/06/2016
Pratica n. FI0093954 in atti dal 29/06/2016
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 27336.1/2016)

Annotazioni: classamento e rendita validati

➤ **Storia degli intestati dell'immobile**

Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di **SIGNA (I728)(FI)** Foglio **5** Particella **763** Sub. **1**

➤ **1. COSIMO PANCANI S.P.A.**
(CF 00436690481)
sede in SIGNA (FI)

📅 dal 22/02/2000 al 02/11/2000
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

➤ **1. BLURED DI BELLINI SERGIO E C. S.N.C.**
(CF 03750970489)
sede in SIGNA (FI)

📅 dal 02/11/2000 al 02/11/2000
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 2)

➤ **1. BLURED DI BELLINI SERGIO E C. S.N.C.**
(CF 03750970489)
sede in SIGNA (FI)

📅 dal 02/11/2000 al 14/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

1. COSTITUZIONE del 22/02/2000 in atti dal
22/02/2000 (n. D01014.1/2000)

2. Atto del 02/11/2000 Pubblico ufficiale CARAMIA
FEDELE Sede LASTRA A SIGNA (FI) Repertorio n.
86940 - COMPRAVENDITA Trascrizione n. 26035.1/2000
Reperto PI di FIRENZE in atti dal 30/05/2001

3. Atto del 02/11/2000 Pubblico ufficiale F.CARAMIA
Sede LASTRA A SIGNA (FI) Repertorio n. 86940 -
VENDITA Voltura n. 828454.1/2000 - Pratica n. 214608
in atti dal 26/06/2001

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di **SIGNA (I728)(FI)** Foglio **5** Particella **763** Sub. **500**

➤ **1. BLURED DI BELLINI SERGIO E C. S.N.C.**
(CF 03750970489)
sede in SIGNA (FI)

📅 dal 14/10/2014 al 30/09/2019
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 4)

➤ **1. ELLE IMMOBILIARE S.R.L.**
(CF 01251060487)
sede in SIGNA (FI)

📅 dal 30/09/2019 al 09/12/2019
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 5)

4. Atto del 02/11/2000 Pubblico ufficiale F.CARAMIA
Sede LASTRA A SIGNA (FI) Repertorio n. 86940 -
VENDITA Voltura n. 828454.1/2000 - Pratica n. 214608
in atti dal 26/06/2001

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SIGNA (I728) (FI)
Foglio **5** Particella **763** Subalterno **1**

5. Atto del 30/09/2019 Pubblico ufficiale ABBATE RITA
Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 14492 -
COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico
n. 28472.1/2019 Reperto PI di FIRENZE in atti dal
09/10/2019



Direzione Provinciale di Firenze
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **06/03/2026**
Ora: **10:20:25**
Numero Pratica: **T123812/2026**
Pag: **4 - Fine**

Legenda

a) D/1: Opifici

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 ufficio provinciale di
 Firenze

Richiesta protocollata n. F10058280 del 02/07/2020

Identificativi Catastali:
 Sezione:
 Foglio: S
 Particella: 763
 Subalterno: 503

Completata da:
 Spinelli Marco
 Iscritta all'albo:
 Geometri
 Pror. Firenze
 N. 4805

Scala 1:200

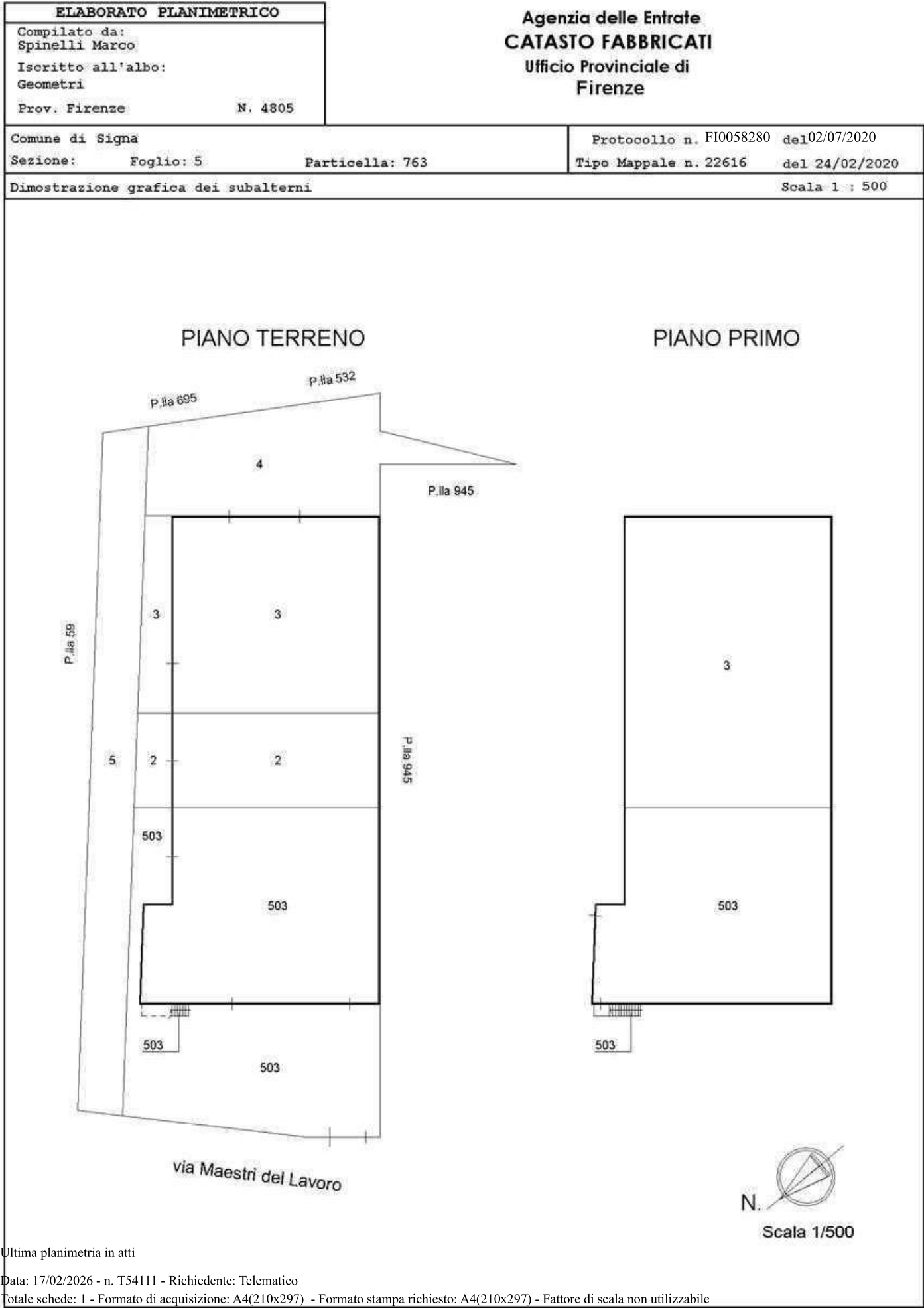
02/2026 - n. T147386 - Richiedente: CTRGLC73R28E625X
 Schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

PIANO TERRENO

PIANO PRIMO

Scala 1/200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 16/02/2026 - Comune di SIGNA (I728) - < Foglio 5 - Particella 763 - Subalterno 503 >



**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
SIGNA		5	763	22616	24/02/2020

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
2	VIA GIOVANNI AMENDOLA	SNC	T			MAGAZZINO
3	VIA GIOVANNI AMENDOLA	SNC	T-1			OPIFICIO - LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI
4	VIA GIOVANNI AMENDOLA	SNC	T			AREA URBANA DI 296 MQ
5	VIA GIOVANNI AMENDOLA	SNC	T			B.C.N.C. - STRADA - COMUNE ALLE UU.II. FOGLIO 5 P.LLA 763 SUBB. 2, 3, 4, 503
503	via maestri del lavoro	10	T-1			OPIFICIO - LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI



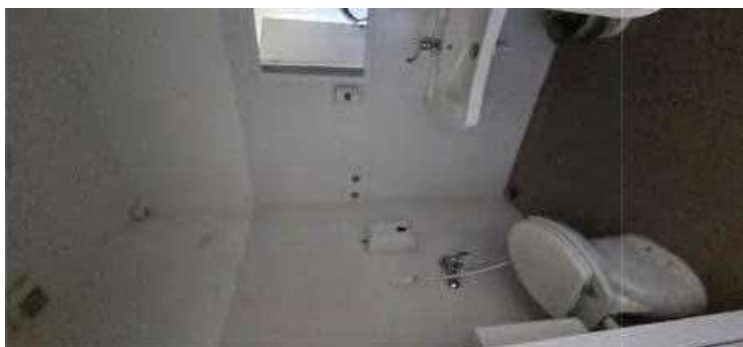












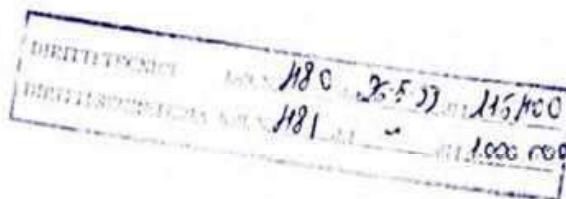








**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze



PRATICA N. 2178
ANNO 1998

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

N. **1538**

Il Responsabile del Sett. 3

VISTA la domanda in data 12.5.1998 presentata dal Sig. Pancani Franco in qualità di legale rappresentante della SOC. COSIMO PANCANI S.P.A. con sede in Signa Via U. La Malfa n. 6 (C.F. 00436690481) registrata il 12.5.1998 prot. n. 8703 con la quale viene chiesta la concessione di **COSTRUZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE** in Via Amendola (interno) sull'area distinta in catasto terreni del Comune al mapp.n. 5 part.n. 60 - 537 - posto in Signa Via Amendola int.;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere del GONIP in data 8.10.1998;

VISTO il parere n. 11 della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta dell'1.10.1998;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTI i regolamenti di igiene, edilizia e polizia urbana;

VISTA la Legge 28.1.1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 41/84;

VISTO il parere dei VV.UU. in data 15.6.1999;

Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio della concessione quale PROPRIETARIO giusto atto sostitutivo dell'atto di notorietà sottoscritto in data 12.5.1998;

ACCERTATO che la concessione edilizia deve essere rilasciata a titolo:

- ONEROSO e che pertanto il richiedente ha assunto a quanto previsto dalle disposizioni per la corresponsione del contributo di concessione a mezzo di Versamento presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 660 del 26.5.1999 di Lit. 12.408.335.= la differenza a mezzo Polizza fidejussoria ASSITALIA ag. Prato n. 152.42.369889.16 di Lit. 74.449.350.=

CONCEDE

Al la Soc. COSIMO PANCANI S.p.A. - in premessa generalizzato e domiciliato, alle condizioni appresso indicate "e fatti salvi i diritti dei terzi" la esecuzione dei lavori **COSTRUZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE** in conformità al progetto edilizio costituito da n. 0 elaborati, che si allega quale parte integrante al presente atto.

I lavori debbono essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro 36 mesi dalla data di ricevuta della comunicazione di cui all'art. 12 della L.R. 41/84.

LA PRESENTE CONCESSIONE RILASCIATA A FAVORE DEL RICHIEDENTE VIENE CONCESSA SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DEI TERZI.-

La presente concessione si riferisce ed è valida esclusivamente per le opere ed interventi rilevabili nel progetto, nell'intesa che, lo stato dei luoghi sia conforme a quello di rilievo e allo stato attuale. Pertanto, il rilascio della concessione non costituisce in alcun caso sanatoria, ratifica o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente o comunque illegittimi.-

- Che prima dell'inizio dei lavori sia presentata a questo comune l'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto presso l'ufficio del Genio Civile (art. 2 L.R. 6.12.1989 N.88).



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Si ricorda che contestualmente alla denuncia d'inizio lavori dovrà essere presentata la documentazione ex art. 28 L. 9.1.1991 n° 10 per tutti i casi previsti dagli artt. 25 e 26 della stessa legge.-

PRESCRIZIONI:

- *Prima dell'inizio delle attività dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni.*
- *Nel caso in cui successivamente al rilascio della concessione si vadano ad insediare nei locali oggetto di Concessione Edilizia, attività di cui alle categorie speciali (ISTAT 1971) Alimentari, Tessili, Calzaturifici, Chimiche ed affini, Cartiere e cartotecniche.*
- *Che l'accesso su Via Amendola sia arretrato in modo da consentire la sosta fuori della carreggiata ai veicoli che devono accedere.*
- *Prima dell'inizio dei lavori venga presentato il deposito del progetto ai VV.FF.*

Signa, li 15 GIU. 1999



Il Responsabile del Sett. 3
Programmazione del Territorio
(Geom. Maria Cristina Lentini)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Signa, li 15.06.99

IL CONCESSIONARIO

A Gom. ~~invece~~ 24.11.99

copia per: ☒ Comune ☐ dichiarante

PRATICA EDILIZIA n°

3160/99

COMUNE DI SIGNA	
17. NOV. 1999	
PROT. N°	21269
CAT.	CL. FASC. 3

(spazio riservato all'ufficio)

Al Sindaco del Comune di **SIGNA**

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Legge 7/8/1990 n° 241, art. 19 (come modificato dall'art. 10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
Legge 4/12/1993 n° 493, art. 4 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662)

__sottoscritt__ PANCANI FRANCO (C.F.)

nat_a SIGNA il e residente in ⁽¹⁾ SIGNA

Via/Piazza VIA ROMA n°, c.a.p. 50058

Tel. 0734542, in qualità di ⁽²⁾ LEGALE RAPPRESENTANTE

__sottoscritt__ (C.F.)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾

Via/Piazza n°, c.a.p.

Tel., in qualità di ⁽²⁾

__sottoscritt__ (C.F.)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾

Via/Piazza n°, c.a.p.

Tel., in qualità di ⁽²⁾

(1) Nel caso di Società, legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.

(2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96), da eseguirsi nell'immobile ubicato in SIGNA

Via/Piazza AMENDOLA n° INTERNO

piano..... con destinazione d'uso INDUSTRIALE

e rappresentato al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di SIGNA

nel Foglio di mappa 5 Part. M° 60 - 537 sub

secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento redatta dal Progettista abilitato

PANEANI FABRIZIO

iscritto all'Albo/Collegio de GLI ARCHITETTI della Provincia di FIRENZE

con il n° 1038 con studio in SIGNA

Via/Piazza V. LAMULA n° 6, producendo quale

parte integrante e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito allegata:

- ☒ Dichiarazione di asseveramento
- ☒ Estratto di mappa e/o di P.R.G. in scala 1/1000 con individuazione dell'immobile
- ☒ Relazione tecnica descrittiva dell'intervento (n° 2 copie)
- ☒ Elaborati progettuali (stato attuale / di progetto/ sovrapposto) debitamente quotati (n° 2 copie)
- ☐ Documentazione fotografica con particolare riferimento alle zone di intervento, corredata di schema dei punti di ripresa fotografici
- ☐ Relazione geologica / geotecnica
- ☒ Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici esplicativi del rispetto della Legge n° 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni
- ☒ Ricevuta versamento diritti di segreteria
- ☐ Ricevuta versamento oneri concessori (eventuale)
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Dichiarazione sulla legittimità dello stato attuale dell'immobile oggetto dell'intervento
- ☐ Nulla-Osta
- ☐ Nulla-Osta
- ☐ (altro)

☐ (altro)
ed a tale riguardo

DICHIARA _____

- che la Direzione dei Lavori:

☒ è assunta dal Progettista sopraindicato.

☐ è affidata al Professionista abilitato
iscritto all'Ordine/Collegio de
della Provincia di con il n°
e con studio in Via/Piazza n°

COSIMO PANCANI S.p.A.

(firma per accettazione)

- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

☐ i lavori saranno eseguiti dall'Impresa EDSIKO PANCANI SPA
P.IVA 0043660481 con sede in SIGNA
Via/Piazza V. C. A. MALFA n° 6 tel. 055/8734542

COSIMO PANCANI S.p.A.
(firma per accettazione)

☐ i lavori saranno eseguiti in proprio.

- ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96), che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96), la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

Firma de Denunciant _____

(firma)

(data) 11/11/99

COMUNE di SIGNA

Provincia di Firenze

SERVIZIO / SETTORE 3 Programmazione del Territorio

PRATICA EDILIZIA n°

(spazio riservato all'ufficio)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Legge 7/8/1990 n° 241, art. 19 (come modificato dall'art. 10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
Legge 4/12/1993 n° 493, art. 4 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662)

Ubicazione immobile: Via/Piazza ARENDEOLA n° INTERNO

Estremi Catastali: N.C.T. Foglio 5 Part. 60-537
N.C.E.U. Foglio Part. Sub.

Descrizione sommaria dell'intervento:

Vari

Destinazione PRODUTTIVO d'uso:

P.R.G. vigente: Zona PRODUTTIVO Sottozona

P.R.G. adottato: Zona 4 Sottozona

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome FRANCO cognome PANCAI

Cod. Fisc. luogo di residenza/sede SIGNA

Via/Piazza ROMA n° tel. 8734542

altri aventi titolo (indicare nominativi):

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- ☐ a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
- ☐ b) Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.
- ☐ c) Recinzioni, muri di cinta e cancellate.
- ☐ d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria.
- ☒ e) Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile.
- ☐ f) Impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici.
- ☒ g) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici, e sulle volumetriche, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia.
- ☐ h) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.

Il sottoscritto PANCANI FABRIZIO (C.F.)

nato a SIGNA e residente in LA STRA A SIGNA

Via/Piazza DI CORLIANO n° 3, iscritto all'Albo de GLI ARCHITETTI

della Prov. di FI al n° 1038, con studio professionale in SIGNA

Via/Piazza V. LA MALFA n° 6, Tel. 8734542 Fax

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4/12/1993 n° 493 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662),

DICHIARA

1) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

2) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.

☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.

☐ è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

3) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di *edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico*, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☐ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☒ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità

☐ visitabilità

☒ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

4) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza anti-incendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.

5) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

☒ non necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

☐ necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale Nulla-Osta.

6) L'immobile interessato dall'intervento non è sottoposto alla tutela di cui alla Legge n° 1089/39 e dell'art. 1 punti 1) e 2) della Legge n° 1497/39.

7) L'immobile interessato dall'intervento:

☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Legge n° 1497/39.

☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Legge n° 1497/39, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

☒ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/6/1985 n° 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/8/1985 n° 431.

☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/6/1985 n° 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/8/1985 n° 431, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

☒ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183.

☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183, ma l'intervento proposto

non prevede alterazioni delle aree esterne di pertinenza dell'edificio.

8) Per quanto attiene agli altri aspetti di natura vincolistica, l'intervento proposto, rispetto ai seguenti vincoli:

- Idrogeologico (R.D. 3267/1923) ☐ non è soggetto
☐ è soggetto (N.O. n° del)
- Idraulico (R.D. 523/1904) ☐ non è soggetto
☐ è soggetto (N.O. n° del)
- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggette (N.O. n° del)
- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggetto (N.O. n° del)

ed a tal fine si allega copia degli atti sopra indicati (autorizzazioni / nulla-osta / pareri degli Enti preposti).

9) L'immobile interessato dall'intervento non è compreso nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°97 del 16/04/1968, né è comunque assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle sue caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali.

10) L'immobile interessato dall'intervento è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di

11) programmazione, immediatamente operative, e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con eventuali strumenti adottati.

11) Ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96) le opere in

12) progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento.

12) Di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96), la Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.

13) Di essere a conoscenza che al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

14) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

☐ sarà trasportato alla discarica autorizzata di

☐ sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto.

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96), le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, alle prescrizioni di zona, ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e al Regolamento Edilizio Comunale, ed inoltre rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data)

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE



copia per: ☒ Comune ☐ dichiarante

COMUNE di SIGNA

Provincia di Firenze

SERVIZIO / SETTORE 3 Programmazione del Territorio

PRATICA EDILIZIA n°

(spazio riservato all'ufficio)

COMUNICAZIONE INTEGRATIVA ALLA DENUNCIA DI ATTIVITA' EDILIZIA

Con riferimento alla Denuncia di Attività Edilizia inerente l'immobile sito in SIGNA

Via/Piazza AMENDOLA n° INTERNO

piano con destinazione d'uso PRODUTTIVO

e rappresentato al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di SIGNA

nel Foglio di mappa 5 Part. 60-537 sub

__ sottoscritt O FABRIZIO PANENI (C.F. PNC FR246E24J72841)

nat_ a SIGNA il 24/5/46 e residente in ⁽¹⁾ LA STRA A SIGNA

Via/Piazza DI CORLIANO n° 3, c.a.p. 50055

Tel. 8734542, in qualità di ⁽²⁾ PROGETTISTA

COMUNICA

1) Che l'immobile oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza da interventi edilizi di cui alle sottoclenate pratiche:

Licenza / Concessione Edilizia n° 1538 del 15/6/99

Autorizzazione Edilizia n° del

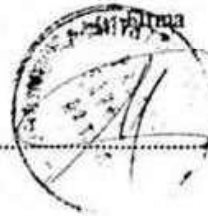
Comunicaz. ex art. 26 L. 47/85 n° del

Sanatoria ex art. 13 L. 47/85 n° del

Altro

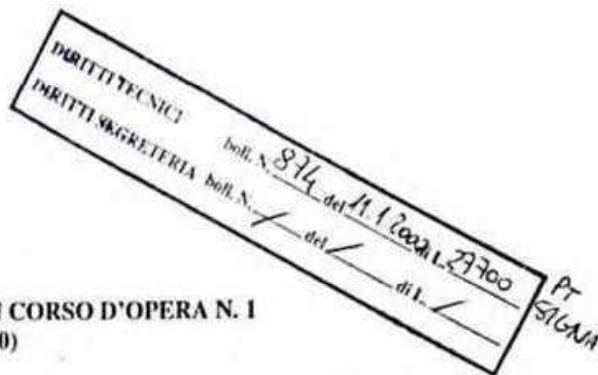
- 2) Che sull'immobile:
- ☒ a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.
 - ☐ b) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 47/85 (Concono n° del)
 - ☐ c) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 724/94 (Concono n° del)
 - ☐ d) che la domanda di condono di cui al punto b) è stata definita con il rilascio della Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - ☐ e) che la domanda di condono di cui al punto c) è stata definita con il rilascio della Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - ☐ f) che la domanda di condono di cui al punto è in corso di definizione
 - ☐ g) che la domanda di condono di cui al punto è stata respinta con provvedimento di diniego di sanatoria n° del
 - ☐ h) che sulla domanda di condono di cui al punto è maturato in data il silenzio-assenso

(data) 11/11/99



(1) Nel caso di Società, legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.

(2) Specificare se proprietario o possessore di altro diritto reale di godimento, ovvero tecnico progettista abilitato delle opere edilizie.



Busta originaria n. 2178/98

AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1
(Busta n. 007/2000)

VISTA la concessione edilizia n° 1538 del 15/06/1999 rilasciata al Sig. PANCANI FRANCO, n.a Signa (FI) il 10/06/1954 ed ivi residente in Via Roma, 263, nella sua qualità di Legale Rappresentante della "Soc. COSIMO PANCANI" S.p.a (P.IVA : 00436690481) con sede in Signa (FI), Via U. La Malfa, 6 per "COSTRUZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE" in Signa (FI), Via Amendola, int. , Loc.tà Colli Bassi (Fg. 5 p.lle 60 e 537) ;

VISTA la richiesta del concessionario in data 12/01/2000 prot. n. 581 con la quale si richiedeva una Variante in corso d'opera al progetto originario;

RITENUTO dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e che comunque non modifichino la superficie e la destinazione dei beni;

VISTA l'informativa del Settore III Programmazione del Territorio in data 13/04/2000;

VISTO il parere del Funzionario Medico dell'A.S.L. (G.O.N.I.P.) espresso in data 08/06/2000,e assunto al Protocollo Generale del Comune di Signa in data 20/06/2000 con il n° 11874;

VISTO il parere espresso dalla Commissione d'Ufficio del Settore III Programmazione del Territorio in data 21/04/2000;

VISTO l'inizio dei lavori in data 22/09/1999, comunicato con nota del 20/09/1999 prot. 17319 ;

VISTI i regolamenti di Igiene e Polizia Urbana;

VISTA la Legge 28.2.1985 n. 47;

Vista l'istanza a firma del Richiedente Sig. Pancani Franco, presentata in data 26 GIU. 2000, con la quale, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 52/99, si richiedeva che la pratica oggetto della presente Variante venisse definita sulla base della normativa vigente al momento della presentazione della medesima;

A U T O R I Z Z A

il Sig. PANCANI FRANCO - in premessa generalizzato e domiciliato - nella sua qualità di Legale Rappresentante della "Soc. COSIMO PANCANI" S.p.a", ad apportare alla CONCESSIONE EDILIZIA n° 1538 del 15/06/1999 la presente Variante in corso d'opera per "FRAZIONAMENTO DELLE UNITA' IMMOBILIARI di EDIFICIO INDUSTRIALE" posto in Signa (FI), Via Amendola, int., ferme restando, anche per i lavori in variante, le condizioni prescritte nella originaria CONCESSIONE compreso il termine di ultimazione lavori (N. 19 Allegati).

PRESCRIZIONI:

Si confermano le prescrizioni riportate nella Concessione originaria, trascritte qui di seguito:

- *Prima dell'inizio delle attività dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni;*
- *Nel caso in cui successivamente al rilascio della concessione edilizia si vadano ad insediare nei locali in questione attività di cui alle categorie speciali (ISTAT 1971), Alimentari, Tessili, Calzaturifici, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche,*



Comune di Signa

Provincia di Firenze

dovrà essere provveduto al congruaggio degli oneri;

- L'accesso su Via Amendola sia arretrato in modo da consentire la sosta fuori della carreggiata ai veicoli che devono accedere;
- Prima dell'inizio dei lavori sia presentato il deposito del progetto ai VV.FF.

N.B. : Si ricorda, altresì, come prescritto dall'A.S.L. (G.O.N.I.P.), l'obbligo di notifica ex art. 48 del D.P.R. n. °303/56.

Signa, li 27 GIU, 2000

Prot. n° 1286 /Sett.III



Il Responsabile del Sett.3,
Progettazione del Territorio
(Chion. Maria Cristina Lentini)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente variante e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Signa, li 27.06.00

IL CONCESSIONARIO

Sportello Unico (SUAP) - Domanda unica (versione ridotta)

Modello: VAR001_02_R01.doc

Revisione n. 01 del 03/09/2005

Pagina 1 su un totale di 4

(compilazione a cura dell'ufficio)	
Spazio per apporre il timbro di protocollo UFFICIO PROTOCOLLO 11 DIC. 2009 RICEVUTO 2009/455	Data: _____ Codifica interna: _____ ☐ consegna a mano ☐ fax ☐ email ☐ posta ordinaria/raccomandata

Non dovuto il bollo nel caso di procedimenti tutti non soggetti a bollo (es. DIA e comunicazioni). Non apporre in ogni caso bolli nei procedimenti allegati

Marca da bollo euro 14.62 (se dovuta o se non assolto in modo virtuale)

Destinatario:

Ufficio SUAP
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune SIGNA
Fax _____
Email _____@_____

(compilazione a cura dell'interessato)

Avvertenza L'interessato si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti.

1. Dati dell'esercente

Cognome BELLINI Nome SERGIO
Data di nascita 18/03/1967 Luogo di nascita FIRENZE (Prov. FI)
Codice Fiscale BLLSRG47C18D6121 (16 caratteri)
Cittadinanza italiana ovvero _____
Il soggetto sopra indicato è
☐ titolare di ditta individuale ☒ legale rappresentante:
Denominazione BLURED S.N.C.
Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc....): indicare _____
Partita IVA 03750970489 (11 caratteri)
Codice Fiscale 03750970489 (16 caratteri)
Sede: Comune di SIGNA CAP 50058 (Prov. FI)
Indirizzo VIA AMBROSA - VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10

2. Dati del proprietario degli immobili/terreni

Cognome BELLINI Nome SERGIO
Data di nascita 18/03/1967 Luogo di nascita FIRENZE (Prov. FI)
Codice Fiscale BLLSRG47C18D6121 (16 caratteri)
Il soggetto sopra indicato è
☐ titolare di ditta individuale ☒ legale rappresentante:
Denominazione BLURED S.N.C.
Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc....): indicare _____
Partita IVA 03750970489 (11 caratteri)

3. Dati degli immobili e dei terreni

Indirizzo VIA AMBROSA - VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10

4. Attività svolta negli immobili/terreni

☐ agricoltura ☐ artigianato ☐ industria ☒ commercio ☐ servizi ☐ residenza

Sportello Unico (SUAP) – Domanda unica (versione ridotta)

Modello VAR001_02_R01.doc

Revisione n. 01 del 03/09/2005

Pagina 2 su un totale di 4

5. Procedimenti attivati

1. EDILIZIA Codice _____ ☒ Contestuale ☐ Successivo
2. _____ Codice _____ ☐ Contestuale ☐ Successivo
3. _____ Codice _____ ☐ Contestuale ☐ Successivo

6. Tecnici e professionisti

Qualifica (Arch., Ing., Geom. ecc..) ING. Iscritto all'ordine/collegio in data 2006 n. 5148
Cognome GIOVANNONE Nome LEONARDO
Data di nascita 29/10/75 Luogo di nascita FIRNZE (Prov. FI)

7. Dichiarazioni

Titolarità alla presentazione della domanda

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente domanda e dei relativi procedimenti
b) di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, email o altro sistema di comunicazione

Cittadini stranieri

Se cittadino straniero il sottoscritto dichiara di avere cittadinanza: _____ e

- a) di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
rilasciato per i seguenti motivi _____
b) di essere in possesso di carta di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
rilasciata per i seguenti motivi _____

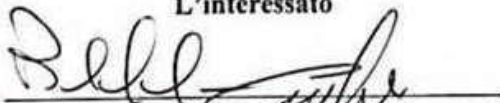
8. Allegati

1. ☒ fotocopia non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive il modello
2. ☐ _____

9. Firme

L'interessato deve firmare il presente modello. La firma del tecnico incaricato non è obbligatoria.

L'interessato



Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Il tecnico incaricato



timbro professionale

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Sportello Unico (SUAP) – Domanda unica (versione ridotta)

Modello: VAR001_02_R01.doc

Revisione n. 01 del 03/09/2005

Pagina 3 su un totale di 4

10. Pagamenti a carico dell'interessato

La presentazione delle pratiche può comportare il pagamento di diritti di istruttoria, tributi o altri oneri. In tal caso compilare la seguente scheda e consegnarla all'ufficio al momento della presentazione del modello. Il pagamento può essere effettuato anche da un soggetto diverso dall'interessato (cosiddetto "pagatore")

Riferimenti:

1 - Esercente: BUREL SNC
 2 - Proprietario: BEUNI SERGIO
 3 - Immobili/terreni: Indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 10

Pagatore: Cognome Beuni Nome SERGIO Firma [Firma]
 Data di presentazione _____ prot. n. _____ codifica interna _____

10.1 SUAP

Imposta di bollo euro _____
 Diritti istruttoria euro _____
 Diritti di segreteria euro 30
 Parere preventivo euro _____
 Altro: _____ euro _____

Nel caso di riscossione virtuale

Vedere regolamento SUAP

Vedere regolamento SUAP

Vedere regolamento SUAP

Vedere regolamento SUAP

10.2 Edilizia

Diritti di istruttoria euro 40
 Diritti di segreteria euro 60
 Oneri di urbanizzazione primaria euro _____
 Oneri di urbanizzazione secondaria euro _____
 Costo di costruzione euro _____
 Altro: _____ euro _____

Vedere regolamentazione edilizia

Vedere regolamentazione edilizia

Vedere regolamentazione edilizia

Vedere regolamentazione edilizia

Vedere regolamentazione edilizia

Vedere regolamentazione edilizia

10.3 Altri Uffici/Enti

Ente: _____ euro _____
 Ente: _____ euro _____
 Ufficio: _____ euro _____
 Ufficio: _____ euro _____
 Ufficio: _____ euro _____

Indicare l'Ente relativo al pagamento

Indicare l'Ente relativo al pagamento

Indicare l'Ente relativo al pagamento

Indicare l'Ente relativo al pagamento

Indicare l'Ente relativo al pagamento

10.4 TotaliTotale dovuto (lordo) euro 130

Somma totale dovuta (10.1+10.2+10.3)

Qualora l'interessato abbia erroneamente pagato cifre aggiuntive in precedenti pratiche può detrarre il credito pregresso per il quale non ha chiesto il rimborso. Questa possibilità è subordinata all'accettazione dell'ente.

Crediti pregressi euro _____

Indicare le eventuali somme a credito

Totale pagamento (al netto di crediti) euro 130

Totale dovuto – eventuali crediti

10.5 Modalità di pagamento

Le modalità potrebbero non essere tutte attive presso l'ente competente. Contattate l'ufficio per conoscere le modalità di pagamento e per una verifica circa l'entità di quanto dovuto

☐ Bancomat ☒ Bollettino postale ☐ Bonifico bancario
☐ Contanti in tesoreria ☐ Contanti all'ufficio ☐ Pagamento on-line
☐ altro _____

Note: _____



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Pratica Edilizia n°

1

Spazio riservato al protocollo
COMUNE DI SIGNA
UFFICIO PROTOCOLLO

11 DIC. 2009

RICEVUTO

**Al Responsabile del Settore III
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa**

☐ Sportello Unico per le Attività Produttive
(n.2 copie + domanda unica SUAP)

☒ - **DENUNCIA DI INIZIO DI ATTIVITA' EDILIZIA** (artt. 79 - 84 LR 1/05 e s.m. e i.)

☐ - **VARIANTE alla D.I.A. n°** _____ **del** _____ **2009/455**

☐ DIA *soggetta a preventiva acquisizione di atti di assenso*

☒ DIA *non soggetta a preventiva acquisizione di atti di assenso*

☐ **SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

☒ **NON SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

• Il/la sottoscritto/a BELLINI SERGIO LEGALE AMM. di BLURED S.N.C.
nato/a a FIRENZE (prov. FI) il 18. MARZO 1947
Cod.Fiscale /P.Iva 03750970489 residente in CAMPI BISENZIO
(prov. FI), via/piazza DELLA REPUBBLICA n° 6

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____



al sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R., n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e della decadenza del benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA _____

Di avere titolo legittimo a presentare la pratica edilizia in qualità di (1) LEGALE

AMMINISTRATORE DELLA BLURED S.N.C. come risulta da:

- (2) Atto di compravendita del 22.11.2000 (ALLEGATO)

- (2) Denuncia di Successione del _____

(2) Trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____

N. Reg. Generale _____

N. Reg. Particolare _____

- Altri atti di legittimazione [*specificare gli estremi di riferimento*] _____

(1) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.

(2) L'indicazione di tali estremi è necessaria, qualora non si allega copia del contratto su cui essi devono essere presenti.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto.

La presente dichiarazione ha la stessa validità temporale dell'atto che sostituisce.

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA PER OGNI DICHIARANTE

DENUNCIA _____

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 84 della L. R. n° 01/2005 e s.m.i., da eseguirsi nell'immobile

ubicato in Via/Piazza ANENDOLA - VIA MAESTRI DEL LAVORO n° 10

piano _____, con destinazione urbanistica D INDUSTRIALE

e rappresentato al C.T. / C.F. del Comune di SIGNA

nel Foglio di mappa 5 Part. 763 sub 1

secondo quanto contenuto nell' allegata Dichiarazione di Asseveramento redatta dal Progettista abilitato

iscritto all' ^{ORDINE} ~~Albo~~ Collegio degli INGEGNERI della Provincia di FIRENZE

al n° 5148 con studio in CAMPI BISenzio (FI)

Via/Piazza S. CRESCI n° 85, producendo quale parte integrante

e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:



- ☒ Dimostrazione del titolo di proprietà
- ☒ Elenco documenti presentati di cui alla scheda relativa
- ☒ Dichiarazione di Asseveramento
- ☒ Attestazione versamento diritti di segreteria
- ☐ Prospetto Autocalcolo Oneri e Costo di Costruzione
- ☐ Schema rateizzazione contributi oneri e costo di costr. con garanzia fidejussoria
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Modello ISTAT
- ☐ Nulla-Osta
- ☐ Autorizzazione
- ☒ (altro) 5 TAVOLE + RELAZIONE TECNICA

ed a tale riguardo **DICHIARA**

• **che la Direzione dei Lavori:**

- ☒ è assunta dal Progettista sopraindicato



(firma e timbro per accettazione)

- ☐ è affidata al Professionista abilitato

iscritto all'Ordine/Collegio de

della Provincia di

con il n°

e con studio in

Via/Piazza

n°

(firma e timbro per accettazione)

• **Che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:**

- 1) ☐ i lavori saranno eseguiti dall'Impresa B. & B. Impianti elettrici

Cod. Fiscale 03717910489 con sede in

Via/Piazza P. MARONCELLI

n° 23/c tel.

Codice INPS 3012754754 Codice INAIL 4981325

(firma per accettazione)

Cassa Edile
B. & B. - Impianti elettrici
di BENELLI & BERNARDI snc
Via P. Maroncelli 23/c Tel. 691067
50137 FIRENZE
Partita IVA 065717510489

- ☐ i lavori saranno eseguiti in proprio da (Nome Cognome e Codice Fiscale)

- 2) di essere consapevole che l'inosservanza da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli artt. 3, 6, 11, 13 D.Lgs. 494/1996 e s.m. e i. determina l'inefficacia del titolo abilitativo;



3) di impegnarsi a presentare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, in caso di affidamento dei lavori ad una o a più imprese, certificati di regolarità contributiva INPS ed INAIL della/e impresa/e esecutrice/i;

• che l'immobile/unità immobiliare oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza dai seguenti atti amministrativi (barrare con una crocetta le caselle di riferimento):

☐ Nulla osta	n°	del
☐ Licenza edilizia	n°	del
☒ Concessione edilizia	n° 1538	del 15 GIUGNO 1999
☐ Autorizzazione edilizia	n°	del
☒ D.I.A.	1538	del 17. NOV. 1999 E VAR. DEL 27 GIUG. 2000
☐ Certificato di abitabilità		del
☐ _____		del

• che sull'immobile (barrare con una crocetta la riga di riferimento):

☒ a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.

☐ b1) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ b2) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ c) che per la domanda di cui al punto _____ è stata rilasciata Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° _____ del _____);

☐ d) che la domanda di condono di cui al punto _____ è in corso di definizione;

☐ e) che la domanda di condono di cui al p.to _____ è stata respinta con diniego di sanatoria n° _____ del _____);

• ai sensi dell'art. 84 della L.R. 01/2005 e s.m.i., che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione; di essere consapevole che il termine di ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni dalla data anzidetta; di assumersi l'impegno di comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori.

• di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

• che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

• che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello presente sul sito internet del Comune di Signa ed a quello in distribuzione presso il Settore 3 – Programmazione del Territorio.

• di essere a conoscenza che l'efficacia della presente D.I.A. è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta indicati nella dichiarazione di asseveramento.

Firma de Denunciant :

(data) _____



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

5

Comune di SIGNA
Settore 3
Programmazione del Territorio

copla per: ☐ Comune ☐ Dichiarante

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

Pratica n.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per:

☐ D.I.A. EDILIZIA - ☐ VARIANTE ALLA D.I.A n° _____ del _____

Art. 79 e 84 L. R. 1/2005 e s.m.i.

Ubicazione immobile: Via/Piazza AMENDOLA - VIA MAESTRI DEL LAVORO, 10

Estremi Catastali: C.T. Foglio 5 Part. 763 Sub. 1
C.F. Foglio _____ Part. _____ Sub. _____

Descrizione sommaria dell'intervento: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 4,06 kWp

Destinazione d'uso: attuale INDUSTRIALE di progetto INDUSTRIALE

P.R.G. vigente: Zona D edificio: art. _____

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome SERGIO cognome BELLINI

Cod. Fisc. BLLSRG47C18D6121 luogo di residenza/sede CAMPI BISOGNIO (FI)

Via/Piazza DELLA REPUBBLICA n° 6 tel. 3356278844

altri aventi titolo (indicare nominativi): _____



TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ai sensi dell'art. 79 L.R. 1/2005 e s.m.i.:

- **comma 1**
 - [] a) Gli interventi di cui al comma 1 dell'art.3, qualora siano specificamente disciplinati.... (vedi Scheda A01)
 - [] b) Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia (vedi Scheda A02)
 - [] c) Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree.... (vedi Scheda A03)
 - [] d) Demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione..... (vedi Scheda A04)
 - [] e) Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali,.... (vedi Scheda A05)
 - [] f) Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie.... (vedi Scheda A06)
- **comma 2**
 - [] a) Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto.... (vedi Scheda A07)
 - [x] b) Interventi di manutenzione straordinaria.... (vedi Scheda A08)
 - [] c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo,.... (vedi Scheda A09)
 - [] d) Interventi di ristrutturazione edilizia,.... (vedi Scheda A10)
 - [] e) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche.... (vedi Scheda A11)

Il/La sottoscritto/a DOTT. ING. GIOVANNORI LEONARDO (C.F. GVNLRD75R29D612Z)
Nato/a a FIRENZE il 29.10.75 e residente in PRATO
Via/Piazza DELL'OLMO n° 21, iscritto all'Albo degli ^{ORDINE} INGEGNERI
della Prov. di FIRENZE al n° 5148, con studio professionale in CAMP' BISAZIO (FI)
Via/Piazza S. CRESCI n° 85
Tel. 0558965456 - Cell. 3478481641 - Fax 0558996317 - E-Mail GIOVA.LEO@MASTERNET.IT

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 84 comma 5 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.

DICHIARA

1) La legittimità dello stato attuale dell'immobile, secondo le motivazioni meglio espresse nella Relazione Tecnica;

2) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☒ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

3) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.
☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82 l'intervento proposto:

☒ non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.
☐ è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

4) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☒ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☐ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Reg. di attuazione di cui al D.M. 236/89.

5) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.



6) Al fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

- ☒ non necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti.
☐ necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto:
☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta preventivamente ottenuto
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta sopra indicato

7) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo relativo a beni culturali:

- ☒ non è sottoposto alla tutela di cui al D. Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a;
☐ è sottoposto alla tutela di cui al D.Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a, pertanto si allega copia dell'Autorizzazione n° _____ del _____ rilasciato dalla Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio

8) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo paesaggistico:

- ☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a.
☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui D.Lgs 42/04 Parte III^a, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.
☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto specifica che:
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere Ambientale, allegando apposita cartellina e una copia degli elaborati grafici.
☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 149 del D.Lgs 42/04.
☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha espresso parere FAVOREVOLE all'intervento, cui è seguito il rilascio, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/04, dell'Autorizzazione Paesaggistica n° _____ del _____;

- ☒ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04
☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

9) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al titolo II, capo II della L. n° 183 del 18/05/1989:

(DPCM 05/11/99, Piano di Bacino Fiume Arno, Stralcio "Rischio Idraulico" - Delibera C.I. n° 185 del 11/11/04)

- ☒ non ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89
☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, ma l'intervento non prevede alterazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio, o di aree inedificate, e/o la creazione di locali interrati.
☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, e l'intervento rientra tra quelli consentiti a condizione che non determini incremento del rischio idraulico, o che siano individuati gli interventi necessari alla mitigazione di tale rischio, a tale proposito:
☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto, preventivamente ottenuto
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto

10) L'immobile interessato dall'intervento è classificato ai sensi dell'art. _____ delle NTA della Variante '98 al PRG, pertanto la presente D.I.A.E.:

- ☒ non è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata
☐ è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata, in quanto le modifiche riguardano:
☐ I prospetti ☒ le coperture ☐ Il vano scala ☐ _____

11) L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione ad altri vincoli :

- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____
- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____



12) L'intervento in relazione all'art. 119 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.:

- ☒ non è soggetto al pagamento di contributi
☐ è soggetto al pagamento di contributi, e a tale fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi, e prospetto autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione.

13) L'intervento, per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari:

- ☒ E' conforme alle vigenti normative
☐ Necessita di "valutazione tecnico-discrezionale" e/o deroga alla normativa vigente, pertanto:
☐ Allega copia del Parere e/o deroga della competente ASL, preventivamente ottenuto/a
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento Parere e/o deroga sopra indicata
☐ Interessando un edificio per il quale lo strumento urbanistico prevede la possibilità di deroga alle norme igienico sanitarie vigenti:
☐ Allega copia della deroga, preventivamente ottenuta
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento della deroga sopra indicata

14) Di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 84 comma 4 L.R. 1/2005 e s.m. e i., le opere in progetto dovranno avere inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione della DIA; e che il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a tre anni dalla data anzidetta, con l'impegno a comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 82 comma 10 L.R. 1/2005 s.m. e i. la mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori;
- ai sensi dell'art. 82 comma 12 L.R. 1/2005 s.m. e i. per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 494/96 e s.m. e i. l'efficacia della D.I.A. è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivati dagli articoli 3, 6, 11, 13 dello stesso Decreto Legislativo;
- ai sensi dell'art. 86 al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- l'efficacia della D.I.A., e il conseguente inizio dei lavori, è subordinato:
 - all'ottenimento di tutti i Pareri/Nulla Osta/Atti di Assenso indicati nei punti precedenti;
 - ai sensi dell'art. 159 3° co. D. Lgs. 42/04 al decorso di 60 gg. dalla ricezione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali della autorizzazione paesaggistica.

15) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

- ☐ sarà trasportato alla discarica autorizzata di _____
☐ sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto - ☒ non è previsto materiale di risulta

16) Che per quanto attiene alla tutela dall'inquinamento acustico :

- ☐ l'intervento è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;
- ☒ l'intervento non è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, in quanto:
- ☐ la specifica destinazione d'uso dell'U.I. non rientra nelle casistiche previste all'art. 8 della L. 447/95 e s.m.
 - ☐ la specifica attività svolta all'interno dell'U.I. non è ancora stata definita.

(Si ricorda che nell'ultimo caso sarà carico del proprietario o di chi ne abbia titolo produrre la valutazione previsionale nell'ambito della domanda per il rilascio della licenza o autorizzazione all'esercizio dell'attività)

ASSEVERA

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà, e all'ultimo stato legittimato.
 - ai sensi dell'art. 84 comma 1 della L.R. 1/05 s.m. e i., che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, al Regolamento Edilizio Comunale ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e, ed inoltre rispettano le vigenti norme di sicurezza, igienico-sanitarie e quelle in materia di inquinamento acustico
 - che il progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti.
 - che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quelli in distribuzione presso l'Ufficio Edilizia Privata.
- Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data)

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE





**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Pratica Edilizia n°

Resp. prec

2010/133

Spazio riservato al protocollo
COMUNE DI SIGNA
UFFICIO PROTOCOLLO

02 APR. 2010

RICEVUTO

**Al Responsabile del Settore III
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa**

☐ Sportello Unico per le Attività Produttive
(n.2 copie + domanda unica SUAP)

☐ - **DENUNCIA DI INIZIO DI ATTIVITA' EDILIZIA** (artt. 79 - 84 LR 1/05 e s.m. e i.)

☒ - **VARIANTE alla D.I.A. n° 21079 del 11/12/2009**

☐ **DIA soggetta a preventiva acquisizione di atti di assenso**

☒ **DIA non soggetta a preventiva acquisizione di atti di assenso**

☐ **SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

☒ **NON SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

• Il/la sottoscritto/a BEUINI SERGIO LEGALE AMM. DI BUREL S.N.C.
nato/a a FIRENZE (prov. FI) il 18/03/1967
Cod.Fiscale /P.Iva 03750970489 residente in CARPI BISENZIO
(prov. FI), via/piazza DEUS REPUBBLICA n° 6

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____



al sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R., n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e della decadenza del benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA _____

Di avere titolo legittimo a presentare la pratica edilizia in qualità di (1) LEGALE

AMMINISTRATORE BUREAU S. R. L. come risulta da:

- (2) Atto di compravendita del 22 / 11 / 2000

- (2) Denuncia di Successione del _____

(2) Trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____

N. Reg. Generale _____ N. Reg. Particolare _____

- Altri atti di legittimazione [specificare gli estremi di riferimento] _____

(1) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.

(2) L'indicazione di tali estremi è necessaria, qualora non si allega copia del contratto su cui essi devono essere presenti.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto.

La presente dichiarazione ha la stessa validità temporale dell'atto che sostituisce.

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA PER OGNI DICHIARANTE

DENUNCIA _____
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 84 della L. R. n° 01/2005 e s.m.i., da eseguirsi nell'immobile

ubicato in Via/Piazza AMENDOLA - VIA MAESTRI DEL LAVORO n° 10

piano _____, con destinazione urbanistica D INDUSTRIALE

e rappresentato al C.T. / C.F. del Comune di SIGNA

nel Foglio di mappa 5 Part. 763 sub 1

secondo quanto contenuto nell' allegata Dichiarazione di Asseveramento redatta dal Progettista abilitato

iscritto all'Albo/Collegio de ORDINE INGEGNARI della Provincia di FIRENZE

al n° 5148 con studio in CAMPI BISEZZO

Via/Piazza S. CROCE n° 85, producendo quale parte integrante

e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:



- ☒ Dimostrazione del titolo di proprietà
- ☒ Elenco documenti presentati di cui alla scheda relativa
- ☒ Dichiarazione di Asseveramento
- ☒ Attestazione versamento diritti di segreteria
- ☐ Prospetto Autocalcolo Oneri e Costo di Costruzione
- ☐ Schema rateizzazione contributi oneri e costo di costr. con garanzia fidejussoria
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Modello ISTAT
- ☐ Nulla-Osta _____
- ☐ Autorizzazione _____
- ☐ (altro) _____

ed a tale riguardo **DICHIARA**_____

• **che la Direzione dei Lavori:**

- ☒ è assunta dal Progettista sopraindicato _____
(firma e timbro per accettazione)
- ☐ è affidata al Professionista abilitato _____
iscritto all'Ordine/Collegio de _____
della Provincia di _____ con il n° _____
e con studio in _____ Via/Piazza _____ n° _____



• **Che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:**

- 1) ☒ i lavori saranno eseguiti dall'Impresa B & B IMPIANTI ELETTRICI BURBERI E BENELLI
Cod. Fiscale 03717510485 con sede in FIRENZE
Via/Piazza VIA P. PARONCELLI n° 23/R tel. _____
Codice INPS 3012754756 Codice INAIL 4981325 Cassa Edile _____

(firma per accettazione) _____

B. & B. - impianti elettrici
di BURBERI E BENELLI snc
Via P. Paroncelli, 23/R - Tel. 601057
50137 FIRENZE
Partita IVA 03717510485

- ☐ i lavori saranno eseguiti in proprio da (Nome Cognome e Codice Fiscale) _____

- 2) di essere consapevole che l'inosservanza da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli artt. 3, 6, 11, 13 D.Lgs. 494/1996 e s.m. e i. determina l'inefficacia del titolo abilitativo;



3) di impegnarsi a presentare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, in caso di affidamento dei lavori ad una o a più imprese, certificati di regolarità contributiva INPS ed INAIL della/e impresa/e esecutrice/i;

• che l'immobile/unità immobiliare oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza dai seguenti atti amministrativi (barrare con una crocetta le caselle di riferimento):

☐ Nulla osta	n°	del
☐ Licenza edilizia	n°	del
☒ Concessione edilizia	n° 1938	del 19 GIUGNO 1999
☐ Autorizzazione edilizia	n°	del
☒ D.I.A.	A	del 17 NOVEMBRE 1999 E VAL DEL 27/06/2000
☐ Certificato di abitabilità		del
☐ _____		del

• che sull'immobile (barrare con una crocetta la riga di riferimento):

☒ a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.

☐ b1) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ b2) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ c) che per la domanda di cui al punto _____ è stata rilasciata Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° _____ del _____);

☐ d) che la domanda di condono di cui al punto _____ è in corso di definizione;

☐ e) che la domanda di condono di cui al p.to _____ è stata respinta con diniego di sanatoria n° _____ del _____);

• ai sensi dell'art. 84 della L.R. 01/2005 e s.m.i., che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione; di essere consapevole che il termine di ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni dalla data anzidetta; di assumersi l'impegno di comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori.

• di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
• che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

• che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello presente sul sito internet del Comune di Signa ed a quello in distribuzione presso il Settore 3 – Programmazione del Territorio.

• di essere a conoscenza che l'efficacia della presente D.I.A. è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta indicati nella dichiarazione di asseveramento.

Firma de Denunciant:

(data)



Comune di SIGNA
Settore 3
Programmazione del Territorio

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

copla per: ☐ Comune ☐ Dichiarante

Pratica n.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per:

☐ D.I.A. EDILIZIA - ☒ **VARIANTE ALLA D.I.A n° 24079 del 14/12/2009**

Art. 79 e 84 L. R. 1/2005 e s.m.i.

Ubicazione Immobile: Via/Piazza ARENDOVA - MAESTRE DEL MURO n° 10

Estremi Catastali: C.T. Foglio 5 Part. 763 Sub. 1
C.F. Foglio _____ Part. _____ Sub. _____

Descrizione sommaria dell'intervento: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 4,06 Kw

Destinazione d'uso: attuale INDUSTRIALE di progetto INDUSTRIALE

P.R.G. vigente: Zona D edificio: art. _____

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome SERGEO cognome BELLINI

Cod. Fisc. BLLSRG47C12DG121 luogo di residenza/sede CARR BISENZIO (FI)

Via/Piazza DELLA REPUBBLICA n° 6 tel. 33 562 288 44

altri aventi titolo (indicare nominativi): _____



TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ai sensi dell'art. 79 L.R. 1/2005 e s.m.i.:

- **comma 1**
 - ☐ a) Gli interventi di cui al comma 1 dell'art.3, qualora siano specificamente disciplinati.... (vedi Scheda A01)
 - ☐ b) Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia (vedi Scheda A02)
 - ☐ c) Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree.... (vedi Scheda A03)
 - ☐ d) Demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione.... (vedi Scheda A04)
 - ☐ e) Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali,.... (vedi Scheda A05)
 - ☐ f) Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie.... (vedi Scheda A06)
- **comma 2**
 - ☐ a) Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto.... (vedi Scheda A07)
 - ☒ b) Interventi di manutenzione straordinaria.... (vedi Scheda A08)
 - ☐ c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo,.... (vedi Scheda A09)
 - ☐ d) Interventi di ristrutturazione edilizia,.... (vedi Scheda A10)
 - ☐ e) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche.... (vedi Scheda A11)

Il/La sottoscritto/a ING. GIOVANNI LEONARDO (C.F. GVLRD75 R28 DE12 Z)
Nato/a a FIRENZE il _____ e residente in _____
Via/Piazza DELL'ORNO n° _____, iscritto all'Albo de ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Prov. di FI al n° 5148, con studio professionale in CANPI BISENZIO
Via/Piazza S. CRESU n° 85
Tel. 055 8965450 - Cell. _____ - Fax _____ - E-Mail _____

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 84 comma 5 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.

DICHIARA

1) La legittimità dello stato attuale dell'immobile, secondo le motivazioni meglio espresse nella Relazione Tecnica;

2) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento del seguente impianto tecnologico:

☒ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐ _____
e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

3) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.
☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82 l'intervento proposto:

☒ non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.
☐ è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

4) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☒ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☐ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Reg. di attuazione di cui al D.M. 236/89.

5) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.



6) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

- ☒ non necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti.
☐ necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto:
☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta preventivamente ottenuto
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta sopra indicato

7) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo relativo a beni culturali:

- ☒ non è sottoposto alla tutela di cui al D. Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a;
☐ è sottoposto alla tutela di cui al D.Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a, pertanto si allega copia dell'Autorizzazione n° _____ del _____ rilasciato dalla Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio

8) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo paesaggistico:

- ☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a.
☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui D.Lgs 42/04 Parte III^a, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.
☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto specifica che:

☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere Ambientale, allegando apposita cartellina e una copia degli elaborati grafici.

☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 149 del D.Lgs 42/04.

☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha espresso parere FAVOREVOLE all'intervento, cui è seguito il rilascio, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/04, dell'Autorizzazione Paesaggistica n° _____ del _____;

- ☒ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04
☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

9) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al titolo II, capo II della L. n° 183 del 18/05/1989:

(DPCM 05/11/99, Piano di Bacino Fiume Arno, Stralcio "Rischio Idraulico" - Delibera C.I. n° 185 del 11/11/04)

- ☒ non ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89
☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, ma l'intervento non prevede alterazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio, o di aree inedificate, e/o la creazione di locali interrati.
☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, e l'intervento rientra tra quelli consentiti a condizione che non determini incremento del rischio idraulico, o che siano individuati gli interventi necessari alla mitigazione di tale rischio, a tale proposito:
☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto, preventivamente ottenuto
☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto

10) L'immobile interessato dall'intervento è classificato ai sensi dell'art. _____ delle NTA della Variante '98 al PRG, pertanto la presente D.I.A.E.:

- ☒ non è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata
☐ è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata, in quanto le modifiche riguardano:
☐ I prospetti ☒ le coperture ☐ Il vano scala ☐ _____

11) L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione ad altri vincoli :

- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____
- (altro)..... ☐ non è soggetto
☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____



12) L'intervento in relazione all'art. 119 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.:

☒ non è soggetto al pagamento di contributi

☐ è soggetto al pagamento di contributi, e a tale fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi, e prospetto autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione.

13) L'intervento, per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari:

☒ E' conforme alle vigenti normative

☐ Necessita di "valutazione tecnico-discrezionale" e/o deroga alla normativa vigente, pertanto:

☐ Allega copia del Parere e/o deroga della competente ASL, preventivamente ottenuto/a

☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento Parere e/o deroga sopra indicata

☐ Interessando un edificio per il quale lo strumento urbanistico prevede la possibilità di deroga alle norme igienico sanitarie vigenti:

☐ Allega copia della deroga, preventivamente ottenuta

☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento della deroga sopra indicata

14) Di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 84 comma 4 L.R. 1/2005 e s.m. e i., le opere in progetto dovranno avere inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione della DIA; e che il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a tre anni dalla data anzidetta, con l'impegno a comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

- ai sensi dell'art. 82 comma 10 L.R. 1/2005 s.m. e i. la mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori;

- ai sensi dell'art. 82 comma 12 L.R. 1/2005 s.m. e i. per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 494/96 e s.m. e i. l'efficacia della D.I.A. è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivati dagli articoli 3, 6, 11, 13 dello stesso Decreto Legislativo;

- ai sensi dell'art. 86 al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;

- l'efficacia della D.I.A., e il conseguente inizio dei lavori, è subordinato:

➤ all'ottenimento di tutti i Pareri/Nulla Osta/Atti di Assenso indicati nei punti precedenti;

➤ ai sensi dell'art. 159 3° co. D. Lgs. 42/04 al decorso di 60 gg. dalla ricezione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali della autorizzazione paesaggistica.

15) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

☐ sarà trasportato alla discarica autorizzata di _____

☐ sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto - ☒ non è previsto materiale di risulta

16) Che per quanto attiene alla tutela dall'inquinamento acustico :

☐ l'intervento è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;

☒ l'intervento non è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, in quanto:

☐ la specifica destinazione d'uso dell'U.I. non rientra nelle casistiche previste all'art. 8 della L. 447/95 e s. m.

☐ la specifica attività svolta all'interno dell'U.I. non è ancora stata definita.

(Si ricorda che nell'ultimo caso sarà carico del proprietario o di chi ne abbia titolo produrre la valutazione previsionale nell'ambito della domanda per il rilascio della licenza o autorizzazione all'esercizio dell'attività)

ASSEVERA

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà, e all'ultimo stato legittimato.
 - ai sensi dell'art. 84 comma 1 della L.R. 1/05 s.m. e i., che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, al Regolamento Edilizio Comunale ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e, ed inoltre rispettano le vigenti norme di sicurezza, igienico-sanitarie e quelle in materia di inquinamento acustico
 - che il progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti.
 - che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quelli in distribuzione presso l'Ufficio Edilizia Privata.
- Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 2/04/2010

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE



STUDIO TECNICO

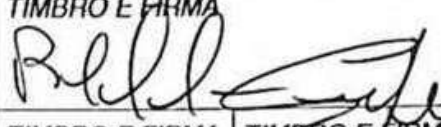
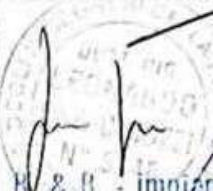
INGG. Leonardo Giovannozzi - Francesco Sanzo

2010/133

Via S.Cresci n°85, 50013 San Piero a Ponti Campi Bisenzio(FI)

Tel. 0558965456 Fax 0558996317 Cell. 3478481641 e-mail giova.leo@masternet.it

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze n°5148 - n°5230

COMMITTENTE: BLURED di Bellini Sergio e C. s.n.c.	TIMBRO E FIRMA 	
PROGETTISTA: Dott. Ing. Leonardo Giovannozzi	TIMBRO E FIRMA 	TIMBRO E FIRMA 
DIRETTORE LAVORI: Dott. Ing. Leonardo Giovannozzi	B. & B. - impianti elettrici di B. NELLI & C. UBERTI sr. Via P. Giacomelli, 23/R - Tel. 60. 11 50137 FIRENZE Partita IVA 0271751048	
L'IMPRESA:	TIMBRO	

PROGETTO

**D.I.A.E. per installazione impianto fotovoltaico
di potenza nominale 4,06 KWp
ai sensi della L.R.01/2005**

OGGETTO : Variante a D.I.A Prot. n° 21079 del 11/12/2009			TAVOLA N.
Pianta della copertura			A03
☐ Concessionato	☐ Sovrapposto	☒ Variante	SCALA 1:100
UBICAZIONE Via Amendola, 5 Comune di Signa (FI)			DATA Marzo 2010

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO:

COMUNE DI SIGNA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO TAVOLA ALLEGATA ALLA D.I.A.E. (B. n. <u>133/010</u>) del <u>- 2 APR</u> 2010 Prot. n. <u>5663</u> IL TECNICO 
--

Altra proprietà

Accanto alla
copertura

Copertura sovrastante
i locali della società
BLURED
di Belsin Sergio e C. s.n.c.

Sostegni per la struttura

Struttura di supporto
per grigliato

Grigliato ancorato
alla struttura di supporto

Moduli fotovoltaici

Punto di ancoraggio
di sicurezza

STATO DI VARIANTE (SCALA 1:100)

Parcheggio

Riveste



STUDIO TECNICO

INGG. Leonardo Giovannozzi - Francesco Sanzo 2010/133

Via S.Cresci n°85 50013 San Piero a Ponti Campi Bisenzio (Fi)

Tel. 0558965456 Fax 0558996317 Cell. 3478481641 e-mail giova.leo@masternet.it

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze n°5148 - n°5230

COMMITTENTE: BLURED di Bellini Sergio e C. s.n.c.	TIMBRO E FIRMA 	
PROGETTISTA: Dott. Ing. Leonardo Giovannozzi	TIMBRO E FIRMA 	TIMBRO E FIRMA 
DIRETTORE LAVORI: Dott. Ing. Leonardo Giovannozzi		
L'IMPRESA:	TIMBRO	FIRMA  B. & B. Impianti Elettrici di BENEDETTO BORSINI snc FIRMA: Marone s.r.l. 23/B - Tel. 60106 50133 FIRENZE Partita IVA 02717510485

PROGETTO

**D.I.A.E. per installazione impianto fotovoltaico
di potenza nominale 4,06 KWp
ai sensi della L.R.01/2005**

OGGETTO : Variante a D.I.A Prot. n° 21079 del 11/12/2009			TAVOLA N.
Pianta della copertura			A04
☐ Concessionato	☒ Sovrapposto	☐ Variante	SCALA 1:100

UBICAZIONE	DATA
Via Amendola, 5 Comune di Signa (FI)	Marzo 2010

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO:

COMUNE DI SIGNA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO TAVOLA ALLEGATA ALLA D.I.A.E. A VARIANTE (B. n. 133/010) del - 2 APR. 2010 Prot. n. 5663 IL VERVICO 
--

Altra proprietà

Accesso alla
copertura

Copertura sovrastante
i locali della società
BLURED
di Belin Sengo & C. s.n.c.

STATO SOVRAPPONTO (SCALA 1:100)

Parcheggio

Sostegni per la struttura

Struttura di supporto
per griglia

Gruppi ancorati
alla struttura di supporto

Moduli fotovoltaici

Punto di ancoraggio
di sicurezza

Riveste



1

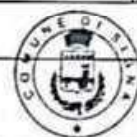
Studio Tecnico
Ingg. Leonardo Giovannozzi – Francesco Sanzo
Via S.Cresci, 85 - 50013 Campi B.zio (Fi)

2010/133

VARIANTE a DIA n°21079 per
PROGETTO
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DA 4,06 kWp

COMUNE DI SIGNA
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
TAVOLA ALLEGATA ALLA D.I.A. E A VARIANTE
(B. n. 133.010) del - 2 APR. 2010
Prot. n. 5663

RELAZIONE TECNICA



COMMITTENTE: Blured di Bellini Sergio e C. s.n.c.
Via Amendola, 5 – Signa (FI)

Blured

CANTIERE: Blured s.n.c.
Traversa di via Amendola e più precisamente Via Maestri del Lavoro, 10
Signa (FI)

DATA: 09/03/2010

Studio di progettazione:

Dott. Ing. Giovannozzi Leonardo
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Iscrizione Ordine N° 5148



B. & B. - impianti elettrici
di BENELLI & BUDERI snc
Via P. Maroncelli, 23/R - Tel. 601067
50137 FIRENZE
Partita IVA 07717510485

Studio Tecnico
Ingg. Leonardo Giovannozzi – Francesco Sanzo
Via S.Cresci, 85 Loc. San Piero a Ponti 50013
Campi Bisenzio (Fi)
Tel. 0558965456
Fax. 0558996317

E-mail: giova.leo@masternet.it

Studio Tecnico Ingg. Leonardo Giovannozzi – Francesco Sanzo
Via S. Cresci, 85 – Loc. San Piero a Ponti – Campi Bisenzio 50013 (FI)
Tel. 0558965456 – Fax 0558996317
giova.leo@masternet.it

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PRESTAZIONALE

- Oggetto:

Relazione tecnica per Variante a Denuncia di Inizio Attività n° 21079 del 11/12/2009 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da 4,06 kWp che la società Blured s.n.c. realizzerà e posizionerà sulla copertura del proprio capannone di Via Amendola 5 – Signa (Fi).

- Proprietà:

Bellini Sergio, nato a Firenze il 18.03.1947, residente in via della Repubblica n.6, comune di Campi Bisenzio (FI), c.f. BLL SRG 47C18 D612I quale legale rappresentante della società Blured di Bellini Sergio e C. s.n.c. iscritta al numero 45722 del Registro dell'impresе di Firenze, Codice Fiscale 03750970489

- Professionista incaricato:

Dott. Ing. Giovannozzi Leonardo nato a Firenze il 29.10.1975 con studio in Campi Bisenzio (Firenze) loc. San Piero a Ponti Via S.Cresci, 85, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze con il n. 5148, c.f. GVN LRD 75R29 D612Z

- Descrizione dell'immobile:

Porzione di fabbricato industriale posta in comune di Signa in una traversa di via Amendola e più precisamente in Via Maestri del Lavoro, 10. L'unità immobiliare disposta su due piani, sul lato frontale dell'edificio rispetto alla suddetta via è costituita al piano terreno da un ampio locale ad uso laboratorio oltre ingresso, ufficio, servizio igienico; al piano primo da due uffici, un servizio igienico ed un disimpegno.

La proprietà comprende inoltre un piazzale sia frontale sia laterale e la comproprietà della strada laterale, ubicata a fianco dell'edificio.

- Legittimità urbanistica:

L'immobile in oggetto è stato realizzato in conformità a Concessione Edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Signa in data 15 Giugno 1999 al numero 1538; a seguito della realizzazione di

alcune piccole modifiche interne è stata presentata al Sindaco del predetto Comune Denuncia di Inizio Attività in data 17 Novembre 1999 e successiva variante in corso d'opera numero 1 rilasciata in data 27 Giugno 2000; infine in data 31 Marzo 2000 è stata presentata dichiarazione di Fine lavori.

- Rappresentazione catastale:

CEU di Signa, foglio di mappa n. 5, particella 763 Sub 1

- Descrizione dell'intervento:

La relazione è stata predisposta ai sensi delle seguenti disposizioni:

- Legge n. 109 del 11 febbraio 1994, "Legge quadro in materia di lavori pubblici", e successive modifiche.
- Delibera dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 28/06.
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22 Gennaio 2008 – "Norme per la sicurezza degli impianti".
- Guida CEI 0-2, "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici".
- Guida CEI 64-14, "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori".
- Specifica tecnica di fornitura per la realizzazione di sistemi fotovoltaici di potenza nominale non superiore a 20 kW connessi alla rete redatta dall'ente di ricerca ENEA. (Allegato 6)
- ENEL DK5940 "Criteri di allacciamento di tetti fotovoltaici alla rete bt di distribuzione".

Ha principalmente lo scopo di definire:

- le principali caratteristiche dell'impianto;
- il quadro delle esigenze da soddisfare;
- le specifiche dotazioni degli impianti;
- i criteri di scelta delle soluzioni impiantistiche degli impianti elettrici speciali, ai fini della funzionalità e della sicurezza, eventualmente in ragione di possibili scelte alternative.

- Riferimenti legislativi e normativi:

I riferimenti Legislativi e Normativi principali da rispettare comunque considerati per redigere il presente Progetto, sono i seguenti:

- Decreto Legislativo del 6 marzo 2008 – Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.
- CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
- CEI EN 60904-1: Dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente;
- CEI EN 60904-2: Dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento;
- CEI EN 60904-3: Dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento;
- CEI EN 61000-3-12: Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 3-12: Limiti – Limiti per le correnti armoniche prodotte da apparecchiature collegate alla rete pubblica a bassa tensione aventi correnti di ingresso >16 A e ≤ 75 A per fase;
- CEI EN 61727: Sistemi fotovoltaici (FV) – Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete;
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI EN 61000-3-2: Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso = 16 A per fase);
- CEI EN 60555-1: Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili-parte 1: Definizioni;
- CEI EN 60439-1-2-3: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione;
- CEI EN 60445: Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;
- CEI EN 60529: Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI EN 60099-1-2: Scaricatori;
- CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;
- CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

- CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato;
- CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;
- UNI 8477: Energia solare. Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia. Valutazione dell'energia raggiante ricevuta;
- UNI 10349: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici;
- CEI EN 61724: Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici. Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati; IEC 60364-7-712 Electrical installations of buildings - Part 7-712: Requirements for special installations or locations Solar photovoltaic (PV) power supply systems;
- CEI EN 62305-1: Protezione contro I fulmini. Parte 1: Principi generali;
- CEI EN 62305-2: Protezione contro I fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio;
- CEI EN 62305-3: Protezione contro I fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
- CEI EN 62305-4: Protezione contro I fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture.



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

COMUNE DI SIGNA
Provincia di Firenze
17 FEB. 2010
Prot. N. 2812
Tit.

COMUNE DI SIGNA
UFFICIO PROTOCOLLO
17 FEB. 2010
RICEVUTO

B. 455/09

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Al Responsabile del Settore 3 - Programmazione del Territorio del Comune di Signa

[] Permessi di costruire n° _____ del _____
[X] Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) n° 21079 del 11/12/2009
[] Autorizzazione Edilizia n° _____ del _____
I. Sottoscritt_:

Nome SERGIO Cognome BELLINI C.F. BLISRG47C18D6121I

Nome/Cognome _____ C.F. _____

- in proprio;
- in qualità di Rappresentante Legale di BLURED s.n.c.

Codice Fiscale/P.IVA 03750970489

in qualità di TITOLARE/I del Permesso di costruire/ D.I.A sopra indicata;

- consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
- consapevoli che ove necessario presentare i piani di sicurezza di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i., l'inizio lavori in mancanza dell'adempimento di cui sopra comporta l'immediata sospensione dei lavori da parte dell'organo preposto alla vigilanza come previsto dal D.lgs 81/08 e s.m.i.,

comunica/no che i lavori di " ISTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DI POTENZA NOMINALE 4,06 KWp
in Signa Traversa di Via Amendola - Via Maestri del Lavoro 10, inerenti la D.I.A. suindicato/a :

→ avranno inizio in data 18/02/2010, e

□ saranno eseguiti in proprio dal/i Titolare/i;

□ saranno eseguiti dall'Impresa Esecutrice (indicare Denominazione, sede legale, posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'Impresa incaricata. allegare dichiarazione dell'Impresa esecutrice relativa a organico medio annuo distinto per qualifica, dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, certificati INPS, INAIL, CASSA Edile di regolarità contributiva)

B&B di BURBERI E BENELLI SNC VIA PIETRO MARONCELLI 23/R
50137 (FI) INPS: 3012754754 INAIL: 4981325
P.I. 03717510485

→ si impegnano a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Signa relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro e comunque prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima.

→ si allega alla presente copia del:

[X] documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa esecutrice in corso di validità;

Data, 17/02/2010

Firma del/i Titolare/i

[Firma]

Firma del Direttore dei lavori

[Firma]

Firma Rappresentante Legale e Timbro

B. & Impresa Esecutrice
di BENELLI & BURBERI SNC
Via P. Maroncelli 23/R - Tel. 055 691067
50137 FIRENZE
Partita IVA 03717510485

parte riservata all'ufficio:

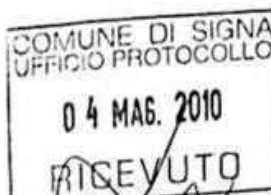
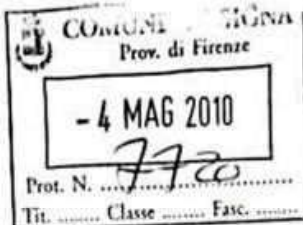
Esito sopralluogo del _____ :

455/09

133/10



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze



lato
24/05/10

COMUNICAZIONE FINE LAVORI / CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Al Responsabile del Settore 3 - Programmazione del Territorio
Comune di Signa

- [] Concessione edilizia n° del
[] Permesso di costruire n° del
[] Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) n° 2.10.19 del 11.12.10
[] Autorizzazione Edilizia n° del

I Sottoscritt:

in qualità di TITOLARE/I di:

C.E./permesso di costruire/ D.I.A./Aut.Ed. sopra indicata, per opere in Via ARENDECA - NAESTEL DEL VESCOVO

Nome/Cognome BENINI SERGIO (PROPR.) - C.F. B L C L S R G U H C A B D G A D L I

Nome/Cognome - C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

Nome/Cognome - C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

☐ - in proprio; ☐ - in qualità di Rappresentante Legale di BURDER S.n.c.

Codice Fiscale/P.IVA 03750970489

in qualità di DIRETTORE DEI LAVORI relativi al

concessione edilizia /permesso di costruire/ D.I.A./autorizzazione sopra indicata;

Nome/Cognome ING. LEONARDO GIOVANNOZZI - C.F. G V N C R D Z S E Z Q D G A D Z E

in qualità di Rappresentante Legale dell'IMPRESA ESECUTRICE delle opere relative alla
concessione edilizia /permesso di costruire/ D.I.A./autorizzazione sopra indicata;

Nome/Cognome BENINI RAYNO - C.F. B N C R S M G C S A C D G A D K

Consapevole/i che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/00 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

comunicano la fine lavori in data 03/05/2010 ed il Direttore dei Lavori certifica, inoltre, che le opere eseguite sono conformi al progetto contenuto nel titolo abilitativo sopra indicato o alle sue varianti depositate al Comune di Signa in data 02/04/2010 Prot. n° 21079

si allega alla presente copia del:

- ☒ documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa esecutrice in corso di validità;
[] ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
[] dichiarazione che le opere eseguite non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

Firma del/i Titolare/i

[Handwritten signature]

Firma del Rappresentante
legale dell'impresa esecutrice
BURDER S.n.c.
di BENINI & BURDERI S.n.c.
Via P. Marone, 23/B - Tel. 011067
50137 FIRENZE
Partita IVA 03717510485

Firma e timbro Direttore



(timbro)

Data, _____



Comune
di Signa

AUA C. AT. PAOLA NIERI
2014/0028

COMUNE di SIGNA

Provincia di Firenze

SETTORE III - Programmazione del Territorio

COMUNE DI SIGNA
Provincia di Firenze
10 DIC. 2014
Prot. N° 17152
Tit. Min. F. 3
(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

(spazio riservato all'ufficio Edilizia Privata)

CERTIFICATO DI AGIBILITA' / ABITABILITA'

(Art. 86 - L.R. 01/05-06-07-08-09-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00) ART. 169-150 L.R. 65/2014

- relativo a n° 2 edificio/unità immobiliare/i
- sito/a in Via/Piazza MAESTRI DEL LAVORO n.c. 10
- proprietà BUREL BEUMI SERGIO & C.
- oggetto del/i seguente/i atto/i abilitativi (Licenza, Concessione, Permesso di costruire, Autorizzazione, DIA, Condono, ecc.) di seguito elencati:

1. CONCESSIONE EDILIZIA E VARIANTI n° 1538/99 del 15/05/1999
2. DIA E VARIANTE 27/06/2000 n° del 17/10/1999
3. DIA DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' n° 21079 del 11/12/2009
4. VARIANTE DIA n° 21079 del 02/04/2010
5. FINE LAVORI n° 21079 del 04/05/2010
6. SCIA 374/04 n° 12288 del 09/09/2011
7. VARIANTE IN C.O. 619/04 n° 13424 del 02/10/2011

(Allegare eventuale elenco se lo spazio non è sufficiente)

- con destinazione d'uso urbanistica:

Residenziale

☒ Industriale e artigianale

Commerciale: esercizio di vicinato media struttura di vendita grande struttura di vendita centro comm.

Commerciale all'ingrosso

Turistico-ricettiva
Direzionale
Agricola
Pubblica o di interesse pubblico

- avente la seguente consistenza:

Piani entro terra o seminterrati n°..... Piani fuori terra n°...2.....

U.I. Residenziali n°..... - U.I. Direzionali n°..... - U.I. Commerciali n°.....

U.I. Industriali-Artigianali n°...2..... Posti Auto: posti macchina n°....., box n°.....

(Altro).....

- rappresentato/a al Catasto Fabbricati nel:

Foglio di mappa n°...5..... Particella n°...763..... Subalterno n°...500.....

Foglio di mappa n°...5..... Particella n°...763..... Subalterno n°...501.....

Foglio di mappa n°..... Particella n°..... Subalterno n°.....

(allegare eventuale elenco se lo spazio non è sufficiente)

In relazione all'edificio/U.I. sopra descritto/a

il sottoscrittoLEONARDO GIOVANNINOZZI.....

iscritto all'Ordine Professionale/Collegio diINGEGNERI..... con il n.5148....

con studio professionale nel comune diCAMPI BISENZIO..... prov.FI.....

via/piazza.....VIA SAN CRESCI..... n.c.BS..... c.a.p.50013.....

tel.055 8965 456..... fax055 8965 456..... cell.

e-mailINFO@GS3P.IT..... [] (barrare se e-mail con firma digitale)

C.F.GVNLRD75R29D612Z....., in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà

assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della L.R. 1/05, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti;

VISTO E VERIFICATO

1. Che i lavori sono stati ultimati in data 09/12/2011, come risulta da apposita comunicazione;
2. Che le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
3. Che sono rispettate fedelmente tutte le disposizioni di legge e regolamentari, previste dalla vigente normativa, in materia igienico sanitaria e di salubrità degli ambienti;

4. Che le opere sono state realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti abilitativi sopra elencati;

5. Che per quanto attiene all'approvvigionamento idrico potabile, e alle altre forniture:

l'immobile è allacciato all'acquedotto comunale come da contratto n° 94 del 28/02/2000

l'immobile è servito da pozzo privato le cui acque sono state dichiarate potabili dalla competente

A.S.L. con Atto n° del

(altro).....

6. Che per quanto attiene allo smaltimento dei reflui del/le U.I. :

la/e U.I. ricadono in zona servita da fognatura pubblica e :

☐ Trattasi di scarico di **reflui domestici o assimilabili** per il quale è stato rilasciato Nulla Osta n° del per l'allacciamento dall'Ente gestore del sistema fognario, ed è stato effettuato l'allacciamento alla rete fognaria

☐ Trattasi di scarico di **reflui industriali** autorizzato con atto n° del rilasciato da ed è stato effettuato l'allacciamento alla rete fognaria

la/e U.I. ricadono in zona non servita da pubblica fognatura e:

☐ Trattasi di scarico di **reflui domestici o assimilabili** per il quale è stata rilasciata autorizzazione comunale allo scarico con atto n° del, ai sensi della L.R. 64/01 e del Regolamento Regionale n. 28/R del 23.05.03.

☒ Trattasi di scarico di **reflui domestici o assimilabili** il cui impianto di depurazione e smaltimento, già esistente, è idoneo e non necessita di adeguamento, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento igienico-sanitario comunale, in quanto rispetta le seguenti condizioni: **(COME DA SCHEMA FOGNATURE ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 1538 DEL 15/6/1999)**

- deriva da insediamento con carico inquinante inferiore o uguale a 100 AE;
- è stato progettato ed eseguito a regola d'arte secondo le determinazioni della delibera del 04/02/77 del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- è stato progettato ed eseguito in modo conforme all'art. 34 del Regolamento igienico-sanitario comunale;
- il titolare garantisce nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento.

☐ Trattasi di scarico di **reflui industriali** autorizzato con atto n° del rilasciato da

7 Che in relazione alla vigente normativa regionale e statale in materia di superamento delle barriere architettoniche:

☒ L'Edificio/U.I. è stata realizzato/a conformemente a quanto previsto dalla normativa sopra indicata, così come rappresentato negli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi sopra citati;

Trattandosi di U.I. ad uso "pubblico" e/o "privato aperto al pubblico", si allega alla presente, dichiarazione giurata a norma dell'art. 24 Legge n° 104 del 05/02/92, redatta da tecnico abilitato

(altro).....

VISTA ED ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

(Barrare la voce che interessa)

8 Denuncia di accatastamento al Catasto Fabbricati dell'Edificio/U.I. , e planimetrie allegate;

9. In relazione alla sicurezza strutturale:

☒ Certificato di collaudo statico n° 80430.....del. 18/2/2000.....di tutte le strutture dell'edificio, depositato ai sensi della L. 1086/71 (Parte II del DPR 380/01), in originale o copia autenticata con visto del Genio Civile;

Relazione finale con dichiarazione di rispondenza alle norme di cui alla L. 64/74 (Parte II del DPR 380/01) e al D.M. 14/1/08 "Norme tecniche sulle costruzioni", depositata in data....., in originale o copia autenticata con visto del Genio Civile;

Verifica statica a firma di un professionista abilitato, trattandosi di edificio di remota epoca di costruzione.

10. In relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi:

Certificato di Prevenzione Incendi n°.....del....., rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, trattandosi di attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16/02/82;

Dichiarazione di inizio attività n°.....del....., ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR n° 37 del 06/12/98; con obbligo di trasmettere, una volta ottenuto, il certificato sopra richiamato;

☒ Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attualmente non è esercitata nell'Edificio/U.I. in questione, nessuna attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi.

11. In relazione agli impianti tecnologici installati:

Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008, redatta dalle seguenti imprese installatrici:

- CONFORMITÀ IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS.....
- CONFORMITÀ IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.....
- CONFORMITÀ IMPIANTO IDRO-SANITARIO.....
- CONFORMITÀ IMPIANTO ELETTRICO.....

Progetto e certificato di Collaudo degli impianti, per i casi previsti dalla vigente normativa

Certificato di collaudo degli impianti, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 37/2008, redatto da un professionista abilitato, trattandosi di impianti eseguiti prima del 13/03/1990;

(altro).....

Copia Licenza di Esercizio n°.....del.....(per i vecchi impianti), oppure copia del N° di

Matricola..... rilasciato dal Comune per l'utilizzo di ascensore e/o montacarichi;

12. In relazione alla normativa sul Risparmio Energetico:

Attestato di certificazione energetica di cui al D.Lgs 192/2005 e s.m.i. e regolamento regionale di attuazione n° 17/R del 25/2/10, depositato presso gli uffici comunali in data prot.

(altro)..... ~~HON~~..... ~~NECESSITA~~.....

13. In relazione alla vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico:

Valutazione di previsione di "impatto acustico" e/o "clima acustico" ai sensi dell'art. 8, commi 2,3,4 - L. 447/95 (per le attività che rientrano nei disposti della stessa legge) e del Regolamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 93 del 12/7/05), redatta secondo quanto previsto dalla L.R. 89/98 e DGRT 788/99;

Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attualmente la valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m.i., della L.R. 89/98 e del Regolamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale, non è dovuta in quanto:

- ☒ la specifica destinazione d'uso della/e U.I. non rientra nelle casistiche in essi previste
- ☐ la specifica attività svolta all'interno della/e U.I. non è ancora stata definita (si ricorda che in caso di esercizio di attività ricompresa nel novero di cui al dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m.i. l'interessato dovrà produrre la relativa documentazione abilitante in sede di dichiarazione inizio attività o rilascio autorizzazione ove richiesta)

14. In relazione alle opere di urbanizzazione:

- ☐ collaudo delle opere, in quanto eseguite dal Concessionario a scomputo degli oneri di urbanizzazione, come prescritto nel titolo abilitativo edilizio e/o nella convenzione stipulata
- ☒ non era prevista esecuzione di opere di urbanizzazione con le modalità sopra indicate

15. In relazione alle misure preventive e protettive di cui all'art. 82 co. 14 L.R. 01/05 e relativo Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 17 del 30.03.2006:

- ☐ l'edificio è stato oggetto di interventi sulla copertura necessitanti l'adozione delle misure di prevenzione e protezione di cui alla normativa suindicata e si allega elaborato della copertura
- ☒ l'edificio non è stato oggetto di interventi sulla copertura necessitanti l'adozione delle misure di prevenzione e protezione di cui alla normativa suindicata

16. In relazione al fascicolo della sicurezza di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:

- ☒ l'intervento, ai sensi di legge, non ha comportato redazione del fascicolo della sicurezza
- ☐ è stato redatto per l'intervento, ai sensi di legge, fascicolo della sicurezza che si allega alla presente

17. In relazione alla disciplina delle emissioni in atmosfera provocate da impianti industriali e di pubblica utilità di cui al D.Lgs 152/2006 s.m.i. - parte V:

- ☐ autorizzazione regionale di cui all'art. 11 della L.R. n. 33/95 e s.m.i., per attività ricadenti nelle categorie di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 21 luglio 1989
- ☐ autorizzazione provinciale di cui all'art. 12 della L.R. n. 33/94 e s.m.i., per attività ricadenti nelle categorie di cui ai punti 3.5 e 5.2 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 21 luglio 1989 o per attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'allegato 2 del D.P.R. 25 luglio 1991
- ☐ dichiarazione di sussistenza della condizione di poca significatività dell'inquinamento atmosferico (art. 19 L.R. n. 33/94 e s.m.i.) per attività ricadenti nell'elenco dell'allegato 1 del D.P.R. 25 luglio 1991
- ☒ la specifica destinazione d'uso della/e U.I. non è soggetta alla disciplina di cui al D.P.R. n. 203/88 e s.m.i.
- ☐ l'attività svolta all'interno della/e U.I. non è stata ancora definita *(si ricorda che in caso di esercizio di attività ricompresa nel novero di cui al D.P.R. n. 203/88 e s.m.i. l'interessato dovrà produrre la relativa documentazione abilitante in sede di dichiarazione inizio attività o rilascio autorizzazione ove richiesta)*

sulla base di quanto sopra, CERTIFICA

sotto la propria responsabilità, che l'edificio/U.I. è: **AGIBILE / ABITABILE**

SIG-MA 11. 10/12/2014

Belletti
B. BELLETTI
(Firma e timbro)

(Firma e timbro)





**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Nieri
Pratica Edilizia n°

COMUNE DI SIGNA
UFFICIO PROTOCOLLO
08 SET. 2014
RICEVUTO

COMUNE DI SIGNA
Prov. di Firenze
09 SET. 2014
Prot. N. 12255
Tit. Classe Fasc. 3
Spazio riservato al protocollo

Al Responsabile del Settore III
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa

☒ Sportello Unico per le Attività Produttive
(domanda unica SUAP)

☒ - S.C.I.A. - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (artt. 79 - 84 LR 1/05 e s.m. e i.)

☐ - VARIANTE alla D.I.A. / S.C.I.A. n° del 2014 / 374

☐ - VARIANTE al Permesso di Costruire n° del

☐ SCIA per la quale è stato acquisito:

- parere CEC/CCP in data dec.n. relativamente a (B. /)

- parere in data (B. /)

☐ SCIA per la quale è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica in data (B. /)

☒ SCIA non soggetta a preventiva acquisizione di atti di assenso.

☒ SOGGETTA AL PAGAMENTO
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

☐ NON SOGGETTA AL PAGAMENTO
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

N.B.: ai sensi dell'art. 126, comma 1 LR. 1/2005 s.m. e i., il pagamento dei contributi di cui all'art. 119, deve avvenire contestualmente alla presentazione della S.C.I.A.
I pagamenti effettuati in ritardo saranno sottoposti all'applicazione delle sanzioni previste dall'art.128 della L.R.1/05.

Il/la sottoscritto/a BELLINI SERGIO

nato/a a FIRENZE (prov. FI) il 18/03/1967

Cod.Fiscale /P.Iva BLLSRG47C18D6125 residente in CARPI BISENZIO

(prov. FI), via/piazza DELLA REPUBBLICA n° 6

Il/la sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

Cod.Fiscale /P.Iva residente in

(prov.), via/piazza n°

Il/la sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

Cod.Fiscale /P.Iva residente in

(prov.), via/piazza n°



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

• Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Cod. Fiscale /P. Iva _____ residente in _____

(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R., n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA / NO

Di avere titolo legittimo a presentare la pratica edilizia in qualità di (1) LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA SOCIETÀ BLURED DI BEUMI SERGIO E C. SNC come risulta da:

- (2) Atto di compravendita del _____
- (2) Denuncia di Successione del _____
- (2) Trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____
- N. Reg. Generale _____ N. Reg. Particolare _____
- Altri atti di legittimazione [specificare gli estremi di riferimento] _____

- (1) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.
(2) L'indicazione di tali estremi è necessaria, qualora non si alleggi copia del contratto su cui essi devono essere presenti.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto.

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ PER OGNI DICHIARANTE

SEGNALA / NO

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 84 della L. R. 01/2005 e s.m. e i., da eseguirsi nell'immobile ubicato in

Via/Piazza MAESTRI DEL LAVORO n° 10 piano T.

con destinazione d'uso _____

e rappresentato al C.T. / C.F. del Comune di Signa, nel Foglio di mappa 5

Part. 763 sub 1

secondo quanto contenuto nell'allegata Dichiarazione di Asseveramento redatta dal Progettista abilitato, iscritto

all'Albo/Collegio de GLI INGEGNERI della Provincia di FIRENZE

al n° 5148 con studio in CANPI BSENZIO

Via/Piazza 3. CRESCU n° 85, producendo quale parte integrante e sostanziale della presente Segnalazione di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

- ☒ Dimostrazione del titolo di proprietà
- ☒ Elenco documenti presentati di cui alla scheda relativa
- ☒ Dichiarazione di Asseveramento
- ☒ Attestazione versamento diritti tecnici e di segreteria
- ☒ Elaborati grafici in formato UNI
- ☒ Prospetto Autocalcolo Oneri e Costo di Costruzione
- ☒ Schema rateizzazione contributi oneri e costo di costruzione con garanzia fidejussoria
- ☐ Deposito progetto impianti D.M. 37/2008 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Deposito Impianti (Legge n° 46/90)
- ☐ Modello ISTAT
- ☐ Nulla-Osta
- ☐ Autorizzazione
- ☐ Parere
- ☐ (altro)
- ☒ DIRITTI SUAR
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

ed a tale riguardo **DICHIARA/NO**

• che la Direzione dei Lavori:

☒ è assunta dal Progettista sopraindicato ING. LEONARDO GIOVANNINOZZI



(firma e timbro per accettazione)

☒ è affidata al Professionista abilitato ING. LEONARDO GIOVANNINOZZI

iscritto all'Ordine/Collegio de DEGLI INGEGNERI
della Provincia di FIRENZE con il n° 5148
e con studio in CAMPI BISELLI via/Piazza CRESU n° 85



(firma e timbro per accettazione)



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

4

• Che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

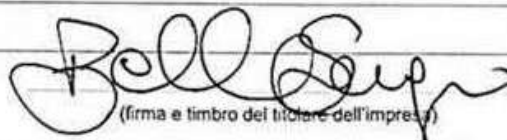
- 1) ☒ i lavori saranno eseguiti in proprio da (Nome Cognome e Codice Fiscale) BURED
DI BELUTU SERGIO E C. SNC. BCLSRG67 C18 D612J
☐ i lavori saranno eseguiti dall'Impresa, _____

che dichiara di essere in regola con gli obblighi contributivi, con sede legale in _____
Via/P.za _____ n. _____
tel. _____ fax. _____ e-mail _____

dati identificativi dell'impresa:

Partita IVA: _____ posizione INPS n. _____
posizione INAIL n. _____ codice ditta n. _____
posizione CASSA EDILE n. _____
organico medio annuo distinto per qualifica _____

contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti _____


(firma e timbro del titolare dell'impresa)

- 2) ☐ il materiale di risulta costituirà rifiuto ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e sarà trasportato alla seguente discarica autorizzata _____
☐ il materiale di risulta sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto e sarà adempiuto a quanto previsto dagli artt. 185 e/o 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. (caratterizzazione delle terre e analisi chimiche)
☒ non è previsto materiale di risulta
- 3) Di essere consapevole che l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 84 comma 5 L.R. 1/2005 e s.m. e i., è contestuale alla presentazione della SCIA, e che il termine di ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni dalla suddetta data (fatta eccezione per le segnalazioni presentate a variante di D.I.A./S.C.I.A./Permesso di Costruire, per le quali il termine per l'ultimazione dei lavori resta riferito al titolo abilitativo originario);
- 4) Di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 84 comma 6 L.R. 1/2005 e s.m. e i., ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della SCIA.
- 5) Di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 84 bis L.R. 1/2005 e s.m. e i. all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA, e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori.
- 6) Di essere consapevole che l'inosservanza da parte del committente o del responsabile dei lavori degli obblighi a loro derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) artt. 90, 93, 99, 100 e 101 determina la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 7) Di essere consapevole che il subentro di altra impresa esecutrice comporta l'immediata comunicazione dei dati identificativi della nuova ditta.
- 8) di essere consapevole che l'inosservanza da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli artt. 3, 6, 11, 13 D.Lgs. 494/1996 e s.m. e i. determina l'inefficacia del titolo abilitativo;



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

- che l'immobile/unità immobiliare oggetto della segnalazione certificata di cui sopra è stato interessato in precedenza dai seguenti atti amministrativi:

☐ Nulla osta	n° _____	del _____	B. _____
☐ Licenza edilizia	n° _____	del _____	B. _____
☐ Concessione edilizia	n° <u>1538</u>	del <u>15/06/1999</u>	B. _____
☐ Autorizzazione edilizia	n° _____	del _____	B. _____
☐ Asseverazione art. 26 L.47/85	n° _____	del _____	B. _____
☐ Relazione art. 48 L.47/85	n° _____	del _____	B. _____
☐ Permesso di Costruire	n° _____	del _____	B. _____
☐ Accertamento di Conformità	n° _____	del _____	B. _____
☐ D.I.A.	n° <u>21079</u>	del <u>11/12/2009</u>	B. _____
☐ S.C.I.A.	n° _____	del _____	B. _____
☐ _____	n° _____	del _____	B. _____
☐ Certificato di abitabilità/agibilità	del _____		

- che sull'immobile (barrare con una crocetta la riga di riferimento):

☒ a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.

☐ b1) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ b2) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);

☐ b3) è stata presentata domanda di Sanatoria Straordinaria ai sensi della L.R. 53/2004 n° _____ del _____);

☐ c) che per la domanda di cui al punto _____ è stata rilasciata Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° _____ del _____);

☐ d) che per la domanda di cui al punto "b3" è stata rilasciata Sanatoria Straordinaria n° _____ del _____);

☐ e) che la domanda di condono di cui al punto _____ è in corso di definizione;

☐ f) che la domanda di condono di cui al p.to _____ è stata respinta con diniego di sanatoria n° _____ del _____);

☐ g) che la domanda di condono di cui al p.to _____ è stata respinta con diniego di sanatoria n° _____ del _____);

- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere, ai sensi dell'art. 86 comma 1 L.R. 1/2005 e s.m.i., un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta indicati nella dichiarazione di asseveramento;
- di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è subordinata alla sussistenza della corretta posizione contributiva delle imprese esecutrici dei lavori e che l'assenza di detto requisito comporta la sospensione dei lavori;
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi;
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello presente sul sito internet ed a quello in distribuzione presso il Settore 3 – Programmazione del Territorio del Comune di Signa;

data 04/09/2014

Firma del/i proprietario/i
o avente/i titolo

Belle Signa

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO
D'IDENTITA' PER OGNI DICHIARANTE

8



Comune
di Signa
Provincia di Firenze

aggiornamento marzo 2013

Comune di SIGNA
Settore 3 Programmazione del Territorio

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

2014/374

(spazio riservato all'ufficio Edilizia Privata)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per:

☒ **S.C.I.A. – Segnalazione Certificata Inizio Attività – per impianti di energia rinnovabile**
(art. 16 L.R. 39/05 e s.m. e i.)

☐ **VARIANTE alla S.C.I.A. n° _____ del _____**
(n.b. validità tre anni dalla data di presentazione della S.C.I.A. originaria)

Ubicazione immobile: Via/Piazza ARTEMIDOLA - RAESTRI DEL LUOGO n° 10

Dati anagrafici dei proprietari o altri aventi titolo BELLINI SERGIO

Estremi Catastali: C.T. Foglio _____ Part. _____
C.F. Foglio 5 Part. 763 Sub. 1

Descrizione sommaria dell'intervento: FRAZIONARE DI RAGAZZINO
ARTIGIANALE

Destinazione d'uso: attuale ARTIGIANALE di progetto ARTIGIANALE

Regolamento Urbanistico: Zona D art. _____ NTA del RUC - Edificio art. _____ lett. _____ NTA del RUC

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

1 nome SERGIO cognome BELLINI

Cod. Fisc. BUSRG47C18D6121 luogo di residenza/sede CANPI BISENZIO

Via/Piazza DELLA REPUBBLICA n° 6 tel. 3356278844

Fax _____ e-Mail _____

2 nome _____ cognome _____

Cod. Fisc. _____ luogo di residenza/sede _____

Via/Piazza _____ n° _____ tel. _____

Fax _____ e-Mail _____

- ☐ installazione impianti di illuminazione in spazi aperti di potenza complessiva superiore a 25.000 lumen, laddove gli stessi impianti non siano già soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. 1/2005 (art. 16 c. 3 lett. a));
- ☐ installazione, alle condizioni fissate dal PAER e dai provvedimenti attuativi dello stesso, di pannelli solari termici da 20 metri quadrati fino a complessivi 100 metri quadrati (art. 16 c. 3 lett. b));
- ☐ costruzione ed esercizio delle linee elettriche e relativi impianti di tensione nominale di esercizio da 1.001 a 30.000 volt a limitato impatto territoriale da assoggettarsi a SCIA, in relazione (art. 16 c. 3 lett. c));
- ☐ alla dimensione e alle caratteristiche tecniche delle opere progettate (art. 16 c. 5 lett. a));
- ☐ alle caratteristiche e alla sensibilità delle aree interessate dagli interventi (art. 16 c. 5 lett. b));
- ☐ alla compatibilità delle linee ed impianti con gli atti di pianificazione territoriale ed ambientale (art. 16 c. 5 lett. c));
- ☐ costruzione ed esercizio di impianti di produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione di energia a limitato impatto territoriale da assoggettarsi a SCIA, in relazione (art. 16 c. 3 lett. d));
- ☐ alla dimensione e alle caratteristiche tecniche delle opere progettate (art. 16 c. 5 lett. a));
- ☐ alle caratteristiche e alla sensibilità delle aree interessate dagli interventi (art. 16 c. 5 lett. b));
- ☐ alla compatibilità delle linee ed impianti con gli atti di pianificazione territoriale ed ambientale (art. 16 c. 5 lett. c));
- ☐ costruzione ed esercizio di linee elettriche di distribuzione di tensione nominale inferiore o uguale a 1.000 volt (art. 16 c. 3 lett. e));
- ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti convenzionali, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (art. 16 c. 3 lett. f));
- ☐ installazione di impianti di produzione di calore da risorsa geotermica, senza prelievo di fluido geotermico, destinati al riscaldamento e alla climatizzazione di edifici (art. 16 c. 3 lett. g));
- ☒ interventi su opere esistenti o in corso di realizzazione:
- ☐ le modifiche locali del tracciato delle linee elettriche già realizzate, che si rendano necessarie, al fine di ovviare al verificarsi di riconosciute situazioni di pericolosità e di degrado ambientale nei confronti degli insediamenti esistenti (art. 16 c. 4 lett. a));
- ☐ le modifiche da operarsi in applicazione dell'articolo 122, comma 4, 5, 6 del r.d. 1775/1933 (art. 16 c. 4 lett. b));
- ☒ gli interventi di manutenzione straordinaria su opere esistenti (art. 16 c. 4 lett. c));
- ☐ le varianti in corso d'opera non costituenti variazione essenziale del progetto autorizzato (art. 16 c. 4 lett. d));

Il/la sottoscritto/a LEONARDO GIOVANNOTTI (C.F. GUNCRD75R29D612Z)
 Nato/a a FIRENZE il 29/10/75 e residente in FIRENZE
 Via/Piazza BACCIO DA NOBILIPPO n° 26.1, Iscritto all'Albo ORDINE DEGLI INGEGNERI
 della Prov. di FIRENZE al n° 5148, con studio professionale in CASA BENEDETTO
 Via/Piazza S. CRESCE n° 85 Tel. 0558965456 Cell. 3428481664
 Fax R e-Mail INFO@G.S.P.R.

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/11.

DICHIARA

1) La legittimità dello stato attuale dell'immobile, secondo le motivazioni meglio espresse nella Relazione Tecnica;

2) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. 37/08, L. 10/91, D.P.R. 412/93, D.Lgs 192/05 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (approvato con D.P.R. n° 59 del 2/4/09 in materia di rendimento energetico)

☒ non è soggetto al deposito del progetto di cui all'art. 5 comma 2 D.M. 37/2008.

☐ è soggetto al deposito del progetto di cui all'art. 5 comma 2 D.M. 37/2008 e pertanto allega il relativo progetto

3) Ai sensi del D.M. 14/1/2008 "Norme tecniche sulle costruzioni", del Capo V della L.R. 1/05 e s.m.i., della L.R. 88/82 e del Regolamento di attuazione dell'art. 117 L.R. 1/2005 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 36/r del 9/7/09) e l'intervento proposto:

☒ non è soggetto alla disciplina relativa alle Zone Sismiche

☐ è soggetto alla disciplina relativa alle Zone Sismiche, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito

☒ non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture

☐ è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici

4) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla S.C.I.A. di cui alla presente asseverazione.

☐ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☐ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, nonché al Regolamento regionale di attuazione dell'art. 37 L.R. 1/2005 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 41/R del 29/7/09) come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Segnalazione di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89

5) Le opere sono progettate in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza anti-incendio, e l'attività:

☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di esame del progetto;

☒ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982 e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco

6) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D. Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

☒ non necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

☐ necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto allega copia del Parere / Nulla Osta preventivamente ottenuta

7) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo relativo a beni culturali:

☒ non è sottoposto alla tutela di cui alla Parte II del D. Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m. e i.

☐ è sottoposto alla tutela di cui alla Parte II del D.Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m. e i., pertanto si allega copia dell'Autorizzazione N° del rilasciata dalla Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio

8) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo paesaggistico:

☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m. e i.

☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m. e i., ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi

☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m. e i. e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto specifica che:

☐ in data la Commissione per il Paesaggio ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m. e i.

☐ in data la Commissione per il Paesaggio ha espresso parere FAVOREVOLE all'intervento, cui è seguito il rilascio, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/04 e s.m. e i., dell'Autorizzazione Paesaggistica n° del

☐ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 D.Lgs 42/04 e s.m.i

☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04 e s.m. e i., ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi

9) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia del piano di bacino di cui al titolo II, capo II della L. 183 del 18/05/1989 (Piano di Bacino Fiume Arno, Stralcio "Stralcio assetto idrogeologico" - Delibera C.I. n°185 del 11/11/04 e Delibera C.I. n°187 del 15/12/05) e s.m. e i.:

- ☒ non ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89
- ☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, ma l'intervento non prevede alterazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio, o di aree inedificate, e/o la creazione di locali interrati.
- ☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, e l'intervento rientra tra quelli consentiti a condizione che non determini incremento della pericolosità idraulica o geomorfologica, o che siano individuati gli interventi necessari alla messa in sicurezza, a tale proposito allega copia del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto, preventivamente ottenuto

10) L'immobile interessato dall'intervento è classificato ai sensi dell'art. 41 lett. D delle NTA del RUC, pertanto la presente S.C.I.A.):

- ☒ non è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/ per il Paesaggio
- ☐ è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale (C.E.C.)/per il Paesaggio (C.C.P.), in quanto le modifiche riguardano e/o determinano:

- ☐ i prospetti ☐ le coperture ☐ il frazionamento di immobile classificato ex art. 38 lett. ___ dalle NTA del RUC
- ☐ un limitato incremento di SUL, senza aumento di volume, su immobile classificato ex art. 38 lett. ___ dalle NTA del RUC
- ☐ la necessità di monetizzare i posti auto/l'area a parcheggio (artt. 16 e 20 delle NTA del RUC).

Per la monetizzazione si è espressa favorevolmente la Giunta Municipale con Del.ne n. ___ del ___

e la C.E.C. si è espressa favorevolmente, nella seduta del ___ con decisione n. ___

e la C.C.P. si è espressa favorevolmente, nella seduta del ___ con decisione n. ___

11) L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione ad altri vincoli:

- (altro)..... è soggetto e si allega N.O. n° del
- (altro)..... è soggetto e si allega N.O. n° del

12) L'intervento in relazione all'art. 119 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.:

- ☐ non è soggetto al pagamento di contributi
- ☒ è soggetto al pagamento di contributi, e a tale fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi, prospetto autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione, attestazione di versamento del contributo (Ric. N. ___ del ___)

13) L'intervento, per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari:

- ☒ è conforme alle vigenti normative (art. 82, comma 4, lettera a, p.to 1, LR 1/05 e s. m. e i.)
- ☐ necessita di "valutazione tecnico-discrezionale" e, trattandosi di "interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale", allega idonea dichiarazione di rispondenza del progetto ai requisiti igienico-sanitari (art. 82, comma 4, lettera a, p.to 2, LR 1/05 e s. m. e i.)
- ☐ necessita di deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, pertanto allega copia della deroga della competente AUSL, preventivamente ottenuta (art. 82, comma 4, lettera b, p.to 1, LR 1/05 e s. m. e i.)
- ☐ necessita di "valutazione tecnico-discrezionale" e riguarda "interventi o opere su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale", pertanto allega copia del Parere della competente AUSL, preventivamente ottenuto (art. 82, comma 4, lettera b, p.to 2, LR 1/05 e s. m. e i.)
- ☐ Interessando un edificio per il quale l'art. 56 del REC prevede la possibilità di deroga ai rapporti aeroilluminanti, allega copia dell'atto di deroga (parere della Commissione Edilizia Comunale/per il paesaggio) ottenuto nella seduta del ___ con decisione n. ___ (B. ___ / ___)
- ☐ allega parere Azienda USL:
- ☐ trattandosi di interventi edilizi che riguardano immobili con destinazione ricettiva, scolastica, sanitaria, socio-assistenziale, sportiva, ricreativa ecc. (art. 82, comma 5, LR 1/05 e s. m. e i.)
- ☐ essendo prevista l'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 L. 283/62 - Disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e bevande (art. 82, comma 5, LR 1/05 e s. m. e i.)

14) In relazione all'art. 82 comma 14 della L.R. 1/2005 e s. m. e i. (opere che riguardano le coperture) l'intervento:

- ☒ non è soggetto a tale disciplina
- ☐ è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza e pertanto allega la documentazione necessaria (elaborato tecnico della copertura, Dichiarazione resa ai sensi del D.P.G.R. T. 62/r del 2005;

15) Di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 129 co.1 L.R. 1/2005 s.m. e i. l'irregolarità contributiva dell'impresa esecutrice costituisce causa ostativa all'esecuzione dei lavori, comportando la loro sospensione;
- il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a 3 (tre) anni dalla data di presentazione della S.C.I.A.;

- ai sensi dell'art. 82 comma 11 e 12 L.R. 1/2005 s.m. e i. per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i. (T.U. in materia di sicurezza sul lavoro) l'efficacia della S.C.I.A. è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivati dagli articoli 90, 93, 99, 101 dello stesso Decreto Legislativo;

- ai sensi dell'art. 86 L.R. 1/2005 s.m. e i. al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;

- ai sensi dell'art. 84 comma 2 lettera d) L.R. 1/2005 s.m. e i. l'efficacia della S.C.I.A., è subordinata all'ottenimento di tutti i pareri / nulla osta / atti di assenso indicati nei punti precedenti;

16) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

☐ costituirà rifiuto ai sensi dell'art. 183 D.Lgs 152/06 e s.m. e i. e sarà trasportato alla seguente discarica autorizzata:

☐ sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto e sarà adempito a quanto previsto dagli artt. 185 e/o 186 del D.Lgs 152/06 e s.m.e i. (caratterizzazione delle terre e analisi chimiche)

☒ non è previsto materiale di risulta

17) Che per quanto attiene alla tutela dall'inquinamento acustico l'intervento:

☐ è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m.e i., della L.R. 89/98 e del Regolamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 22.4.2002), e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;

☒ non è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi della suddetta normativa, in quanto:

☒ la specifica destinazione d'uso dell'U.I. non rientra nelle casistiche previste all'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e i.

☐ la specifica attività svolta all'interno dell'U.I. non è ancora stata definita, e sarà carico del proprietario o di chi ne abbia titolo produrre la valutazione previsionale nell'ambito della domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività

ASSEVERA

• che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà e allo stato legittimato derivante dal complesso dei precedenti atti abilitativi

• ai sensi dell'art. 84 comma 2 della L.R. 1/05 s.m. e i., che le opere da realizzare, rappresentate nel progetto composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti e atti comunali adottati o approvati ed al vigente regolamento edilizio, nonché alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nei casi di cui all'art. 82, comma 4, alle norme relative all'efficienza energetica;

• che il progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti

• che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quelli in distribuzione presso il Settore 3 – Programmazione del Territorio.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 04/09/2014



IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

[Handwritten signature]

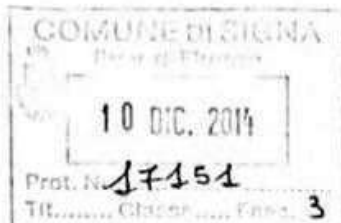
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003**

L'Amministrazione Comunale di Signa informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze



374/014 R
419/014

COMUNICAZIONE FINE LAVORI / CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Al Responsabile del Settore 3 - Programmazione del Territorio
Comune di Signa

☐ Permesso di costruire n° _____ del _____
☐ Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) n° _____ del _____
☒ S.C.I.A. n° 12288 del 9/9/2014
☐ Autorizzazione n° _____ del _____

I Sottoscritt_:

in qualità di **TITOLARE/I** di: Permesso di costruire/ D.I.A./S.C.I.A./Autorizzazione sopra indicato/a,
per opere in Via Maestri del Lavoro n°10;

Nome/Cognome Bellini Sergio --C.F. BLLSRG47C18D612J

Nome/Cognome _____ --C.F. _____

Nome/Cognome _____ --C.F. _____

☐ - in proprio; ☒ - in qualità di Rappresentante Legale di Ditta Blured di Bellini Sergio & C.

Codice Fiscale/P.IVA 03750970489

in qualità di **DIRETTORE DEI LAVORI** relativi al/alla
Permesso di costruire/ D.I.A./S.C.I.A./Autorizzazione sopra indicato/a;

Nome/Cognome Ing. Leonardo Giovannozzi --C.F. GVNLRD75R29D612Z

in qualità di **Rappresentante Legale dell'IMPRESA ESECUTRICE** delle opere relative al/alla
Permesso di costruire/ D.I.A./S.C.I.A./Autorizzazione sopra indicato/a;

Nome/Cognome Lavori in economia --C.F. _____

Consapevole/i che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/00 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

comunicano la fine lavori in data 9/12/2014 ed il Direttore dei Lavori **certifica**, inoltre,
che le opere eseguite sono conformi al progetto contenuto nel titolo abilitativo sopra indicato o alle sue
varianti depositate al Comune di Signa in data 2/10/2014 Prot. n° 13424

si allega alla presente copia del:

- ☐ documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa esecutrice in corso di validità;
☒ ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
☐ dichiarazione che le opere eseguite non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

Firma del/i Titolare/i

Bellini Sergio

Firma del Rappresentante
legale dell'impresa esecutrice

Lavori in economia

Firma e timbro Direttore

Ing. Leonardo Giovannozzi

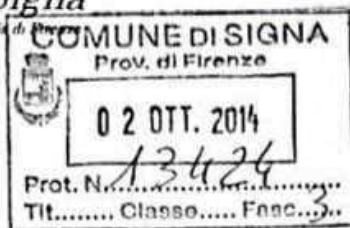
Data, 9/12/2014





Comune
di Signa

Provincia di Firenze



R. P. melice presidente
NIEI

Al Responsabile del Settore 3
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa

**DEPOSITO VARIANTE IN CORSO D'OPERA
ART. 142 L.R. 1-2005 e s.m.i.**

riferito a:

☐

PERMESSO DI COSTRUIRE

2014/419

N. _____ DEL _____

☐

CONCESSIONE EDILIZIA

N. _____ DEL _____

☐

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

N. _____ DEL _____

☒

DENUNCIA D'INIZIO DELL'ATTIVITA'

N. 12288 DEL 9/9/2014

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione: via maestri del lavoro, 10

Dati catastali: (barrare la casella relativa)

☐

Edificio non accatastato

☐

Edificio accatastato C.T. Foglio N. _____

☒

Edificio accatastato C.F. Foglio N. 5

Particella/e N. 763 Sub. 500 e 501

Destinazione d'uso ARTIGIANALE

La/Il Sottoscritt/a/o BELLINI SERGIO

Nata/o a FIRENZE il 18/3/1947

Residente in CAMPI BISENZIO (FI)

Via/Piazza VIA DELLA REPUBBLICA n. 6



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

C.F. n. BLLSRG47C18D612J Tel. n. 3356278844

Fax n. _____ e-mail _____

DEPOSITA

Il progetto dell'opera, come effettivamente realizzata, relativo all'immobile sopra descritto a firma di
GIOVANNOZZI LEONARDO

Iscritto all'Ordine/Collegio DEGLI INGEGNERI con il n. 5148

Con studio in CAMPI BISENZIO

Via/Piazza S. CRESCI n. 85

e domicilio fiscale in _____

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. e Fax n. _____

Composto dagli elaborati consegnati in n. 1 copie, come da elenco allegato
e relativo alle seguenti opere:

VARIANTE FINALE AI SENSI DELL'ART. 142 DELLA L.R. 1/2005

**Allega alla presente comunicazione la dichiarazione del tecnico
incaricato e gli elaborati.**

29/9/2014, li

Firma
Belli Segna



DICHIARAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

La/Il Sottoscritta/o GIOVANNOZZI LEONARDO
Nata/o a FIRENZE il 29/10/1975
Residente in FIRENZE
Via/Piazza BACCIO DA MONTELUPO n. 361
Iscritto all'Ordine/Collegio DEGLI INGEGNERI della Provincia di FIRENZE
con il n. 5148

in qualità di Tecnico incaricato,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n.445, e della decadenza dei benefici previsti dall'art.75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

1. che le varianti al progetto sono conformi agli strumenti e atti urbanistici di cui all'art. 52 L.R. 01/2005 e *s.m.i* ed ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati né con le eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo;
2. che le varianti al progetto non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio né innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulle dotazioni di standard;
3. che le varianti non riguardano beni tutelati ai sensi del D.Lgs 42/04 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* o consistono unicamente in modifiche interne
4. che le opere oggetto di variante non rientrano nelle fattispecie soggette al rilascio dell'Autorizzazione paesistico ambientale ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/04;
5. che le varianti non riguardano immobili soggetti a restauro, così come definito dall'articolo 79, comma 2, lettera c) della L.R. 01/2005 e *s.m.i.*;
6. che le opere oggetto di variante sono conformi alle norme ed alle disposizioni regolamentari in materia igienico sanitaria ed alle norme di sicurezza vigenti;



7. che le opere oggetto di variante :

- ☐ Non comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 119 della L.R. 01/2005 e s.m.i.;
- ☒ Comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 119 della L.R. 01/2005 e s.m.i.; pertanto si allega modello di autocalcolo e attestazione dell'avvenuto versamento.

8. Il sottoscritto certifica altresì ai sensi dell'art.86 della L.R. 1/2005 e s.m.i., che le opere realizzate sono conformi al progetto contenuto nel titolo abilitativo:

- ☐ **Permesso di costruire**
N. _____ | DEL _____
- ☐ **Concessione edilizia**
N. _____ | DEL _____
- ☐ **Autorizzazione edilizia**
N. _____ | DEL _____
- ☒ **Denuncia di inizio dell'attività**
N. 12288 | DEL 9/9/2014

Fatte salve le modifiche apportate in corso d'opera di cui alla presente variante.

29/9/14 _____, li



Allega : Fotocopia/e documento d'identità

ALLEGATO B

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

(S) anche in EP. (NON CONCLUDERE)

COMUNE DI SIGNA

Prot. N. 0025920
del 18/10/2019

Al Comune di <u>SIGNA</u>	Pratica edilizia _____ del <u>LLLLLLLL</u> Protocollo _____ da compilare a cura del SUE/SUAP
Indirizzo ☐ SUAP _____ ☐ SUE _____ PEC / Posta elettronica <u>/ 2019 / 383</u>	☐ CILA ☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA ☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

CILA PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 136 comma 4, l.r. 65/2014)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>LOTTI ALESSIO</u>		
codice fiscale	<u>LTITLISIS73E107D161251</u>		
nato a	<u>FIRENZE</u>	prov. <u>FI</u>	stato _____
nato il	<u>7/5/1973</u>		
residente in	<u>SIGNA</u>	prov. <u>FI</u>	stato _____
indirizzo	<u>VIA XXV APRILE n. 36/A</u>	CAP. <u>50058</u>	
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo	☐ Imprenditore Agricolo Professionale	

(Ad es. proprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'organismo edilizio¹/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
- b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²**
- b.3 ☐ **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità**
- b.4 ☐ **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori soggetti a CILA:

- d.1 ☒ **per la cui realizzazione non sono necessari atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- d.2 ☐ **per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni, segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel riquadro riepilogativo allegato**
- d.3 ☐ **per la cui realizzazione sono necessari atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**
- d.4 ☐ **per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147 comma 2 e 2bis l.r. 65/2014).**

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 ☒ Intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista che rientra tra quelli eseguibili previa comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 136 comma 4 l.r. 65/2014) e che:
- e.1.1 ☒ I lavori avranno inizio in data 18/10/2019 (opzioni d.1, d.2, d.3)
- e.1.2 ☐ I lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi. (opzione d.4)
- e.2 ☐ Intervento in corso di esecuzione, iniziato in data (art. 136-comma 6 l.r. 65/2014) con pagamento di sanzione ridotta e pertanto
- e.2.1. ☐ allega la ricevuta di versamento
- e.2.2. ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo unico Versamento)
- e.3 ☐ Intervento realizzato in data (art. 136-comma 6 l.r. 65/2014) con pagamento di sanzione e pertanto
- e.3.1. ☐ allega la ricevuta di versamento
- e.3.2. ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo unico Versamento)

che inoltre la presente comunicazione riguarda:

- e.4 ☐ Intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- e.4.1. ☐ si allega il piano industriale
- e.4.2. ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. in data

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- e.5 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- e.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

f) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

- f.1. ☐ è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dprg 63R/2016) e pertanto
- * dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali
- f.2. ☐ comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto
- f.2.1 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot. in data
- f.2.2. ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 e
- f.2.2.1. ☐ allega la ricevuta del versamento

f.2.2.2. ☐ Il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo unico Versamento) _____

g) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno sito in (via, <u>VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 16</u>)	
scala <u>1</u> piano <u>I-1</u> interno <u>1</u> CAP. <u>50015181</u>	
censito al catasto fabbricati terreni	
foglio n. <u>5</u> map. <u>763</u> (se presenti) sub. <u>500</u> sez. <u>501</u> sez. urb. _____	
avente destinazione d'uso <u>PRODUTTIVO INDUSTRIALE</u> (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
Coordinate Piane	Coordinata Nord (N) _____
	Coordinate Est (E) _____
	nel sistema di riferimento ³

h) Calcolo del contributo

che l'intervento da realizzare	
h.1	☒ è a titolo gratuito,
h.2	☐ è a titolo oneroso (art.136 comma 8 e art. 183, comma 3, l.r. 65/2014) e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo per oneri di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato (art. 190, comma 2, l.r. 65/2014)
Inoltre, relativamente al pagamento del contributo:	
h.2.1.	☐ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed
h.2.1.1.	☐ allega la ricevuta del versamento (art. 190, comma 1, l.r. 65/2014);
h.2.1.2.	☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo unico Versamento) _____
h.2.2.	☐ si avvale della facoltà di rateizzare il pagamento in n. _____ rate semestrali e pertanto allega la garanzia fidelussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014)e
h.2.2.1.	☐ allega la ricevuta di versamento della prima rata;
h.2.2.2.	☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo unico Versamento) _____
e dichiara di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014	

i) Tecnici incaricati

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- 1.1. ☒ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Impresa esecutrice dei lavori

- 1.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- 1.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

m.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

m.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

m.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

m.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

m.2.2.2.1 ☐ Indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

SIGNA 2/10/2019

Elle Inmobiliare S.r.l.

Via Maestri del Lavoro, 16

50058 SIGNA (FI)

C.F. e P. IVA 01251060487

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Responsabile del trattamento _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome SPINELLI MARCO
 Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di FIRENZE al n. 41805/14

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori asseverata in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 ☒ Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b) della l.r. 65/2014, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. a) l.r. 65/2014) ivi comprese le installazioni degli impianti di produzione energetica di cui all'art. 17 comma 5 l.r. 39/2005
- 1.2 ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 135, comma 2, lettera c) della l.r. 65/2014 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. a bis) l.r. 65/2014)
- 1.3 ☐ realizzazione di manufatti pertinenziali privi di rilevanza strutturale che non comporti interessamento delle parti strutturali dell'edificio principale (art. 136 comma 2 lett. a ter) l.r. 65/2014
- 1.4 ☐ opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere (art. 136 comma 2 lett. f bis) l.r. 65/2014
- 1.5 ☐ occupazione di suolo per esposizione o deposito merci o materiali che non comportino la trasformazione permanente del suolo (art. 136 comma 2 lett. f ter) l.r. 65/2014);
- 1.6 ☐ ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che non sia soggetta a permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, CIL e attività edilizia libera di cui all'art. 136 comma 1 l.r. 65/2014 purché non vi sia interessamento delle parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. f quater) l.r. 65/2014);

e che consistono in:

MODIFICHE INTERNE

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

1.7.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

1.7.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

2) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento:

- 2.1. ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 2.1.1. ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014).
- 2.2. ☐ è necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 2.2.1. ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpr 63R/2016)

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

3) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 3.1. ☒ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 3.2. ☐ comporta la realizzazione di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 3.2.1. ☐ si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

4) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 4.1. ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 4.2. ☐ ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____ e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

5) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.:

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

6) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

7) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

SIGNA 2/10/2019

il progettista



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n.2016/679 del 27 aprile 2016)⁷

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

⁷ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁸ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Responsabile del trattamento _____⁹

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo
mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁹ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	e)	Se l'intervento è in corso di esecuzione o se l'intervento è già stato realizzato (art. 135, comma 6 l.r. 65/2014) e il versamento non è stato effettuato tramite il sistema PagoPA.
☐	Piano industriale	e)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	f)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014) e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento del contributo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in unica soluzione senza utilizzare il sistema PagoPA
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso, ci si avvale della rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014, e il versamento è stato effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
☐	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e ci si avvale della rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	2)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014

☐	Elaborato tecnico della copertura	3)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
--------------------------	-----------------------------------	----	--

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

☐	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) _____ _____	2)	
--------------------------	--	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) _____ _____	4)	
--------------------------	---	----	--

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di		Pratica edilizia del	
☐ Sportello Unico Attività Produttive portello Unico Edilizia		Protocollo	
☐ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)		☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90– artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile in n° all')

Cognome e Nome	M L O		
codice fiscale	L - - - - -		
nato a	- -	stato	
nato il	5 3		
residente in	S G N A	FI	stato
indirizzo	VIA	RILE	CAP 50134
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale		

ATI DELLA DITTA O SOCIETA'

qualità di LE TANTE TO UNICO
 della ditta / so EL ARIA
 dice fiscale 2
 IVA 2
 iscritta alla 2 prov n
 .CIAA d 2
 n sede in G prov indirizzo VIA 16
 EC / posta LOTT L C A LEG L AIL IT C.A.P. 2
 elettronica 2
 telefono fisso 2
 mobile 2

ATI
 (c
 ogn 1 C S
 a 2 N
 il 2
 res 2 NA
 indir 2 A SS
 PEC 2 IT
 Tel 333 0 221

DICHIARAZIONI

Via sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere dato alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ades. proponente: improprietario usufruttuario amministratore di condominio etc)

de 2 il meno interessato dell'intervento e di

1 Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edili, d.P.R. 26/6/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio sia dal mutamento della destinazione d'uso

- a.1. ☒ **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**
- a.2. ☐ **non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione d'assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 ☐ **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2 ☐ **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati già rilasciati dalle competenti amministrazioni**
- b.3 ☐ **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**
le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
- b.4 ☒ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
- b.4.1 ☒ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico del avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147 comma 2 l.r. 65/2014)**
- b.4.2 ☐ **l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)**
- b.4.3 ☐ **l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74 l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)**

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori,

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio

energetica, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 147, comma 15, della L. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del
 I sensi del medesimo decreto legislativo nel sito
 c) le sanzioni 6.4.2 e 6.4.3 non sono alternative alle sanzioni 6.1 a) e b)

6. Obiezione dell'ente

Il segnalante, riguarda:

- ☒ Intervento di cui all'art. 135, comma 2 l.r. 65/2014
- ☐ Interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- ☐ Interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- ☐ Intervento in corso di esecuzione (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e
- c.4.1 ☐ allega la ricevuta di versamento
- c.4.2 ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento)
- ☐ variante in corso d'opera all/alla
- ☐ permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135 comma 3, della l.r. 65/2014)
- ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, c. _____)
- ☐ titolo unico n. _____

e che infine la presente segnalazione riguarda

- ☐ Intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- ☐ Intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto
- c.7.1 ☐ si allega il piano industriale
- c.7.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____
- ☐ Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo
- ☐ In assenza di programma aziendale _____ senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) _____
- ☐ mediante programma aziendale _____ senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) _____
- c.8.2.1 ☐ a il programma aziendale
- c.8.2.2 ☐ comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8.2.3 ☐ comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13 l.r. 65/2014) Del C.C. n. _____ del _____

COPERTURA DEL TERRENO DA INTERVENIRE

Il Comune si impegna a intervenire in territorio rurale a fini funzionali alle attività agricole, secondo l'art. 12, comma 1, del d.p.g.r. 63R/2016 e pertanto:

che l'intervento:

- ☐ consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (art. 70 comma 3 lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo
- ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del d.p.g.r. 63R/2016 e pertanto
 - dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett. a) d.p.g.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett. b) del d.p.g.r. 63R/2016)
 - si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12 comma 5 del d.p.g.r. 63R/2016)
- ☐ consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del d.p.g.r. 63R/2016 e pertanto
 - dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) d.p.g.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4 lett. b) del d.p.g.r. 63R/2016)
 - si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del d.p.g.r. 63R/2016)
- ☐ è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:
 - si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi
- ☐ è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto:
 - dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali
- ☐ comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e pertanto
 - ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli

estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot
_____ in data _____

d.6.2 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver
effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art 83 comma 5 della l.r
65/2014 e pertanto

d.6.2.1 ☐ allega la ricevuta del versamento

d.6.2.2 ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico
di Versamento) _____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in _____ L. LAVORO D

scala _____ piano _____ interno _____ POS

(se presenti)

censito al catasto

foglio n _____ map _____ sub _____ sez _____ sez urb _____

fabbricati

☐ terreni _____

avente destinazione d'uso _____

Coordinate asse X/Lat _____

Coordinate Piano Coordinate asse Y/Long _____

nel sistema di riferimento²

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 non riguardano parti comuni

f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che
l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al
progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di
documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché secondo l'art.
1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti
comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro
diritto

g) Regole _____ e precedenti edilizi

☐ le opere riguardano un intervento su area libera

☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi della L. n. 47 del 28/2/1984, è in stato attuale dello stesso risulta:

☐ mente conforme alla documentazione dello stato di fatto dell'organismo edilizio (o, in assenza, del primo accatastamento) e del titolo abilitativo

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

☐ permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____

☐ autorizzazione edilizia n. _____ del _____

☐ comunicazione edilizia (art. 26 L. n. _____ del _____)

☐ condono edilizio n. _____ del _____

☐ denuncia di inizio attività n. _____ del _____

☐ attestato di inizio attività n. _____ del _____

☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

☐ altro (specificare)⁽²⁾ _____ del _____

☐ primo accatastamento

_____ essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

Le case _____

oggetto di più _____

campo _____

h. Titolo del contratto _____

che, ai fini della corresponsione del contributo di cui al Titolo VII, Capo I della L. n. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 ☐ a titolo gratuito ai sensi dell'art. 188 della L. n. 65/2014 o altra normativa (specificare) _____

h.2 ☐ è a titolo oneroso e allega il prospetto di calcolo del contributo a favore del tecnico abilitato _____

Inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h. ☐ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed

h.2.1.1 ☐ allega la ricevuta del versamento _____

h.2.1.2 ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

h. ☐ chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto allega la garanzia fidejussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3 della L. n. 65/2014) e

h.2.2.1 ☐ allega la ricevuta di versamento della prima rata _____

h.2.2.2 ☐ il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

☐ chiede di accedere agli incentivi per la riduzione degli oneri di urbanizzazione in relazione illustrativa certificata disposta dalle linee guida regionali pari all'importo degli incentivi per

l'art. 220 della l. r. 65/2014, mediante delibera del comune e pertanto, allega la conformità del progetto a quanto previsto dall'art. 65/2014⁽¹⁾ e garanzia fiduciaria

di essere consapevole che il mancato versamento delle sanzioni di cui all'art. 192 della l. r. 65/2014

deposito comporta l'applicazione

di cui all'art. 219 c. 1, lett. a) del d. lgs. n. 43, l. r. 65/2014)

Incidenti

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 1 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

1 di aver incaricato in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

sa esecutrice dei lavori

- .1 I lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- .2 In quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

k. Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

k.2.1 Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

k.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d. lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d. lgs. n. 81/2008 e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d. lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 Notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d. lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 se l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

k.2.2.1.1 se l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

☒ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con protocollo/cod _____ e sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

DATA
SIGNA 11/12/2019

DATA
SIGNA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative a la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo
Indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento⁴. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ove applicabile e in caso di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa))
Responsabile del trattamento

5

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica
⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento di indicazione eventuale

Per mandare i dati tutti le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ (indicare
mai _____
il responsabile della protezione dei dati è consultabile al telefono mai _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario
per il perseguimento della finalità sopra menzionata o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la
conservazione dell'atto e dei documenti che li contengono

5. La sottoscritta dichiara di aver letto l'informazione sul trattamento dei dati personali

[illegible]

☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpg 63R/2016)
☐	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpg 63R/2016)	17)	
	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 63 della Lr. 65/2014
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della Lr. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011 • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011)
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☒	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2000



ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Servizio Regionale

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome LUIGI
codice fiscale N
nato a _____ prov _____ stato _____
nato il _____
residente in GRUPPA prov _____
indirizzo _____
con studio in _____ prov _____
indirizzo _____
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____
Telefono 0571 _____
posta elettronica certificata PEC.IT

DICHIARAZIONI

Il progettista in qualità di tecnico asseverante preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale è consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Intervento e descrizione

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

- ☐ che le opere in progetto ai sensi della l.r. 65/2014 sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
 - .1.1. ☐ Interventi di nuova edificazione, che ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014 comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136)
 - .1.2. ☐ Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e ove previsto paesaggistico ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014),
 - .1.3. ☐ Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014),
 - .1.4. ☐ Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b) (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014)
 - .1.5. ☐ Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014)
 - .1.6. ☐ Realizzazione di infrastrutture e di impianti anche per pubblici servizi che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
☐ Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014),
 - 1.1.9. ☐ Addizioni volumetriche agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
 - 1.1.10. ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014)
 - ☐ Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica,
 - ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004) eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente

le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;

☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134 comma 1, lett. i) l.r. 65/2014)

1.1.12 Interventi di sostituzione edilizia (art. 134 comma 1 lett. l) l.r. 65/2014):

1.1.12.1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume** anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;

1.1.12.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio**, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;

☐ **Piscine nonché impianti sportivi, ancorché ad uso pertinenziale privato, comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134 comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);

che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014 sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività ma rientrano tra gli interventi per i quali ai sensi dell'art. 135 comma 5, è possibile richiedere il Permesso di costruire

☐ **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135 comma 2 lett. a) l.r. 65/2014);

☐ **Interventi di manutenzione straordinaria che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso** (art. 135 comma 2 lett. b) l.r. 65/2014)

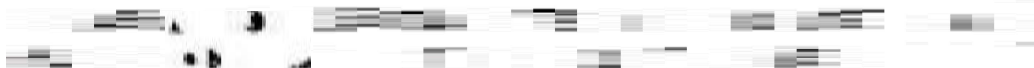
☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso** (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);

Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014)

☐ **Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo** (art. 135 comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

☐ **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78** (art. 135, comma 2 lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in



e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.1 ☒ non cambia

1.2 ☐ cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione

- ☐ Residenziale
☒ Industriale e artigianale
☐ Commerciale al dettaglio
☐ Turistico-ricettiva
☐ Direzionale e di servizio
☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

- ☐ Residenziale
☒ Industriale e artigianale
☐ Commerciale al dettaglio
☐ Turistico-ricettiva
☐ Direzionale e di servizio
☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

3) ti geomet rg gg

n:

il regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

nuovo ad applicare i parametri di cui al

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabelle da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

ilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabe

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta di n° l/è da realizzarsi su

SPECIFICARE

edilizio

sp. n°

ZONA

ART.

☐ PRG

- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali,
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti elettrici da fonti rinnovabili

6.1

6.2

6.2

6.2

7) Consumi energetici

7.2.1

7.2.2

□ rica
pantan :

Il edifici poiché l'intervento rientra

prodotti ai sensi dell'articolo 184-

bis, comma 1 e inoltre

- ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 d.p.r. 120/2017, il Piano di Utilizzo sarà presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

NOTA: Le caselle P.1, P.2, P.3 e P.4 si riferiscono alle alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotti, in parte da riciclare, in parte da inviare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- ☐ è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- ☐ oggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)
 - ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e ci

to

☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi P.R. n. 151/2011

☒ alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

☒ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

☐ utilizza variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11.1		
11.2		lo predisposto, ai sensi dei commi 2
11		mozione dell'amianto in allegato
11		lanto sarà presentato all'organo di

12) Conformità igie i

12.1	
12.2	
12.	
12	

13 Interventi strutturali

che l'intervento è relativo a:

13.1 ☐ **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)

13.2 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in:

13.2.1 zona sismica 3

13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto.

13.2.1 il procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito

13.2(1-2)2 si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.2(1-2)3 il proce ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito _____

Relativamente al proce depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

13.2 (1-2) (1-2)1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2 (1-2) (1-2)2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto

☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

- 13.4 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

- 13.3 (2-4) 1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

- 13.3 (2-4) 2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

☐ **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:**

- 14.1 ☐ si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

☐ **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della LR 65/2014 e pertanto:**

- 13.5.1 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

- 13.5.2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria

(1) opzione attivabile solo in caso di nota peraltro _____

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di _____

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

☒ **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti,

- 14.2 ☐ ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

- 14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

- 14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e pertanto si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 ☒ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 ☐ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto
- ☐ si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141 comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

- 16.1 ☐ non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- 16.2 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della L.R. 65/2014, l'intervento

- 17.1 ☐ consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lettera a) L.R. 65/2014) e pertanto si allega:
- 17.1.1 ☐ cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) d.p.g.r. 63R/2016;
- 17.1.2 ☐ relazione descrittiva ex art. 2, comma 4, lett. d) d.p.g.r. 63R/2016;
- 17.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici (art. 78 L.R. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 ☐ si dichiara la conformità dell'intervento alla L.R. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al d.p.g.r. 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del d.p.g.r. 63R/2016);
- 17.3 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 della L.R. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della L.R. 65/2014);
- 17.4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 L.R. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) d.p.g.r. 63R/2016)

e che l'intervento è eseguito in attuazione della L.R. 3/2017 in quanto

- 17.5. ☐ riguarda un immobile che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 della L.R. 3/2017 e pertanto si allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza da conseguire ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della L.R. 3/2017

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato

18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

1.1.10.5 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

1.1.10.6 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 ☒ non è sottoposto a tutela

19.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto:

19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

20.1 ☒ non ricade in area tutelata

20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto

20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

☐ si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria

☐ la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori

21.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

☐ si allega la documentazione necessaria al fine del rilascio dell'autorizzazione

Del comunicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

collo stesso

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

☒ non è sottoposta a tutela

☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 96 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:

1. ☐ si allega la documentazione necessaria al fine del rilascio dell'autorizzazione

2. ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di cui _____ (zona appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2000) l.r. 30/2015) l'intervento:

☒ non è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)

☐ è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto:

☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere con prescrizione

☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fasi di rispetto sanitario

che fa rientrare nella fascia di rispetto sanitario (articolo 238 testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto sanitario e non è consentito, pertanto:

☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

25) Fasi di rispetto ambientale

che fa rientrare nelle attività o fa parte d'interventi elencati al r.d. 1586/1976 (l. 15 maggio 2001):

25.1 ☐ nel comune non è presente attività o fa parte d'interventi elencati

25.2 ☒ nel comune è presente attività o fa parte d'interventi elencati, la relativa "area di danno" è istituita nella pianificazione comunale

25		
25		
.3		
25		
25 3		

26) Altri vincoli di tutela ecologica

1	
2	
3	
al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio 26.(1-3).1 26.(1-3).2 26.(1-3).3	
Il (l'opzione è ripetibile in base l'intervento per i relativi vincoli ei relativi atti di assenso con prot.	
che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata 26.4 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pub 26.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione p.v. 26.6 ☐ Altro (specificare)	
che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di 26.7 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica 26.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata 26.9 ☐ Altro (specificare)	

TUTELA FUNZIONALE

27.1	
27.2	

- 27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
 27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
 27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
 27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
 27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
 27.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27.(1-8).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | Art. 13 del Reg. UE L. _____ del 27 aprile 2016

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali. Per questo, come previsto dall'Art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
 (nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Incarico _____
 Indirizzo _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.³ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁴

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali



Data Avviso 18/12/2019

Oggetto: Vidimazi

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e sml, dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014 e della DGR n. 663 del 20/05/2019

Attestazione di deposito progetto

Comune: Signa
Committente: LOTTI S.R.L.
Lavori di: Realizzazione di nuova Centrale termica esterna ad un capannone artigianale/industriale,
Ubicazione: Via Maestri del Lavoro 10
Progetto n. 75360
Protocollo n. 20190102476

Al Committente	LOTTI S.R.L.
c/o il suo delegato	SARA DI SIMONE
Al D.L.	SARA DI SIMONE
Al Collaudatore	CARLO CALISTRI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 18/12/2019 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 20190102476 e n. progetto 75360 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

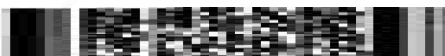
Ai sensi dell'art. 94bis comma 1 del DPR 380/2001 e in base ai dati trasmessi, l'intervento risulta classificato "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità.

La documentazione trasmessa è visionabile tramite accesso autenticato al portale PORTOS, oppure accedendo al Front end pubblico "ricerca pratiche":

https://www327.regione.toscana.it/web/portos/ricerca_pratiche il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

- A05 - relaz_geol_centrale termica_signa.pdf.p7m
SHA256: 82be26f6dbdfc0042f19c59b0fe91ed935890a2e250b688eca042a4c4d979409
- A06 - relaz_GEOT_centrale termica_signa.pdf.p7m
SHA256: d24b640cce2f5fdc621071e07b1ba8938eb54c9a8d87ed672b44531028f05e0a
- A14 - scheda_sintesi_geologica_LOTTI.pdf.p7m
SHA256: cc59e50524db89f16194ea9f47ac827bd8fcc3176c820d4af53a83012bfe412b



ESPRIMO LA MIA SODDISFATTA



- G14 - allegati_centrale termica_signa.pdf.p7m
SHA256: afbfd039fb94bfa87b5e6a02106ea9303f470f4ac0ec4f40b86a5ab55ef31c3f
- A00 - Modello A.pdf.p7m
SHA256: 1aeee431f2b76ddfc4f04ee0b50d73ae25352ba447ea6eb1144afa55f1cf45f1
- A01 - A1_Planimetria generale.pdf.p7m
SHA256: e362029df2fefdfac75acd50bf0f4b3e6ade00a719fb22562c9aaaaeddecfc48
- A03 - A3_Relazione Generale.pdf.p7m
SHA256: e5abbf4d8e4a1da4d5472087e44f5d620faf8173b5b3ab7d7d29969e4e3e9058
- A04 - A4_Relazione materiali.pdf.p7m
SHA256: 80d7c8bccce5e7b8534d516a0a37018d1b9c36f58bae2ba8acee587ce6788a52
- A07 - A8-A9_RC_FC.pdf.p7m
SHA256: c9de436a0b9884b42d66a6156cb17a3a6c1992f9f7c9e2e8cb2664a637a09603
- A08 - A8-A9_RC_FC.pdf.p7m
SHA256: c9de436a0b9884b42d66a6156cb17a3a6c1992f9f7c9e2e8cb2664a637a09603
- A09 - A8-A9_RC_FC.pdf.p7m
SHA256: c9de436a0b9884b42d66a6156cb17a3a6c1992f9f7c9e2e8cb2664a637a09603
- A02 - Attuale.pdf.p7m
SHA256: 52655fe0d508afc9f296dce755856035e9abe7353fbef9881e8e56eeda23d68f
- A02 - Modificato.pdf.p7m
SHA256: 8b561466e79ca831780ffb095845e343bd53cf0362bd8fe7d742f79baeb4a75f
- A02 - Sovrapposto.pdf.p7m
SHA256: 7afbe30fff57ee31eeaa5d936d4effbd11119b897f56297fbf6c2f28a377551b
- A10 - A10_Tavola 1.pdf.p7m
SHA256: a1ae664cb37e202e803856e47cb2dd7a87a923e02157c77de776f8a4e6d4e4f7
- A10 - A10_Tavola 2.pdf.p7m
SHA256: ac1672935f85b003a413327e2362cb8712c812968fb8a9ea969b271193244cff
- A10 - A10_Tavola 3.pdf.p7m
SHA256: f881d8176cc09e71758bea72860ce4c0a251dae5d400faec22a9289d200eb965
- A13 - A13_Piano Manutenzione.pdf.p7m
SHA256: 2b2b0b9c71a5483100b02117a3ec6ebf3fcc7316309f7d1e1557flac2debb542
- A98 - Delega firmata.pdf.p7m
SHA256: dd06fff2d06d7d89aab073af09abba101ae45c2d5d7ec35bbea934b10beac14f



DOCUMENTO INFORMATICO - SISTEMA DI AUTENTICAZIONE



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

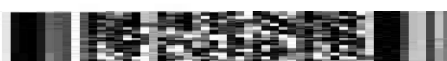
Direzione Ambiente ed Energia

Sottosegretario

Sezione di Ricerca

UFFICIO DI LAVORO

SEGRETERIA REGIONALE



DOCUMENTO REGIONALE

Relazione tecnica

Rev. 1 Febbraio 2020

Proprietà : **Elle Immobiliare srl**

Conduttore : **Lotti srl**

Legale Rapp. : **Lotti Alessio**

Ubicazione : **Signa – Via Maestri del Lavoro, 10**

Progettista : **Geom. Marco Spinelli**



Progettazione Architettonica e Strutturale

Via Mascagni 8, Lastra a Signa (FI) - Tel 055 872.52.21 - Fax 055 8727897

* Arch. F. **Magnolfi** * Geom. R. **Polverosi** * Geom. M. **Spinelli** *

Lastra a Signa, lì 20 Dicembre 2019

Oggetto: Relazione Tecnica relativa a SCIA ai sensi dell'art. 145
L.R. 65/2014 - Modifiche ad un fabbricato produttivo

- Proprietà dell'U.I.	: Elle immobiliare srl
- Conduttore	: Lotti srl
- Ubicazione lotto	: Signa – Via Maestri del Lavoro, 10
- Individuazione catastale	: Catasto terreni - foglio 5 - p.lla 763 sub. 502
- Tecnico Relatore	: Geom. Marco Spinelli : iscritto Albo Geometri di Firenze n. 4805/14

Inquadramento generale

Oggetto dell'intervento è un'unità immobiliare ad uso produttivo, facente parte di un fabbricato sito nel comune di Signa, in Via Maestri del Lavoro n. 10.

La porzione di fabbricato oggetto dei lavori si sviluppa su due piani, al piano terreno vi è la zona laboratorio, un locale ripostiglio ed un wc, al piano primo (che si sviluppa solo su una piccola sulla parte del locale laboratorio più piccolo e il disimpegno, mentre gran parte del piano terreno è a doppio volume) si trova il blocco servizi ed un ufficio. I due piani sono collegati per mezzo di una rampa di scala interna.

L'unità immobiliare è stata recentemente interessata da lavori di modifiche interne, funzionali alla tipologia di lavorazione della ditta che a breve dovrà insediarsi nei locali.

Legittimità urbanistica

L'immobile è stato realizzato in forza della Concessione Edilizia n. 1538 del 15 giugno 1999, in data 17 novembre 1999 è stata presentata DIA per modifiche interne e successiva variante in corso d'opera rilasciata in data 27 giugno 2000.

In data 11 dicembre 2009 è stata presentata DIA n. 21079 per installazione di pannelli fotovoltaici e successiva variante del 2 aprile 2010.

In data 9 settembre 2014 è stata presentata SCIA n. 12288 per il frazionamento di unità immobiliare e successiva variante del 2 ottobre 2010 n. 13424.

In data 18 ottobre 2019 è stata presentata CILA n. 25920 per fusione delle due u.i. precedentemente frazionate e altre modifiche interne.

Descrizione progettuale

In primo luogo il progetto prevede la costruzione di un volume tecnico, nel quale troveranno alloggio la centrale termica e la centrale idrica. Il manufatto verrà ricavato nella porzione di resede che si affaccia sulla strada privata interna, sarà realizzato in struttura metallica ad una quota più alta rispetto all'attuale quota del resede di circa 2 m, per soddisfare le prescrizioni dell'art.12 della L.R. n. 41/2018 (rischio idraulico), in quanto l'intervento ricade in zona P3. Il battente idraulico è individuato a metri 36,29 s.l.m., il piano di calpestio della centrale termica sarà posto alla quota di 36,85 metri s.l.m.

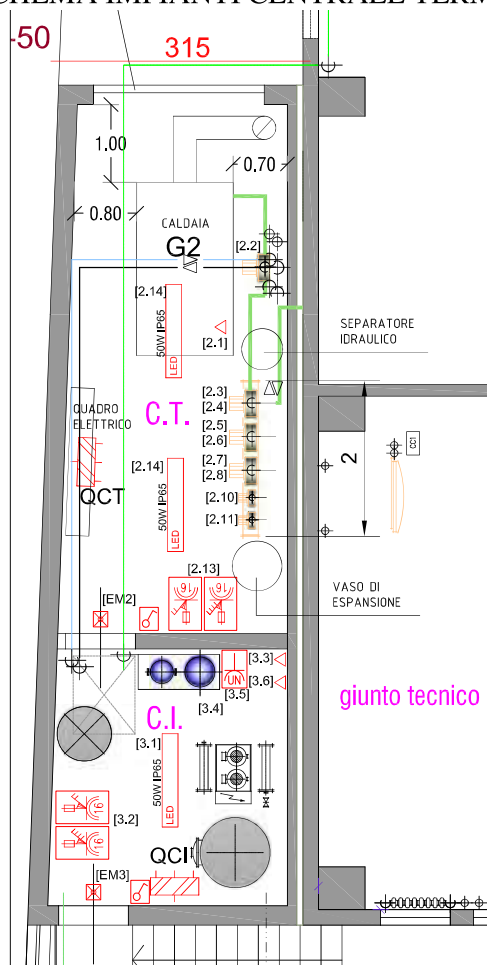
La struttura sarà realizzata in acciaio, con longarine che poggieranno su trave rovescia lungo il confine e su plinti nel lato adiacente il fabbricato. Il tamponamento sarà realizzato in pannelli sandwich. Il manufatto, di forma leggermente trapezoidale, avrà dimensioni esterne di metri 3,15 e 3,55 alle basi ed una lunghezza di metri 10,80. L'altezza utile interna sarà di 2,60 m. Tali dimensioni si rendono necessarie per contenere tutti gli impianti necessari all'attività di galvanica che verrà svolta all'interno dei locali.

Il corpo della caldaia verrà installato ad una distanza di 70 cm dalla parete dell'edificio, in modo tale da non richiedere strutture con requisiti di resistenza al fuoco. Le pareti del manufatto saranno comunque di classe 0 di reazione al fuoco.

L'accesso alla centrale termica avverrà per mezzo di una scala metallica che dal resede interno raggiunge il piano di calpestio del locale. L'accesso alla copertura sarà garantito per mezzo di scala alla marinara con gabbia.

La parte di muretto di recinzione demolito verrà ripristinato e sul confine al posto dell'attuale recinzione metallica verrà posto un grigliato sempre in metallo.

SCHEMA IMPIANTI CENTRALE TERMICA – IDRICA



Verrà realizzata un'apertura sul prospetto principale che immette in un ingresso dal quale si accede sia al laboratorio cche alle scale che conducono al piano primo.

Viene spostato il piccolo ripostiglio di recente realizzazione, perché di ostacolo ai macchinari della lavorazione da installare nel laboratorio.

Il piano primo già di progetto prevede due blocchi servizi con spogliatoio, ed un wc per disabili. I servizi sono stati dimensionati per un personale supposto di 16 addetti.

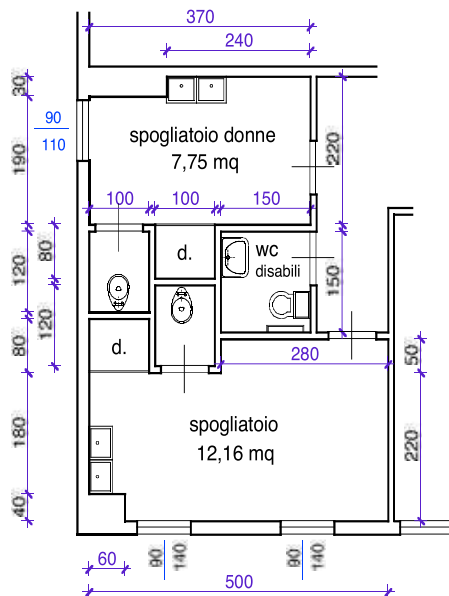
Tutti i locali realizzati hanno, come da calcolo allegato, sufficiente illuminazione ed areazione, ad eccezione dei bagni che verranno dotati di apposito dispositivo di ricambio dell'aria.

Il fabbricato è collegato all'acquedotto comunale.

Gli scarichi dei servizi sono convogliati nella fossa biologica bicamerale sostituita di recente di capacità complessiva di 3 mc, sufficienti al fabbisogno di un numero di 20 addetti ($20/5 = 4$ abitanti equivalenti che moltiplicato per 0,225 mc da un valore di 1 mc). Le acque saponose passano da un pozzetto sgrassatore. Le acque meteoriche sono raccolte in pozzetti ed allontanate tramite condotta alla fognatura pubblica.

Tutti i servizi igienici sono dotati di dispositivo di areazione forzata ed illuminazione artificiale, conformi alla normativa vigente. Sono inoltre dimensionati ed in numero conforme a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di igiene sui luoghi di lavoro. In particolare gli spogliatoi ed i wc sono divisi per sesso e sono presenti in numero adeguato docce e lavandini nella misura di 1 wc ogni 10 lavoratori, 1 lavandino ogni 5 lavoratori e docce ogni 10 lavoratori. I wc senza lavandino all'interno sono tutti oltre 1 mq di superficie e la superficie complessiva degli spogliatoi è superiore a 1,2 mq per addetto.

Calcolo numero addetti



Spogliatoio donne =
 $2,40 \times 0,30 + 1,90 \times 3,30 = 7,75 \text{ mq} = 6 \text{ addetti}$

Spogliatoio uomini =
 $5,00 \times 2,20 + 2,80 \times 0,50 - 0,60 \times 0,40 = 12,16 \text{ mq} = 10 \text{ addetti}$

2 WC = 20 lavoratori (oltre WC disabili)

4 lavandini = 20 lavoratori

2 docce = 20 lavoratori

Gli spogliatoi sono verificati per un numero massimo di 16 addetti per turno, di cui 6 donne e 10 uomini

Il Tecnico relatore
(Geom. Marco Spinelli)

Dati Generali Interventi Istruttoria Provvisoria Denunce/Segnalazioni Gestione Altri Importi

Anno Num. Estens.

Codice: 2022 696 SCIA * SCIA2022/0696

del 15/12/2022

* Cartella

2019/0482

da

Protocollo 32391 / 16/12/2022 POSTA CERTIFICATA: VARIANTE

Fascicolo

* Pratica di Segnalazioni Certificate

SCIA ART.22

Tipo Opera

Altro

* Situazione Presentata Domanda

Onerosa ?

Gratuita

Oggetto Variante finale alla SCIA n° 482/2019 per modifiche interne ed esterne a fabbricato produttivo

Avvio Proc.

32752

/ 20/12/2022

Apri Documento

Tipo Sorteggio

Verifica obbligatoria

Peso

Adempimenti

Referenti

Funzionari Tecnici Impresa

Pratiche Collegate/Cartella

Note

Atti di voltura

	Tipo	Titolo	Nominativo	%	Indirizzo	CAP	Città	Prov	E-Mail	A
Richiedente		Tecnico incaricato	SPINELLI MARCO						marco.spinelli@geopec.it	✓
Richiedente/Intest...		Proprietario	ELLE IMMOBILIARE SRL		VIA MAESTRI DEL LAVORO 50058 SIGNA		FI	FI		✓
Richiedente/Intest...		Rappresentante le...	LOTTI ALESSIO		VIA XXV APRILE, 20 A	295005 SIGNA	FI	FI		✓

Anagrafica

SPINELLI MARCO - 24/11/1970 - CF: SPNIMRC70524D612D

Ref. di riferimento?

☒

Tipo Nominativo

Richiedente

Titolo

Tecnico incaricato

Percentuale

Note

PROTOCOLLO IN ENTRATA N.0032391/2022

A.O.O.: AOOC SIG

Registrato il 16/12/2022 12:39:42

* Oggetto: POSTA CERTIFICATA; VARIANTE FINALE

* Mezzo Invio:  PEC  premere 'Alt-M' per inserire un nuovo mittente/destinatario, premere QUI per espandere la griglia

* Mittenti		Indirizzo		CAP		Città		Prov		E-mail	
Principale		SPINELLI MARCO								marco.spinelli@geop	

* Uffici Dest.  U.O. Edilizia Privata (EDIPRI) U.O. Progettazioni

* Mittente interno

U.O. Servizi Demografici

Utente mitt.

Ricevuto il

15/12/2022  alle ore 17:30

Prot. mittente

 data

Tipo documento

GENERICO

N. documento

 data

* Classificazione

6.4 «EDILIZIA PUBBLICA»

Fascicolo

 ☐ Archiviato in data 

Documento

Informatico  Vedi originale☐ pubblicabile Allegati Allegato N.1: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Livello di riservatezza



Prot. Originario N.

 0032391/2022

Note



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

**Al Responsabile del Settore 3
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa**

**DEPOSITO VARIANTE IN CORSO D'OPERA
art. 143 co. 3 e art. 211, L.R. 65/2014**

riferito a:

☐ **PERMESSO DI COSTRUIRE**

N. _____ | DEL _____ | B. _____ / _____

☒ **SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)**

N. 31767 | DEL 27/12/2019 | B. 048212019

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione: VIA MAESTRI DEL LAVORO 14-16

Dati catastali: (barrare la casella relativa)

☐ Edificio non accatastato

☐ Edificio accatastato C.T. Foglio N. _____

☒ Edificio accatastato C.F. Foglio N. 5

Particella/e N. 763

Sub. 503

Destinazione d'uso PRODUTTIVO

La/Il Sottoscritta/o LOTTI ALESSIO

Nata/o a FIRENZE il 7/5/1973

Residente in SIGNA (FI)

Via/Piazza XXV APRILE n. 36/A

C.F. n. LTTLLSS73E07D612S Tel. n. _____

Fax n. _____ e-mail _____



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

DEPOSITA

Il progetto dell'opera, come effettivamente realizzata, relativo all'immobile sopra descritto, a firma di

Geom. MARCO SPINELLI

Iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI con il n. 4805/14

Con studio in LASTRA A SIGNA

Via/Piazza P. MASCAGNI n. 8

e domicilio fiscale in _____

Via/Piazza _____ n. _____

Tel. 0558725221 FAX. _____

e-mail AGSTUDIO1@VIRGILIO.IT

Composto dagli elaborati consegnati in n. 1 copie, come da elenco allegato e relativo alle seguenti opere:

PICCOLE MODIFICHE INTERNE E DI FINITURA

Allega alla presente comunicazione la dichiarazione del tecnico incaricato e gli elaborati.

SIGNA 15/12/2022, li

Firma





**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

DICHIARAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

La/Il Sottoscritta/o MARCO SPINELLI
Nata/o a FIRENZE il 24/11/1970
Residente in SIGNA
Via/Piazza DEI SODI n. 8
Iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI della Provincia di FIRENZE
con il n. 4805/14

in qualità di Tecnico incaricato,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici previsti dall'art. 75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

1. Con riferimento all'art. 143, co. 1, LR. 65/2014, che le varianti al progetto **non hanno comportato la sospensione dei lavori** in quanto:

- ☒ sono conformi agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, al regolamento edilizio e, comunque, non sono in contrasto con le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- ☐ l'edificio ricadente in Zona "A" di cui al d.m. 1444/68, o altra zona ad essa assimilata dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, ma non hanno comportato modifiche della sagoma dell'edificio;
- ☐ l'edificio è sottoposto a vincolo ai sensi del Codice (D.Lgs 42/2004 e s. m. e i.), ma non hanno comportato modifiche della sagoma dell'edificio;
- ☒ non introducano innovazioni che incidono sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, o che comportino incrementi di volumetria, oppure che incidono sulle dotazioni di standard;
- ☐ l'immobile e/o l'area è tutelata ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, ma è stata realizzata a seguito dell'acquisizione



degli atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore, in data _____ prot. n. _____ di cui si allega copia;

- ☐ hanno riguarda l'aspetto esteriore dell'immobile e/o dell'area tutelata ai sensi della parte III del Codice, ma e è stata realizzata a seguito del rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica, in data _____ prot. n. _____ di cui si allega copia;
- ☐ hanno riguarda l'aspetto esteriore dell'immobile e/o dell'area tutelata ai sensi della parte III del Codice, ma ha ad oggetto gli interventi di cui all'art. 149 del Codice medesimo;
- ☐ hanno riguarda l'aspetto esteriore dell'immobile classificato ai sensi dell'art. 38, lettera _____, ma e è stata realizzata a seguito acquisizione del parere favorevole della Commissione Edilizia, in data _____ dec. n. _____, di cui si allega copia;

2. Con riferimento all'art. 143, co. 2, L.R. 65/2014, che la variante al progetto non ha comportato la sospensione dei lavori in quanto:

- non configura una variazione essenziale, come definita dall'articolo 197, al permesso di costruire e sussistono le seguenti condizioni;
- è conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie;

☐ l'immobile e/o l'area è tutelata ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, ma è stata realizzata a seguito dell'acquisizione degli atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore, come già indicato al punto 1);

☐ hanno riguarda l'aspetto esteriore dell'immobile e/o dell'area tutelata ai sensi della parte III del Codice, ma e è stata realizzata a seguito del rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica, come già specificato al punto 1);

3. che le opere oggetto di variante sono conformi alle norme ed alle disposizioni regolamentari in materia igienico sanitaria ed alle norme di sicurezza vigenti;

4. che le varianti non riguardano immobili soggetti a restauro, così come definito dall'art. 135, co. 2, lett. c) della L.R. 64/2014;

5. Che le opere oggetto di variante:

☒ non comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 183, L.R. 65/2014;

☐ comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 183, L.R. 65/2014, pertanto si allega modello di autocalcolo e attestazione dell'avvenuto versamento;



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

6. Che, con riferimento alle misure preventive e protettive di cui all'art. 141, co. 13, L.R. 65/2014 (interventi in copertura):

- ☒ le opere oggetto di variante non sono soggette a tale disciplina;
- ☐ le opere oggetto di variante non hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune di Signa;
- ☐ le opere oggetto di variante hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune di Signa e si allega pertanto nuovo elaborato della copertura;

7. Che, per le finalità di cui al D.M. 37/2008, l'intervento in variante:

- ☒ ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici ed è stato provveduto agli adempimenti da esso previsti;
- ☐ non ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici;

8. Che provvederà agli adempimenti di cui all'art. 149, co.1, L.R. 65/2014 in merito alla ultimazione dei lavori.

(data) ...15/12/2022.....

IL TECNICO ABILITATO

Allega : Fotocopia/e documento/i d'identità

.....



Relazione tecnica

Variante ex art. 143 c/3 e art. 211 L.R. 65/2014

Dicembre 2022



Proprietà : **Elle Immobiliare srl**

Conduttore : **Lotti srl**

Legale Rappr. : **Lotti Alessio**

Ubicazione : **Signa – Via Maestri del Lavoro, 10**

Progettista : **Geom. Marco Spinelli**





Progettazione Architettonica e Strutturale

Via Mascagni 8, Lastra a Signa (FI) - Tel 055 872.52.21 - Fax 055 8727897

* Arch. F. **Magnolfi** * Geom. R. **Polverosi** * Geom. M. **Spinelli** *

Lastra a Signa, li 15 dicembre 2022

Oggetto: Relazione Tecnica relativa a SCIA ai sensi dell'art. 145
L.R. 65/2014 - Modifiche ad un fabbricato produttivo

Variante ex art. 143 co.3 e art. 211 L.R. 65/2014

- Proprietà dell'U.I.	: Elle Immobiliare srl
- Conduttore	: Lotti srl
- Ubicazione lotto	: Signa – Via Maestri del Lavoro, 10
- Individuazione catastale	: Catasto terreni - foglio 5 - p.lla 763 sub. 502
- Tecnico Relatore	: Geom. Marco Spinelli : iscritto Albo Geometri di Firenze n. 4805/14

Inquadramento generale

Oggetto dell'intervento è un'unità immobiliare ad uso produttivo, facente parte di un fabbricato sito nel comune di Signa, in Via Maestri del Lavoro n. 10.

La porzione di fabbricato oggetto dei lavori si sviluppa su due piani, al piano terreno vi è la zona laboratorio, un locale ripostiglio ed un wc, al piano primo (che si sviluppa solo su una piccola sulla parte del locale laboratorio più piccolo e il disimpegno, mentre gran parte del piano terreno è a doppio volume) si trova il blocco servizi ed un ufficio. I due piani sono collegati per mezzo di una rampa di scala interna.

La SCIA originaria prevedeva la realizzazione di un volume tecnico in cui collocare la centrale termica e la centrale idrica, oltre ad altre modifiche di piccola rilevanza.

Descrizione progettuale

La presente variante riguarda le seguenti modifiche:

All'interno del fabbricato è stato realizzato un piccolo locale per il controllo qualità, realizzato con pannelli in alluminio e vetro ed è stata chiusa una finestra alta, prospettante sulla centrale termica.

All'esterno sono state eseguite alcune modifiche rispetto alla SCIA originaria. La centrale termica, pur rimanendo invariata nelle dimensioni, ha caratteristiche di finitura leggermente diverse,

I piastini previsti al piano terreno sono di tratto dei profilati metallici, così come il soiaio è stato realizzato con travi in acciaio e lamiera grecata. La scala di accesso è stata realizzata leggermente più larga, per consentire un più agevole accesso alla struttura. E' stato previsto inoltre sulla parete laterale una porzione di pannellatura removibile, poiché in caso di guasto dato le dimensioni della caldaia, non sarebbe stato possibile effettuare la sostituzione.

La prevista area permeabile conteggiata sotto la struttura della centrale termica, è stata ricavata nel piazzale antistante, sostituendo la betonella con del green-pav, questo perché fra fondazioni struttura e sottoservizi non è stato possibile rendere permeabile quella porzione di area.

Sempre nel resede frontale è stato creato un alloggio, aperto ma a quota più bassa di circa 70 cm del piazzale, per dei serbatoi di stoccaggio che raccolgono i reflui di scarto della lavorazione della galvanica. I serbatoi sono removibili, non infissi nel terreno e lo sbassamento si è reso necessario per permettere ai mezzi che effettuano il ritiro del materiale di risulta di poterli agganciare dall'alto.

Sono stati ampliati gli armadi delle utenze.

Tutti i locali realizzati hanno, come da calcolo allegato, sufficiente illuminazione ed areazione, ad eccezione dei bagni che sono dotati di apposito dispositivo di ricambio dell'aria.

Per quanto riguarda la dichiarazione e il relativo schema della Legge 13/89 si rimanda a quanto già allegato alla SCIA n.31767 del 27/12/2019, in quanto le modifiche contenute nella presente variante non comportano cambiamenti alla documentazione già presentata.

Le opere contenute nella presente Variante non comportano aumento di SE e di Volume

Il Tecnico relatore
(Geom. Marco Spinelli)



Via Maestri del Lavoro 10 - 00197 Roma (RM) - Tel. 06 575 12 12 - Fax 06 575 12 13
 e-mail: a3studio@libero.it - a3studio@studioa3.it
 • Arch. Franco Magnoli • Geom. Raffaele Polveroni • Geom. Marco Spinelli

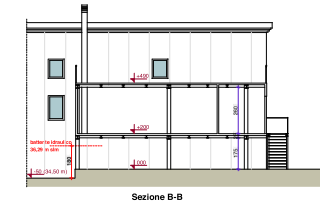
SCIA per realizzazione di una centrale termica e altre modifiche interne ed esterne ad un edificio a destinazione produttiva
 Variante ex art. 143 c/3 e art. 211 L.R. 65/2014

COMUNE	LOCALITA'	INDIRIZZO
Signa		Via Maestri del Lavoro 10

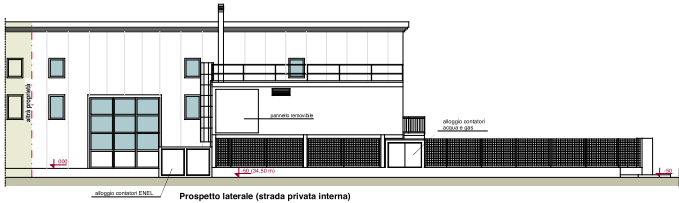
PROPRIETA'	PROGETTISTI
Elle Immobiliare srl Legale rappresentante: Alessio Lotti	Geom. Marco Spinelli
CONDUTTORE	
Lotti srl Legale rappresentante: Alessio Lotti	

OGGETTO	STATO VARIATO
PIANTE	
PROSPETTI	
SEZIONI	

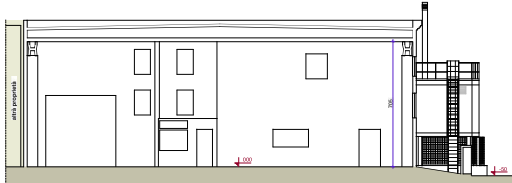
TAV	Scala 1:100	Data: Marzo 2021
2		



Sezione B-B



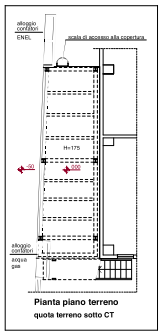
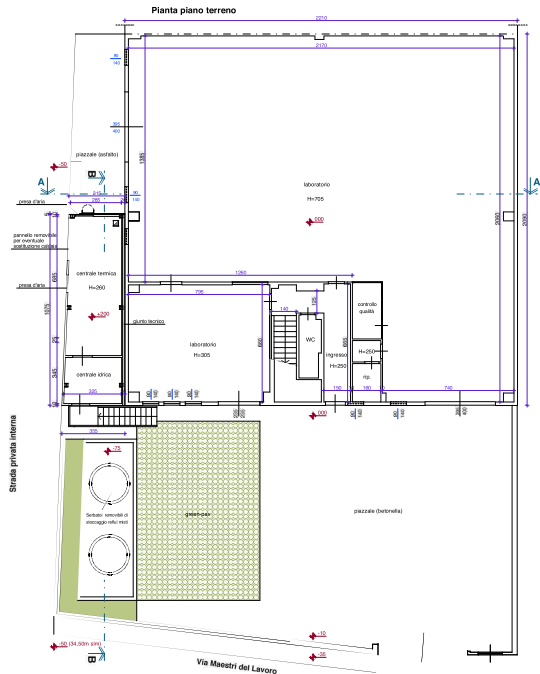
Prospetto laterale (strada privata interna)



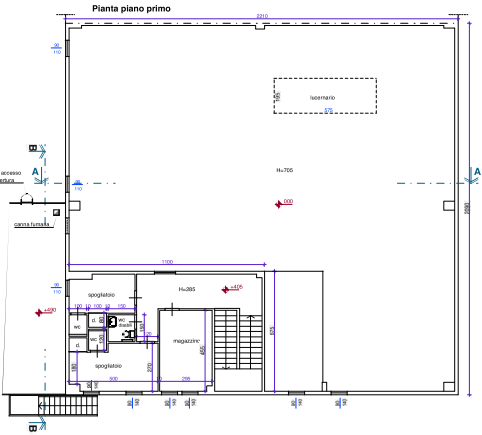
Sezione A-A



Prospetto principale (Via Maestri del Lavoro)



Pianta piano terreno



Pianta piano primo



STAR - Sistema telematico di accettazione regionale

SIGNA

Pratica n. 01251060487-30122022-1325



Tipo Procedimento	r-comunicazione
Azione	Adempimenti Tecnici ed Amministrativi
Attività	99.1R
EndoProcedimenti	ED 3.1
Sportello Suap	13.13.1.M.000.048044 - Comune di SIGNA
Comune	13.13.1.M.000.048044 - SIGNA
Presentatore	
Nome	MARCO
Cognome	SPINELLI
Codice Fiscale	SPNMRC70S24D612D
Richiedente	
Nome	Alessio
Cognome	Lotti
Codice Fiscale	LTTLSS73E07D612S
Luogo di Nascita	FIRENZE
Data di Nascita	07/05/1973
Cittadinanza	italiana
Residenza	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA XXV APRILE 36 A
Cap	50058
Stato	Italia
Qualità richiedente	legale rappresentante
Impresa	
Denominazione	ELLE IMMOBILIARE SRL
Forma Giuridica	società a responsabilità limitata (s.r.l.)
Sede Legale	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO 14
Cap	50058
Codice Fiscale	01251060487
Impianto Produttivo	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO 16
Cap	50058
Dati Catastali	
Categoria	D/1
Foglio	5
Numero	763
Sezione	
Recapiti	

Pec	LOTTISRLSIGNA@LEGALMAIL.IT
Telefono	055470122
Allegati	Bollettini.pdf.p7m Certificatocaldaia.pdf.p7m Collaudostatico.pdf.p7m Dichconfimpiantoelettrico.pdf.p7m Dichconfimpiantotrasmissionedati.pdf.p7m Dichconfmontascale.pdf.p7m fascicolo.pdf.p7m fascicolo1.pdf.p7m RelazionefinelavoriGC.pdf.p7m Dichconfimpiantoelettrico.pdf.p7m fascicolo.pdf.p7m fascicolo1.pdf.p7m Certificazioneparapettofirmato.pdf.p7m Dichconfimpiantotrasmissionedati.pdf fascicolo.pdf.p7m RelazionefinelavoriGC.pdf.p7m Bollettini.pdf.p7m 03_A3_documenti.pdf.p7m fascicolo.pdf.p7m Dichconfimpiantoriscaldamentovaschegalvanica.pdf.p7m Dichconfimpiantoriscaldamentovaschegalvanica.pdf.p7m Dichconfimpiantoallarmeantincendio.pdf.p7m CertificatoScalafirmato.pdf.p7m Collaudostatico.pdf.p7m Dichconfmontascale.pdf.p7m Certificatocaldaia.pdf.p7m CertificatoScalafirmato.pdf.p7m 02_A2_procura.pdf.p7m Certificazioneparapettofirmato.pdf.p7m Dichconfimpiantoallarmeantincendio.pdf.p7m Dichconfimpiantogas.pdf.p7m Dichconfimpiantogas.pdf.p7m Dichconfimpiantoriscaldamentovaschegalvanica.pdf
Attestazioni di pagamento	Bollettini.pdf.p7m



STAR - Sistema telematico di accettazione regionale

SIGNA

Pratica n. 01251060487-30122022-1325



Anagrafica tecnico

Attenzione: Al termine della compilazione il sistema genererà la relazione di asseverazione in formato pdf che dovrà essere obbligatoriamente firmata digitalmente dal tecnico

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

☒ direttore dei lavori

☐ professionista abilitato

Cognome spinelli **Nome** marco **Codice Fiscale** SPNMRC70S24D612D

Stato di nascita

Comune **Provincia**

Località estera **Provincia estera**

Data di nascita

Residenza

Stato di residenza

Comune **Provincia**

Località estera **Provincia estera**

CAP **Dug (Via,Piazza,ecc.)** **Denominazione strada**

☐ Civico non presente **N.** **Lettera** **Colore**

Studio

Stato

Comune **Provincia**

Località estera **Provincia estera**

CAP		Dug (Via, Piazza, ecc.)		Denominazione strada		
☐ Civico non presente	N.		Lettera		Colore	

Ordine/collegio

Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
---------------------------------	----------------------	----	----------------------	-------	----------------------

telefono		fax		cell.	
----------	----------------------	-----	----------------------	-------	----------------------

domicilio elettronico		Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS
--------------------------	----------------------	---

Dichiarazioni

Il/la sottoscritto/a

in qualità di

- ☒ direttore dei lavori
☐ professionista abilitato

ed in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

ASSEVERA

- ☒ l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alle dichiarazioni del titolare
- ☐ l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alle dichiarazioni del titolare, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 150, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- ☐ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alle dichiarazioni del titolare purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 150, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato nella sezione "Ulteriore documentazione"

- ☒ la conformità dell'opera al progetto contenuto nel Permesso di costruire o nella SCIA, o nelle varianti ad essi (qualora non già asseverato mediante comunicazione di fine lavori e qualora non sia stato effettuato il pagamento delle sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VII, capo II della l.r. 65/2014)

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

che l'intervento:

- ☐ (1.1) non ha interessato gli impianti
☒ (1.2) ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

sezione relativa all'opzione "(1.2) ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata"

Tipo di impianto	Elettrico
Impianto	
Subalt. n	

dato obbligatorio in caso di agibilità parziale

☐ Documento già depositato in Comune

pg

☒ Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)

Dichconfimpiantoelettrico.pdf.p7m

☐ Collaudo

☐ Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)

Tipo di impianto	Riscaldamento e/o climatizzazione
Impianto	
Subalt. n	

dato obbligatorio in caso di agibilità parziale

☐ Documento già depositato in Comune

pg

☒ Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)

Dichconfimpiantoriscaldamentovaschegalvanica.pdf.p7m

☐ Collaudo

☐ Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)

Tipo di impianto	Trasporto e utilizzazione gas
-------------------------	-------------------------------

Impianto

Subalt. n

dato obbligatorio in caso di agibilità parziale

☐ Documento già depositato in Comune

pg

☒ Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)

Dichconfimpiantogas.pdf.p7m

☐ Collaudo

☐ Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)

Tipo di impianto

Impianto

Subalt. n

dato obbligatorio in caso di agibilità parziale

☐ Documento già depositato in Comune

pg

☒ Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)

Dichconfimpiantoallarmeantincendio.pdf.p7m

☐ Collaudo

☐ Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)

2) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento:

☐ (2.1) non ha interessato le strutture dell'edificio

☒ (2.2) ha interessato le strutture dell'edificio

sezione relativa all'opzione "(2.2) ha interessato le strutture dell'edificio"

e pertanto:

☒ (2.2.1) si allega nella sezione "Ulteriore documentazione" il certificato di collaudo statico (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 14 gennaio 2008 e dall'art 175 comma 1 della l.r.65/2014)

☐ (2.2.2) si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico

☐ (2.2.3) non si è proceduto al collaudo statico trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

sezione relativa all'opzione "(2.2.2) si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico"

reperibile presso **con prot./n.** **del**

- ☐ (2.2.4) si allega nella sezione "Ulteriore documentazione" la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica (prevista dall'art 67 comma 8bis del dpr 380/2001 e dall'art 175 comma 4bis della l.r.65/2014)
- ☐ (2.2.5) si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica

sezione relativa all'opzione "(2.2.5) si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica"

reperibile presso con prot./n. del

- ☐ (2.3) ha conseguito il raggiungimento del livello di sicurezza sismica dichiarato nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 2 comma 1 della l.r. 3/2017

3) Prestazione energetica degli edifici

che l'intervento:

- ☒ (3.1) non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- ☐ (3.2) è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- ☐ (3.3) ha conseguito il raggiungimento del livello di miglioramento dell'efficienza energetica dichiarato nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 2 comma 1 della l.r. 3/2017

- ☐ (3.(2-3).1) l'attestato di certificazione energetica (art. 23bis, l.r. 39/2005) è stato trasmesso e registrato dal sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (art. 19, d.p.g.r. 17R/2010)

con il n.

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- ☐ (4.1) non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- ☒ (4.2) interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- ☐ (4.3) interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

5) Documentazione catastale

che l'intervento:

- ☐ (5.1) non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- ☒ (5.2) comporta variazione dell'iscrizione catastale

sezione relativa all'opzione "(5.2) comporta variazione dell'iscrizione catastale"

e:

- ☒ (5.2.1) si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale

prot./n. del

6) Toponomastica

che l'intervento:

- ☒ (6.1) non comporta variazione di numerazione civica
☐ (6.2) comporta variazione di numerazione civica

sezione relativa all'opzione "(6.2) comporta variazione di numerazione civica"

e

- ☐ (6.2.1) si allega nella sezione "Ulteriore documentazione" la richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
☐ (6.2.2) si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale,

prot./n.

del

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

7) Sicurezza

che, in riferimento all'art. 149 comma 3 lett. f) della l.r. 65/2014, l'intervento:

- ☐ (7.1) non ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d.lgs 81/2008
☒ (7.2) ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d.lgs 81/2008 che si allega nella sezione "Ulteriore documentazione"

8) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della l.r. 65/2014 l'intervento:

- ☒ (8.1) non ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
☐ (8.2) ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza

sezione relativa all'opzione "(8.2) ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"

e pertanto:

- ☐ (8.2.1) si allega nella sezione "Ulteriore documentazione" l'elaborato tecnico della copertura di cui all'art.5 del d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013 (art. 6 comma 1 lett. C) del d.p.g.r. 75/R/2013)
☐ (8.2.2) l'intervento ha comportato la redazione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. B), del d.lgs 81/2008 allegato alla presente attestazione nella sezione "Ulteriore documentazione" e di cui l'elaborato tecnico costituisce parte integrante

9) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento:

- ☒ (9.1) non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
☐ (9.2) rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

sezione relativa all'opzione "(9.2) rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997"

e pertanto:

- ☐ (9.2.1) si allega nella sezione "Ulteriore documentazione" l'attestazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici degli edifici corredata di relazione di prova in opera a firma di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi delle linee guida regionali di cui alla dgr. 1018/2017.

10) Pericolosità idraulica

che l'intervento:

- ☒ (10.1) non è stato realizzato in un' area a pericolosità per alluvioni che ha richiesto la realizzazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) o lett. b) della l.r 41/2018 finalizzate al raggiungimento almeno di un livello di rischio medio R2.
- ☐ (10.2) è stato realizzato in un' area a pericolosità per alluvioni che ha richiesto la realizzazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) o lett. b) della l.r 41/2018 finalizzate al raggiungimento almeno di un livello di rischio medio R2 e che risultano collaudate.

ALTRE SEGNALEZIONI E COMUNICAZIONI

11) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

- ☒ (11.1) non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- ☐ (11.2) hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA nella sezione "Ulteriore documentazione", ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

12) Impianto di ascensore o montacarichi

Con riferimento agli impianti di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- ☐ (12.1) la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
- ☐ (12.2) la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale,

prot./n.

del

Privacy

Adempimenti relativi al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) in materia di privacy

- ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa esposta sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta la presente comunicazione

Note:

¹ i moduli risulteranno ricompilabili in caso di richiesta integrazione



STAR - Sistema telematico di accettazione regionale

SIGNA

Pratica n. 01251060487-30122022-1325



Dichiarazioni titolare ¹

Dichiarazioni

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE ALL'ORGANISMO EDILIZIO

UBICAZIONE

Comune

SIGNA

Dug

(Via,Piazza,ecc.)

VIA

Denominazione
strada

maestri del lavoro

CAP

50058

☐

Civico non presente

N.

16

Lettera

Colore

Scala

Piano

Interno

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Censito al catasto

☒

fabbricati

☐

terreni

foglio n.

5

map.

763

sub.

503

sez. urb.

DICHIARA

• che il titolo che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Titolo

Segnalazione certificata di inizio attività

prot./n.

31767

del

27/12/2019

- ☒ (a.1) che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata
☐ (a.2) che la presente attestazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati

sezione relativa all'opzione "(a.1) che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata"

prot./n.

32391

del

16/12/2022

sezione relativa all'opzione "(a.2) che la presente attestazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati"

in data

- ☐ (a.2.1) completamente
☐ (a.2.2) in forma parziale come da planimetria allegata nella sezione "Ulteriore documentazione"

- ☐ (a.3) di aver effettuato il pagamento delle sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VII, capo II della l.r. 65/2014 (qualora l'opera non sia conforme al progetto contenuto nel permesso di costruire o nella SCIA)

• di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti nella predisposizione della presenta pratica edilizia, ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte (art. 3 l.r. 35/2020).

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della attestazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art. 149 comma 3 della l.r. 65/2014

PRESENTA

ATTESTAZIONE ASSEVERATA

per:

- ☒ (b.1) l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
☐ (b.2) l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 150 l.r. 65/2014)
☐ (b.3) l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 150 l.r. 65/2014)

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Ulteriore documentazione ¹

Ulteriore documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI AGIBILITA'

☒ Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria

Se previsto dal Comune

☐ Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse

Sempre obbligatorio in caso di attestazione asseverata di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

☒ Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione

Collaudostatico.pdf.p7m

Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

☐ Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica

☒ Fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d.lgs 81/2008

fascicolo.pdf.p7m

Se l'intervento ha comportato la redazione del fascicolo

☐ Fascicolo con le caratteristiche dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b), del d.lgs 81/2008 comprensivo dell'elaborato tecnico della copertura

☐ Elaborato tecnico della copertura

Se l'intervento ha comportato la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza

☐ Attestazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici degli edifici

Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997;
Dgr n.1018/2017 "Approvazione linee guida per l'effettuazione di controlli sui requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del d.P.C.M. 05/12/1997 ed azioni in caso di non conformità"

☐ Relazione di prova in opera a firma di tecnico competente in acustica ambientale

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE

☐ SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I **questa scelta attiva la compilazione di altro/i procedimento/i** In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011

Allegati

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)

FASCICOLO

Seleziona file

fascicolo.pdf.p7m

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)

FASCICOLO

Seleziona file

fascicolo1.pdf.p7m

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)

RELAZIONE FINE LAVORI GC

Seleziona file

RelazionefinelavoriGC.pdf.p7m

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)

CONFORMITà MONTASCALE

Seleziona file

Dichconfmontascale.pdf.p7m

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)

CERTIFICAZIONE PARAPETTO

Seleziona file

Certificazioneparapettofirmato.pdf.p7m

Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	BOLLETTINI
Seleziona file	Bollettini.pdf.p7m
Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	CERTIFICATO CALDAIA
Seleziona file	Certificatocaldaia.pdf.p7m
Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	CERTIFICAZIONE SCALA
Seleziona file	CertificatoScalafirmato.pdf.p7m
Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	IMPIANTO VASCHE GALVANICA
Seleziona file	Dichconfimpiantorisaldamentovaschegalvanica.pdf
Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	DICHIARAZIONE TRASMISSIONE DATI
Seleziona file	Dichconfimpiantotrasmissionedati.pdf
Descrizione (descrivere brevemente il documento che si allega)	
Seleziona file	

Elenco Oneri

Codice Procedimento	Causale	Note
99.1R	Diritti di segreteria/Oneri SUAP	Da corrispondere nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
ED 3.1	Oneri procedimento Ente Terzo(*)	Versamento dei diritti di segreteria, se previsto dal Comune.

* da corrispondere obbligatoriamente per la presentazione della pratica

Ricevuta pagamento	Bollettini.pdf.p7m
--------------------	--------------------

Attenzione: verificare che nella ricevuta sia presente il codice identificativo/CRO del pagamento effettuato

Note:

¹ i moduli risulteranno ricompilabili in caso di richiesta integrazione



Data Avviso 13/10/2020

Oggetto: RELAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI, Art. 93 D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 175 della L.R. 65/2014
ATTESTAZIONE DEPOSITO Fine Lavori

Comune: Signa
Committente: LOTTI S.R.L.
Lavori di: Realizzazione di Centrale Termica, nuova apertura su parete in pannelli prefabbricati,
Ubicazione: Via Maestri del Lavoro 10
Progetto n. 75360
Protocollo n. 20200081213

Al Committente	LOTTI S.R.L.
c/o il suo delegato	SARA DI SIMONE
Al D.L.	SARA DI SIMONE
Al Collaudatore	CARLO CALISTRI

Vista la richiesta di deposito della relazione di Fine Lavori e Certificato di Rispondenza, ai sensi dell'art 175 della L.R. 65/2014, trasmessa in data 13/10/2020 relativa alla pratica 75360, si comunica che è stata vidimata e acquisita dal sistema regionale PORTOS, con n° protocollo 20200081213

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati alla Relazione depositata:

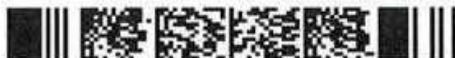
- AGL - Giornale dei Lavori.pdf.p7m
SHA256: 3e94cf94767df35290b623a048ae891bbfd956d5f8daba023231c934705440d8
- ACC - CE-1-1029-2020-MB-C-2114-2020-0.pdf.p7m.p7m
SHA256: 9b5a046c623c4b9c00013b394b75fda08824c24ab7b26d994f9ad1578b43597b
- ACC - CE-1-1029-2020-MB-C-2115-2020-0.pdf.p7m.p7m
SHA256: 5f675f3b7f390095da4fd76aa90915052fe1a8361a167c17b54923cdcae63217
- ACA - CE-1-1029-2020-ER-C-2113-2020-0.pdf.p7m.p7m
SHA256: 8c52d430dcb160e2ae99682f2e00461e1c440798ab351eb800d266b14f3485e2
- ACA - Hea 140.pdf.p7m
SHA256: c236abd7c388aa874c3ac2799bce09873f86e115aacbd4b9d399285949fca68a
- ACA - Heb 180.pdf.p7m
SHA256: 432e3ec7b6d531fdee9ae5f447d08c3c103da37bd827b07c507e72e836df1230



24cb13b6-24bd-4489-98d2-c6a12196330f



- ACA - Heb 200.pdf.p7m
SHA256: 656dd7ea2f9fe025902d4570b6ac676d658a59eeb4c7217a32429ff15ba46638
- AFL - 1932_00-Dichiarazione di Prestazione CE.pdf.p7m
SHA256: a63c30c7a12d71eacb0cf25f29c03d6067ba814d55de895f35efa8aadf82de05
- AFL - 1932_00-Etichetta CE (3a) Rev.0 con ist_.pdf.p7m
SHA256: f9bfcf6072b54b4ce6b7970f05096766417e27dedbbdff379b33269b41e315b
- AFL - Certificato Lamiera EGB solaio struttura portante.pdf.p7m
SHA256: 40c2159cec98a7639bfa23c6225d4bb5df24b0ec102e04f5e5d6b126c4c8025a
- AFL - CERTIFICATO N WLD 18.1204.pdf.p7m
SHA256: a33b4279cc75d64f6a54f88425ef13bf67d14ec53b87370db1995de6689c9bc8
- AFL - CERTIFICATO N WLD 18.1205.pdf.p7m
SHA256: c595734ed187651b3359a7136da4291e5a3ec76608a423808c6a2877e737b00c
- AFL - ITPH55-Beton-Tabella-delle-portate.pdf.p7m
SHA256: 5d37756515e0a84a715642abd561e95a8d96b31003c48684848464e0232bedd0
- AFL - M16x60 Wurth ddt 8812086760 del 18-01-2020.pdf.p7m
SHA256: 6c5cfd5f7fe89801b45c4a531d21bd6092e507bfece3008a97b5fc55952b263b
- AFL - Rondella M16 Wurth ddt 8327035383 del 08-01-2020.pdf.p7m
SHA256: 0a8e6def2311b170c0216c18b07c3490bbfc94f86a700cbb170c720fd333ce9d
- AFL - Rondella M20 Wurth ddt 8812046192 del 14-01-2020.pdf.p7m
SHA256: d5c0e64d04740fee133843be303581b00dd300929ae8abc16f981f8884279c5c
- AFL - M16x70-M20x70 Wurth ddt 8812046192 del 14-01-2020.pdf.p7m
SHA256: a65934ff4508b777a4a4765f81a9bb8d679f98e18d6a75500d0efe22affbe841
- AFL - certificato UPN 200 Scala e Gradini.pdf.p7m
SHA256: 6d1eec13e14b14efa0bce0404ea6b599f0c7a986ff0ea2da1ae1aa6d73370034



24cb13b6-24bd-4489-98d2-c6a12196330f

All'Ufficio del Genio Civile di Firenze

Oggetto: Certificato di Collaudo ai sensi della legge n. 1086 del 05/11/1971 , legge n. 64 del
02/02/1974, D.P.R. 06/06/ 2001 n. 380 legge regionale 65/2014 e D.M. 17/01/2018

COLLAUDO STATICO

1. DATI GENERALI DI RIFERIMENTO

Opera : Realizzazione di nuova Centrale termica esterna ad un capannone artigianale e inserimento
di telaio metallico per nuova apertura su pannelli prefabbricati verticali posto nel Comune di Signa
provincia di Firenze in Via Maestri del Lavoro 10

Committente : LOTTI S.R.L. Legale rappresentante Lotti Alessio con domicilio Signa (FI) in Via
Maestri del Lavoro 14

Denuncia lavori : La denuncia dei lavori con relativa documentazione progettuale è stata inviata al
sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S. con protocollo sismico 75360 del
18/12/2019 variante 6/07/2020

Relazione finale : La relazione finale consegnata il 13/10/2020

Progettista e Direttore dei lavori strutturali : Ing. Sara Di Simone con studio a Prato in Via A. De
Curtis 33 e iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Prato al n.o. 578

Progettista architettonico : Geom. Marco Spinelli con domicilio A Signa (FI) in Via Dei Sodì 9 e
iscritto all'ordine degli geometri della provincia di Firenze al n.o. 4805/14

Impresa costruttrice opere in c.a.: Desideri Paolo di Desideri Paolo con sede a Signa (FI) in Via
Indicatorio 27

Impresa costruttrice opere in acciaio: Gallo & Orsini S.n.c. Legale rappresentante Gallo Giovanni
con sede a Lastra a Signa (FI) in Via Mascagni 2

Geologo: Dott. Murgia Chiara Iscritta all'albo dei geologi della Toscana a n. 1545 residente a
Carmignano (PO) in Via San Giuseppe 39

Collaudatore Ing. Carlo Calistri, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Firenze al n. 2741 e

domicilio a Firenze in Via L. Castaldi 2/1

2. RELAZIONE DI COLLAUDO

Io sottoscritto Ing. Carlo Calistri, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Firenze al n. 2741 dichiaro di non aver preso parte in alcun modo alla progettazione, direzione od esecuzione delle opere di cui al titolo e a seguito dell'incarico affidatomi dal committente ha proceduto, alla presenza del Direttore dei Lavori, al sopralluoghi in corso d'opera ed ad opera ultimata con le conclusioni di seguito riportate.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova cabina elettrica a servizio delle attività svolte nel capannone artigianale adiacente e nella realizzazione di una apertura su un pannello prefabbricato del capannone, ubicato nel Comune di Signa, in Via Maestri del Lavoro n. 10. La cabina è costituita da un piano terra, piano primo, oltre al piano copertura. Gli impianti sono posti al piano primo rialzati rispetto al terreno per superare il battente idraulico previsto dal piano di pericolosità idraulica del bacino dell'Arno. La cabina ha dimensioni in pianta pari a 3,15 m x 10,80 m, le quote dei solai rispetto al terreno sono +2.00 per il piano primo e + 4.90 per il piano copertura. La cabina ha una struttura metallica composta da sei pilastri in profilo HEB 200 con travi principali di sezione HEB 180 e travi secondarie porta solaio HEA 140. I solai sono realizzati con soletta in calcestruzzo armato di spessore minimo 5 cm gettata su lamiera grecata collaborante spessore 8/10 mm. La fondazione è prevista con travi in cemento armato collegati da platea in cemento armato di 20 cm posta a quota estradosso delle travi. L'accesso ai locali della cabina al piano primo è garantito da scala metallica esterna. L'intera struttura risulta indipendente dall'edificio esistente da cui è separata da giunto tecnico di spessore 8 cm. Le tamponature sono in pannelli leggeri colbentati. Tutti i collegamenti tra le strutture portanti realizzati in opera sono di tipo bullonato con bulloni ad alta resistenza classe 8.8. Le colonne sono collegate alla fondazione in cemento armato mediate tirafondi nel numero di 10 per ogni colonna che sono stati posati e resi solidali alla gabbia dell'armatura delle travi di fondazione

prima del loro getto . Il progetto e la verifica della struttura metallica è condotto tenendo conto dei carichi propri e permanenti , dei carichi accidentali e dell'azione sismica secondo quanto previsto dalle NTC 2018. I carichi accidentali previsti per i locali della cabina sono pari a 400 daN/mq, stesso carico è previsto anche per il solaio di copertura. Per la verifica sismica è stato adottato un comportamento non dissipativo con fattore di struttura pari a 1.5 che consente di non imporre nelle verifiche la gerarchia delle resistenze ipotizzando la struttura sempre in campo elastico. I parametri della struttura prevedono una classe d'uso II con coefficiente d'uso pari a 1 con comportamento non dissipativo. La verifica sismica è condotta mediante analisi dinamica lineare adottando per il terreno di fondazione i parametri risultanti dall'indagine geofisica cioè terreno tipo C e categoria topografica T1. Il calcolo e la verifica degli elementi strutturali è compiuta attraverso l'uso del programma PRO-SAP distribuito dalla 2SI di Ferrara. Le verifiche degli elementi, riportate nei tabulati di calcolo, risultano sempre positive. La documentazione riguardante la realizzazione dell'opera trasmessa al portale della Regione è da considerarsi completa ed esauriente. Nel corso della costruzione è stata presentata una variante per la struttura della scala e per la realizzazione di una vasca in cemento armato per l'appoggio di serbatoi per il contenimento degli scarti delle lavorazioni provenienti dal capannone. La vasca ha una forma a trapezio, parzialmente interrata rispetto alla quota del piazzale esterno al capannone. La fondazione della vasca è realizzata da una platea di calcestruzzo dello spessore di 35 cm, i muretti sono in calcestruzzo di spessore di 15-20 cm, di altezza pari a circa 95 cm. L'intervento oggetto di deposito comprende anche la realizzazione di una apertura su pannello verticale prefabbricato di tamponamento del capannone adiacente con la realizzazione di telaio in acciaio a supporto della porzione di pannello rimanente. I materiali utilizzati nell'intervento sono calcestruzzo per getti di fondazione C28/35 e calcestruzzo per getti in elevazione C25/30 con acciaio per tondini dell'armatura tipo B450C. Per la struttura metallica: acciaio per piastre e profilati tipo S275; Alla relazione finale dei lavori sono allegati i certificati delle prove sui materiali impiegati nella realizzazione della struttura e i certificati di origine e qualità dei prodotti di origine di carpenteria

metallica.

OPERAZIONI DI COLLAUDO

Il sottoscritto ha eseguito visita di ispezione nel cantiere in oggetto verificando la corrispondenza tra i grafici depositati e la realizzazione. Nel sopralluogo non sono stati notati malformazioni, difetti, cedimenti o altro che facesse dubitare della buona realizzazione della struttura. In considerazione della semplicità dell'opera il sottoscritto non ha ritenuto opportuno effettuare prove di carico o altre indagini particolari. Il sottoscritto dichiara inoltre di aver compiuto le operazioni di collaudo e di aver redatto il relativo certificato nei tempi previsti dalla legge.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In relazione a quanto sopra esposto, considerato:

- Che l'esame particolareggiato della struttura non ha evidenziato cedimenti, lesioni, deformazioni, né difetti costruttivi;
 - Che l'esame dei certificati sulle prove compiute sui materiali è positivo
 - Che le opere in oggetto appaiono realizzate, nel loro complesso, secondo le buone regole dell'arte del costruire
 - Che come attesta la prescritta specifica dichiarazione del progettista delle strutture agli atti, le stesse sono state progettate nel rispetto delle Normative vigenti;
- il sottoscritto collaudatore dichiara collaudabili, come con il presente atto

COLLAUDA

Ai sensi della legge n.1086 del 5/11/1971, legge n. 64 del 2/2/1974, D.P.R. 06/06/2001 n. 380, della L.R.65/2014 e del e D.M. 17/01/2018 l'opera in oggetto.

Firenze 3/11/2020

Il Collaudatore

Ing. Carlo Calistri



Data Avviso 14/11/2020

**Oggetto: CERTIFICATO DI COLLAUDO, Art. 67 D.P.R. n.
380/2001 e dell'art. 175 della L.R. 65/2014
ATTESTAZIONE DEPOSITO CERTIFICATO di COLLAUDO**

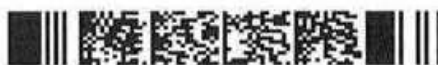
Comune: Signa
Committente: LOTTI S.R.L.
Lavori di: Realizzazione di Centrale Termica, nuova apertura su parete in pannelli prefabbricati,
Ubicazione: Via Maestri del Lavoro 10
Progetto n. 75360
Protocollo n. 20200095622

Al Committente LOTTI S.R.L.
c/o il suo delegato SARA DI SIMONE
Al D.L. SARA DI SIMONE
Al Collaudatore CARLO CALISTRI

Vista la richiesta di deposito del Certificato di Collaudo, ai sensi dell'art 175 della L.R. 65/2014, trasmesso in data 14/11/2020 relativa alla pratica 75360, si comunica che è stato vidimato e acquisito dal sistema regionale PORTOS, con n° protocollo 20200095622

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

- ARC - collaudoCabina Signa.pdf.p7m
SHA256: 9410c301337c3fe407c8d12799897007b6339065b96d641d792e331bfae348ad



16b150d6-2086-4627-a2ea-319e1b3f6bec

Lotto 2 Allegati

TABELLA 1 - DATI

CARATTERISTICA/PREZZO		IMMOBILE A		IMMOBILE B		IMMOBILE C		subject
PREZZO		€	487.500,00	€	2.380.000,00	€	240.000,00	incogn
FONTE DATO		T. 19396/2025		T. 16332/2024		T. 29937/2025		0
DATA (GG/MM/AAAA)		17/06/2025		29/05/2024		08/10/2025		21/05/2026
SUP.PRINCIPALE (SEL)		754,00		2580,00		230,00		1015,00
SUP.UFFICIO		0,00		0,00		0,00		579,00
SUP.PIAZZALE		670,00		2130,00		60,00		1015,00
SUP.SOPPALCO INAB,				240,00				0,00
SUP.SOFFITTA								230,00
SUP.TETTOIE CHIUSE								92,00
SUP.GIARD <S.PRINC.2								460,00
SERVIZI IGIENICI		3		3		2		4
IMP.RISCALDAMENTO		0		1		0		0
IMP.CONDIZIONAMENTO		0		0		0		1
IMP.FOTOVOLTAICO		0		0		0		1
STATO MANUTENZION		2		3		3		3
CLASSE ENERGETICA								
LIVELLO DI PIANO		0		0		0		0

TABELLA 3 - CORREZIONE PREZZO PER CARATTERISTICHE NON SUPERFICIARIE									
	IMMOBILE A			IMMOBILE B			IMMOBILE C		
	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento
PREZZO	€		487.500,00	€		2.380.000,00	€		240.000,00
DATA (variazione giornaliera)	€	-	€	€	-	€	€	-	€
SERVIZI IGIENICI	€	4.971,43	€	€	4.971,43	€	€	4.971,43	€
IMP.RISCALDAMENTO	€	4.242,77	€	€	15.053,82	-€	€	1.219,60	€
IMP.CONDIZIONAMENTO	€	17.678,20	€	€	62.724,24	€	€	5.081,68	€
IMP.FOTOVOLTAICO	€	4.301,29	€	€	15.261,46	€	€	1.236,42	€
STATO MANUTENZIONE	€	-	€	€	-	€	€	-	€
CLASSE ENERGETICA	€	205.250,00	€	€	728.250,00	€	€	59.000,00	€
LIVELLO DI PIANO	€	41.050,00	€	€	145.650,00	€	€	18.000,00	€
	-€	7.312,50	€	€	35.700,00	€	-€	3.600,00	€
PREZZO CORRETTO	€		719.700,92	€		2.447.903,30	€		256.260,96

TABELLA 4 - CALCOLO PREZZO MEDIO MARGINALE CORRETTO				
	u.m.	IMMOBILE A	IMMOBILE B	IMMOBILE C
superficie commerciale	mq.	821,00	2913,00	236,00
PREZZO MEDIO MARGINALE	€/mq.	€ 876,62	€ 840,34	€ 1.085,85
divergenza % assoluta prezzi medi marginali corretti			29,22%	

TABELLA 5 - PREZZI MARGINALI CORRETTI CARATTERISTICHE SUPERFICIARIE				
CARATTERISTICA/PREZZO	u.m.	IMMOBILE A	IMMOBILE B	IMMOBILE C
SUP.PRINCIPALE (SEL) ***	€/mq.	€ 840,34	€ 840,34	€ 840,34
SUP.UFFICIO	€/mq.	€ 1.008,41	€ 1.008,41	€ 1.008,41
SUP.PIAZZALE	€/mq.	€ 84,03	€ 84,03	€ 84,03
SUP.SOPPALCO INAB,	€/mq.	€ 420,17	€ 420,17	€ 420,17
SUP.SOFFITTA	€/mq.	€ 210,08	€ 210,08	€ 210,08
SUP.TETTOIE CHIUSE	€/mq.	€ 420,17	€ 420,17	€ 420,17
SUP.GIARD <S.PRINC.2	€/mq.	€ 16,81	€ 16,81	€ 16,81
	€/mq.	€ -	€ -	€ -
	€/mq.	€ -	€ -	€ -

*** il prezzo marginale è posto pari al minimo dei prezzi marginali medi corretti.

TABELLA 6 - VALUTAZIONE									
	IMMOBILE A			IMMOBILE B			IMMOBILE C		
	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento	prezzi margin.	segno	aggiustamento
PREZZO	€		719.700,92	€		2.447.903,30	€		256.260,96
SUP.PRINCIPALE (SEL)	€ 840,34	+	€ 219.328,10	€ 840,34	-	-€ 1.315.128,28	€ 840,34	+	€ 659.664,98
SUP.UFFICIO	€ 1.008,41	+	€ 583.866,53	€ 1.008,41	+	€ 583.866,53	€ 1.008,41	+	€ 583.866,53
SUP.PIAZZALE	€ 84,03	+	€ 28.991,65	€ 84,03	-	-€ 93.697,64	€ 84,03	+	€ 80.252,24
SUP.SOPPALCO INAB,	€ 420,17	+	€ -	€ 420,17	-	-€ 100.840,51	€ 420,17	+	€ -
SUP.SOFFITTA	€ 210,08	+	€ 48.319,41	€ 210,08	+	€ 48.319,41	€ 210,08	+	€ 48.319,41
SUP.TETTOIE CHIUSE	€ 420,17	+	€ 38.655,53	€ 420,17	+	€ 38.655,53	€ 420,17	+	€ 38.655,53
SUP.GIARD <S.PRINC.2	€ 16,81	+	€ 7.731,11	€ 16,81	+	€ 7.731,11	€ 16,81	+	€ 7.731,11
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -	€ -	+	€ -
PREZZO CORRETTO	€		1.646.593,24	€		1.616.809,46	€		1.674.750,75
Peso attribuito al comparabile	33,33%			33,33%			33,33%		

DETERMINAZIONE PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO		
VALORE ATTESO DEL SUBJECT	€	1.646.051,15
Spese per due diligence	€	26.000,00
VALORE ATTESO NETTO	€	1.620.051,15
ed in cifra tonda	€	1.620.000,00

VALORE MONOPARAMETRICO		
superficie commerciale (SEL) mq.	€	1.924,00
valore unitario al mq.	€	842,00

Verifica dell'attendibilità della stima		Test superato se d < 10%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-B-C		3,58%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-C		1,71%
divergenza percentuale assoluta (d%) A-B		1,84%
divergenza percentuale assoluta (d%) B-C		3,58%

TRIBUNALE DI FIRENZE - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 90/2025
DETERMINAZIONE ANALITICA PREZZO BASE D'ASTA

DESTINAZIONE:	PRODUTTIVO	
Valore di Mercato	€ 1.646.000,00	LOTTO 2
Saggio Capitalizzazione Annuo	6,032% *	
Incidenza Area	25,00%	
ANALISI ESTIMATIVA		
% annua	mesi	
Variazione mercato	0,000%	6 € -
Mancato guadagno	3,435%	3 € 13.917,25
Mancato reddito **	4,222%	6 € 34.093,11
Quota ammortamento ***	1,000%	15 € 15.360,97
Rischio assunto	10,000%	€ 164.600,00
totale deprezzamenti		€ 227.971,33
Ribasso		13,85%
Detrazioni per Spese e Oneri	€	26.000,00
Valore di mercato ridotto	€	1.392.028,67
PREZZO BASE D'ASTA ARROTONDATO	€	1.392.000,00

DATI MEDI OMI/BORSINO IMMOB.			
SAGGIO FRUTT.	MEDIO	6,03%	€ 775,00
			€ 3,90

intervallo data stima e aggiudicazione
[intervallo tra aggiudicazione e DT riferito al mese](#) aprile-26
intervallo tra DT e presa in possesso (nel residenziale incide se libero o occupato)
intervallo tra stima e presa in possesso ***
valore assoluto (rischio da valutare secondo la destinazione e vetustà)

* saggio fruttuosità OMI (media)
**il saggio per mancato reddito = saggio fruttuosità - spese = s.f. x 0,7
*** la quota di ammortamento è calcolata sul valore del fabbricato e non dell'intero immobile, determinato scorpendo il valore del terreno attraverso la correlazione dell'incidenza dell'area

GRAFICO 1
ANALISI FINANZIARIA DELLE SPESE E MANCATI GUADAGNI NEL TEMPO (MESI DALLA DATA DI STIMA)
(valori scontati al momento della stima)

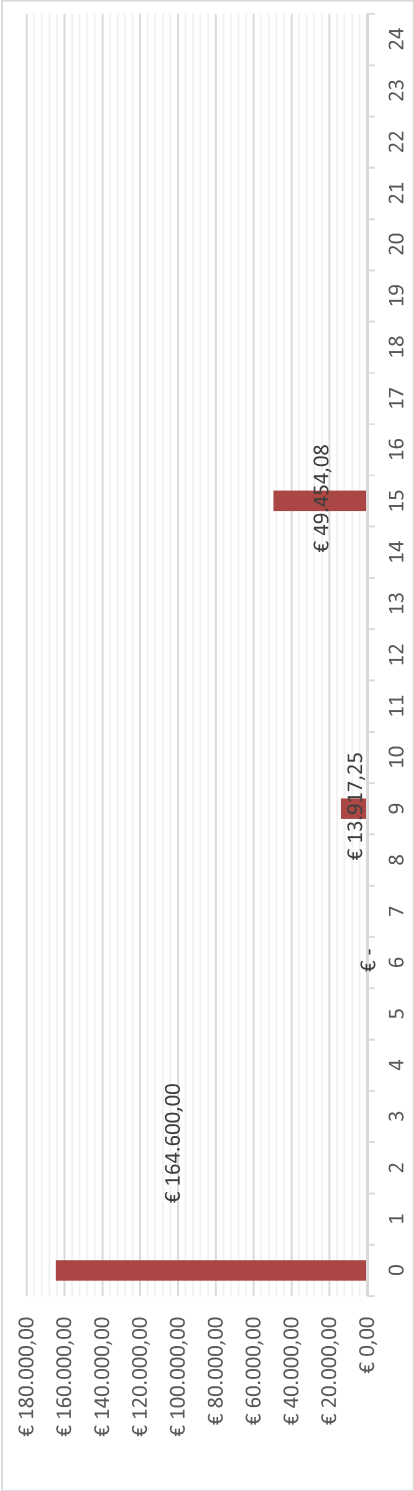
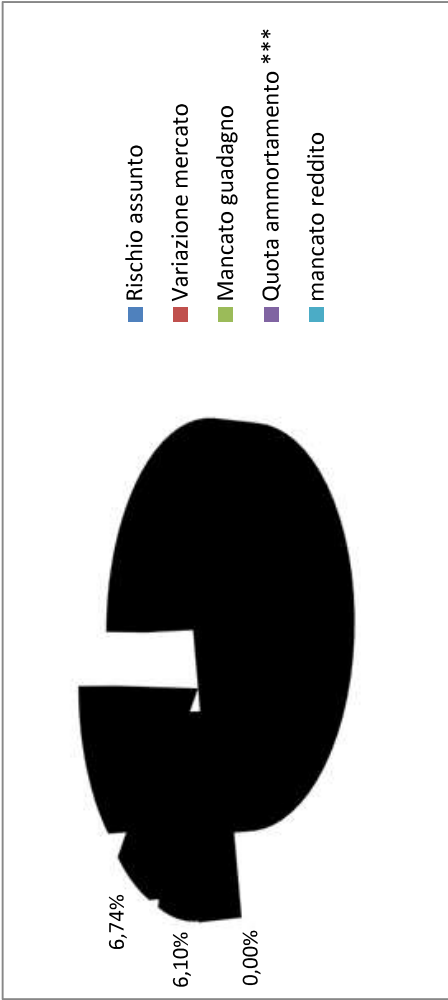


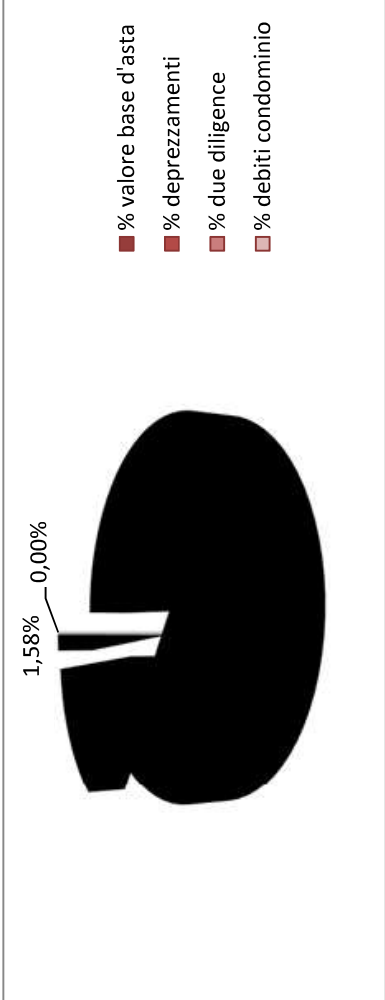
GRAFICO 2
ANALISI DEI VALORI IN TERMINI PERCENTUALI DEI DEPREZZAMENTI



Dati assoluti grafico 2

Rischio assunto	€	164.600,00
Variazione mercato	€	-
Mancato guadagno	€	13.917,25
Quota ammortamento *	€	15.360,97
mancato reddito	€	34.093,11

GRAFICO 3
ANALISI DEL PREZZO BASE D'ASTA DEFINITIVO IN TERMINI PERCENTUALI RISPETTO AL VALORE DI MERCATO



Dati assoluti grafico 3

valore mercato	€	1.646.000,00
valore deprezzamenti	€	227.971,33
# spese due diligence	€	26.000,00
Arretrati condominiali	€	-
base d'asta	€	1.392.028,67

= si intendono spese per regolarizzazione catastale, spese per regolarizzazione edilizia e/o messa in pristino

N.B.: eventuali lievi divergenze con le cifre indicate in perizia sono dovute all'arrotondamento.

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/02/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 16/02/2026

Dati identificativi: Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

Foglio **5** Particella **473**

Classamento:

Rendita: **Euro 8.062,30**

Categoria **D/7^a**

Foglio **5** Particella **59**

Indirizzo: VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 14-16 Piano T-1 - 2

➤ **Intestati catastali**

➤ **1. LOTTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (CF 04658370483)**

sede in **SIGNA (FI)**

Diritto di: Proprieta' per 1/1

➤ **Dati identificativi**

 dal 17/09/1974 al 03/09/2003

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Tipo Denuncia: **Protocollo** Anno **1974** Numero **7147**

COSTITUZIONE del 17/09/1974 in atti dal 30/06/1987
(n. 7.147/1974)

 dal 03/09/2003

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VARIAZIONE del 17/09/1974 Pratica n. 270693 in atti
dal 03/09/2003 ATTRIBUZIONE ID. CATASTALE (n.
7147.1/1974)

Annotazioni: scheda n. 7147/74 ai fini storici

➤ **Indirizzo**

 **dal 17/09/1974 al 03/09/2003**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Tipo Denuncia: **Protocollo** Anno **1974** Numero **7147**

VIA GIOVANNI AMENDOLA
Partita: **1000517**

COSTITUZIONE del 17/09/1974 in atti dal 30/06/1987
(n. 7.147/1974)

 **dal 03/09/2003 al 27/05/2025**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VIA GIOVANNI AMENDOLA Piano T-1

VARIAZIONE del 17/09/1974 Pratica n. 270693 in atti
dal 03/09/2003 ATTRIBUZIONE ID. CATASTALE (n.
7147.1/1974)

Annotazioni: scheda n. 7147/74 ai fini storici

 **dal 27/05/2025**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 14-16 Piano T-1 - 2

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del
27/05/2025 Pratica n. FI0108453 in atti dal 27/05/2025
Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO
UFFICIALE.2298891.27/05/2025 DIVERSA DISTRIBUZIONE
DEGLI SPAZI INTERNI (n. 108453.1/2025)

➤ **Dati di classamento**

 **dal 17/09/1974 al 03/09/2003**

Immobile predecessore

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Tipo Denuncia: **Protocollo** Anno **1974** Numero **7147**

Partita: **1000517**

COSTITUZIONE del 17/09/1974 in atti dal 30/06/1987
(n. 7.147/1974)

 **dal 03/09/2003 al 03/09/2003**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VARIAZIONE del 17/09/1974 Pratica n. 270693 in atti
dal 03/09/2003 ATTRIBUZIONE ID. CATASTALE (n.
7147.1/1974)

Annotazioni: scheda n. 7147/74 ai fini storici

 **dal 03/09/2003 al 27/05/2025**

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

Rendita: **Euro 8.386,01**

Categoria **D/7^a**

VARIAZIONE del 19/04/1991 Pratica n. 270769 in atti
dal 03/09/2003 DIVERSA DISTR. SP. INT. SOPRAEL.
(n. 36155.1/1991) Notifica in corso con protocollo n.
281862 del 15/09/2003

Annotazioni: classamento scheda n. 36155/91

 dal 27/05/2025

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

Rendita: **Euro 8.062,30**

Categoria **D/7^a**

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 27/05/2025 Pratica n. FI0108453 in atti dal 27/05/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.2298891.27/05/2025 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 108453.1/2025)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

➤ **Altre variazioni**

 dal 03/09/2003 al 03/09/2003

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

AMPLIAMENTO del 09/09/1980 Pratica n. 270704 in atti dal 03/09/2003 AMPLIAMENTO (n. 27941.1/1980)

Annotazioni: scheda n. 27941/80 ai fini storici

 dal 03/09/2003 al 03/09/2003

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

AMPLIAMENTO del 08/06/1981 Pratica n. 270705 in atti dal 03/09/2003 AMPLIAMENTO (n. 17703.1/1981)

Annotazioni: scheda n.17703/81 ai fini storici

 dal 03/09/2003 al 03/09/2003

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VARIAZIONE del 09/12/1986 Pratica n. 270718 in atti dal 03/09/2003 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 213149.1/1986)

Annotazioni: scheda n. 213149/86 ai fini storici

 dal 03/09/2003 al 03/09/2003

Immobile attuale

Comune di **SIGNA (I728) (FI)**

Foglio **5** Particella **59**

VARIAZIONE del 24/07/1987 Pratica n. 270734 in atti dal 03/09/2003 DIVERSA DISTR. SP. INT. (n. 74166.1/1987)

Annotazioni: scheda n. 74166/87 ai fini storici

➤ **Storia degli intestati dell'immobile**

Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di **SIGNA (I728)(FI)** Tipo Denuncia: Protocollo Anno 1974 Numero 7147

➤ **1. LOTTI Otello (CF LTTTLL35H24D612F)**
nato a FIRENZE (FI) il 24/06/1935

 dal 17/09/1974 al 17/09/1974
Diritto di: (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 17/09/1974 in atti dal 30/06/1987 (n. 7.147/1974)

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di **SIGNA (I728)(FI)** Foglio **5** Particella **59**

➤ **1. LOTTI Otello (CF LTTTLL35H24D612F)**
nato a FIRENZE (FI) il 24/06/1935

2. VARIAZIONE del 17/09/1974 Pratica n. 270693 in atti dal 03/09/2003 ATTRIBUZIONE ID. CATASTALE (n. 7147.1/1974)

 dal 17/09/1974 al 10/12/1980
Diritto di: (deriva dall'atto 2)

 **1. LOTTI S.R.L. (CF 01251060487)**
sede in SIGNA (FI)

 dal 10/12/1980 al 03/10/2014
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 3)

 **1. ELLE IMMOBILIARE S.R.L.**
(CF 01251060487)
sede in SIGNA (FI)

 dal 03/10/2014 al 29/05/2025
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 4)

 **1. LOTTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
(CF 04658370483)
sede in SIGNA (FI)

 dal 29/05/2025
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 5)

3. VERBALE del 10/12/1980 Pubblico ufficiale M. CAVALLINA Sede FIRENZE (FI) Repertorio n. 34994 - UR Sede FIRENZE (FI) Registrazione n. 15591 registrato in data 30/12/1980 - ROGITO Voltura n. 17703.1/1981 - Pratica n. 270765 in atti dal 03/09/2003

4. Atto del 03/10/2014 Pubblico ufficiale ABBATE RITA Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 9153 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 17149.1/2017 Reparto PI di FIRENZE in atti dal 16/06/2017

5. Atto del 29/05/2025 Pubblico ufficiale ABBATE RITA Sede REGGELLO (FI) Repertorio n. 19533 - CONFERIMENTO IN SOCIETA' Nota presentata con Modello Unico n. 16752.1/2025 Reparto PI di FIRENZE in atti dal 06/06/2025

Visura telematica

Legenda

a) D/7: Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attivita' industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Firenze

Comune di Signa

civ. 14-16

Compilata da:
Zaccaria Domenico

Iscritto all'albo:
Geometri

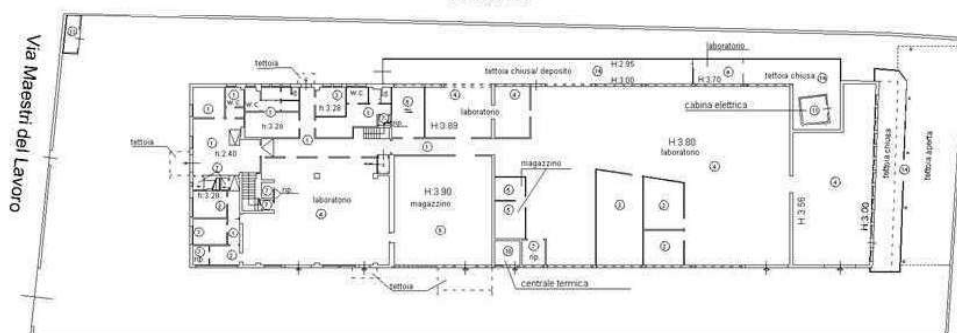
Prov. Firenze

N. 4079

Scheda n. 1 Scala 1:500

PIANO TERRENO

PART 587



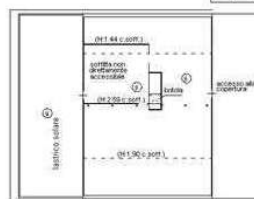
PART.763

LEGENDA

1	SERVIZII/ACCESSORI
2	UFFICI
3	AMBULATORIO MEDICO
4	LABORATORIO
5	MAGAZZINO/DEPOSITO
6	AREE TECNICHE
7	RIPOSTIGLI
8	SOTTOTETTO
9	LASTRICO SOLARE
10	CENTRALE TERMICA
11	CABINA ENEL
12	AREA SCOPERTA
13	DEPURATORE
14	TETTOIE



PIANO PRIMO
(UFFICI)



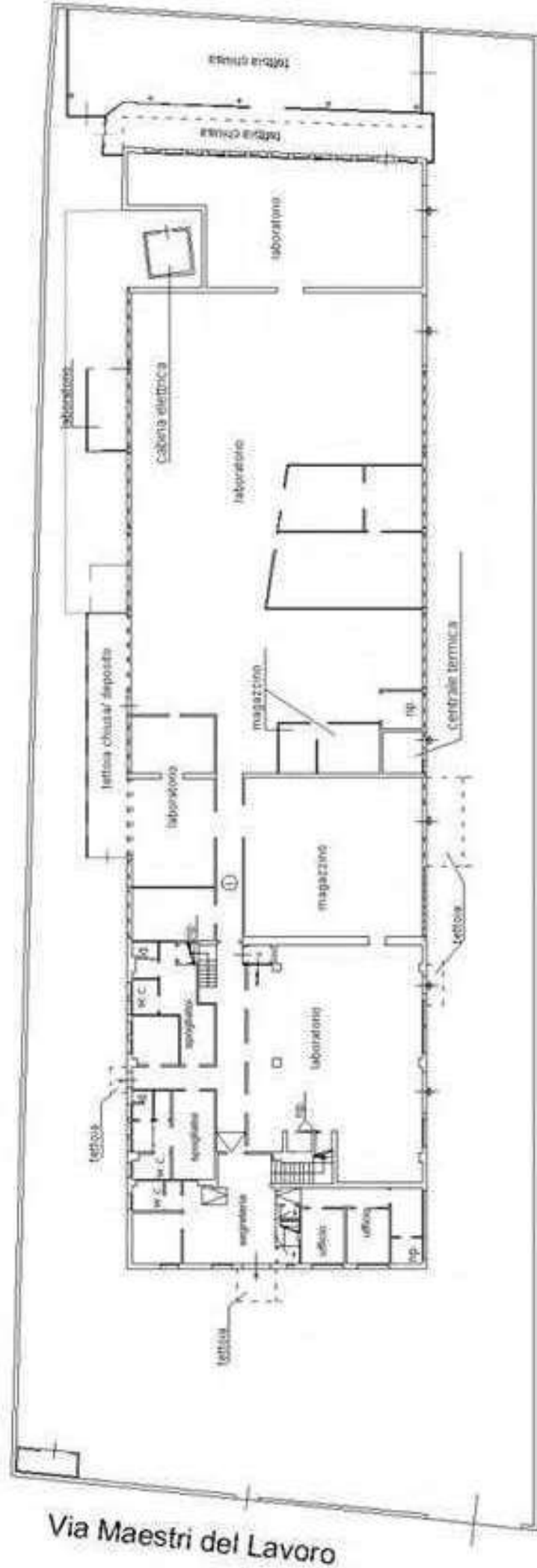
PIANO SECONDO
(SOFFITTE)

0 M.5 M.10

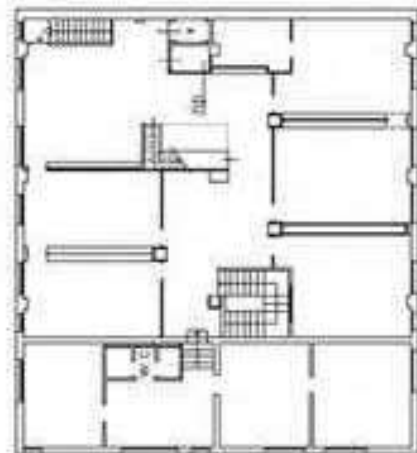
ORIENTAMENTO



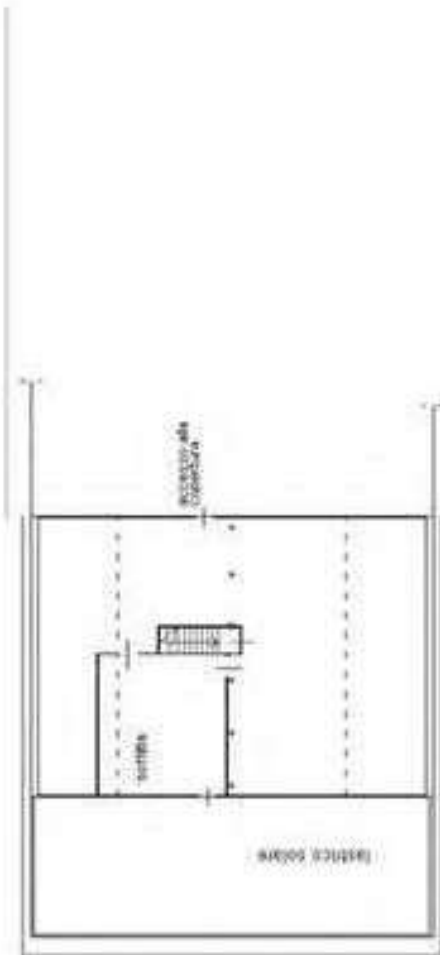
Tribunale di Firenze L.G. 90/2025
 Schema Planimetrico Stato Rilevato LOTTO 2



PIANO TERRENO

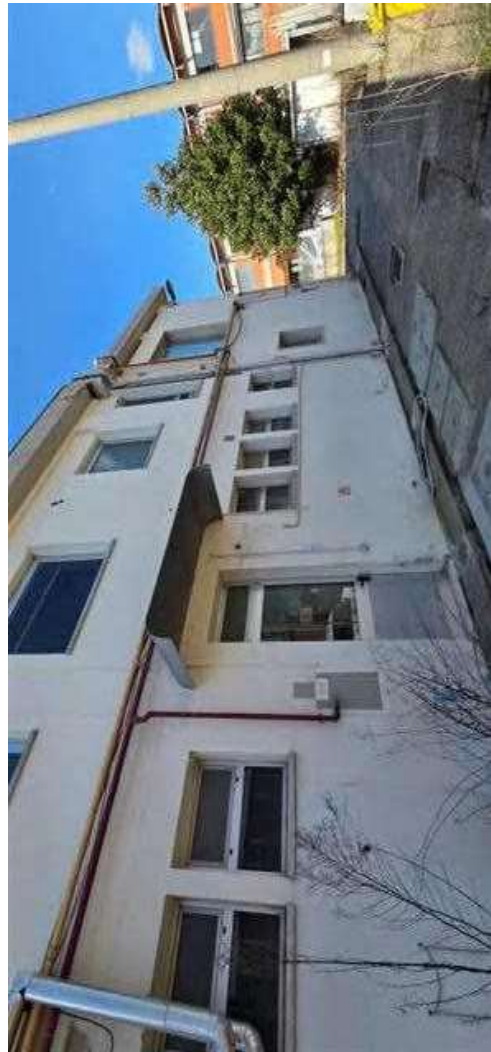


PIANO PRIMO (Uffici)



Piano SECONDO (sottotetto)





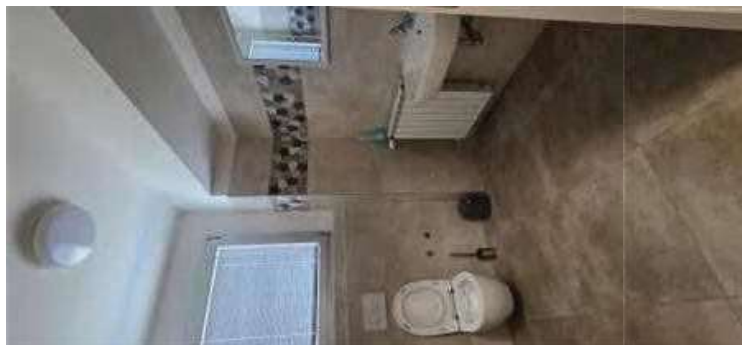










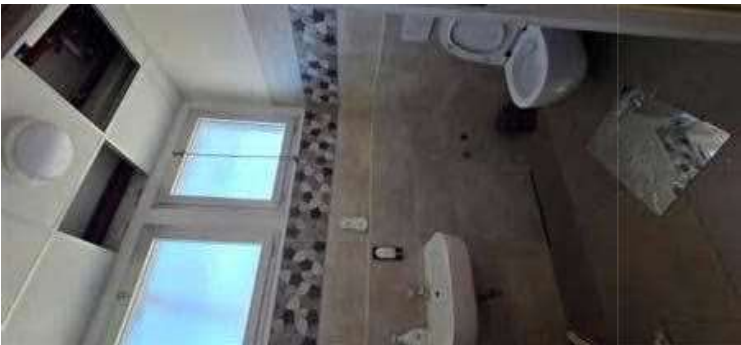


































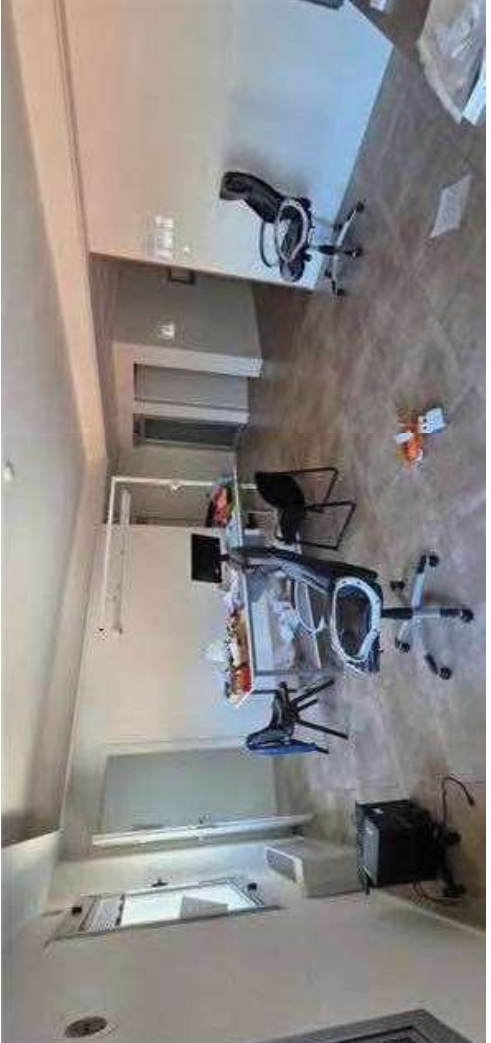






















COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 1971.-

Permesso N. 1815.-

Allegati N. 1.- disegni

IL SINDACO

Vista la domanda avanzata il 9 Marzo 1971 N. 1815.-
dal Sig. **LOTTI OTELLO - Via Machiavelli n. 1.- SIGNA -**
per conto e nell'interesse del Sig. **Idem o.s.** ;

Visto il parere del Capo Ufficio Tecnico del Comune e dell'Ufficiale Sanitario apposto nella domanda ;

Visti i vigenti regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia municipale ;

Visto il parere della Commissione Edilizia emesso nella riunione del 3 Maggio 1971

Visto

CONCEDE

al Sig. **LOTTI OTELLO - Via Machiavelli n. 1 - SIGNA -**
il permesso di Costruzione di un laboratorio artigiano da sorgersi in Signa Via
Colli- interno -

subordinata alla osservanza delle norme contenute nei menzionati regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia municipale, norme che qui s'intendono trascritte per intero, nonchè alle seguenti condizioni:

1) Che col presente permesso, che si rilascia senza pregiudizio dei terzi che avessero interessi, non s'intende acquisito per parte del richiedente alcun diritto per opporsi o pretendere alcuna indennità, in qualunque caso e in qualsivoglia tempo, contro quelle disposizioni che a questo Comune ritenesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade o piazze suddette, o nell'interesse della igiene pubblica, rinunziando ora per allora a qualsiasi disposizione, legge o consuetudine in contrario.

2) che in quanto al pavimento stradale che può essere interessato nell'esecuzione del domandato permesso, non possono smontarsi né ricostruirsi prima averne avvertito il Capo Ufficio Tecnico del Comune, il quale ha facoltà di fare eseguire il lavoro dagli operai del Comune o da una Impresa di fiducia dell'Amministrazione, s'intende a nome e spese del richiedente.

3) Che col rilascio del presente permesso, e con l'assegnazione degli allineamenti e dati altimetrici di cui all'art. 18, il Comune non assume impegno alcuno sia circa l'esecuzione di qualsiasi lavoro di sistemazione o rettificazione stradale, sia circa la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia deficiente, sia circa la costruzione della strada stessa ove questa esista allo stato di tracciato, per i quali lavori in ogni modo, quando verranno eseguiti, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di far pagare un contributo a tutti gli interessati.

Resta convenuto inoltre che quando l'allineamento ed i dati altimetrici interessino strade semplicemente tracciate ed il richiedente abbia firmato il permesso, s'intenderà che egli abbia approvato senza riserve l'apertura della strada stessa e che non potrà mai e per nessun motivo opporsi in qualunque momento al Comune ritenesse di ordinare la costruzione.

Il Comune si riserva pure il diritto di approvare l'apertura di nuove strade da parte di privati alla condizione che tutti i lavori di costruzione, fognatura e marciapiedi compresi, siano eseguiti a spese degli interessati sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico del Comune.

4) Che i ponti di servizio vengano costruiti solidamente ed abbiano tutti i requisiti necessari per garantire la incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali, anche minuti, e che i ponti su capre siano sperimentalmente rimossi.

5) Che gli assiti od altri ripari siano muniti agli angoli di una lanterna a vetri rossi, da mantenersi accesa dal calare del giorno fino alla mattina.

6) Che quando vi sia occupazione di suolo ed area pubblica, non possa esser posto mano ai lavori senza che, in precedenza, sia stato richiesto separato permesso ed effettuato il pagamento della tassa e diritti all'Ufficio Imposte di Consumo o ad altro speciale incaricato, ritirandone ricevuta.

7) Che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di affissione sugli impalcati, steccati ecc. autorizzati col presente permesso.

8) Che i fabbricati in genere o muri di cinta lungo le strade, fuori dei centri abitati, siano costruiti nel rispetto delle Norme contenute nel D.M. del 1° Aprile 1968 e dall'art. 19 della Legge del 6-8-1967 n. 765.

9) Che le facciate e tutte le pareti dell'edificio prospiciente le vie e gli spazi pubblici o comunque esposte alla pubblica vista, presentino un aspetto decoroso e siano intonacate e colorite.

10) Che lo zoccolo sia intonacato a cemento od altro materiale lapideo per un'altezza non minore di m. 0,80.

11) Che la costruzione nuova o ridotta sia in tutto conforme alle prescrizioni della legge e del regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

12) Che non siano costruite all'esterno dei muri, latrine, canne da camino, da stufe ecc. e che l'abbaino possibilmente, non sia visibile dalla pubblica via.

13) Che nel caso di nuova costruzione, riduzione o restauro di case, botteghe, magazzini, stalle, rimesse ecc. le porte siano munite di affissi giranti all'interno, e quando nella parte soggetta al restauro o riduzione esistessero ingombri tanto di suolo che d'area pubblica dovranno contemporaneamente essere rimossi.

14) Che le inferriate di qualsiasi forma siano poste sopra il davanzale della finestra ed all'altezza non minore di m. 2,50 misurati dal dietro marciapiede stradale ed in mancanza dal piano stradale, e non abbiano un aggetto maggiore di 6 centimetri misurati dal vivo del muro di facciata e compresa la grossezza del ferro della ferrata stessa.

Qualora alle finestre terrene si volessero applicare persiane da aprirsi all'esterno, queste dovranno aprirsi ad una altezza non inferiore a m. 2,50 misurati dal dietro marciapiede stradale o in mancanza di questo dal piano stradale.

Che ogni persiana sia posta in opera con tre arpioni murati.

15) Che non siano formate aperture sulla superficie stradale sia per accedere, come per illuminare cantine ed altri sotterranei.

16) Che le tende che si pongono lungo le vie o piazze non abbiano alcuna parte ad un'altezza minore di m. 2,20 dal livello del marciapiede ed in mancanza di questo dal piano stradale e che i fanali, le insegne sporgenti, le lampade ecc. siano collocate in modo che il loro punto più basso si trovi ad un'altezza di almeno quattro metri dal piano stradale.

17) Che durante la esecuzione dei lavori sia curata dal richiedente la manutenzione del marciapiede o dell'area stradale fronteggiante i lavori stessi, in modo da non ostacolare e rendere disagiata il transito ai pedoni od ai veicoli.

18) Che il proprietario, almeno otto giorni prima di iniziare i lavori, ne informi per iscritto l'Ufficio Tecnico Comunale per farsi assegnare l'allineamento ed i dati altimetrici cui deve essere subordinata la nuova costruzione, e prima che la costruzione abbia raggiunta l'altezza di $\frac{1}{2}$ metro dal livello stradale, faccia constatare all'Ufficio Tecnico Comunale di essersi attenuto all'allineamento assegnato.

19) Che le acque dei tetti vengano raccolte nelle rispettive gronde e siano condotte in basso mediante tubi che le immettano in fognoli da costruirsi e mantenersi a spese del concessionario nella pubblica fogna. I tubi suddetti dovranno essere all'altezza di due metri dal suolo, incassati nei muri della facciata.

20) Che per la costruzione dei condotti di scarico per introdurre le acque private nella fogna stradale, e per l'apposizione di terrazzini e ferrate in aggetto dovrà essere fatta regolare domanda a parte, per ciascuna di dette concessioni, osservando le prescrizioni che verranno date nell'apposito permesso e siano in precedenza pagate le relative tasse di occupazione secondo le prescrizioni dei vigenti regolamenti, ancorchè, per quanto riguarda i terrazzini, l'area destinata a strada non sia ancora passata in proprietà del Comune.

21) Che nessuno sgombrò putrido od infettivo abbia esito dal lato della via.

22) Che la nuova costruzione sia eseguita in ogni sua parte in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale d'igiene e di edilizia.

23) Che sia avvertito per iscritto l'Ufficio Tecnico quando sia completata la copertura dell'edificio.

24) Che ultimati i lavori siano rimessi a cura e spese del proprietario del fondo in regolare stato le opere stradali interessate coi lavori stessi, e quando il proprietario ritenga necessario, nel proprio interesse, di procedere allo stato di consistenza delle opere suddette, questo potrà esser fatto in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale, purché richiesto prima di por mano al lavoro.

25) Che non sia ingombrato in alcun modo il suolo stradale con depositi anche provvisori di materiali o per la manipolazione di calce, calcestruzzi ecc., senza prima avere avvisato l'Ufficio Tecnico Comunale ed aver pagato la relativa tassa di occupazione.

26) Che nel caso di trasformazioni parziali o totali di stabili di antica costruzione debba il permesso essere sottoposto alla Soprintendenza ai Monumenti.

27) Che a lavori completamente ultimati venga chiesto il permesso di abitabilità in conformità delle vigenti disposizioni.

28) Che il richiedente resti obbligato al rifacimento di tutti i danni, anche casuali, che potessero derivare a carico dei lavoratori e del pubblico in conseguenza della poca sicurezza della fabbrica e dei ponti di servizio ed a sottoporsi alle disposizioni delle Autorità competenti.

29) Che ogni fabbricato di nuova costruzione sia provvisto di marciapiede lungo le facciate esterne della larghezza di metri uno.

30) Che il marciapiede interessante i lavori di cui nel presente permesso venga costruito interamente a cura e spese del richiedente, previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune, entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori stessi.

31)- I lavori dovranno essere eseguiti entro due anni dalla data d'inizio.

32)- La validità della presente licenza è subordinata all'adempimento degli obblighi derivanti dall'impegno relativo alle opere di urbanizzazione previste dalla Legge 6.8.1967 - N. 765 - sottoscritto .-

33)- All'adempimento delle disposizioni dell'Ufficio Provinciale d'Igiene relativamente allo smaltimento dei rifiuti -

34)- I servizi igienici dovranno essere dotati di apposita fossa biologica collegata al collettore principale a mezzo di tubazione interrata -

35)- Che sia richiesto il regolare nulla-osta al Corpo dei Vigili del Fuoco di Firenze -

36) Che l'arretramento minimo dall'allineamento previsto dal P.R.G. deve essere di mt. 10.-

Siano rispettate le norme di cui
al D.P.R. n. 303 sulla Igiene
sul Lavoro.

Siano rispettate le norme di cui
alla Legge n. 1120 del 16.11.1939
sul c. a.

Visto per l'accettazione delle norme e condizioni sopra descritte,
ha ritirato il permesso oggi 22 GIU. 1971

Il Proprietario

Rob. Ottob



Signa, li 21 GIU. 1971

IL SINDACO

[Signature]



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 19 72.-

Permesso N. 2111 -

Allegati N. _____ disegni

IL SINDACO

Vista la domanda avanzata il 9 Ottobre 1972 -

N. 2111

dal Sig. **LOTTI OTELLO - Via Matteotti 2 - SIGNA -**

per conto e nell'interesse del Sig. Idem c.s.

Visto il parere del Capo Ufficio Tecnico del Comune e dell'Ufficiale Sanitario apposto nella domanda;

Visti i vigenti regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia municipale;

Visto il parere della Commissione Edilizia emesso nella riunione del 15 Febbraio 1973

Visto il nulla-osta dell'Ufficiale Sanitario in data

CONCEDE

al Sig. **LOTTI OTELLO - Via Matteotti n.2 - Signa -**

il permesso di **costruzione di locale caldaia del termosifone e di una tettoia a variante della licenza edilizia N.1815/71 - per la costruzione di un fabbricato per uso laboratorio posto in Signa traversa di Via Amendola -**

subordinata alla osservanza delle norme contenute nei menzionati regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia municipale, norme che qui s'intendono trascritte per intero, nonché alle seguenti condizioni:

1) Che col presente permesso, che si rilascia senza pregiudizio dei terzi che avessero interessi, non s'intende acquisito per parte del richiedente alcuno diritto per opporsi o pretendere alcuna indennità, in qualunque caso e in qualsivoglia tempo, contro quelle disposizioni che a questo Comune ritenesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade o piazze suddette, o nell'interesse della igiene pubblica, rinunciando ora per allora a qualsiasi disposizione, legge o consuetudine in contrario.

2) che in quanto al pavimento stradale che può essere interessato nell'esecuzione del domandato permesso, non possono smontarsi né ricostruirsi senza prima averne avvertito il Capo Ufficio Tecnico del Comune, il quale ha facoltà di fare eseguire il lavoro dagli operai del Comune o da una Impresa di fiducia dell'Amministrazione, s'intende a nome e spese del richiedente.

3) Che col rilascio del presente permesso, e con l'assegnazione degli allineamenti e dati altimetrici di cui all'art. 18, il Comune non assume impegno alcuno sia circa l'esecuzione di qualsiasi lavoro di **sistemazione o rettificazione stradale**, sia circa la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia deficiente, sia circa la costruzione della strada stessa ove questa esista allo stato di tracciato, per i quali lavori in ogni modo, quando verranno eseguiti, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di far pagare un contributo a tutti gli interessati.

Resta convenuta inoltre che quando l'allineamento ed i dati altimetrici interessino strade semplicemente tracciate e il richiedente abbia firmato il permesso, s'intenderà che egli abbia approvato senza riserve l'apertura della strada stessa e che non potrà mai e per nessun motivo opporsi in qualunque momento al Comune ritenesse di ordinarne la costruzione.

Il Comune si riserva pure il diritto di approvare l'apertura di nuove strade da parte di privati alla condizione che tutti i lavori di costruzione, fognatura e marciapiedi compresi, siano eseguiti a spese degli interessati sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico del Comune.

4) Che i **ponti di servizio** vengano costruiti solidamente ed abbiano tutti i requisiti necessari per garantire la incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali, anche minuti, e che i ponti su capre siano sperimentalmente rimossi.

5) Che gli assiti od altri ripari siano muniti agli angoli di una **lanterna a vetri rossi**, da mantenersi accesa dal calare del giorno fino alla mattina.

6) Che quando vi sia occupazione di suolo ed area pubblica, non possa esser posto mano ai lavori senza che, in precedenza, sia stato richiesto separato permesso ed effettuato il pagamento della tassa e diritti all'Ufficio Imposte di Consumo o ad altro speciale incaricato, ritirandone ricevuta.

7) Che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di **affissione** sugli impalcati, steccati ecc. autorizzati col presente permesso.

8) Che i fabbricati in genere o muri di cinta lungo le strade, fuori dei centri abitati, siano costruiti nel rispetto delle Norme contenute nel D.M. del 1° Aprile 1968 e dall'art. 19 della Legge del 6-8-1967 n. 765.

9) Che le facciate e tutte le pareti dell'edificio prospiciente le vie e gli spazi pubblici o comunque esposte alla pubblica vista, presentino un aspetto decoroso e siano intonacate e colorite.

10) Che lo zoccolo sia intonacato a cemento ad altro materiale lapideo per un'altezza non minore di m. 0,80.

11) Che la costruzione nuova o ridotta sia in tutto conforme alle prescrizioni della legge e del regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

12) Che non siano costruite all'esterno dei muri, latrine, canne da camino, da stufe ecc. e che l'abbaino possibilmente, non sia visibile dalla pubblica via.

13) Che nel caso di nuova costruzione, riduzione o restauro di case, botteghe, magazzini, stalle, rimesse ecc. le porte siano munite di **affissi giranti all'interno**, e quando nella parte soggetta al restauro o riduzione esistessero ingombri tanto di suolo che d'area pubblica dovranno contemporaneamente essere rimossi.

14) Che le inferriate di qualsiasi forma siano poste sopra il davanzale della finestra ed all'altezza non minore di m. 2,50 misurati dal dietro marciapiede stradale ed in mancanza dal piano stradale, e non abbiano un oggetto maggiore di 6 centimetri misurati dal vivo del muro di facciata e compresa la grossezza del ferro della ferrata stessa. Qualora alle finestra terrene si volessero applicare persiane da aprirsi all'esterno, queste dovranno aprirsi ad una altezza non inferiore a m. 2,50 misurati dal dietro marciapiede stradale o in mancanza di questo dal piano stradale. Che ogni persiana sia posta in opera con tre arponi murati.

15) Che non siano formate aperture sulla superficie stradale sia per accedere, come per illuminare cantine ed altri sotterranei.

16) Che le tende che si pongono lungo le vie o piazze non abbiano alcuna parte ad un'altezza minore di m. 2,20 dal livello del marciapiede ed in mancanza di questo dal piano stradale e che i fanali, le insegne sporgenti, le lampade ecc. siano collocate in modo che il loro punto più basso si trovi ad un'altezza di almeno quattro metri dal piano stradale.

17) Che durante la esecuzione dei lavori sia curata dal richiedente la manutenzione del marciapiede o dell'area stradale fronteggiante i lavori stessi, in modo da non ostacolare e rendere disagiata il transito ai pedoni od ai veicoli.

18) Che il proprietario, almeno otto giorni prima di iniziare i lavori, ne informi per iscritto l'Ufficio Tecnico Comunale per farsi assegnare l'allineamento ed i dati altimetrici cui deve essere subordinata la nuova costruzione, e prima che la costruzione abbia raggiunta l'altezza di 1/2 metro dal livello stradale, faccia constatare all'Ufficio Tecnico Comunale di essersi attenuto all'allineamento assegnato.

19) Che le acque dei tetti vengano raccolte nelle rispettive gronde e siano condotte in basso mediante tubi che le immettano in fognoli da costruirsi e mantenersi a spese del concessionario nella pubblica fogna. I tubi suddetti dovranno essere all'altezza di due metri dal suolo, incassati nei muri della facciata.

20) Che per la costruzione dei condotti di scarico per introdurre le acque private nella fogna stradale, e per l'apposizione di terrazzini e ferrate in aggetto dovrà essere fatta regolare domanda a parte per ciascuna di dette concessioni, osservando le prescrizioni che verranno date nell'apposito permesso e siano in precedenza pagate le relative tasse di occupazione secondo le prescrizioni dei vigenti regolamenti, ancorché, per quanto riguarda i terrazzini, l'area destinata a strada non sia ancora passata in proprietà del Comune.

21) Che nessuno sgombrò putrido od infettivo abbia esito dal lato della via.

22) Che la nuova costruzione sia eseguita in ogni sua parte in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale d'igiene e di edilizia.

23) Che sia avvertito per iscritto l'Ufficio Tecnico quando sia completata la copertura dell'edificio.

24) Che ultimati i lavori siano rimessi a cura e spese del proprietario del fondo in regolare stato le opere stradali interessate coi lavori stessi, e quando il proprietario ritenga necessario, nel proprio interesse, di procedere allo stato di consistenza delle opere suddette, questo potrà esser fatto in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale, purché richiesto prima di por mano al lavoro.

25) Che non sia ingombrato in alcun modo il suolo stradale con depositi anche provvisori di materiali o per la manipolazione di calcina, calcestruzzi ecc., senza prima avere avvisato l'Ufficio Tecnico Comunale ed aver pagato la relativa tassa di occupazione.

26) Che nel caso di trasformazioni parziali o totali di stabili di antica costruzione debba il permesso essere sottoposto alla Soprintendenza ai Monumenti.

27) Che a lavori completamente ultimati venga chiesto il permesso di abitabilità in conformità delle vigenti disposizioni.

28) Che il richiedente resti obbligato al rifacimento di tutti i danni, anche casuali, che potessero derivare a carico dei lavoratori e del pubblico in conseguenza della poca sicurezza della fabbrica e dei ponti di servizio ed a sottoporsi alle disposizioni delle Autorità competenti.

29) Che ogni fabbricato di nuova costruzione sia provvisto di marciapiede lungo le facciate esterne della larghezza di metri uno.

30) Che il marciapiede interessante i lavori di cui nel presente permesso venga costruito interamente a cura e spese del richiedente, previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune, entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori stessi.

31)- Che sia richiesto il nulla-osta al Corpo dei Vigili del Fuoco di Firenze secondo le vigenti disposizioni in materia.-

L'atto dei lavori dovrà essere comunicato
mediante istanza in
data da presentarsi al Sindaco.

Visto per l'accettazione delle norme e condizioni sopra descritte,
ha ritirato il permesso oggi 18 OTT 1973

Il Proprietario

L. H. Ortes

Signa, li 15 MAR 1973

IL SINDACO

Oranges



COMUNE DI SIGNA

Bollo

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 109

IL SINDACO

Vista la domanda in data 19/4/1977 presentata da (1) Sig. LOTTI OTELLIO

nato a Firenze il 24/6/1935 e residente a Signa - Via Machiavelli, 1
(Cod. Fiscale LTT TLL 35H24 D612P)registrata il 19/4/77 al Prot. generale n. 3935, con la quale viene chiesta la
concessione per (2) ~~ristrutturazione e ampliamento di laboratorio industriale;~~sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 5 particell
immobile della superficie complessiva di mq. post
n. 59
in Signa Via Anondola (traversa sinistra)

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 11/11/1978;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data (3) ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le leggi regionali (4) ;

Visto il parere n. 4 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 11/5/78;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 8/7/77;

Visto (5) ~~in~~ ~~de~~ autorizzazione provvisoria provinciale n. 3010 del 6/10/77;

Vista l'autorizzazione del Consorzio Fossi Riuniti in data 19/6/78;

Visto l'art. 5 7° comma della legge Regionale 24/6/77 n. 60;

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 13/11/1978;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione
Sig. LOTTI OTELLO — in premessa generalizzata —

Al

Signa Machinvelli I
residente in _____ Via _____
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di Ristrutturazione e ampliamento di laboratorio industriale;

secondo il progetto costituito di n. 4 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera _____), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____;

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 336.20/10/1978 (diconsi lire 336 20/10/1978) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella deliberazione consiliare n. _____ del _____.

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____.

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizza-

zione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n. _____), e a cedere al Comune entro il _____ le relative aree, nonché mq. _____ afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che formà parte integrante del progetto (Tavola n. _____) e che vengono complessivamente valutati in L. _____ (diconsi lire _____).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (diconsi lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____ (6).

La somma di L. _____ (7) (diconsi lire _____) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. _____ del _____.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il _____ (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il MESE OTTO (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

- a) Che sia ottenuto il benestare della Commissione Ecologica Provinciale alla idoneità del depuratore come da progetto presentato in data 24/7/77;
- b) Sia provveduto all'amstramento della recinzione fino a mt.5 dalle previsi di PEG;

Signa, addi 16 NOV. 1978

(L. 10/11/1978)
Robbottello



IL SINDACO

46- -

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi 16/11/1978

IL CONCESSIONARIO

Robbottello

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Comune di SIGNAPratica N. 3176Anno 1979CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 187

Bollo

IL SINDACO

Vista la domanda in data 22.9.79 presentata da (1) LOTTI OTELLO
 nato a Firenze il 24.6.1935 e residente a Signa Via Macchiavelli n.1
 (C.F. LTT TLL 35H24 D612F)

registrata il 22.9.1979 al Prot. generale n. 10212, con la quale viene chiesta la
 concessione per (2) Variante in corso d'opera alla concessione n. 109 del
16.11.1978 e ampliamento e ristrutturazione laboratorio industriale;

sull' area distinto in Catasto terreni del Comune - al mapp. foglio n. 5
~~XXXXXX~~ n. 510(60b) princ. particella n. 1 sub n. --- della superficie complessiva
 di mq. 180 posta in Signa Via Amendola;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. == in data 27.11.1979;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. == in data (3) ==;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (4);

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (5) ==;

Visto il parere n. 19 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 9.11.79;

Visto (6) ==;

~~Vista la legge 30 aprile 1976, n. 173 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;~~

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere
 il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai
 sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 26.11.79;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al Sig. LOTTI OTELLO - in premessa generalizzato -

residente in Signa Via Amendola n. ==

(1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.). N. B. - Per gli interventi di manutenzione straordinaria vedasi art. 48 legge 5 agosto 1978, n. 457.

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Norma transitoria in materia di oneri di urbanizzazione con efficacia dal 20 agosto 1978 al 20 agosto 1980.

(5) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni, nonché la legge 24-8-1977, n. 60.

(6) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, ha deliberato l'obbligo di realizzare l'isolamento termico (art. 14 legge n. 373/1976 e art. 18 Regolamento n. 1052/1977), scrivere:

— Visto il progetto esecutivo dell'isolamento termico depositato con la documentazione allegata presso gli Uffici Comunali

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di Variante in corso d'opera alla concessione n. 109 del 16.11.1978 e ampliamento e ristrutturazione di laboratorio industriale;

secondo il progetto costituito di n. _____ tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera _____ della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero _____ e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

~~XXX~~ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 4.306.610.=

(Lire Quattromilionitrecentoseimilaseicentodieci=====) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 336 del 20.10.1977

Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 395 del 7.12.1978 il contributo è stato suddiviso in 2 rate.

L'importo di L. 1.722.644.= (Lire Unmilionesettecentoventiduemila644==) relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 423 del 26.11.1979

Le successive 2 rate dell'importo di L. 1.291.983.= (Lire Unmilione duecento novantunomilanovecentottantatre=====) ciascuna verranno versate rispettivamente entro sei - dodici dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. 2.583.966 (Lire Duemilionicinquecentottantatre mila966==) a mezzo di polizza fidejussoria del 26.11.1979 rilasciata da Assicurazioni Generali Ag. Signa n. 797065278;

☐ Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L. _____ (Lire _____)

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n. _____) e a cedere al Comune entro il _____ le relative aree, nonché mq. _____

affidenti l'urbanizzazione secondaria, individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n. _____) e che vengono complessivamente valutati in L. _____

(Lire _____)

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____)

a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____ (7).

La somma di L. _____ (Lire _____) corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ in _____ rate.

L'importo di L. _____ (Lire _____) relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____.

(7) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

Le successive _____ rate dell'importo di L. _____ (Lire _____) ciascuna verranno versate rispettivamente entro _____ dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera _____ della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

☐ Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. _____ e facente parte integrante del presente atto, il Sig. _____

si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per _____ l'intero edificio n. _____ alloggi, la presente

concessione è esente _____ per intero _____ in parte _____ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. _____ (Lire _____)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ il contributo verrà pagato in corso d'opera in _____ rate da versare rispettivamente entro _____.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro X otto mesi (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro X ventiquattro mesi (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

Si richiama tutte le prescrizioni relative alla concessione n. 107 del 16.11.1978.-

L'INGEGNERE COMUNALE

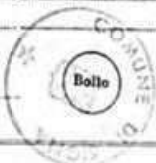
(Ing. *Simone Serrao*)

Prodotto

SIGNA

, addì

6 DIC. 1979



IL SINDACO

Ur

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì

6/12/1979

IL CONCESSIONARIO

Prodotto

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 5° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.



COMUNE DI SIGNA
PROVINCIA DI FIRENZE

DIRITTI TECNICI FACENTI CON

DELLA DATA DEL 27-2-81

(Settore n. 2 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO)

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 311

Bollo

PRATICA N. 3390 ANNO 1980

IL SINDACO

Vista la domanda in data 30.8.1980 presentata da LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1935 residente a Signa Via XXV Aprile (C.F. LTT TLL 35H24 D612F);

registrata il 2.9.1980 al prot. generale n. 9752 con la quale viene chiesta la concessione per COSTRUZIONE TETTOIA E PARZIALE MODIFICA AL PIANO TERRENO DEL LABORATORIO DI VIA AMENDOLA;

sull' ~~XXX~~ immobile distinto in Catasto ~~fabbricati~~ del Comune - al mapp. foglio n. 5 princ. particella n. 510 (60b) sub. n. della superficie complessiva di mq. post. in Signa Via Amendola;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell' ~~Amministratore~~ Funzionario Medico dell'U.S.L. del 18.11.1980;

Visto il parere n. 11 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 8.10.1980;

Visto il parere della Commissione Beni Ambientali istituita con legge regionale n. 52 del 2 novembre 1979, n. del del;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e succ. mod.;

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 27 FEB 1981;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al Sig. LOTTI OTELLO - in premessa generalizzato -
residente in Signa Via XXV Aprile n.

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di _____
COSTRUZIONE DI TETTOIA E PARZIALE MODIFICA AL PIANO TERRENO DEL BABORATO
RIO DI VIA AMENDOLA;

secondo il progetto costituito di n. _____ tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto _____
la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

~~XXX~~ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 196.970.=
(Lire Centonovantaseimilanovecentosettanta;)

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 336 del 20.10.1977
Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 395 del 7.12.1978 il contributo è stato suddiviso in 1 rate.

L'importo di L. 196.970.= (Lire Centonovantaseimilanovecentosettanta==)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 541
del 15.12.1980

Le successive == rate dell'importo di L. ===== (Lire =====)
===== ciascuna verranno versate rispettivamente
entro ===== dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. ===== (Lire =====)
a mezzo di polizza fidejussoria del ===== rilasciata da =====
=====

☐ **Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L. _____
(Lire _____)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____)
a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____
_____. (7).

La somma di L. _____ (Lire _____)
corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ in _____ rate.

L'importo di L. _____ (Lire _____)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____
del _____

(7) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

Le successive _____ rate dell'importo di L. _____ (Lire _____)
_____) ciascuna verranno versate rispettivamente
entro _____ dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____)
a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera _____ della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

☐ **Edilizia convenzionata.**

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. _____ (Lire _____)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ il contributo verrà pagato in corso d'opera in _____ rate da versare rispettivamente entro _____.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (Lire _____)
a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti o per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni o comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dall'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A., indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro otto mesi (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro ventiquattro mesi dalla data della presente concessione.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensione per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

IL TECNICO DELLA

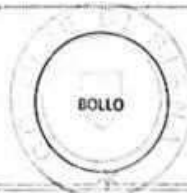
ASSETTO DEL TEMPERATO

(Arch. Gianni Neri)

g Biology

Signa, addi

27 FEB 1981



IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi

27/2/81

IL CONCESSIONARIO

L. K. O. L.

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 5° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

[11] Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

COMUNE DI SIGNA

Bollo

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 428

IL SINDACO

Vista la domanda in data 3.4.1982 presentata da (1) LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1935 residente a Signa Via XXV Aprile (C.F. LTT.TLL 35H24 D612F);

registrata il 3.4.1982 al Prot. generale n. 4852, con la quale viene chiesta la concessione per (2) Costruzione tettoia;

sull' area distinto in Catasto fabbricati terreni del Comune - al foglio n. 5 particell. a n. 59 della superficie complessiva di mq. == posta in Signa Via Amendola (interno);

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell' funzionario medico dell' U.S.L. in data 11.5.1982;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. == in data (3) ==;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le leggi regionali (4) =====;

Visto il parere n. 47 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 4.5.82;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data =====;

Visto (5) =====

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zona sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 11 GIU. 1982;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al **Sig. LOTTI OTELO - in premessa generalizzato -**

residente in Signa Via XXV Aprile n. _____
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di
Costruzione tettoia;

secondo il progetto costituito di n. 2 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

del.ne di C.C. n° 343 del 20.10.1977

Trattandosi di caso previsto dal ~~1° comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10~~ la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera ==) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data =====;

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977 n. 10 è determinato nella misura di Lire _____
(diconsi lire _____)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____)
) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. _____ del _____

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a' termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____
a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizza-

zione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n. _____), e a cedere al Comune entro il _____ le relative aree, nonché mq. _____ afferenti l'urbanizzazione secondaria indicata nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. _____) e che vengono complessivamente valutati in L. _____ (diconsi lire _____).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (diconsi lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____ (6).

La somma di L. _____ (7) (diconsi lire _____) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. _____ del _____.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acqua dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro X dodici mesi (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro X trentasei mesi (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

IL TECNICO DELL'UNITÀ USO E
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Arch. Gianni Blagi)

[Handwritten signature]

Signa, addi

11 GIU. 1982



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi

11 GIU. 1982

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature of the Concessionary]

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIRITTI TECNICI PAGATI CON
BOLLETTA N. 596 DEL 16.5.90

Pratica n.	4458
Anno	1988

CONCESSIONE per l'esecuzione di OPERE N.

890

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 26.2.1988 presentata da LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1935 res. a Signa Via XXV Aprile in qualità di Amministratore unico della Ditta LOTTI S.r.l. con sede in Signa Via Amendola (interno) (C.F. P.Iva 01251060487;

registrata il 26.2.1988 n. prot. 3404 con la quale viene chiesta la concessione di AMPLIAMENTO
DI FABBRICATO INDUSTRIALE;

sull'^{area}~~fabbricato~~ distinto in catasto ^{terreni}~~fabbricati~~ del Comune al mapp. foglio n. 6 part. n. 69 posta
in Signa via Amendola

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'ufficiale Medico dell'U.S.L. in data 13.6.1989;

VISTO il parere n. 16 della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 13.12.1988;

VISTA la delib. della G.M. n. del con la quale è stata rilasciata autorizzazione
ai sensi della L.R. 52/1979;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTI i regolamenti comunale di igiene, Edilizia e Polizia Urbana;

VISTE le leggi 17-8-1942 n. 1150, 6-8-1967, n. 765, 28-1-1977, n. 10 e la legge regionale 30-6-1984 n. 41;

VIST

VIST

VIST

Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio della concessione quale Proprietario giusto atto sostitutivo
dell'atto di notorietà sottoscritto in data 23.5.1990

ACCERTATO che la concessione edilizia deve essere rilasciata a titolo:

- ~~ONEROSO~~

- ~~ONEROSO~~ e che pertanto il richiedente ha assolto a quanto previsto dalle disposizioni per la corresponsione del contributo
di concessione a mezzo di versamento presso Tes. Com. le n° 598 del 17.5.90 per £.2.307.721.=
e per £. 6.923.166.= libretto al portatore

CONCEDE

Al Sig. LOTTI OTELLO DELLA Soc. LOTTI S.r.l. con sede in Signa
via Amendola (interno) n. , alle condizioni appresso indicate - e fatti
salvi i diritti di terzi -, la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE; *si fa*

in conformità al progetto edilizio costituito da n. 10 elaborati, che si allega quale parte integrante al presente atto.

I lavori debbono essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro 36 mesi dalla data di ricevuta della
comunicazione di cui all'art. 12 della L.R. 41/84.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tale caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

Prima dell'inizio dei lavori sia presentata a questo Comune l'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto presso l'ufficio del Genio Civile (art. 2 L.R. 6-12-1982, n. 88);

Qualora l'immobile sia destinato alle attività di cui al D.M. 16-2-1982 dovrà essere richiesto il parere preventivo del Comando dei VV.FF. prima dell'inizio dei lavori.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

La presente concessione è assentita, oltre che per l'esecuzione delle opere quali esattamente risultanti dal progetto allegato e dalle prescrizioni costruttive speciali, anche per l'esecuzione di modeste opere a variante esclusivamente limitate all'assetto distributivo interno delle singole unità immobiliari (art. 10-bis R.E. vigente).

- CHE I BAGNI E LE LATRINE ABBIANO VENTILAZIONE FORZATA CON RELATIVA CANNA DI ASPIRAZIONE.-

Visto, i grafici allegati alla presente concessione, sono conformi a quelli esaminati dalla C.E.

IL TECNICO

Signa, addi

- 2 GIU. 1990



IL SINDACO

CONCESSIONE ALL'URBANISTICA
(Arch. Annalisa Todaro)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

IL CONCESSIONARIO

Addi

06/06/1990

Robt. Carandino

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA dei lavori necessari per la sopraelevazione di porzione del fabbricato industriale posto in Signa - località Colli Alti - Via Amendola (interno).

Proprietà: ditta LOTTI s.r.l.

Costretti per necessità di spazio, la ditta Lotti s.r.l. rappresentata dall'Amministratore unico - Sig. Lotti Otello - con sede in Signa - Via Amendola (interno), si è rivolto allo scrivente, al fine di progettare una soluzione che rispondesse alle esigenze che la ditta stessa abbisogna. Dopo avere eseguito il rilievo completo del fabbricato e delle sue pertinenze, ho redatto il progetto, del quale si allegano copie per sottoporre all'esame della C.C.E.

Come si vede dai grafici, ed in particolare dallo stato sovrapposto, si evidenzia, attraverso il giallo e rosso, l'intervento che si propone. Sostanzialmente, s'intende usufruire di una superficie utile - maggiore a quella esistente - di mq. 260 circa, da ricavarsi in parziale sopraelevazione dei locali del p.t. esistente, in modo da disporre in questo nuovo locale, l'intero campionario attualmente dislocato al p.t. E' ovvio, che i locali attualmente adibiti a sala campioni, verranno destinati a sala di attesa, uffici ed eventuali. Inoltre, per adeguarsi alle norme che regolano le centrali termiche di riscaldamento, si è pensato di ampliare quella esistente, abbattendo una porzione di parete interna e costruire due pareti all'interno dell'officina. Per necessità organizzative, si è inoltre previsto la costruzione di due pareti in vetro e metallo, per ricavare un ufficio all'interno dell'officina.

Le strutture portanti capaci di permetterci la sopraelevazione di porzione del fabbricato, sono previste e costituite da n° 11 pilastri in ferro a sezione circolare, che dimensioni opportunamente, dovranno sopportare il carico trasmesso dal solaio, soffitto e tetto dei nuovi locali del p.1°. Si prevede, salvo che gli esecutivi non ci suggeriscano diversa soluzione, che le pareti dei nuovi locali saranno in blocchi forati termici dello spessore di cm. 27; mentre il soffitto e la copertura del tetto, saranno in prefabbricato di laterizio e cemento impermeabilizzato e coibentato.

o martelli
o industriale edile

Il solaio che costituisce il piano di calpestio della nuova sala campio=
naria, sarà di pannelli in calcestruzzo armato vibrato, capace di soppor=
tare i carico a norma di legge.

L'intonaco alle pareti interne ed esterne, sarà costituito da malta di
calce idraulica e parte in gesso.

Gli infissi di finestre e delle porte interne, saranno in metallo verni=
ciate e complete di vetri e serrature.

L'impianto elettrico d'illuminazione e di eventuale di F.M., sarà rispon=
dente alle Norme CEI.

il tecnico



Lastra a Signa, 23 febbraio 1988

COMUNE DI SIGNA
UFFICIO TECNICO

Tavola presentata in data 26-2-88 n. prot. 340H
e allegata alla concessione edilizia.

N. **890** DEL 26/11/1988

IL SINDACO



proprietà: LOTTI s.r.l.

PROGETTO DI PARZIALE RIALZAMENTO
E PICCOLE MODIFICHE INTERNE AL
FABBRICATO INDUSTRIALE IN SIGNA
VIA AMENDOLA

STATO DI PROGETTO - PIANTE

Per. Ind. Martelli
LOTTELLI S.R.L.
Via G. Amendola
50058 SIGNA (Firenze)



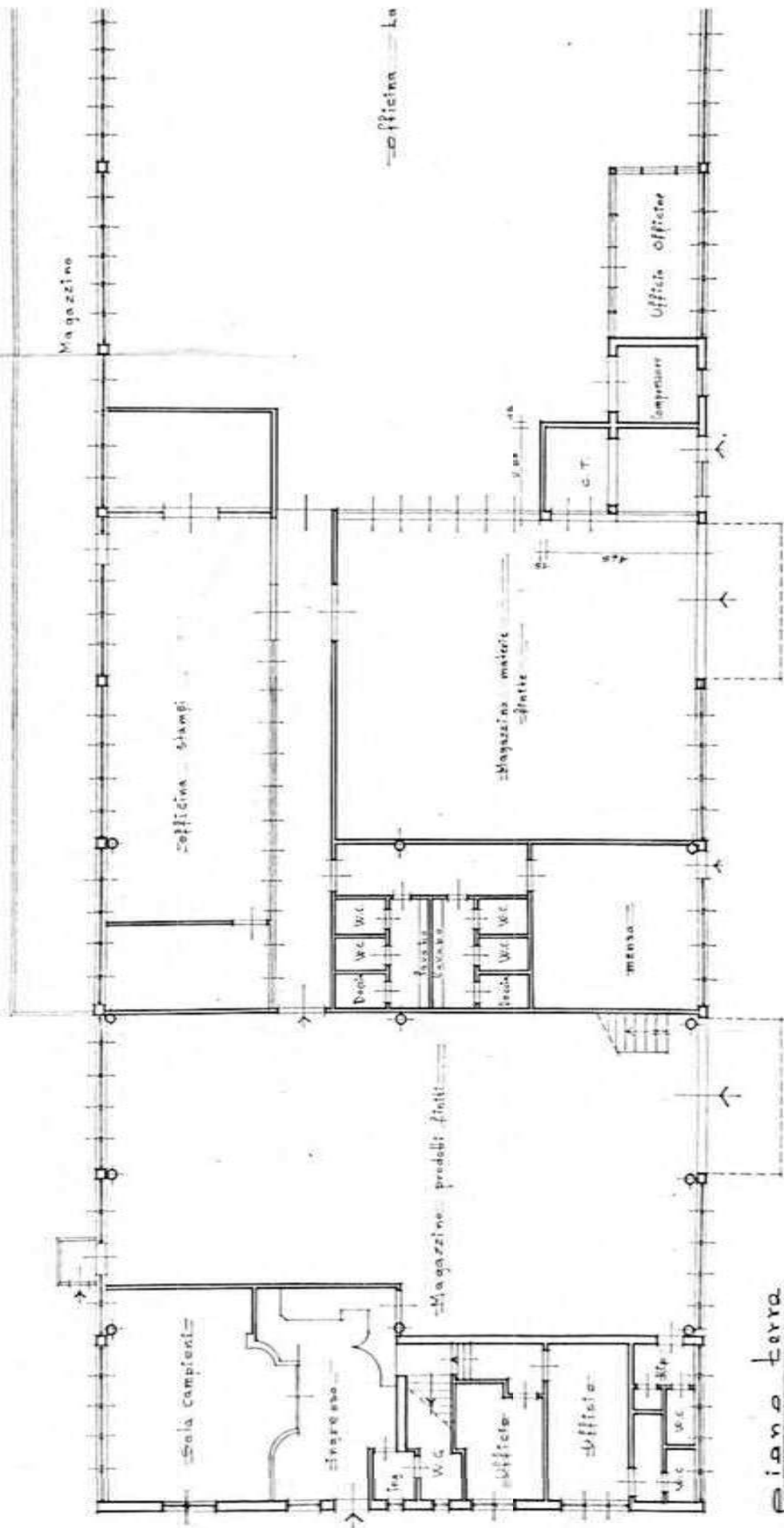
COMUNE DI SIGNA
UFFICIO TECNICO

Tavola presentata in data 26.2.88 n. prot. 3404
e allegata alla concessione edilizia.

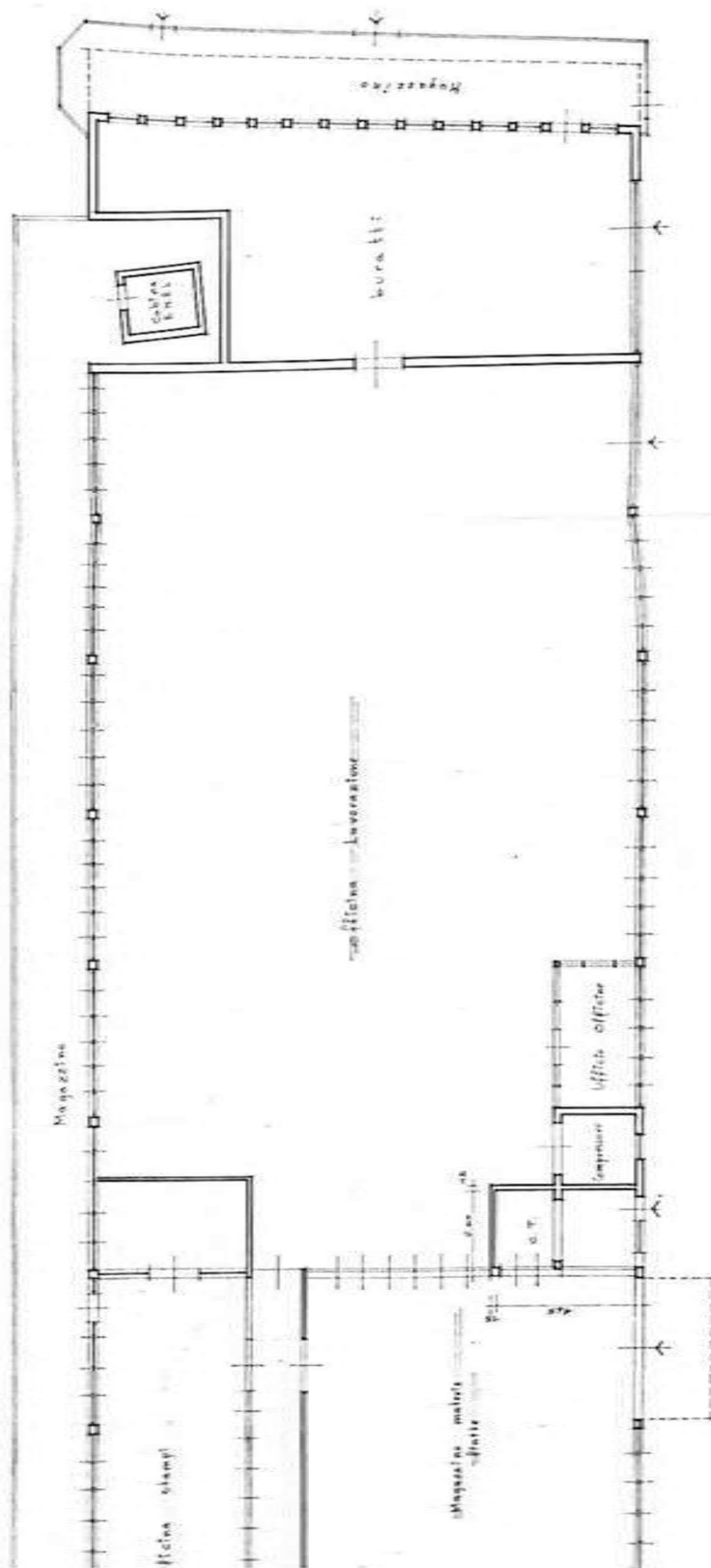
N. 890 DEL 26.10.1990

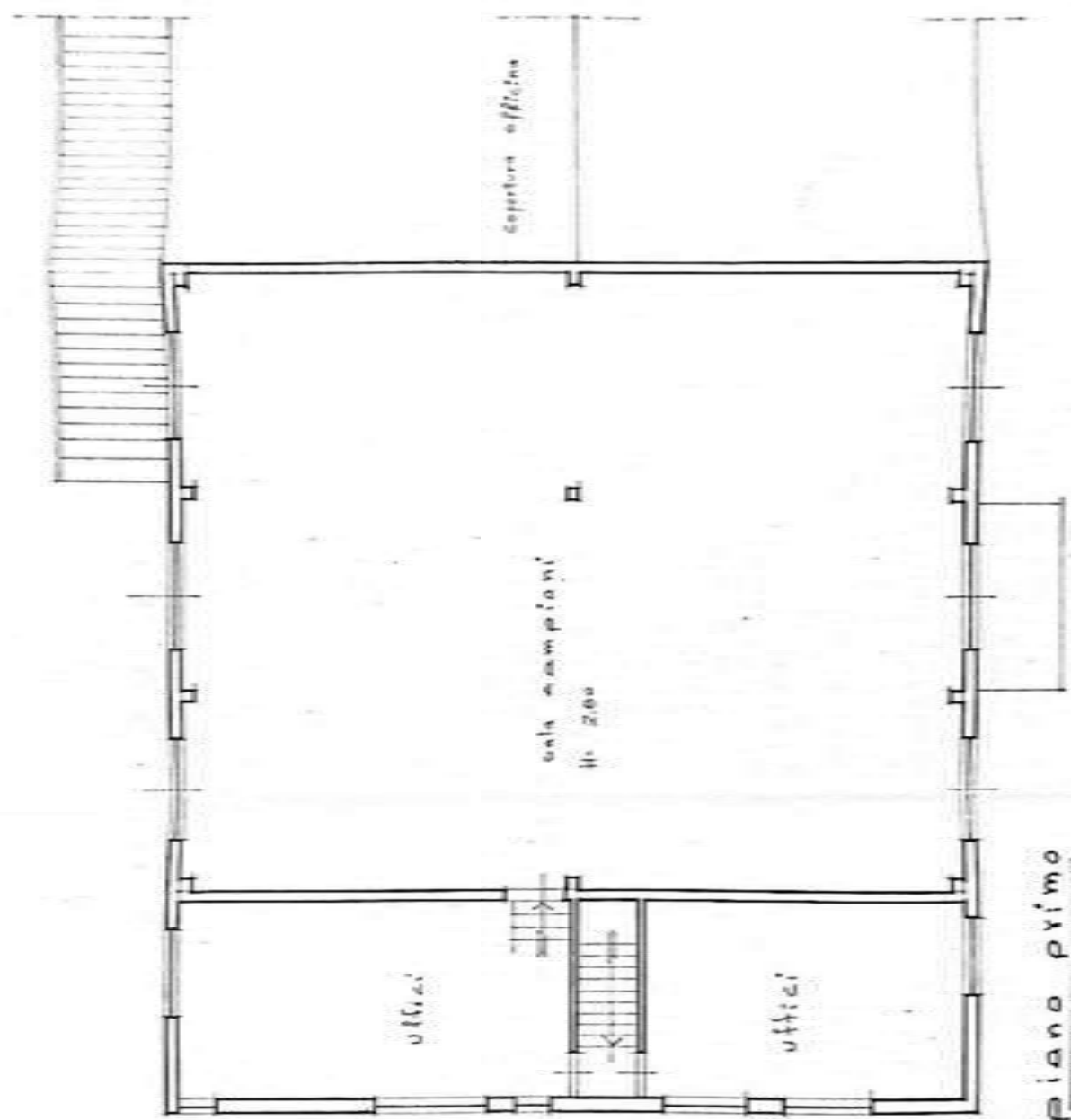
IL SINDACO





Piano terra
scale 1:400





piano primo
scala 1:500



DIRITTI TECNICI PAGATI CON
BOLLETTA N. 670 DEL 7-3-89

COMUNE DI SIGNA
(Prov. di Firenze)

Pratica n. 1338

Mod. 47/85 "D"

N. progr. 0667554304

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

N. **2** del 18 FEB. 1989

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 31.7.86 prot. n.12407 dalla Ditta S.r.l. LOTTI con sede in Signa, Via Amendola int. (C.F. 1251060487) diretta ad ottenere, ai sensi della Legge 28.2.1985 n.47, la sanatoria per opere consistenti in ampliamento al fabbricato industriale in difformità alla concessione edilizia n.311 del 27.2.81 in Signa, Via Amendola (int.);

VISTA la documentazione a corredo della domanda stessa;

VISTA la favorevole istruttoria dell'Ufficio Condono Edilizio, dalla quale risulta, altresì, la inesistenza di vincolo i limiti che impediscano la sanabilità dell'opera;

ACCERTATO che è stato corrisposto l'importo dell'oblazione nella misura determinata con provvedimento definitivo in data 3.11.88 prot. n. 15910;

ACCERTATO, infine, che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della Legge 28.1.77 n. 10 provvedendo al pagamento con bolletta n. 32 del 10.1.89 della somma di f. 3.862.697 quale contributo afferente gli oneri di urbanizzazione;

VISTA la Legge 28.2.85 n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

R I L A S C I A

Alla Soc. a resp. limitata LDTTI con sede in Signa, Via Amendola (int.);

CONCESSIONE IN SANATORIA

per l'esecuzione dei lavori di cui alla premessa in narrativa, così come meglio descritti nella domanda di sanatoria e nell'allegata documentazione composta da n. 9 elaborati tecnici.

Ai fini del rilascio del certificato di abitabilità e agibilità in riferimento all'art. 35, comma 14 ed all'art.52 della L. 47/85 il richiedente è obbligato a presentare documentata istanza.

Il presente atto si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Signal, 1: 18 FEB. 1989

8-3-89
Loth Ofello



L'ASSESSORE DELEGATO
(Arch. Annibale Todaro)

vinicio martelli
perito Industriale edile

DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE eseguite nel fabbricato industriale
posto in Signa - Via Amendola (int.).

Domanda di concessione in sanatoria prot.n. 12407 Mod. 47/85 - D -
progr.n. 0667554304 intestato a Lotti s.r.l.

Il sottoscritto Vinicio Martelli, perito industriale, con studio in
Lastra a Signa - Via Donizetti n. 13, iscritto all'albo dei Periti
Industriali della Provincia di Firenze al n. 62 di matricola, é
stato incaricato dal Sig. Lotti Otello in nome e per conto della
ditta Lotti s.r.l. con sede in Signa - Via Amendola (int.), ad
eseguire la sottoestesa relazione ad integrazione e completamento
della documentazione necessaria per l'ottenimento della concessione
in sanatoria delle opere abusivamente eseguite.

I lavori compiuti abusivamente consistano in:

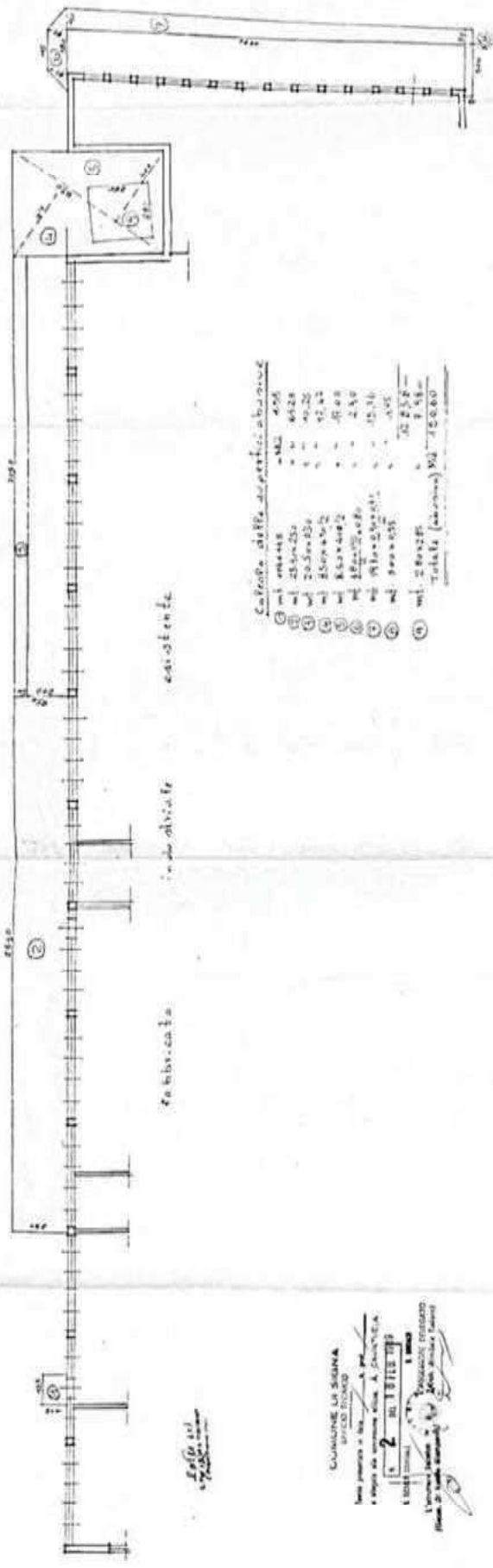
- Formazione di piccolo locale - stanzino d'ingresso - mediante
struttura in alluminio anodizzato e vetri.
- Formazione di tettoia, adiacente il lato sinistro della fabbrica,
mediante struttura in ferro e tamponatura in lamine plastiche, la
copertura é stata effettuata con ondulato plastico. Inoltre é stata
ampliata una tettoia, autorizzata con licenza edilizia, contigua
alla suddetta.
- Formazione di locale buratti mediante chisura di un portico esistente
con pareti inclinate di lamine plastiche e telaatura in ferro, nella
parte tergale del fabbricato.

Quanto sopra descritto é meglio rappresentato nelle planimetrie alle-
gate.

Lastra a Signa, 13 settembre 88



PROPRIETARIO LOTTI OTTELO
FABBRICATO INDUSTRIALE IN CEMENTO
VIA AMENDOLA INTERNO



Capitolo della spesa di costruzione

Capitolo	Spesa	Spesa	Spesa
1	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4	25.000,00	25.000,00	25.000,00
5	25.000,00	25.000,00	25.000,00
6	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7	25.000,00	25.000,00	25.000,00
8	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9	25.000,00	25.000,00	25.000,00
10	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	250.000,00	250.000,00	250.000,00

CAVALIERE LA SERRA
INGEGNERE
Lotto n. 1
Lotto n. 2
Lotto n. 3
Lotto n. 4
Lotto n. 5
Lotto n. 6
Lotto n. 7
Lotto n. 8
Lotto n. 9
Lotto n. 10



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIRITTI TECNICI PAGATI CON
BOLLETTA N. 346 DEL 27-9-91

Busta originaria N. 4458

AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 2

(Busta n. 209/91)

VISTA la Concessione Edilizia N. 890 del 2.6.1990 rilasciata a LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1935 residente a Signa Via XXV Aprile in qualita' di Amministratore unico della ditta LOTTI S.R.L. con sede in Signa Via Amendola (interno) (C.F. p.IVA 01251060487);
per AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE ;

VISTA la variante in corso d'opera n. 1 rilasciata in data 11.9.1991 prot. 765;

VISTA la richiesta del concessionario in data 27.9.1991 prot. n° 14025 con la quale si richiede una seconda variante in corso d'opera al progetto originario ;

RITENUTO dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e che comunque non modificano la superficie e la destinazione dei beni;

VISTA l'informativa dell'U.O. Uso e Assetto del Territorio in data 23.3.1992;

VISTO il parere della Commissione Edilizia n° 12 del 31.3.1992;

VISTO l'inizio dei lavori in data 30.6.1990;

VISTI i regolamenti di Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Leggi 17.8.1942 n. 1150; 6.8.1967 n. 765 e 28.1.1977 n. 10;

A U T O R I Z Z A

Il Sig. LOTTI OTELLO nella sua qualita' di Amministratore unico della ditta LOTTI S.R.L. con sede in Signa Via Amendola (interno) C.F. P. Iva 01251060487) - ad apportare alla CONCESSIONE EDILIZIA n. 890 del 11.9.1991 la presente variante in corso d'opera, ferme restando, anche per i lavori in variante, le condizioni prescritte nella originaria CONCESSIONE, compreso il termine di ultimazione lavori.- (N. 4 Allegati).



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Signa, li 29 MAG. 1992

Prot. n° 550



IL SINDACO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Arch. Annibale Todaro)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente variante e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.-

Signa, li 10-6-92

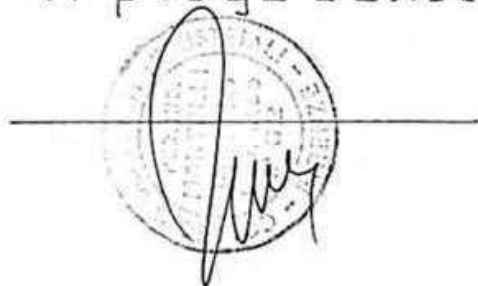

IL CONCESSIONARIO

proprietà: ditta LOTTI s.r.l.

VARIANTE in corso d'opera
alla copertura del tetto
del fabbricato industriale
posto in Signa - Via Amendola

VARIANTE n° 2 conc. edilizia n° 890/90

il progettista



il proprietario

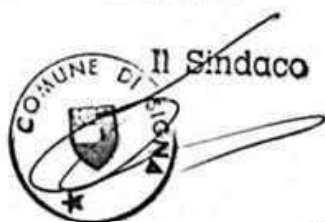
Lotti s.r.l.
50058 SIGNA (FI) Via Amendola
22 (055) 87.35.146
C. Fisc. 0/P IVA 01251060487

COMUNE DI SIGNA

Tavola allegata alla concessione di
variante in corso d'opera:

N. 2

DEL 29 MAG. 1992



STATO SOVRAPPESO

Ponte in acciaio preverniciato

Copertura a volta rivestita in rame

Volta rivestita in rame

Lattina esistente nuova Lattina

10 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

A

B

C

D

E

F

G

H

PROSPETTO LATO SUB (parziale)

Scala 1:100

Ponte d'acciaio preverniciato

Copertura a volta rivestita in rame

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

5 m

A

B

C

D

E

F

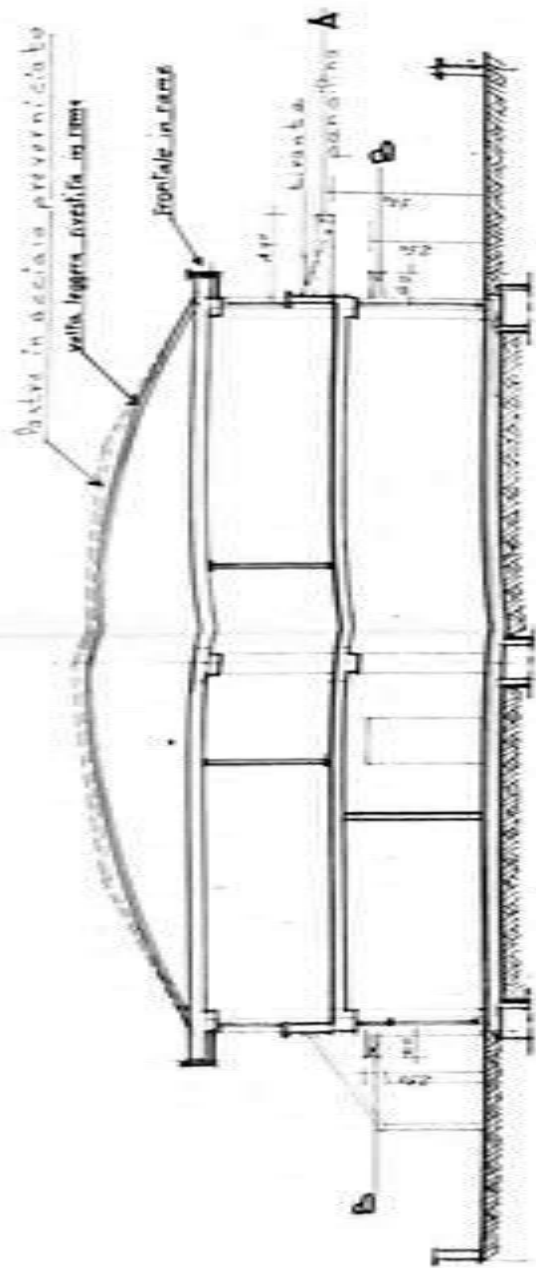
G

H

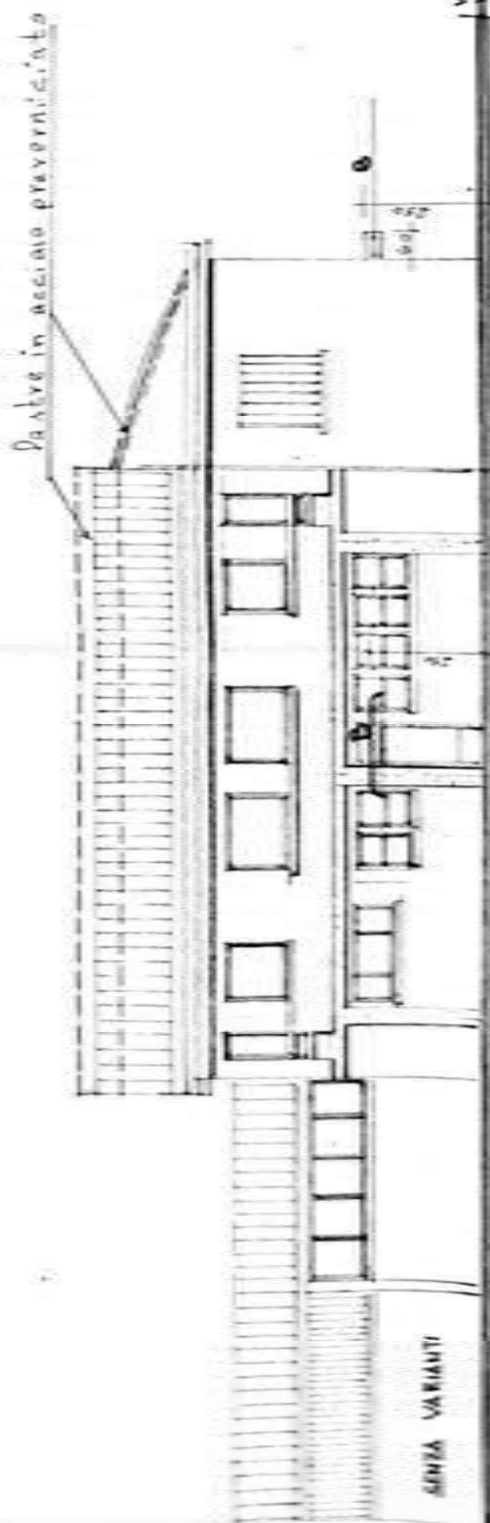
I

J

PROSPETTO lato ingresso (via Amendola)



SEZIONE AB



PROSPETTO LATO NORD (parziale)

Via Amendola



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIRITTI TECNICI PAGATI CON
BOLLETTA N. 729 DEL 31.3.94

PRATICA N. 4988
ANNO 1992

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

N. 11124

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 7.10.1992 presentata da LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1945 e residentew in Via XXV Aprile in qualita' di Amministratore unico della S.R.L. LOTTI con sede in Signa - Via G. Amendola (P.Iva 01251060487)

registrata il 7.10.1992 n.prot. 14361/19U con la quale viene chiesta la concessione di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PORZIONE DI FABBRICATO USO MAGAZZINO INDUSTRIALE

sul fabbricato distinto in catasto fabbricati del Comune al mapp.n. 5 part.n. 59 - 473 posto in Signa via Amendola;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Medico dell'USL 10/F in data 8.7.1993;

VISTO il parere n. 3 della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 19.10.1993;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO il N.O.P. n. 3167 del 12.4.1994 pervenuto in data 28.4.1994 prot. 7342;

VISTI i regolamenti di igiene, edilizia e polizia urbana;

VISTA la Legge 28.1.1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 41/84;

Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio della concessione quale PROPRIETARIO giusto atto sostitutivo dell'atto di notorietà sottoscritto in data 21.5.1994;

ACCERTATO che la concessione edilizia deve essere rilasciata a titolo:

- ONEROSO e che pertanto il richiedente ha assunto a quanto previsto dalle disposizioni per la corresponsione del contributo di concessione a mezzo di Pagamento presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 960 del 19.5.1994 per L. 1.021.550.=

CONCEDE

Al LOTTI S.R.L. residente in Signa Via Amendola, alle condizioni appresso indicate "e fatti salvi i diritti dei terzi" la esecuzione dei lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PORZIONE DI FABBRICATO USO MAGAZZINO INDUSTRIALE in conformita' al progetto edilizio costituito da n. 7 elaborati, che si allega quale parte integrante al presente atto.

I lavori debbono essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro 36 mesi dalla data di ricevuta della comunicazione di cui all'art.12 della L.R. 41/84.

LA PRESENTE CONCESSIONE RILASCIATA A FAVORE DEL RICHIEDENTE VIENE



COMUNE DI SIGNA

PROVINCIA DI FIRENZE

USO E ASSETTO DEL TERRITORIO



CONCESSA SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DEI TERZI.-

La presente concessione si riferisce ed è valida esclusivamente per le opere ed interventi rilevabili nel progetto, nell'intesa che, lo stato dei luoghi sia conforme a quello di rilievo e allo stato attuale. Pertanto, il rilascio della concessione non costituisce in alcun caso sanatoria, ratifica o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente o comunque illegittimi.-

- Che prima dell'inizio dei lavori sia presentata a questo comune l'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto presso l'ufficio del Genio Civile (art. 2 L.R. 6.12.1989 N.88).

Si ricorda che contestualmente alla denuncia d'inizio lavori dovrà essere presentata la documentazione ex art. 28 L. 9.1.1991 n° 10 per tutti i casi previsti dagli artt. 25 e 26 della stessa legge.-

La presente concessione viene rilasciata in quanto fatta salva dalla applicazione della deliberazione G.R.T. n. 11540 del 13.12.1993 poiche' l'intervento ricade nella casistica di cui ai punti 5.1/ 5.2/ 5.3/ 5.4/ 5.5/ 5.6/ 5.7 della sopracitata deliberazione.-

Signa, li 27 MAG. 1994



IL SINDACO

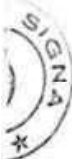
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA.
(Pier Luigi Martelli)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Signa, li 28-5-94

IL CONCESSIONARIO

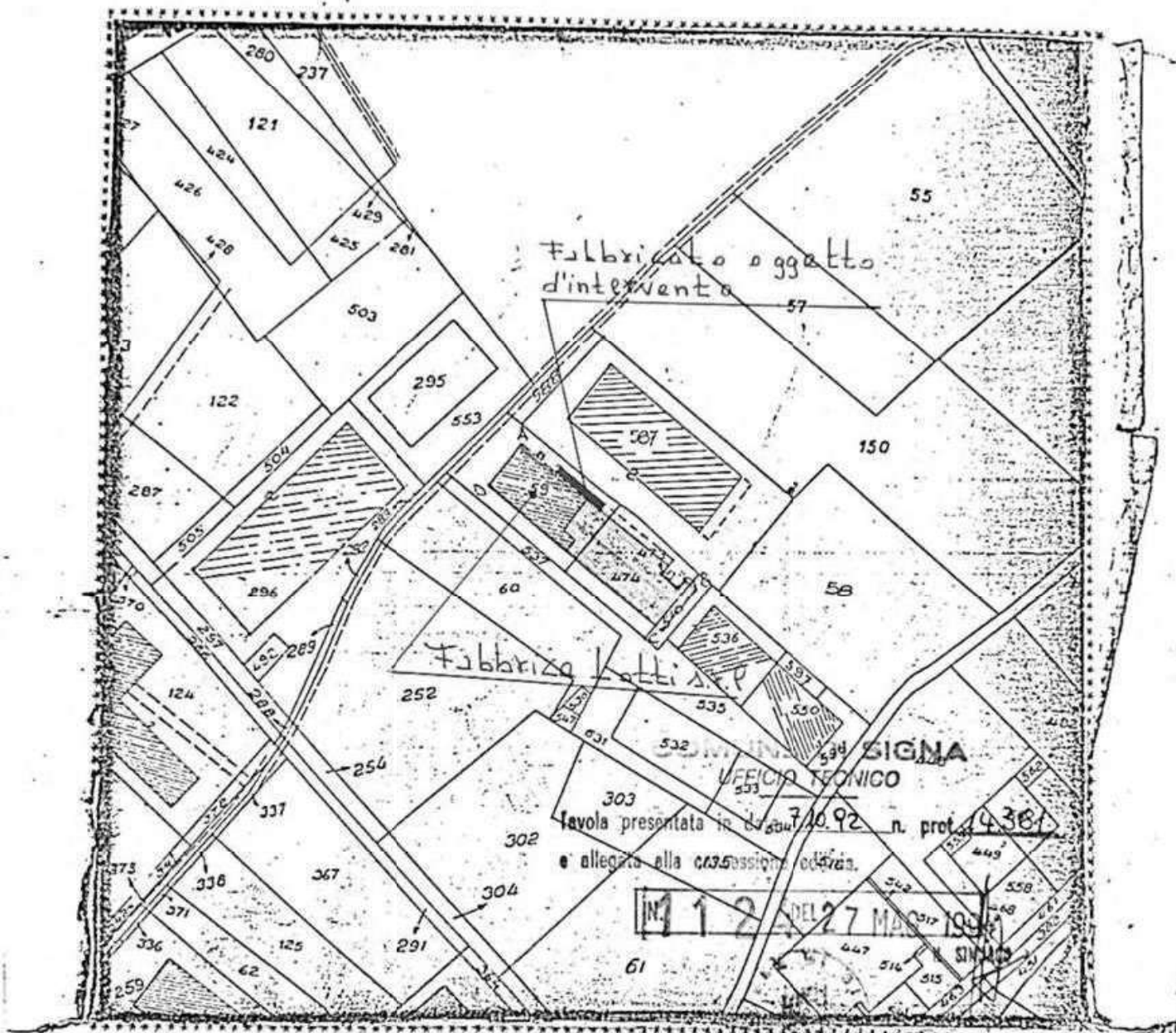
R. Otello



UFFICIO TECNICO ENERZIALE DI FIRENZE

Riproduzione di mappa del N.C.T. unita al Mod.51

Prot. mod.8 N° 170687 anno 1985



COMUNE DI SIBONA Foglio N° 5 Scala 1:2000

Rilasciato esclusivamente per le particelle indicate nel Mod.51

L'INCARICATO Aspini

C. E. C. del
16/10/1993
C. E. C. del
19 OTT 1993

Lotti s.r.l.



Signa, 06.10.1992

vinicio martelli
perito industriale edile

Relazione tecnica descrittiva relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione di una porzione di fabbricato industriale in Signa - Via G. Amendola.

Proprietà: Lotti s.r.l.

C. E. C. del
- 1 GIU. 1993
GRAFICI ESAMINATI
C. E. C. del
19 OTT. 1993
GRAFICI ESAMINATI

L'intervento edilizio che s'intende eseguire, consiste nella demolizione completa di una precaria struttura costituita da montanti metallici e pareti in materiale plastico ondulato sia per le pareti che la copertura di una porzione di fabbricato industriale, posto in Signa - Via G. Amendola, e la relativa ricostruzione con strutture metalliche portanti e le pareti ed il tetto di copertura con pannelli di lamiera preverniciati coibentati a sandwic con lastra di polistirolo.

Il locale sul quale si esegue l'intervento, è attualmente destinato a magazzino di materiali ferrosi. Anche dopo l'intervento, avrà la stessa destinazione. La variante sostanziale che ci è utile eseguire, è la modifica della pendenza del tetto. Attualmente il tetto ha lo spiovente verso il piazzale, permettendo una maggiore altezza sulla parete dell'officina; altezza fino ad oggi necessaria per il magazzino di barre notevolmente alte. Oggi, non avendo più necessità di questa altezza, abbiamo preferito dare lo spiovente verso l'officina e ripristinare le finestre per una maggiore aereazione dei locali dell'officina meccanica (produzione di minuterie metalliche per calzaturifici e borsettifici).

Come si riscontra dagli elaborati grafici di progetto, non si alterano gli indici urbanistici di lotto, in quanto, le parti demolite corrispondono a quelle ricostruire.

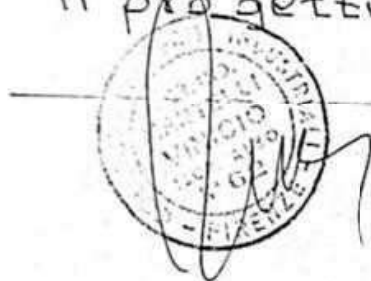
Si fa presente, che il fabbricato industriale del quale fa parte la porzione oggetto del presente intervento, ha ottenuto la CONCESSIONE IN SANATORIA n° 2 rilasciata a Lotti s.r.l. in data 18.02.1989 come da copia di concessione allegata.

50058 SIGNA (Firenze) - Via del Setaiolo, 14 - Tel. e Fax (055) 8734564

proprietà: ditta Lotti s.r.l.

PROGETTO DI MODIFICA DI UNA
PORZIONE DI FABBRICATO
INDUSTRIALE - IN SIGNA - VIA G.
AMENDOLA

il progettista



il proprietario

Lotti Oello

Lotti Srl

COMUNE DI SIGNA
UFFICIO TECNICO

Tavola presentata in data 4-10-92 n. prot. 14381

e allegata alla concessione edilizia.

N. 112 DEL **27 MAG. 1993**
IL SINDACO



C. E. C. del

- 1 GIU. 1993

GRAFICI ESAMINATI

C. E. C. del

19 OTT. 1993

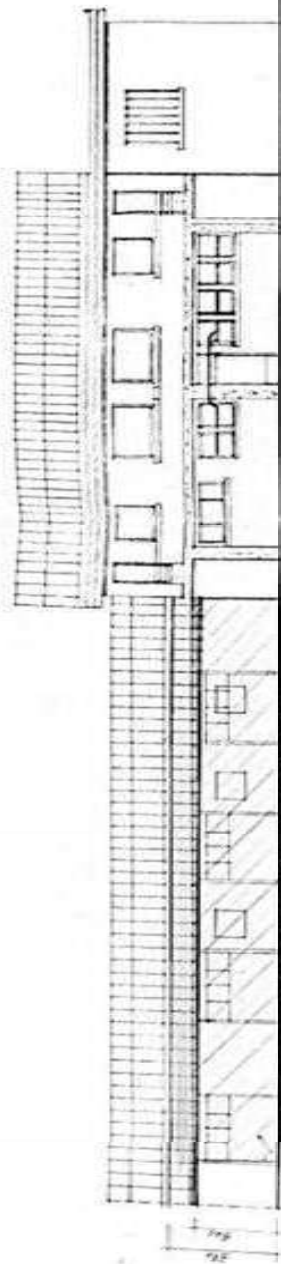
GRAFICI ESAMINATI

D-S scale 1:300



STATO SOVRAPPPOSTO

proprietà ditta Lotti & C.
 PROGETTO DI MODIFICA DI UNA
 PORZIONE DI FABBRICATO
 INDUSTRIALE - IN SIGMA - VIA G.
 AMENDOLA



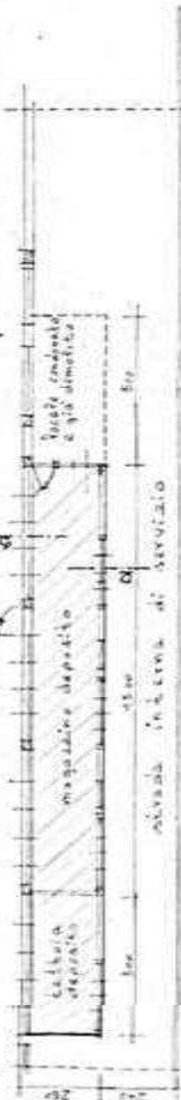
prospetto Porta Nord scala 1:100

portico in terra

porte con pannelli
 in lamiera ondulata

officina manutenzione macchine
 SENZA VARIAZIONI

piano terra scala 1:100



prospetto

il proprietario
 Lotti & C.

Scala 1:100

G. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

CAV. P. L. O. del
 - 1810 1033

STATO SOVRAPPONTO



COMUNE DI SIGNA
PROVINCIA DI FIRENZE

DIRITTI TECNICI PAGATI CON
BOLLETTA N. DEL

Busta originaria N. 4988

AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1
(Busta n.345/94)

IL SINDACO

VISTA la Concessione Edilizia N.1124 del 27.5.1994 rilasciata a LOTTI OTELLO nato a Firenze il 24.6.1945 e residente in Via XXV Aprile in qualita' di Amministratore Unico della S.R.L. LOTTI con sede in Signa - Via Amendola (P.Iva 01251060487) per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PORZIONE DI FABBRICATO USO MAGAZZINO INDUSTRIALE;

VISTA la richiesta del concessionario in data 4.10.1994 prot. n.17253/19U con la quale si richiede una variante in corso d'opera al progetto originario;

RITENUTO dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e che comunque non modificano la superficie e la destinazione dei beni;

VISTA l'informativa dell'U.O. Uso e Assetto del Territorio in data 13.10.1994;

VISTO il parere del Funzionario Medico dell'U.S.L. 10/F in data 23.11.1994;

VISTO il parere della Commissione Edilizia n. 3 del 8.11.1994;

VISTO l'inizio dei lavori in data 6.7.1994;

VISTI i regolamenti di Igiene e Polizia Urbana;

VISTA la Legge 28.2.1985 n. 47;

AUTORIZZA

Il Sig. LOTTI OTELLO - in premessa generalizzata e domiciliata - ad apportare alla CONCESSIONE EDILIZIA n.1124 del 27.5.1994 la presente variante in corso d'opera, ferme restando, anche per i lavori in variante, le condizioni prescritte nella originaria CONCESSIONE, compreso il termine di ultimazione lavori. - (N. 4 Allegati).

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Prima dell'inizio delle attivita' dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni.-

Signa, li 19 GEN 1995

Prot. n° 75



IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Pier Luigi Aramini)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente variante e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa e' subordinata.-

Signa, li 8-2-95

IL CONCESSIONARIO

Loti Otello

vinicio martelli
perito Industriale edile

C. E. C. del
- 8 NOV. 1994
GRAFICI ESAMINATI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA allegata al progetto
di VARIANTE in corso d'opera - CONCESSIONE EDILIZIA
n° 1124/94 del 28.5.1994 intestata ditta LOTTI srl.

Durante la esecuzione dei lavori, si ritiene opportuno eseguire alcune varianti al progetto approvato ed allegato alla CONCESSIONE EDILIZIA n° 1124/94, e quindi presentare una nuova soluzione graficamente rappresentata nei nuovi disegni allegati alla presente domanda.

Si tratta di eseguire la aereazione dei locali con finestre a vasistas delle dimensioni di ml. 1.00x0.60 anziché di ml. 2,30x0,70 del tipo a bandiera.

Inoltre, sono previsti nella nuova soluzione due pareti interne costituite da pannello in lamiera coibentata della stessa qualità e spessore delle pareti esterne.

il tecnico



Signa, 1° ottobre 1994

Tavola allegata alla concessione di
variante in corso d'opera:

N. 1

DEL 19 GEN. 1995



Il Sindaco

proprietà ditta Lotti s.r.l.

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO
D'OPERA ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA n° 1124 del 27-05-1994

C. E. C. del
- 8 NOV. 1994
GRAFICI ESAMINATI

il progettista

Perito Industriale Edile
VINICIO MARTELLI

il proprietario

Lotti s.r.l.
Lotti s.r.l.
Fisc. e P. IVA. 01251060487

COMUNE DI SIGNA

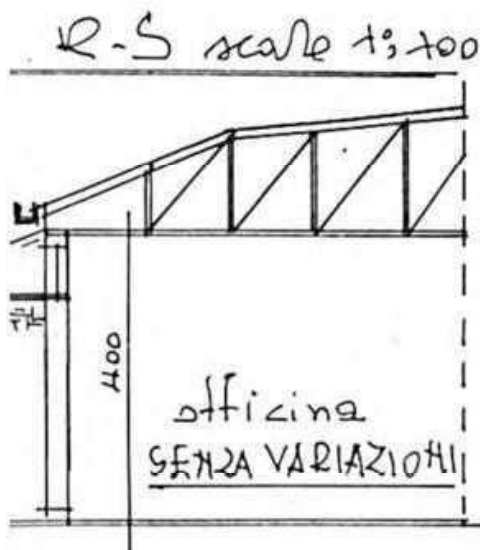
Tavola allegata alla concessione di
variante in corso d'opera:

N. 1

DEL 19 GEN. 1995



Il Sindaco



STATO SOVRAPPOSTO

proprietà ditta Lotti s.r.l.

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO
D'OPERA ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA N° 424 del 27-05-1994

C. C. del
C. C. del
C. C. del

il progettista

per mezzo del
cavalier

il proprietario

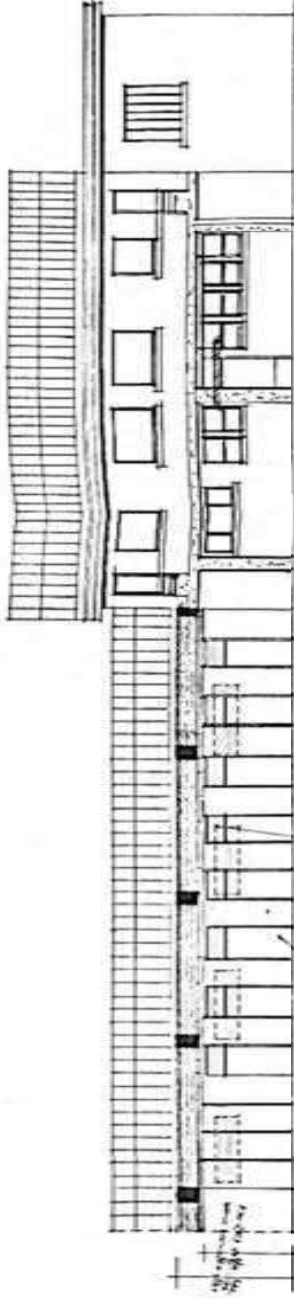
per mezzo del
cavalier

CONFERMA IN CARTA

Tavola allegata alla concessione di
variate in cui è
N. 2



STATO SONDAPROSTO



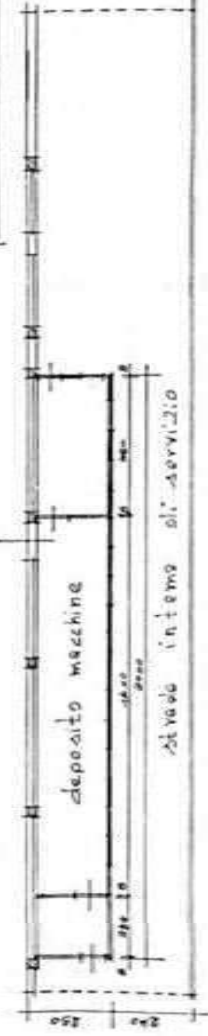
prospetto lato Nord salotto

sinistra in vista

porta con pannelli
in lamiera cobaltata

uffici miniuteri e metopiche
SENZA VARIACIONI

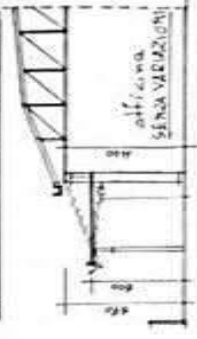
piano terra salotto



deposito macchine

stivato interno di servizio

sezione S-S salotto



officina
SENZA VARIACIONI

Sportello Unico (SUAP) - Domanda unica (versione ridotta)

Modello: VAR001_02_R01.doc

Revisione n. 01 del 03/09/2005

Pagina 1 su un totale di 4

Spazio per apporre il timbro di protocollo

COMPILAZIONE A CURA DELL'UFFICIO

COMUNE DI SIGNA
UFFICIO PROTOCOLLO
31 LUG. 2007
RICEVUTO

Data: _____ Prot. _____

Codifica interna: _____

☐ consegna a mano
☐ fax
☐ email
☐ posta ordinaria/raccomandata

Non d
n
proci
non s
(
comu
appor
bolli n

MARCA DA BULLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Entrate
DIREZIONE REGIONALE
FIRENZE
11.07.2007 17.02.27
IDENTIFICAZIONE: 0106023540453

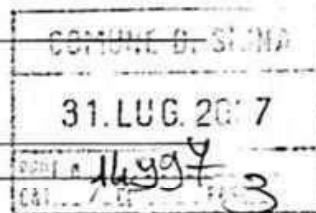
Destinatario:
Ufficio SUAP
Via/Piazza REPUBBLICA n. 1
CAP 50058 Comune SIGNA (FI)
Fax _____
Email _____@_____

(compilazione a cura dell'interessato)

Avvertenza L'interessato si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti.

1. Dati dell'esercente

Cognome LOTTI Nome OTELLO
Data di nascita 24/06/35 Luogo di nascita FIRENZE (Prov. FI)
Codice Fiscale LITITLL35H24D612F (16 caratteri)
Cittadinanza italiana ovvero _____
Il soggetto sopra indicato è
☐ titolare di ditta individuale ☒ legale rappresentante:
Denominazione LOTTI
Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc....): indicare SRL
Partita IVA 01251060487 (11 caratteri)
Codice Fiscale _____ (16 caratteri)
Sede: Comune di SIGNA CAP 50058 (Prov. FI)
Indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 14



2. Dati del proprietario degli immobili/terreni

Cognome LOTTI Nome OTELLO
Data di nascita 24/06/35 Luogo di nascita FIRENZE (Prov. FI)
Codice Fiscale LITITLL35H24D612F (16 caratteri)
Il soggetto sopra indicato è
☐ titolare di ditta individuale ☒ legale rappresentante:
Denominazione LOTTI
Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc....): indicare SRL
Partita IVA 01251060487 (11 caratteri)

3. Dati degli immobili e dei terreni

Indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 14

4. Attività svolta negli immobili/terreni

☐ agricoltura ☐ artigianato ☒ industria ☐ commercio ☐ servizi ☐ residenza

Sportello Unico (SUAP) – Domanda unica (versione ridotta)

Modello VAR001_02_R01.doc

Revisione n. 01 del 03/09/2005

Pagina 2 su un totale di 4

5. Procedimenti attivati

1. D.I.A. EDILIZIA Codice _____ ☒ Contestuale [] Successivo
2. _____ Codice _____ [] Contestuale [] Successivo
3. _____ Codice _____ [] Contestuale [] Successivo

6. Tecnici e professionisti

Qualifica (Arch., Ing., Geom. ecc..) PER. IND. Iscritto all'ordine/collegio in data _____ n. 829
Cognome COLZI Nome STEFANO
Data di nascita 5/11/61 Luogo di nascita FIRENZE (Prov. FI)

7. Dichiarazioni

Titolarità alla presentazione della domanda

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente domanda e dei relativi procedimenti
b) di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, email o altro sistema di comunicazione

Cittadini stranieri

Se cittadino straniero il sottoscritto dichiara di avere cittadinanza: _____ e

- a) di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
rilasciato per i seguenti motivi _____
b) di essere in possesso di carta di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
rilasciata per i seguenti motivi _____

8. Allegati

1. [X] fotocopia non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive il modello
2. [] _____

9. Firme

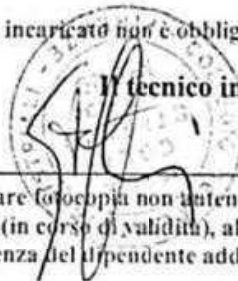
L'interessato deve firmare il presente modello. La firma del tecnico incaricato non è obbligatoria.

L'interessato

Stefano Colzi
5/11/61 01/51000487

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Il tecnico incaricato



timbro professionale

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Pratica Edilizia n°

1

Spazio riservato al protocollo

**Al Responsabile del Settore III
Programmazione del Territorio
del Comune di Signa**

☒ Sportello Unico per le Attività Produttive
(n.2 copie +domanda unica SUAP)

☒ - **DENUNCIA DI INIZIO DI ATTIVITA' EDILIZIA** (artt. 79 - 84 LR 1/05 e s.m. e i.)

☐ - **VARIANTE** alla D.I.A. n° _____ del _____

☐ DIA **soggetta** a preventiva acquisizione di atti di assenso _____

☒ DIA **non soggetta** a preventiva acquisizione di atti di assenso .

☐ **SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

☒ **NON SOGGETTA AL PAGAMENTO**
dei contributi art.119-L.R. 1/05 e s.m. e i.

• Il/la sottoscritto/a LOTTI OTELLO
nato/a a FIRENZE (prov. FI) il 24/06/35
Cod.Fiscale /P.Iva LTTLL35H24D612F residente in SIGNA
(prov. FI), via/piazza MAESTRI DEL LAVORO n° 14

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____

• Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
Cod.Fiscale /P.Iva _____ residente in _____
(prov. _____), via/piazza _____ n° _____



ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R., n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e della decadenza del benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA _____

Di avere titolo legittimo a presentare la pratica edilizia in qualità di (1) AMMINISTRATORE
UNICO DELLA DITTA LOTTI S.R.L. come risulta da:

- (2) Atto di compravendita del _____
- (2) Denuncia di Successione del _____
- (2) Trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____
- N. Reg. Generale _____ N. Reg. Particolare _____
- Altri atti di legittimazione [specificare gli estremi di riferimento] _____

- (1) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.
(2) L'indicazione di tali estremi è necessaria, qualora non si allegli copia del contratto su cui essi devono essere presenti.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto.

La presente dichiarazione ha la stessa validità temporale dell'atto che sostituisce.

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA PER OGNI DICHIARANTE

DENUNCIA _____

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 84 della L. R. n° 01/2005 e s.m.i., da eseguirsi nell'immobile

ubicato in Via/Piazza MAESTRI DEL LAVORO n° 14

piano T-1, con destinazione urbanistica FABBRICATO INDUSTRIALE

e rappresentato al CA / C.F. del Comune di SIGNA

nel Foglio di mappa 5 Part. 50 sub /

secondo quanto contenuto nell' allegata Dichiarazione di Asseveramento redatta dal Progettista abilitato

iscritto all'Albo/Collegio de PERITI INDUSTRIALI della Provincia di FIRENZE

al n° 820 con studio in SIGNA

Via/Piazza BETTA GIOVANNI n° 94/A, producendo quale parte integrante

e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:



- ☐ Dimostrazione del titolo di proprietà
- ☒ Elenco documenti presentati di cui alla scheda relativa
- ☒ Dichiarazione di Asseveramento
- ☒ Attestazione versamento diritti di segreteria
- ☐ Prospetto Autocalcolo Oneri e Costo di Costruzione
- ☐ Schema rateizzazione contributi oneri e costo di costr. con garanzia fidejussoria
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
- ☐ Modello ISTAT
- ☐ Nulla-Osta
- ☐ Autorizzazione
- ☐ (altro)

ed a tale riguardo **DICHIARA**

• **che la Direzione dei Lavori:**

☒ è assunta dal Progettista sopraindicato

☐ è affidata al Professionista abilitato

iscritto all'Ordine/Collegio de

della Provincia di

con il n°

e con studio in

Via/Piazza

n°

(firma e timbro per accettazione)

• **Che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:**

1) ☐ i lavori saranno eseguiti dall'Impresa (SOPR. COMUNICATO PRIMA DELL'INIZIO LAVORI)

Cod. Fiscale

con sede in

Via/Piazza

n°

tel.

Codice INPS

Codice INAIL

Cassa Edile

(firma per accettazione)

☐ i lavori saranno eseguiti in proprio da (Nome Cognome e Codice Fiscale)



- 2) di essere consapevole che l'inosservanza da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli artt. 3, 6, 11, 13 D.Lgs. 494/1996 e s.m. e i. determina l'inefficacia del titolo abilitativo;
- 3) di impegnarsi a presentare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, in caso di affidamento dei lavori ad una o a più imprese, certificati di regolarità contributiva INPS ed INAIL della/e impresa/e esecutrice/i;

• che l'immobile/unità immobiliare oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza dai seguenti atti amministrativi (barrare con una crocetta le caselle di riferimento):

☐ Nulla osta	n°	del
☐ Licenza edilizia	n°	del
☒ Concessione edilizia	n° 830	del 2/06/90
☐ Autorizzazione edilizia	n°	del
☐ D.I.A.	B.	del
☐ Certificato di abitabilità		del
☒ V.C.D. N. 2	B. 209/91	del 29/05/92

• che sull'immobile (barrare con una crocetta la riga di riferimento):

- ☒ a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.
- ☐ b1) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);
- ☐ b2) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. _____ Condono n° _____ del _____);
- ☐ c) che per la domanda di cui al punto _____ è stata rilasciata Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° _____ del _____);
- ☐ d) che la domanda di condono di cui al punto _____ è in corso di definizione;
- ☐ e) che la domanda di condono di cui al p.to _____ è stata respinta con diniego di sanatoria n° _____ del _____);
- ai sensi dell'art. 84 della L.R. 01/2005 e s.m.i., che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione; di essere consapevole che il termine di ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni dalla data anzidetta; di assumersi l'impegno di comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello presente sul sito internet del Comune di Signa ed a quello in distribuzione presso il Settore 3 – Programmazione del Territorio.
- di essere a conoscenza che l'efficacia della presente D.I.A. è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla osta indicati nella dichiarazione di asseveramento.

Firma del Denunciante: _____

[Firma]
Firma del Responsabile P.V.A. 01251800487

(data) 31/07/07



**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

5

Comune di SIGNA
Settore 3
Programmazione del Territorio

copia per: ☐ Comune ☐ Dichiarante

Pratica n.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per:

☒ D.I.A. EDILIZIA - ☐ VARIANTE ALLA D.I.A n° _____ del _____

Art. 79 e 84 L. R. 1/2005 e s.m.i.

Ubicazione immobile: Via/Piazza MAESTRI DEL LAVORO n° 14

Estremi Catastali: C.T. Foglio _____ Part. _____ Sub. _____
C.F. Foglio 5 Part. 59 Sub. _____

Descrizione sommaria dell'intervento: PROGETTO INSERIMENTO PANNELLI FOTOVOLTAICI
E RIMOZIONE ETERINIT

Destinazione d'uso: attuale INDUSTRIALE di progetto INDUSTRIALE

P.R.G. vigente: Zona D3 edificio: art. _____

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome LOTTI S.R.L. cognome _____

Cod. Fisc. 01251060437 luogo di residenza/sede SIGNA

Via/Piazza MAESTRI DEL LAVORO n° 14 tel. _____

altri aventi titolo (indicare nominativi): _____



TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ai sensi dell'art. 79 L.R. 1/2005 e s.m.i.:

• comma 1

- ☐ a) Gli interventi di cui al comma 1 dell'art.3, qualora siano specificamente disciplinati.... (vedi Scheda A01)
- ☐ b) Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia (vedi Scheda A02)
- ☐ c) Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree.... (vedi Scheda A03)
- ☐ d) Demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione..... (vedi Scheda A04)
- ☐ e) Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali,.... (vedi Scheda A05)
- ☐ f) Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie.... (vedi Scheda A06)

• comma 2

- ☐ a) Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto.... (vedi Scheda A07)
- ☒ b) Interventi di manutenzione straordinaria.... (vedi Scheda A08)
- ☐ c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo,.... (vedi Scheda A09)
- ☐ d) Interventi di ristrutturazione edilizia,.... (vedi Scheda A10)
- ☐ e) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche.... (vedi Scheda A11)

Il/La sottoscritto/a STEFANO COLZI (C.F. CLZSFN61S05D612S)

Nato/a a FIRENZE il 5/11/61 e residente in SIGNA

Via/Piazza BEATA GIOVANNA n° 34/A iscritto all'Albo de PERITI INDUSTRIALI

della Prov. di FIRENZE al n° 829, con studio professionale in SIGNA

Via/Piazza BEATA GIOVANNA n° 34/A

Tel. 055875896 - Cell. _____ - Fax _____ - E-Mail _____

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 84 comma 5 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.

DICHIARA

- 1) La legittimità dello stato attuale dell'immobile, secondo le motivazioni meglio espresse nella Relazione Tecnica;
- 2) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐ _____ e
 che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

3) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

- ☒ non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.
- ☐ è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82 l'intervento proposto:

- ☒ non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.
- ☐ è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

4) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.
- ☒ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

☐ è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

- ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☒ non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Reg. di attuazione di cui al D.M. 236/89.

5) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

- ☐ è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.
- ☐ non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.



6) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

- ☒ non necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti.
- ☐ necessita del Parere / Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto:
- ☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta preventivamente ottenuto
 - ☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta sopra indicato

7) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo relativo a beni culturali:

- ☒ non è sottoposto alla tutela di cui al D. Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a;
- ☐ è sottoposto alla tutela di cui al D.Lgs 22/01/04 n° 42 parte II^a, pertanto si allega copia dell'Autorizzazione n° _____ del _____ rilasciato dalla Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio

8) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo paesaggistico:

- ☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a.
- ☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui D.Lgs 42/04 Parte III^a, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.
- ☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 Parte III^a e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto specifica che:
- ☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere Ambientale, allegando apposita cartellina e una copia degli elaborati grafici.
 - ☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi degli artt. 149 del D.Lgs 42/04.
 - ☐ In data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha espresso parere FAVOREVOLE all'intervento, cui è seguito il rilascio, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/04, dell'Autorizzazione Paesaggistica n° _____ del _____;
- ☐ non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04
- ☐ è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 135 del D. Lgs 42/04, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

9) L'immobile interessato dall'intervento, in relazione alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al titolo II, capo II della L. n° 183 del 18/05/1989:

(DPCM 05/11/99, Piano di Bacino Fiume Arno, Stralcio "Rischio Idraulico" - Delibera C.I. n° 185 del 11/11/04)

- ☒ non ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89
- ☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, ma l'intervento non prevede alterazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio, o di aree inedificate, e/o la creazione di locali interrati.
- ☐ ricade in zona soggetta a disposizioni immediatamente operative della Legge n° 183/89, e l'intervento rientra tra quelli consentiti a condizione che non determini incremento del rischio idraulico, o che siano individuati gli interventi necessari alla mitigazione di tale rischio, a tale proposito:
- ☐ Allega copia del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto, preventivamente ottenuto
 - ☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento del Parere / Nulla Osta dell'Ente preposto

10) L'immobile interessato dall'intervento è classificato ai sensi dell'art. _____ delle NTA della Variante '98 al PRG, pertanto la presente D.I.A.E.:

- ☒ non è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata
- ☐ è soggetta alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale/Integrata, in quanto le modifiche riguardano:
- ☐ i prospetti
 - ☐ le coperture
 - ☐ Il vano scala

11) L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione ad altri vincoli:

- (altro)..... ☐ non è soggetto
- ☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____
- (altro)..... ☐ non è soggetto
- ☐ è soggetto e si allega N.O. n° _____ del _____



12) L'intervento in relazione all'art. 119 della L.R. 1/2005 e s.m. e i.:

- ☒ non è soggetto al pagamento di contributi
- ☐ è soggetto al pagamento di contributi, e a tale fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi, e prospetto autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione.

13) L'intervento, per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari:

- ☒ E' conforme alle vigenti normative
- ☐ Necessita di "valutazione tecnico-discrezionale" e/o deroga alla normativa vigente, pertanto:
- ☐ Allega copia del Parere e/o deroga della competente ASL, preventivamente ottenuto/a
 - ☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento Parere e/o deroga sopra indicata
- ☐ Interessando un edificio per il quale lo strumento urbanistico prevede la possibilità di deroga alle norme igienico sanitarie vigenti:
- ☐ Allega copia della deroga, preventivamente ottenuta
 - ☐ Richiede contestualmente alla presente, l'ottenimento della deroga sopra indicata

14) Di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 84 comma 4 L.R. 1/2005 e s.m. e i., le opere in progetto dovranno avere inizio non prima di venti giorni e non oltre un anno dalla data di presentazione della DIA; e che il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a tre anni dalla data anzidetta, con l'impegno a comunicare la data di inizio e di ultimazione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 82 comma 10 L.R. 1/2005 s.m. e i. la mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori;
- ai sensi dell'art. 82 comma 12 L.R. 1/2005 s.m. e i. per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 494/96 e s.m. e i. l'efficacia della D.I.A. è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivati dagli articoli 3, 6, 11, 13 dello stesso Decreto Legislativo;
- ai sensi dell'art. 86 al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- l'efficacia della D.I.A., e il conseguente inizio dei lavori, è subordinato:
 - > all'ottenimento di tutti i Pareri/Nulla Osta/Atti di Assenso indicati nei punti precedenti;
 - > ai sensi dell'art. 159 3° co. D. Lgs. 42/04 al decorso di 60 gg. dalla ricezione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali della autorizzazione paesaggistica.

15) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

- ☒ sarà trasportato alla discarica autorizzata di (RIFIUTI SPESIVI)
- ☐ sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto - ☐ non è previsto materiale di risulta

16) Che per quanto attiene alla tutela dall'inquinamento acustico:

- ☐ l'intervento è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;
- ☒ l'intervento non è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m. e della L.R. 89/98, in quanto:
- ☒ la specifica destinazione d'uso dell'U.I. non rientra nelle casistiche previste all'art. 8 della L. 447/95 e s. m.
 - ☐ la specifica attività svolta all'interno dell'U.I. non è ancora stata definita.

(Si ricorda che nell'ultimo caso sarà carico del proprietario o di chi ne abbia titolo produrre la valutazione previsionale nell'ambito della domanda per il rilascio della licenza o autorizzazione all'esercizio dell'attività)

ASSEVERA

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà, e all'ultimo stato legittimato.
 - ai sensi dell'art. 84 comma 1 della L.R. 1/05 s.m. e i., che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, al Regolamento Edilizio Comunale ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e, ed inoltre rispettano le vigenti norme di sicurezza, igienico-sanitarie e quelle in materia di inquinamento acustico
 - che il progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti.
 - che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quelli in distribuzione presso l'Ufficio Edilizia Privata.
- Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 31/07/02

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

R 45304
I



Comune
di Signa
Provincia di Firenze

08.08.07

COMUNE DI SIGNA	
03. AGO. 2007	
PROT. N. 15309	FASC. 3
CAT. CL. FASC.	

COMUNE DI SIGNA UFFICIO PROTOCOLLO
03 AGO. 2007
RICEVUTO

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Al Responsabile del Settore 3 - Programmazione del Territorio del Comune di Signa

[] Permessso di costruire n°
[X] Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) n° PROT. 14537

del
del 31/07/2007

Il Sottoscritto:

Nome/Cognome **OTELLO LOTTI**

C.F.

L	T	T	T	L	L	3	5	H	2	4	D	6	I	2	F
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nome/Cognome

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in proprio;

X in qualità di Rappresentante Legale di **LOTTI S.R.L. CON SEDE IN SIGNA (FI)**

Codice Fiscale/P.IVA **01251060487**

in qualità di **TITOLARE/** del Permessso di costruire/ **D.I.A** sopra indicata;

- consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
- consapevoli che ove necessario presentare i piani di sicurezza di cui al D.lgs. 494/96 e s.m.i., l'inizio lavori in mancanza dell'adempimento di cui sopra comporta l'immediata sospensione dei lavori da parte dell'organo preposto alla vigilanza di cui all'art. 23 del D.lgs 626/94 e s.m.i.,

comunica/no che i lavori di " **INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI E RIMOZIONE ETERNIT** " in Signa Via MAESTRI DEL LAVORI N. 14 loc.tà , inerenti il Permessso di costruire/la D.I.A. suindicato/a :

→ avranno inizio in data **20/08/2007**, e

□ saranno eseguiti in proprio dall/i Titolare/i;

X saranno eseguiti dall'Impresa Esecutrice (indicare Denominazione, sede legale, posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'Impresa incaricata, allegare dichiarazione dell'Impresa esecutrice relativa a organico medio annuo distinto per qualifica, dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, certificati INPS, INAIL, CASSA Edile di regolarità contributiva)

TOSCO BONIFICHE S.R.L. con sede in Firenze (Fi) in Via Atto Vannucci, 13/R Codice fiscale e partita Iva **01898540511**

→ si impegna/no a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Signa relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro e comunque prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima.

Data, **3/08/07**

Firma del/i Titolare/i

Lotti s.r.l.
Firma **01251060487**

Firma del Direttore dei lavori

[Firma]

Firma Rappresentante Legale e Timbro

TOSCO BONIFICHE S.R.L.
Via Atto Vannucci, 13/r - 50134 Firenze
C.F. e P. **01898540511**
Tel. 055 461918 - 055 461895 - Fax 055 4625294

parte riservata all'ufficio:

Esito sopralluogo del

7/1/08 *lavori iniziati*

10/9 lavori eseguiti



COMUNE DI **SIGNA - (FI)**

OGGETTO:
PROGETTO INSTALLAZIONE PANNELLI
FOTOVOLTAICI E RIMOZIONE ETERNIT

PROPRIETA':
LOTTI S.R.L.

PIANTA
COPERTURA
SCALA 1:200

SEZIONE A:A'
SCALA 1:100

UBICAZIONE: VIA MAESTRI DEL LAVORO N.14

PROGETTO: PERITO EDILE STEFANO COLZI

VIA B.GIOVANNA 94/A
50058 SIGNA (FI)
TEL/FAX 055 875896
E-MAIL: stefanocolzi1@virgilio.it

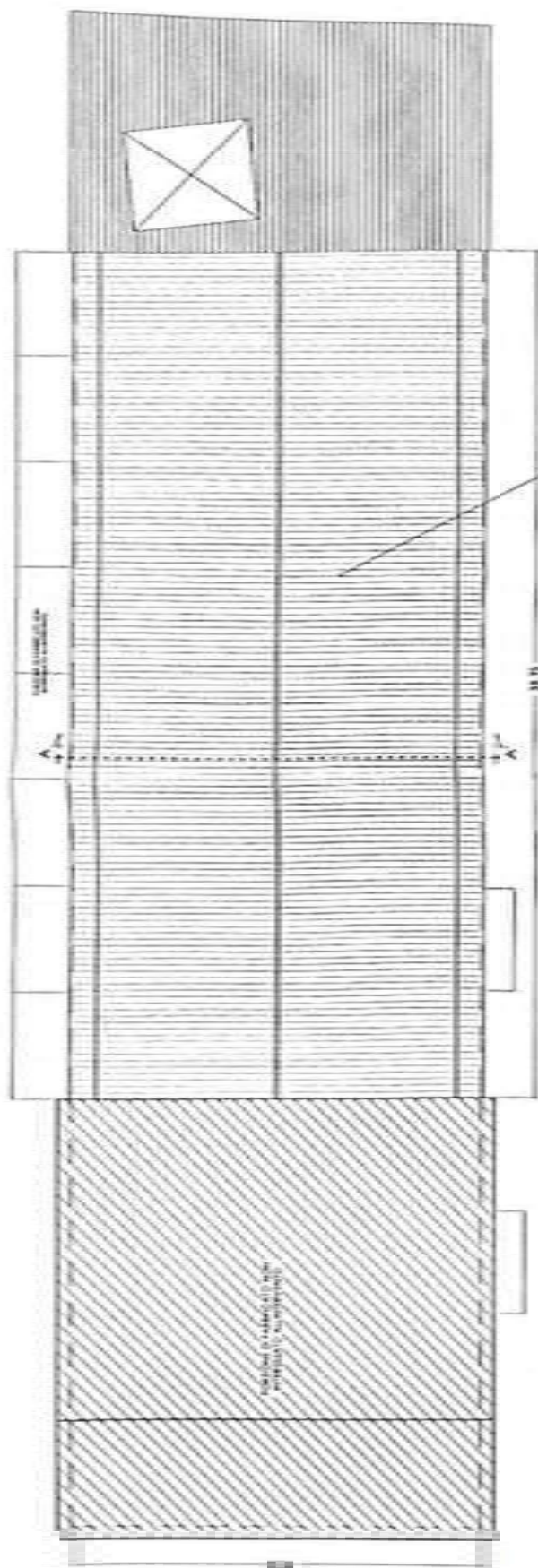
TAV.
3

IL RICHIEDENTE


2 FINE 10/11/2007

DATA: LUGLIO 2007

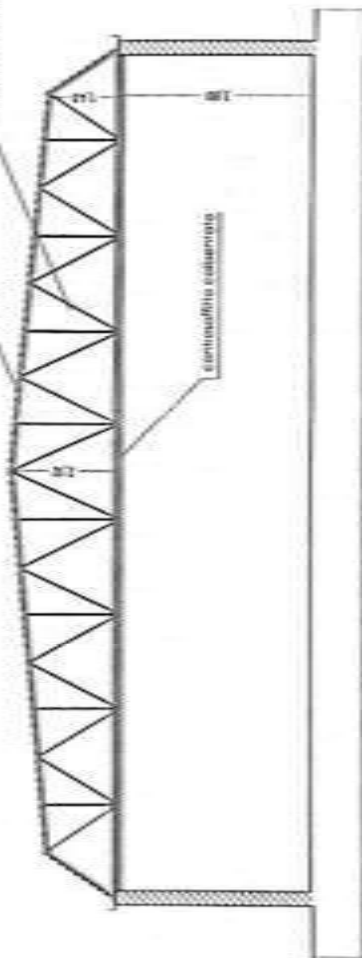
STATO LEGITTIMATO



Pianta Copertura scala 1:200

Materiale di copertura in lateri smaltati (c. 1000000)

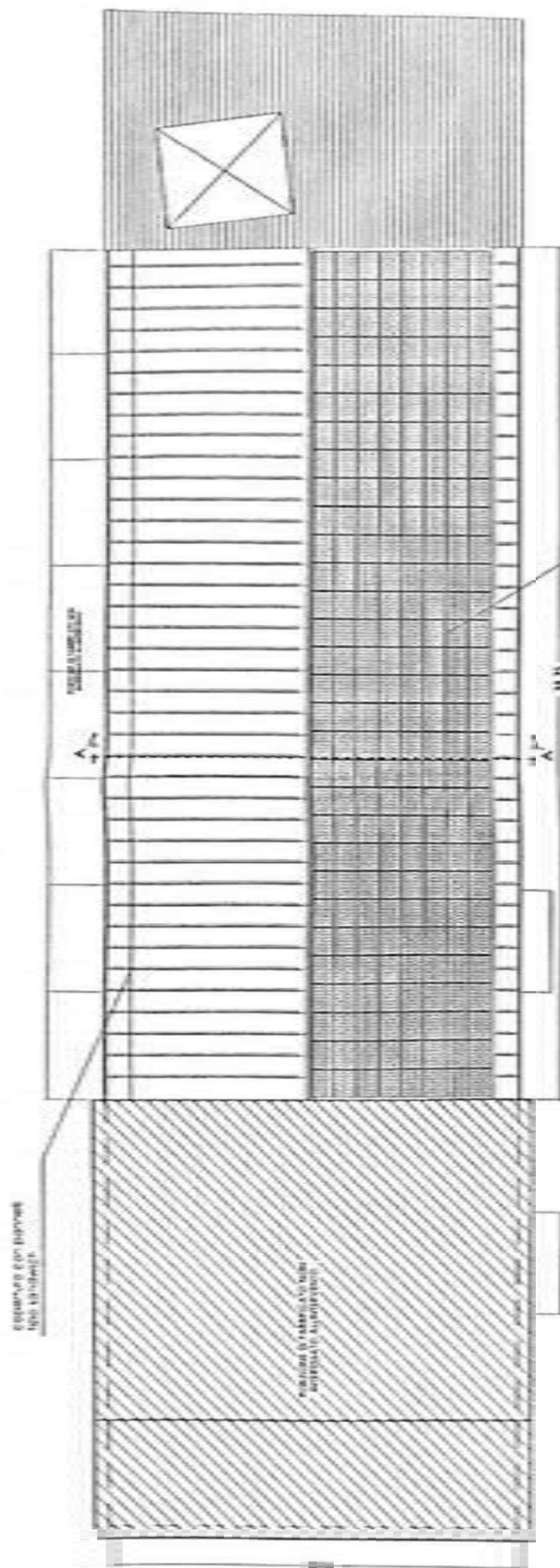
Materiale di copertura in lateri smaltati (c. 1000000)



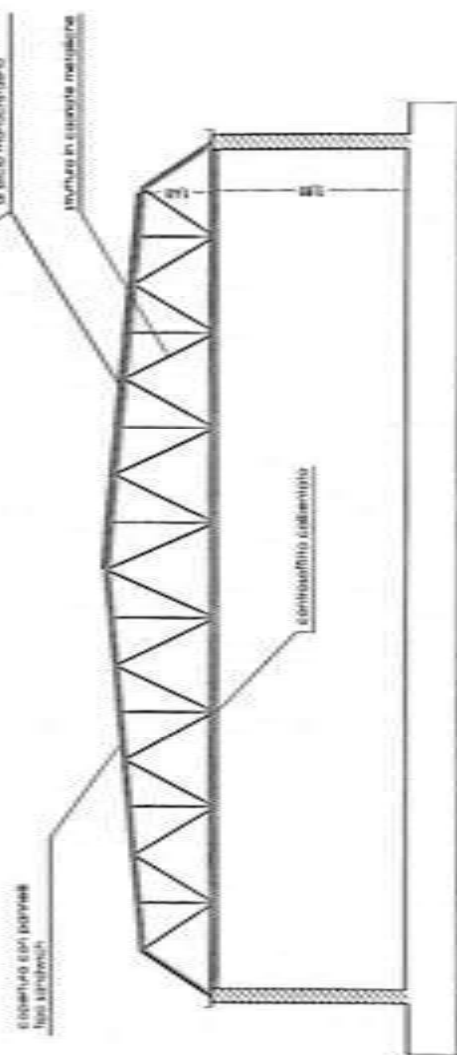
Sezione A-A' scala 1:100



STATO DI PROGETTO



PIANTA COPERTURA SCALO 1:200





**Comune
di Signa**
Provincia di Firenze

Settore Programmazione Territorio

Pratica N. 2007/0453

Prot. -15891

Signa, li 17 AGO. 2007

Spett.li

Lotti Otello
per
Lotti s.r.l.
Via Maestri del lavoro, 14
50058 SIGNA (FI)

e p.c. P.E. Colzi Stefano
Via Beata Giovanna, 94/A
50058 SIGNA (FI)

OGGETTO: Richiesta integrazioni documenti all'istanza n. prot. 14997 del 31.07.2007 avente per oggetto 'D.I.A. per installazione pannelli fotovoltaici e rimozione eternit' in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro, 14.

In relazione alla domanda di cui all'Oggetto, si comunica che dall'esame della pratica è stata riscontrata la mancanza dei seguenti documenti, come di seguito evidenziato:

DURC dell'IMPRESA ESECUTRICE:

Pertanto **SI DIFFIDANO** le SS.VV. dal dare inizio lavori, fino alla produzione del documento sopra richiesto.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Geom. Innocenti Stefano

17.08.07 ricevute

L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni:
Martedì (dalle 08.30 alle 12.30) e Venerdì (dalle 08.30 alle 12.30).

ALLEGATO 2



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMUNE DI SIGNA
Prot. N. 0011286
del 11/05/2018



3
30.05.2018

Al Comune di <u>SIGNA</u>	Pratica edilizia _____
☐ Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	del _____
☒ Sportello Unico Edilizia (SUE)	Protocollo _____
☐ Permesso di costruire	208
☒ Permesso di costruire ^{Attestazione di Conformità} in sanatoria	
☐ Permesso di costruire in deroga	
☐ Permesso di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori)	
Indirizzo <u>Piazza della Repubblica, 1 - 50058 Signa</u>	
PEC / Posta elettronica <u>Comune.signa@postcert.toscana.it</u>	2018/208

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 142, L.R. 10 novembre 2014, n. 65 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>LOTTI ALESSIO</u>		
codice fiscale	<u>L T I T L S S 7 3 E Q 7 D 6 1 1 2 S 1</u>		
nato a	<u>FIRENZE</u>	prov. <u>FI</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>07/05/1973</u>		
residente in	<u>SIGNA</u>	prov. <u>FI</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA XXV APRILE</u>	n. <u>20/B</u>	C.A.P. <u>50058</u>
PEC / posta elettronica	<u>lottiexport@legalmail.it</u>		
Telefono fisso / cellulare	<u>0550514500</u>		



N°	N.BUSTA E DATA	NOMINATIVO	DESCRIZIONE INTERVENTO
4	2019/0034 del 24.01.2019 Commissione Edilizia Comunale <i>Arch. Falaschi Filippo</i>	SO.G.IM. S.P.A. Permesso di costruire per la realizzazione di un passo carrabile Signa Via Vecellio Tiziano 6	CEC 16: parere favorevole, fatti salvi i pareri di P.M. e OO.PP.
5	2018/0178 del 16.04.2018 Commissione Edilizia Comunale <i>Arch. Danti Vittorio</i>	CENTRIA RETI GAS S.R.L. Attestazione di conformità in sanatoria per opere in difformità dal P.d.C. n° 15/06 relativa una cabina gas-armadietto metallico Sant'Angelo a Lecore Via del Tegolare s.n.c.	CEC 17: parere favorevole, fatto salvo il parere delle OO.PP. e con i rilievi emersi in istruttoria.
6	2018/0190 del 24.04.2018 Commissione Edilizia Comunale <i>Arch. Danti Vittorio</i>	LENZINI GIULIETTA Attestazione di conformità in sanatoria per opere eseguite in difformità dalla L. E. n° 891 del 04/03/1967 Signa Via Niccolò Machiavelli 3	CEC 18: parere favorevole con i rilievi emersi in istruttoria.
7	2018/0208 del 11.05.2018 Commissione Edilizia Comunale <i>Arch. Danti Vittorio</i>	LOTTI EXPORT S.R.L. Attestazione di conformità in sanatoria per difformità esterne per decadenza di titolo abilitativo di cui alla D.I.A pratica n° 2007/0453 per installazione pannelli fotovoltaici e rimozione di eternit su fabbricato industriale Signa Via Maestri del Lavoro 14	CEC 19: parere favorevole con i rilievi emersi in istruttoria e a condizione che l'attestazione di conformità in sanatoria in oggetto sia correlata alla B. 2018/0378.
8	2018/0276 del 20.06.2018 Commissione Edilizia Comunale <i>Arch. Bertini Vanessa</i>	CECCHI ELISABETTA Attestazione di conformità in sanatoria per opere eseguite in difformità dalla C.E. n° 1649/00 (B. n° 2220/98) e sua Variante San Mauro Via Olinto Fedi 38	CEC 20: parere favorevole con i rilievi emersi in istruttoria.



Ing. Stefano Anichini
Via Firenze 185 – Prato 59100
tel/fax: 057458373 - cell. +393288875958
email: ing.stefanoanichini@gmail.com

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'

ai sensi dell'articolo 209, comma 2, lettera b) della Legge 65/2014

R E L A Z I O N E T E C N I C A D E S C R I T T I V A

Oggetto: Difficoltà esterne per decadenza del titolo abilitativo di cui alla D.I.A. 453 del 31/07/2007 di cui al Prot. 15329 del 06/08/2007 relativa a installazione di pannelli fotovoltaici e rimozione eternit sull'immobile posto in Comune di Signa Via Maestri del Lavoro n.c. 14.

2018 / 208

Denunciante:

LOTTI S.R.L. C.F. 04658370483 ,

x

con sede in Signa, Via Maestri del Lavoro n.c. 14;

nella persona del presidente del consiglio di amministrazione

Sig. Lotti Alessio, C.F: LTT LSS 73E07 D612S.

Rappresentazione urbanistica

Il fabbricato oggetto di sanatoria secondo il Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Signa ricade in zona "UTOE DELLE INDUSTRIE" D2, **normata dall'art. 41 della N.T.A.**

Lo stesso ricade in zona **non vincolata** ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/04 e pertanto non si rende necessaria la richiesta di COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA.

Per quanto riguarda i precedenti urbanistici, la presente sanatoria fa riferimento alle opere dichiarate e realizzate in forza del seguente titolo abilitativo decaduto per decorrenza dei termini, e precisamente:

- **Denuncia di inizio attività n. 453** del 31/07/2007 di cui al **prot. n. 15329** presentata al Comune di Signa in data 06/08/2007 per la quale non è mai stata presentata regolare

comunicazione di fine lavori;

Rappresentazione catastale

Il fabbricato oggetto di intervento risulta rappresentato al Catasto Fabbricati del comune di Signa nel foglio di mappa n° 5 dalla particella n° 59, esattamente intestata all'attuale proprietà.

Descrizione del fabbricato e dell'unità immobiliare.

Il fabbricato oggetto della presente è posto in zona prettamente industriale e precisamente in Via Maestri del Lavoro con accesso diretto dalla via attraverso il n.c. 14.

Trattasi di fabbricato composto da un unico corpo di fabbrica costituito nella parte frontale da una struttura sviluppata su due piani e destinata alla parte direzionale e nella parte tergale dal capannone destinato alle lavorazioni.

Le opere oggetto di sanatoria e di seguito meglio descritte hanno interessato esclusivamente la copertura della porzione tergale.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

La presente richiesta di accertamento viene redatta in quanto, in forza della D.I.A. n.453 del 2007 sono state realizzate delle opere per le quali non è stata presentata la comunicazione di fine lavori che ha comportato la decadenza del titolo stesso.

In particolare, sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- 1) *Rimozione del manto di copertura in lastre ondulate in cemento-amianto.*
- 2) *Posa in opera del nuovo manto di copertura in pannelli metallici coibentati tipo "sandwich" aventi finitura esterna in lamiera grecata.*
- 3) *Posa in opera di pannelli fotovoltaici al silicio esclusivamente su una delle due falde di copertura e più precisamente su quella esposta verso Sud-Ovest, in conformità al progetto*

dell'impianto elettrico depositato a suo tempo contestualmente alla D.I.A..

- 4) *Realizzazione di linea vita per il transito in sicurezza delle persone trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria della copertura. Come si evince dall'elaborato tecnico della copertura allegato (Tav. 4), tali opere sono state realizzate conformemente a quanto previsto tranne che per l'accesso alla copertura che non avviene più tramite percorso esterno bensì da scala fissa in ferro che dal fabbricato immette direttamente sulla copertura in prossimità della linea vita.*

Il tutto come meglio risulta dagli elaborati grafici e fotografici allegati alla presente.

Il sottoscritto **Ing. STEFANO ANICHINI** iscritto al Ordine degli Ingegneri della Provincia di Prato al n° 831, con studio professionale in Prato, Via Firenze n° 185, in riferimento alle opere di cui al progetto sopra descritto,

DICHIARA

- che l'opera realizzata è conforme agli strumenti urbanistici vigenti all'epoca di realizzazione delle opere, nonché a quelli odierni.

Prato, marzo 2018.

La proprietà

Il tecnico rilevatore
Ing. Stefano ANICHINI


ALLEGATO 2



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

2018 / 378

Al Comune di <u>SIGNA</u> ☐ Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ☐ Sportello Unico Edilizia (SUE) ☐ Permesso di costruire ☒ Permesso di costruire in sanatoria ☐ Permesso di costruire in deroga ☐ Permesso di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori) Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del <u>20-08-2018</u> Protocollo <u>19689</u>
---	--

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 142, L.R. 10 novembre 2014, n. 65 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>LOTTI OTELLI</u>		
codice fiscale	<u>L T T T L L 3 5 H 2 4 D 6 1 2 F</u>		
nato a	<u>FIRENZE</u>	prov. <u>FI</u>	stato _____
nato il	<u>24.06.1935</u>		
residente in	<u>SIGNA</u>	prov. <u>FI</u>	stato _____
indirizzo	<u>VIA XXV APRILE</u>	n. <u>20a</u>	C.A.P. <u>50058</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

In possesso della
qualifica di

☐ Imprenditore Agricolo

☐ Imprenditore Agricolo Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	AMMINISTRATORE UNICO		
della ditta / società	ELLE IMMOBILIARE srl		
codice fiscale / p. IVA	0 1 2 5 1 0 6 0 4 8 7		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	firenze	prov. fi	n. FI260381
con sede in	SIGNA	prov. FI	indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO 14 - 16
PEC / posta elettronica	lottisrlsigna@legalmail.it		C.A.P. 50058
Telefono fisso / cellulare			

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 ☐ Interventi di cui all'articolo 134 della l.r. 65/2014
- a.2 ☐ Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, della l.r. 65/2014 è facoltà dell'autorità competente richiedere il rilascio del permesso di costruire
- a.3 ☒ intervento realizzato in data 12.02.2021 in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014
- a.4 ☒ variante in corso d'opera (art. 134, comma 4, della l.r. 65/2014) al 1124/1994 - 1725/19889 - 1345/1997
- a.4.1 ☒ permesso di costruire n. _____ del _____
- a.4.2 ☐ titolo unico n. _____ del _____
- a.4.3 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

precisando che tale intervento comporta:

- a.5 ☐ la deroga alle previsioni del piano operativo vigente, ai sensi dell'art. 97, comma 2, della l.r. 65/2014. In particolare si chiede di derogare:
- a.5.1 ☐ alla superficie (specificare) _____
- a.5.2 ☐ all'altezza (specificare) _____
- a.5.3 ☐ al volume (specificare) _____

* VERBAV. 8
12.02.2021

ALLEGATO 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE (art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	BERNI ISACCO		
codice fiscale	B R N S C C 7 3 P 0 4 D 6 1 2 O		
nato a	FIRENZE	prov. FI	stato _____
nato il	04.09.1973		
residente in	FIRENZE	prov. FI	stato _____
indirizzo	VIA ROMAGNOSI	n. 9	C.A.P. 50134
con studio in	FIRENZE	prov. FI	stato _____
indirizzo	VIA DELLE LAME	n. 35/5a	C.A.P. 50126
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI	di FIRENZE	al n. 4575/14
Telefono	0556802578	fax. _____	cell. 3387778743
posta elettronica certificata	isacco.berni@geopec.it		

N.B.: I dati del progettista coincidono con quelli già indicati nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti" per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. ☐ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
- 1.1.1. ☐ **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
 - 1.1.2. ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati**, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);
 - 1.1.3. ☐ **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
 - 1.1.4. ☐ **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b) (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
 - 1.1.5. ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
 - 1.1.6. ☐ **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di antenna per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
 - 1.1.7. ☐ **Realizzazione di depositi di rifiuti o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
 - 1.1.8. ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
 - 1.1.9. ☐ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
 - 1.1.10. ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014):
 - 1.1.10.1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti**, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004)**, eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

- 1.1.10.4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;
- 1.1.11. ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili **sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014);
- 1.1.12. ☐ **Interventi di sostituzione edilizia** (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014);
- 1.1.12.1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.1.12.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.1.13. ☐ **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);
- 1.2. ☐ **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, è possibile richiedere il **Permesso di costruire**:
- 1.2.1 ☐ **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);
- 1.2.2 ☐ **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014);
- 1.2.3 ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);
- 1.2.4 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.5 ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);
- 1.2.6 ☐ **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in: **PERMESSO A COSTRUIRE IN SANATORIA PER OPERE ESEGUITE IN PARZIALE DIFFORMITA' A TITOLI ABILITATIVI ED ESEGUITE IN ASSENZA DI TITOLO CONSISTENTI IN MODIFICHE INTERNE ED AUMENTO DI S.U.L.**

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 ☒ **non cambia**

1.3.2 ☐ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

- ☐ Residenziale
- ☒ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Destinazione d'uso modificata

- ☐ Residenziale
- ☒ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume	mc		
Numero dei piani	n		

(*) da compilare quando l'intervento incide sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dall'ente da realizzarsi su:

	Specificare l'intervento (se diverso dal PRG)	ZONA		ART.
☐ PRG				
☐ PS comunale/intercomunale		UTOE		
☒ RUC/POC		UTOE	D2	
☐ PIANO ATTUATIVO				
☐ PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)				
☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO				
☐ PIANO DI RECUPERO				
☐ P.I.P.				
☐ P.E.E.P.				

☐	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 *⇒ DA CITTADINE*

☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

☒ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☒ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4. ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici

5.2 ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-6).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-6).2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6.1 ☒ non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011

6.2 ☐ comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:

6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____

6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

7.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005

7.2 ☐ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.2.1 ☐ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire

7.2.2 ☐ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3 ☒ non è soggetto all'applicazione dell'allegato 5 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad non derivazione rilevante

7.4 ☐ è soggetto all'applicazione dell'allegato 5 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di adempimento, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

- 7.7.1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:
- 8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 8.2.4 ☐ documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

- 8.3 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:
- 8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:
- 9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3, 9.4 e 9.5 non sono alternative tra di loro: potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da riciclare in sito, in parte da trattare come rifiuti).

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

11.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

che l'intervento

- 12.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio della deroga
- 12.2.2 ☐ la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 ☐ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del regolamento DPGR n. 36/R/2009 – e art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in:
- 13.2.1 ☐ zona sismica 3
- 13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto:

- 13.2.(1-2).1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito
- 13.2.(1-2).2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.2.(1-2).3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(1-2).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(1-2).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

- 13.3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

- 13.3.1 ☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica
- 13.3.2 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.3.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica⁽¹⁾
- 13.3.4 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____ in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

- 13.3.(2-4).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.3.(2-4).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 ☐ **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:**

13.4.1 ☐ **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014**

13.5 ☐ **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della L.R. 65/2014 e pertanto:**

13.5.1 ☐ **si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria**

13.5.2 ☐ **si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria**

L'opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

L'opzione attivabile solo in caso di mancata interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

→ 14) **Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ☐ **ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e**

14.2.1 ☐ **a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)**

14.2.2 ☐ **a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e pertanto si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI NON ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

→ 15) **Interventi in copertura**

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

15.1 ☒ **non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti**

15.2 ☐ **comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:**

15.2.1 ☐ **si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013**

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 ☐ non ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art. 2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 ☐ consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto si allega:
- 17.1.1 ☐ cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 ☐ relazione descrittiva ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 ☐ si dichiara la conformità dell'intervento alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

e che l'intervento è eseguito in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto

- 17.5. ☐ riguarda un immobile che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 e pertanto si allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza da conseguire ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della l.r. 3/2017

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 18.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

ed è assoggettato

- 18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
- 18.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18.3.1.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
- 18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

- 19.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 19.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto:
- 19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 ☐ si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria
- 21.3.2 ☐ la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 21.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☒ non è sottoposta a tutela

22.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:

22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA)

23.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA), pertanto

23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di Incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 ☒ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 ☒ l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto:

25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto:

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ☐ Altro _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.1-3.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.1-3.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.1-3.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26.9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____

27.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)

27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)

27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27.(1-8).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dall'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

il progettista

Studio Tecnico Geom. Isacco Berni
Via delle Lame 35/5a -50126- Firenze
tel. 055 6802578 - cell. 338 7778743
b.isacco@virgilio.it - isacco.berni@geopec.it
c.f. BRN SCC 73P04 D6120 p.i. 05178340484

Comune di Signa

Permesso a Costruire in Sanatoria per opere eseguite in parziale difformità ed in assenza di titolo relativo all'immobile posto in Signa Via Maestri del Lavoro 14 -16

 Timbro	<u>Il Tecnico</u> Geometra Isacco Berni	<u>Proprietà</u> Elle Immobiliare srl Otello Lotti	
	Relazione Tecnica SOSTITUTIVA "2"		Data Febbraio 2021

ELABORATO
SOSTITUTIVO

15 FEB. 2021

Prot. 3752

Spazio Riservato all'Ufficio

GEOM.
ISACCO BERNI

50126 Firenze
Via delle Lame 35/5a
Tel. 055 6802578 – Cell. 338 7778743
Pec isacco.berni@geopec.it

Cod. Fisc. BRN SCC 73P04 D6120
Part. IVA 05178340484

Relazione Tecnica

Generalità: Richiesta di Permesso a Costruire in Sanatoria per opere eseguite in parziale difformità ai titoli abilitativi ed in assenza di titolo sul fabbricato a destinazione d'uso artigianale posto in Via Maestri del Lavoro 14-16

Unità immobiliare identificata al Catasto Fabbricati nel Fg. 5 p.lla 59 per intero e nel Fg. 5 p.lla 536 sub 502 ed inserita nel RUC in Zona D2

La proprietà degli immobili risulta essere per quanto riguarda la p.lla 59 della Elle Immobiliare srl c.f. e p.i. 01251060487 rappresentata dall'Amministratore Unico sig. Lotti Otello c.f. LTTTLL35H24D612F mentre la p.lla 536 sub 502 risulta di proprietà di Lotti Otello c.f. LTTTLL35H24D612F.

Cronistoria Urbanistica

Il fabbricato identificato dalla p.lla 59 è stato edificato in ordine al permesso di costruire n. 1815/1971 e V.C.O. n. 1 del 21.06.1971.

Successivamente è stato interessato da più interventi legittimati dai seguenti atti abilitativi:

- Permesso a Costruire n 2047 del 21.12.1972 (costruzione cabina Enel)
- Permesso a Costruire n 109 del 16.11.1978 pratica n 2801/1977
- Conc. Ed. n 187 del 06.12.1979 per ampliamento, modifiche interne e di prospetto
- Con. Ed. n 311 del 27.02.1981 per realizzazione di "magazzino / tettoia chiusa"
- Conc. Ed. in Sanatoria Legge 47/85 n. 2 del 18.02.1989 pratica n 13
- Conc. Ed. n 896 del 02.06.1990 per ampliamento pratica n 4458 e V.C.O. n 1 dell'11.09.1991 V.C.O. n 2 del 22.05.1992
- Conc. Ed. n 1124 del 27.05.1996 pratica n 4928 e V.C.O. n 1 del 19.01.1995

Il fabbricato identificato catastalmente dalla p.lla 536 sub 502 del fg. 5 risulta essere stato edificato in ordine alla Concessione Edilizia n. 308/1981 e successiva Variante in Corso d'Opera n. 1 del 13.01.1982 e successivamente è stato interessato da modifiche in ordine ai seguenti titoli abilitativi:

- Aut. Ed. n 1725 del 28.06.1989 e V.C.O. n 1 del 15.11.1991
- Conc. Ed. n 1345 del 29.04.1997 pratica n 1253 per frazionamento in tre unità immobiliari a destinazione artigianale.

Premessa

Prima di procedere alla descrizione di quanto oggetto della presente richiesta di sanatoria si fa presente che è stato veramente arduo ricostruire tutti i vari passaggi e modifiche subite dai fabbricati e relative porzioni oggetto della presente richiesta, in particolare per il fabbricato identificato dalla p.lla 59.

Più precisamente dall'esame e dal confronto degli elaborati grafici allegati alle varie pratiche edilizie rilasciate dal Comune di Signa in alcuni casi non si è ritrovata una continuità nella rappresentazione grafica in particolare per quanto riguarda i vari ampliamenti e modifiche delle porzioni denominate "magazzino/tettoie chiuse" poste nella parte tergale dell'edificio.

Inoltre si sono riscontrati anche alcuni errori nelle rappresentazioni grafiche con indicazione di quote errate che non coincidono né con quanto autorizzato né con quanto effettivamente riscontrato sul posto, le quali sono state riportate su una rappresentazione grafica che non coincide con l'effettivo stato dei luoghi. Per tali motivazioni nella rappresentazione grafica eseguita dal sottoscritto nelle tavole dello stato legittimo si è cercato di mediare tali inesattezze ed incongruenze cercando di redigere un elaborato grafico il più corretto possibile.

Tali inesattezze sono state comunque evidenziate nelle tavole grafiche allegate alla presente richiesta.

Le opere per le quali si richiede il rilascio di permesso a costruire in sanatoria sono state effettuate in più anni e principalmente sono state eseguite in fase di esecuzione ed in parziale difformità dai titoli abilitativi regolarmente rilasciati della competente Autorità Comunale. Si segnala comunque che è stato accertato anche l'esecuzione di opere senza titolo.

Per maggiore chiarezza nella descrizione delle opere da sanare si cercherà di dividere i vari interventi secondo i vari periodi di esecuzione.

Descrizione delle Opere da Sanare eseguite in Parziale Difformità. (p.lla 59)

Concessione Edilizia n. 187/1978

Tale progetto, la cui concessione ora stata rilasciata come variante in corso d'opera alla Conc. Ed. n. 109/1978, prevedeva la realizzazione di un ampliamento al piano terra nella parte tergale dell'edificio per una s.u.l. pari a mq 129.32, ma durante i lavori sono state apportate alcune modeste modifiche non sostanziali che hanno determinato la realizzazione di una minore superficie utile lorda (mq 127.90) ed una maggiore altezza media pari a mt 3.27 (h min 2.98 – h max 3.56) contro una altezza media di progetto pari a mt 3.05 (h min 2.60 – h max 3.50).

Altre modifiche erano state previste nella parte fronte strada ove si riscontrano alcune difformità tra lo stato definitivo di cui alla concessione in oggetto e lo stato rilevato e consistono in una

GEOM.
ISACCO BERNI

diversa altezza interna dei piani e precisamente l'altezza del piano terra risulta essere pari a mt 2.56 anziché mt 2.50 e l'altezza del piano primo che è stata realizzata pari a mt 3.00 invece che mt 3.35 determinando così una minore altezza calcolata come sommatoria delle altezze interne compreso anche lo spessore del solaio. Altra considerazione deve essere fatta invece per quanto riguarda l'altezza in gronda di questa porzione di fabbricato in quanto benchè l'altezza interna complessiva sia minore rispetto a quanto concesso (mt 6.15 concessi e mt 5.96 rilevati) l'altezza in gronda risulta maggiore ciò è determinato non tanto perché il fabbricato sia stato realizzato complessivamente di altezza maggiore ma bensì per la diversa conformazione della "sagoma" dell'aggetto della gronda che risulta avere un minor "spessore" e quindi risulta posizionata ad una quota più elevata.

Per tutte queste modifiche eseguite durante l'esecuzione dell'ampliamento fu predisposto e depositato a firma dell'ing. Tozzi Bruno di Firenze certificato di collaudo già depositato ed agli atti del Comune, ma che per comodità di consultazione si allega una copia.

GEOM.
ISACCO BERNI

Ing. TOZZI BRUNO	UFFICIO DEL GENIO CIVILE - FIRENZE
CONFORME ALL'ART. 17 DEPOSITATA A NORMA DELLA LEGGE 10.07.1986 E DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA ART. 12-82 N° 88.	
Ufficio del Genio Civile di Firenze	31650 del 21/8/90
oggetto: CERTIFICATO DI COLLAUDO:	16 MAR 1992
Pratica n° 31650 del 21.8.90	
Varianti del 07.11.90 e del 03.02.1992	
Relazione Finale del 28.02.1992	
Proprietà: LOTTI s.r.l.	
Ubicazione: Signa- Via G. Amensola.	
Progettisti strutture prefabbricate e non:	
Dr. Ing. Andrea Grandi - Dr. Ing. Vittorio Zappelli	
Dr. Ing. Morandi Pier Carlo (opere c.a.)	
Dr. Arch. Aldo Vezzali (strutture prefabbricate in ferro).	
Direttori dei lavori: opere in c.a.:	
Per. T. Vinicio Marcelli	
Dr. Arch. Aldo Vezzali (opere in ferro pre-fabb.)	
Imprese costruttrici: Civilini Mario e Ditta S.O.G.E.A s.r.l. (strutture in ferro).	
-Il sottoscritto collaudatore delle opere struttu- rali in oggetto dr. ing. BRUNO TOZZI iscritto al- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firen- ze con il n° 652, dopo aver esaminati i dati di progetto e di calcolo forniti dalla D.L., si reca- va sul posto e constatava che i lavori da collau- dare consistevano in :	

Costruzione -ampliamento di un edificio costitui-
to da p.t. e p.1° ad uso attività produttive con
strutture prefabbricate in cemento armato con
pilastrature- travi-pannelli- solaio e fondazioni
gettate in opera. Inoltre è stata realizzata la
copertura in acciaio con capriate centinate di
altezza massima al centro di m- 1,40 ml. esegui-
te con profilati ad ali larghe HEA 140 opportuna-
mente saldate a completa penetrazione ed imbullo-
nate a regola d'arte. I lavori sopradetti sono sta-
ti realizzati in perfetta rispondenza dei disegni
esecutivi ed alle norme antisismiche. Prove sclero-
metriche hanno dato risultati medi soddisfacenti.
Proceduto ad un esame attento di dette parti strut-
turali, non si è evidenziato nessuna lesione ano-
mala che potesse far dubitare di uno stato coat-
tivo tensionale fuori del limite elastico.
Per le parti non più visibili la D.L. ha assicurato
la rispondenza delle opere ai progetti stessi ed
alla buona norma del costruire. Pertanto, a seguito
di quanto sopra, il sottoscritto collaudatore ri-
tiene le strutture collaudabili, come in effetti
col presente atto COLLAUDA ai sensi delle leggi
n° 1086-64 - 88 Reg.1c.

Il collaudatore



Concessione Edilizia n. 311/1981

Tale concessione prevedeva la realizzazione di una "tettoia chiusa" con pannelli prefabbricati per una superficie utile lorda pari a mq 41.00.

Detta "tettoia chiusa" è stata poi oggetto di modifiche descritte nei paragrafi successivi.

Concessione Edilizia in Sanatoria Legge 47/85 n. 2/1989

Obbiettivo della sanatoria era regolarizzare quanto realizzato in difformità alla Concessione Edilizia n. 311/1981 e ossia la maggiore estensione della "tettoia chiusa" e l'esecuzione ex novo di una volumetria realizzata sempre con pannelli prefabbricati in aderenza all'ampliamento di cui alla Conc. Ed. n. 187/1979. La rappresentazione grafica di quest'ultima porzione è stata ricavata dalla documentazione fotografica allegata alla domanda di condono edilizio.

Concessione Edilizia n. 890/1990

Durante i lavori di cui alla Concessione Edilizia n. 890/1990 e successive varianti in corso d'opera sono state eseguite alcune modifiche interne, in parziale difformità, consistenti in una diversa distribuzione degli spazi interni sia al piano terra sia al piano primo (oggetto di ampliamento), modifiche che non hanno interessato le parti strutturali dell'immobile per il quale è stata depositato presso gli Uffici del Genio Civile di Firenze regolare certificato di collaudo depositato in data 16.03.1992 di cui si allega copia.

Nel predetto progetto era prevista la realizzazione di una doppia copertura a volta una per la parte in ampliamento ed una per la parte preesistente che però per quest'ultima non è stata realizzata mantenendo così inalterata la situazione preesistente.

Per dare accesso al sottotetto e alle restanti due porzioni di copertura è stata realizzata una scala autoportante in ferro che dal piano primo permette l'accesso sia al sottotetto destinato a soffitta/deposito sia alle restanti coperture. Avendo creato un accesso al sottotetto tramite scala "fissa", benché il piano sottotetto sia legittimo si configura comunque un aumento della s.u.l. poiché le altezze interne di piano sono in gran parte superiori a mt 1.80.

Il sottotetto, di cui non si trova una rappresentazione in pianta negli elaborati grafici, è stato per la porzione in ampliamento internamente diviso con pareti realizzate con pannelli prefabbricati e nel locale realizzato è stata posta una controsoffittatura a filo della orditura principale.

Concessione Edilizia n. 1124/1994 e V.C.O. n. 1 del 19.01.1995

GEOM.
ISACCO BERNI

Le opere previste consistevano nell'intervenire su porzione delle tettoie oggetto di condono, prevedendo anche la demolizione di una porzione di quanto precedentemente condonato, effettuando anche alcune modifiche esterne.

In difformità a quanto previsto, durante i lavori si è provveduto a demolire alcune porzioni delle tamponature delle "tettoie chiuse" (regolarizzate con il condono edilizio) mantenendo comunque la copertura e quindi una tettoia vera e propria ed in più si è modificato la sagoma della "tettoia chiusa".

Tali modifiche non hanno comunque portato ad un aumento della s.u.l. delle "tettoie chiuse" anzi dal rilievo effettuato si è potuto riscontrare, benché una sagoma diversa, una sostanziale diminuzione di s.u.l. che per la porzione in esame varia dai legittimi mq 129.99 ai rilevati mq 113.97

Complessivamente le modifiche apportate in fase di esecuzione ed in parziale difformità dai titoli abilitativi hanno determinato una riduzione della s.u.l. quantificata in mq 30.13

Descrizione delle Opere da Sanare eseguite in Parziale Difformità. (p.la 536)

Autorizzazione Edilizia n. 1725/1989

In tale progetto era prevista la realizzazione di un "magazzino/tettoia chiusa" con pannelli prefabbricati da destinarsi a magazzino per una superficie utile lorda pari a mq 153.50 ed una altezza interna costante pari a mt 3.60 ed una altezza massima dovuta all'inclinazione della falda della copertura pari a mt 4.50.

Dal rilievo effettuato si è potuto verificare che tale porzione in ampliamento è stata eseguita con dimensioni leggermente inferiori e con un'altezza interna minima pari a mt 3.51 ed una massima pari a mt 4.11 il tutto per una s.u.l. pari a mq 138.85 inferiore a quanto autorizzato.

Concessione Edilizia n. 1345/1997

Prima di procedere alla descrizione delle opere da sanare si fa presente che le quote riportate negli elaborati grafici allegati alla Conc. Ed. 1345/97 non corrispondono né a quanto riportato nel titolo abilitativo alla costruzione dell'immobile (Conc. Ed. 308/81) né conseguentemente a quanto rilevato oggi poiché coincide con il titolo abilitativo originario, pertanto nella tavola 2 stato legittimo si è riportata graficamente le quote di cui alla Conc. Ed. 1345/97 ma anche la quota corretta ed attuale secondo il precedente titolo abilitativo.

Tutto ciò premesso si procede alla descrizione di quanto oggi non conforme alla Concessione Edilizia 1345/1997 le cui opere prevedevano il frazionamento dell'originaria unità in tre nuove

GEOM.
ISACCO BERNI

unità sempre a destinazione artigianale ma in fase di esecuzione sono state apportate alcune modifiche consistenti in una diversa realizzazione dei servizi igienici che sono stati realizzati più ampi, ed inoltre l'originaria divisione in tre unità prevista dal progetto è stata eseguita diversamente.

Successivamente sono state apportate ulteriori modifiche consistenti nella realizzazione di un locale mediante la posa in opera di pannelli prefabbricati su una struttura composta da profilati metallici con soprastante palco morto, infine è stato ricavato un ulteriore palco morto posto in adiacenza ai servizi igienici sempre costituito da profilati metallici e tavolato. I due palchi morti benché presentino notevole altezza che varia tra il massimo di mt 4.64 ed il minimo di mt 2.88 non si possono considerare aumenti di s.u.l. in quanto non risultano accessibili e quindi non usufruibili, inoltre nelle opere di adeguamento si prevede la demolizione del palco morto avente altezza maggiore.

Le modifiche eseguite in non hanno comunque determinato una fusione tra le due unità le quali rimangono urbanisticamente distinte ma collegate fra loro solo funzionalmente per esigenze lavorative.

Descrizione delle Opere da Sanare eseguite in Assenza di Titolo.

L'opera eseguita in assenza di titolo abilitativo consiste nell'aver realizzato nell'area che separa i due edifici (p.lla 59 e p.lla 536) un collegamento tra i due fabbricati mediante la realizzazione di una copertura inclinata ad una falda con manto composto sempre da pannelli prefabbricati ed una tamponata sui due lati liberi costituita da pannelli prefabbricati.

La nuova porzione è stata adibita a reparto verniciatura e sono stati ricavati alcuni locali le cui pareti sono composte da pannelli prefabbricati e dove sono stati collocati i forni ed il locale per la preparazione della vernici.

La volumetria realizzata ha una ~~altezza massima~~ altezza pari a mt 4.19 ed una massima pari a mt 4.50 ed è stata realizzata con struttura portante ~~in~~ di profilati metallici.

La superficie utile lorda calcolata della ~~porzione in~~ porzione in ampliamento è pari a circa mq 188 metratura che a causa delle difficoltà di rilievo riscontrate potrebbe anche variare.

Si segnala inoltre che la nuova struttura ha interessato anche una porzione di "tettoia chiusa" oggetto di condono edilizio la quale è stata, pur mantenendo sostanzialmente invariata la sagoma, demolita ed aumentata in altezza.

Infine nel piazzale di pertinenza è stata rilevata la realizzazione di una tettoia adibita a parcheggio moto e bici.

Complessivamente tutte le opere oggetto del presente accertamento hanno determinato un aumento di s.u.l. pari a mq 299.86 che è stato calcolato e verificato sull'interezza dei due fabbricati oggetto di accertamento (in particolare per il fabbricato identificato dalla p.lla 536 del fg 5. Ciò è stato fatto al fine di eliminare/compensare quegli errori di "rilievo/restituzione grafica riscontrati in alcuni titoli abilitativi successivi al progetto originario e dove sono riportate quote palesemente errate e non coincidenti né allo stato attuale né allo stato legittimo e pertanto il calcolo della s.u.l. dello stato legittimo è stato eseguito sulla base dei titoli abilitativi originari.

Valutazione Tecnico Discrezionale

(resa ai sensi dell'art. 141 T.R.T. 65/2014)

Opere di Adeguamento

Complessivamente le modifiche eseguite, in parte durante l'esecuzione dei lavori regolarmente autorizzati, ed in parte realizzate in assenza di titoli abilitativi, hanno determinato un aumento di s.u.l. che eccede la "capacità edificatoria" dei lotti interessati; pertanto si dovrà procedere alla realizzazione di alcune opere di adeguamento finalizzate alla riduzione della s.u.l. in eccesso nonché all'adeguamento ai fini della Legge 13/89 in quanto all'interno dei fabbricati interessati si svolge attualmente un'attività produttiva con un numero di dipendenti superiore a 15.

Principalmente si prevede di modificare la parte realizzata in ampliamento tra i due fabbricati, ove oggi si trova il reparto verniciatura, trasformandola in una tettoia in quanto la struttura risulta essere completamente autonoma e non collegata ai fabbricati adiacenti. Tale trasformazione sarà possibile procedendo alla demolizione delle tamponature sui due lati corti e demolendo anche le "tramezzature" interne realizzate senza titolo ed andando così a creare una struttura aperta ed indipendente con caratteristiche tali da essere definita tettoia e quindi da escludere dal calcolo della superficie utile lorda.

La creazione della tettoia sopra descritta sarà realizzata tra le pareti di due fabbricati (p.lla 59 e p.lla 536) che non sono già al momento della loro legittima costruzione a distanza pari o superiore a mt 10.00 inoltre si fa presente che la facciata interessata del fabbricato identificato dalla p.lla catastale 536 non presenta attualmente alcuna apertura che affacci all'interno della futura tettoia, infatti le finestre lucifere presenti si trovano tutte sopra di essa e pertanto continuano a svolgere la loro funzione di areazione/illuminazione, quindi l'adeguamento proposto non determina un peggioramento rispetto allo stato legittimo. ART 141 005 LR 65/2014.

Inoltre si prevede di eliminare la scala di collegamento con il piano sottotetto e realizzare al suo posto una botola di accesso dotata di scala retrattile che permetta l'accesso al sottotetto e

GEOM.
ISACCO BERNI

conseguentemente anche alle coperture che altrimenti non avrebbero nessun accesso dall'interno dell'edificio.

Per quanto riguarda la "tettoia chiusa" modificata in assenza di titoli abilitativi si è previsto di ripristinare il legittimo stato dei luoghi ricostruendo quanto previsto nella Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2/1989 ovvero una tettoia chiusa, tamponata con pannelli prefabbricati.

Al fine di adeguare il posizionamento della tettoia chiusa che insistente sulla p.la 536 e che è stata realizzata in posizione leggermente arretrata rispetto al confine di proprietà si prevede di realizzare un ringrossamento della parete interessata al fine di far ricadere la struttura esattamente sul confine come era stata originariamente e legittimamente concessa.

Infine si prevede di demolire la tettoia per parcheggio moto realizzata in assenza di titolo abilitativo.

Tali opere, una volta ultimate, determineranno una consistente riduzione della s.u.l. andando ad ottenere una superficie utile lorda addirittura inferiore a quanto legittimamente concesso, come dimostrato nella tavola 11 "calcolo s.u.l. stato adeguato".

Inoltre si dovrà procedere con opere di adeguamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge 13/89 in quanto l'azienda che esercita all'interno dei fabbricati in oggetto ha un numero di dipendenti tale da dover rispettare il requisito dell'accessibilità. Le opere previste oltre che consistere nella realizzazione di due piccole rampe con pendenza massima non superiore all'8% prevedono la realizzazione di due servizi igienici atti all'uso da persone con disabilità, inoltre si prevede di modificare l'attuale montacarichi presente con una piattaforma elevatrice che permetta ad una persona disabile a raggiungere il piano superiore.

La verifica di tale requisito è riportata nella tavola 13 "accessibilità legge 13/89".

Per quanto invece riguarda la dichiarazione di idoneità statica, nonché all'eventuali opere di adeguamento necessarie dal punto di vista strutturale e sismico si rimanda alla relazione a firma dell'Ing. Sara Di Simone.

ALLEGATI

- Estratto Mappa NCT
- Estratto RUC
- Copia Certificato di Collaudo

Firenze li, Febbraio 2021

Il Tecnico
Geom. Isacco Berni

Studio Tecnico Geom. Iacopo Berni
Via delle Lame 35/b - 50126 - Firenze
tel. 055 6802678 - cell. 338 7778743
b.bernini@gmail.com - iacopo.bernini@geopac.it
c.f. BHN SCC 73P04 D6120 p.l. 05176340484

Comune di Signa

Permesso a Costruire in Sanatoria per opere eseguite in parziale difformità ed in assenza di titolo relativo all'immobile posto in Signa Via Maestri del Lavoro 14 - 16

5 [°] inv.	Il Tecnico Geom. Iacopo Berni	Progetta Elia Immobiliare srl Oreste Lotti	Data Agosto 2020
	Stato Sopralluogo Pubbile	Scala 1/100	

ELABORATO
27 AGO 2020

24 SET 2020
HP

Spazio riservato all'Ufficio

Piano Primo

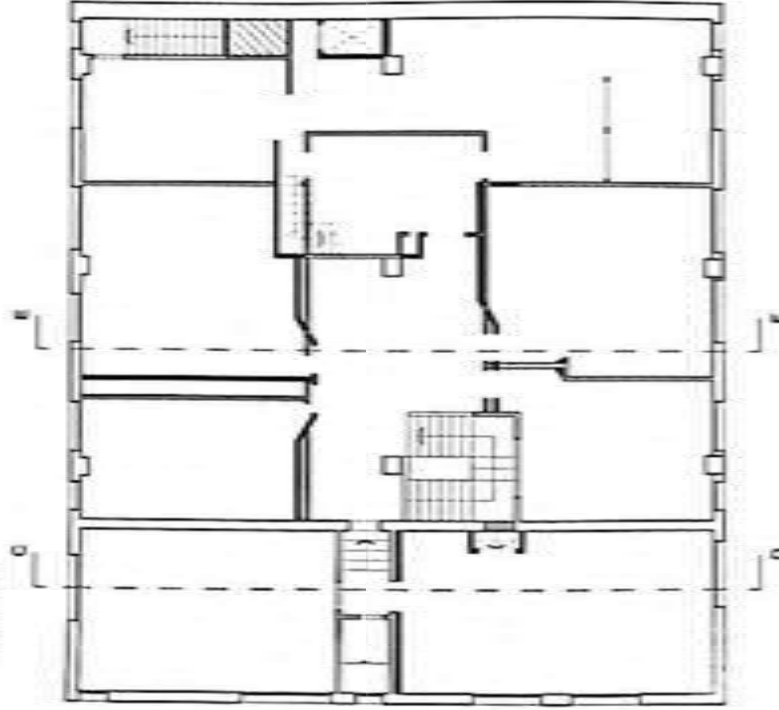
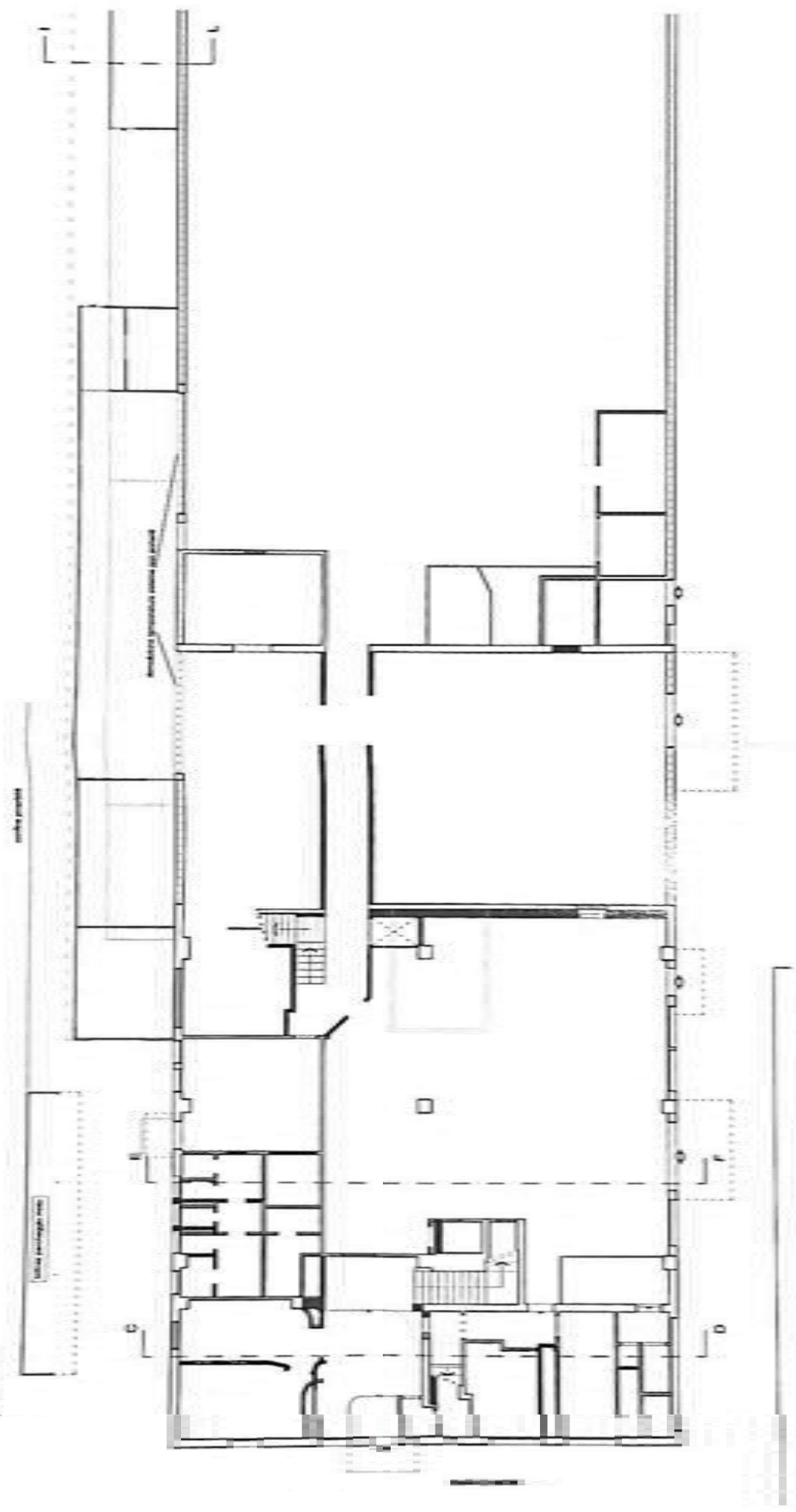
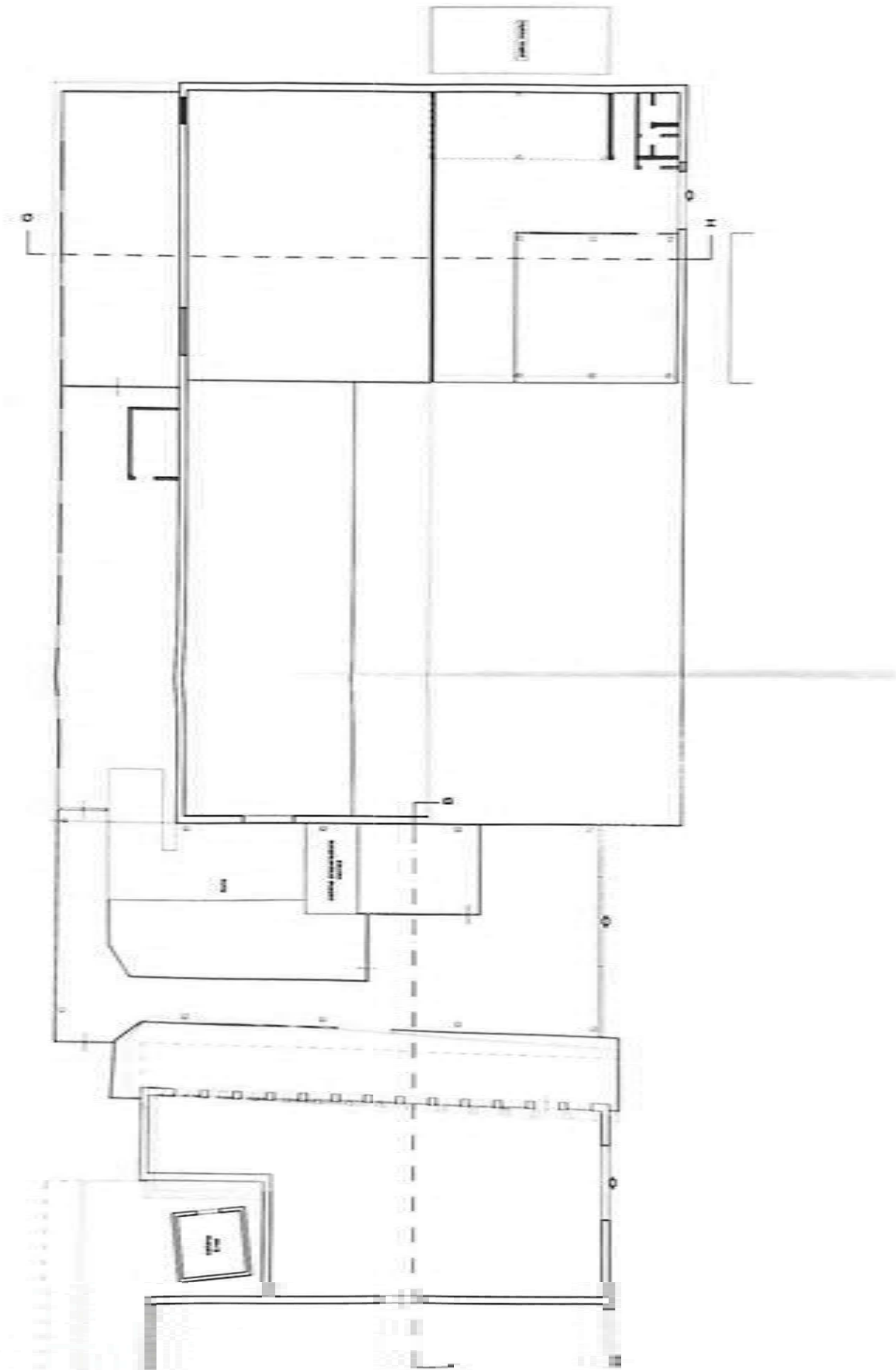
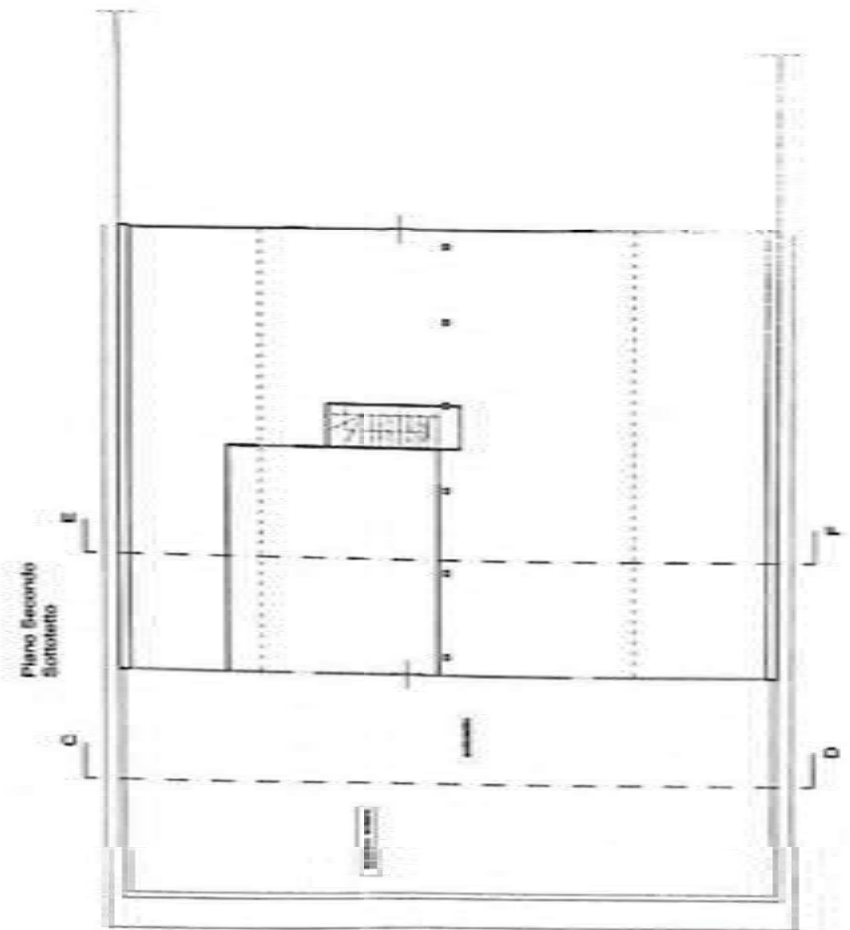
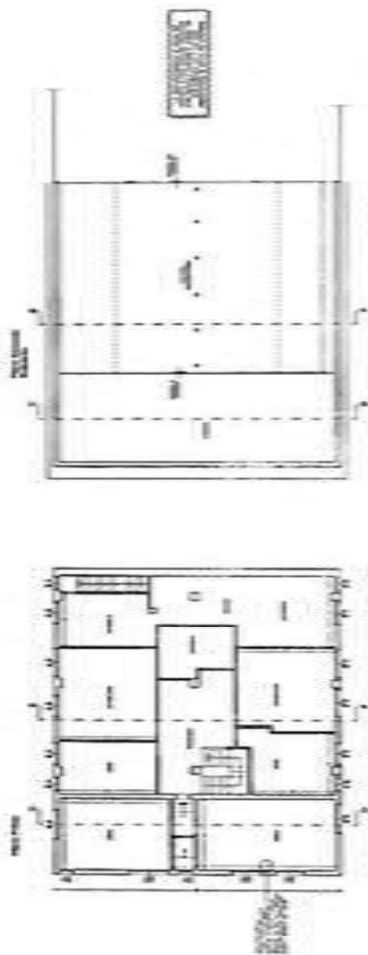


FIGURE 1.101









Comune di Signa

1000

[illegible]

ELABORATION
COPPER PLATING

15 FEB. 2021

Thol. Wash.

Studio Tecnico Geronzi Associati
Via della Libertà, 33/A, 40136, Firenze
Tel. 055 450376 / cell. 334 779743
E-mail: info@studiogeronzi.it
A.T. 0194 SUC Firenze (0571) P.I. 05764040484

Comune di Signa

Il presente è Compilato in base alle informazioni fornite dal richiedente e non rappresenta un parere tecnico dell'Ufficio di riferimento.

Progetto		Data	
1. Denominazione	Progetto	1. Data	1. Data
2. Descrizione	Progetto	2. Data	2. Data
3. Descrizione	Progetto	3. Data	3. Data

15 FEB. 2021

15 FEB. 2021

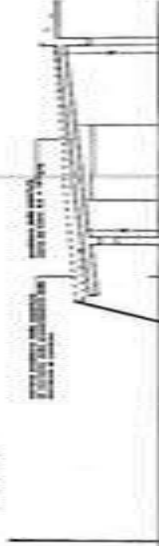
15 FEB. 2021

Studio Tecnico Geronzi Associati

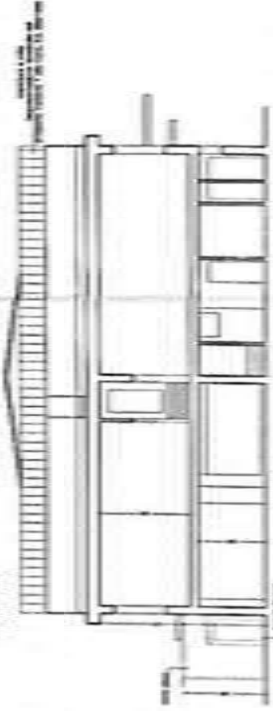
Sezione OH



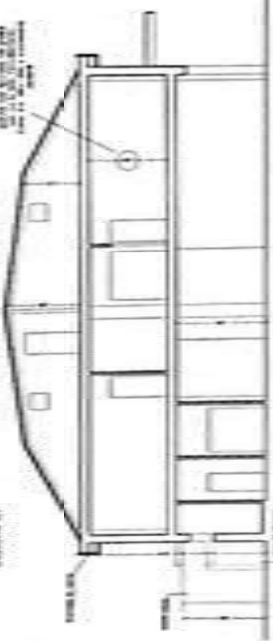
Sezione AB



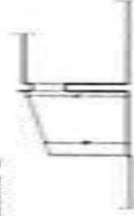
Sezione CD



Sezione EF



Sezione G



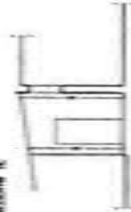
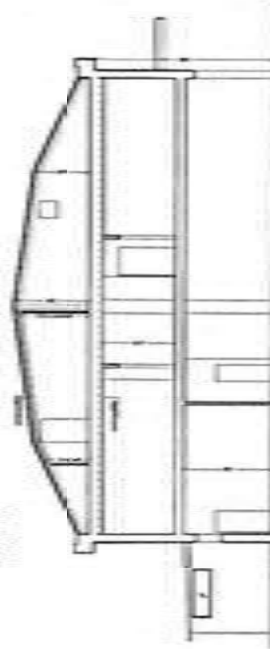
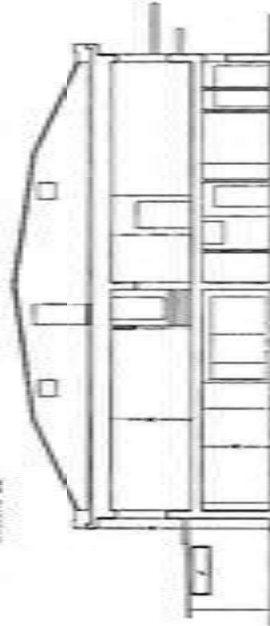
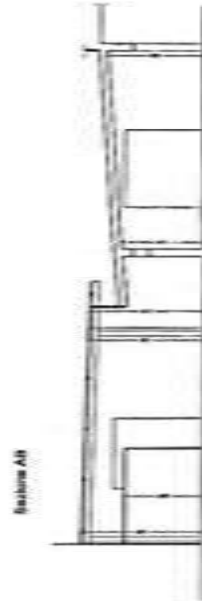
Comune di Signa

per un'analisi di dettaglio per essere eseguita in variabili definite ad hoc
tra gli altri relativi all'azienda, sotto la figura "Un Momenti nel tempo" e 16

8 Weeks Community Issues Brief	Projects The Involvement of Credit Loss	Status (Y/N) Status (Y/N)	Date February 2017
-----------------------------------	---	------------------------------	-----------------------

LABORATORY
15 FEB. 2021
Prob. 2752

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 105–112





SETTORE	SETTORE 3 - Programmazione del Territorio
UNITA'	U.O. Edilizia Privata

ORDINANZA N. 135 DEL 27/07/2021

OGGETTO:	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE, RIPRISTINO DELLO STATO LEGITTIMO E ADEGUAMENTO AI FINI DEL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89) IN SIGNA, VIA *** – PROP.*** QUALE AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA ELLE IMMOBILIARE SRL
-----------------	--

IL RESPONSABILE

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

PREMESSO che in data 20/08/2018 prot. 19689 è stata presentata istanza di Accertamento di conformità in sanatoria per opere eseguite sia in parziale difformità dai titoli abilitativi che in assenza di titolo con aumento di S.U.L. ai sensi dell'art. 209 L.R. n. 65/2014 e s.m. e i. (pratica n. 2018/378) in Signa (FI), Via *** (fg. ** p.la ** e fg. ** p.la ** sub **),

da:

*** e residente a Signa (FI) in Via *** quale Amministratore Unico della Ditta Elle Immobiliare srl (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), ***, **-***;

VISTO che le opere oggetto della suddetta Attestazione risultano essere più precisamente le seguenti

A. opere in difformità da titoli edilizi precedenti relative al capannone artigianale identificato catastalmente al foglio ** p.la **:

- diversa articolazione di sagoma e dimensioni della tettoia sul prospetto laterale e tettoia sul prospetto tergale;
- modifica alle tramezzature interne dell'immobile;
- modifica alle altezze interne dell'immobile;
- diversa dimensione (inferiore) con cui è stata realizzato il laboratorio tergale;
- realizzazione di un deposito nel sottotetto reso accessibile da una scala;

B. opere in difformità da titoli edilizi precedenti relative al capannone artigianale identificato catastalmente al foglio **, p.la **, sub ** (porzione di capannone più ampio)

- realizzazione della tettoia laterale con dimensioni e altezza inferiori a quanto assentito;
- eliminazione della tettoia sul prospetto frontale;
- modifica alle tramezzature interne dell'immobile;
- chiusura e apertura di porta interna;
- diverso frazionamento rispetto a quanto previsto dalla CE 1345/'97, avvenuto in 2 UI anziché in 3.

C. Opere in assenza di titolo

- realizzazione di ampliamento tra i due capannoni tramite creazione di vani adibiti a reparto verniciatura, forni e preparazione delle vernici, protetti da una copertura ad una falda inclinata e tamponata sui due lati liberi. In tale volume sono stati ricavati altri locali;
- realizzazione, nel piazzale di pertinenza, di tettoia di profondità inferiore a 2,00 mt per parcheggio moto e bici;

VISTI i pareri espressi dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 18/4/2019 (dec.9) e del 24/9/2020 (dec. 2);

RILEVATO CHE alcune delle modifiche, eseguite in parte durante l'esecuzione dei lavori regolarmente autorizzati ed in parte realizzate in assenza di titoli abilitativi, hanno determinato un aumento di SUL che eccede la capacità edificatoria dei lotti interessati consentita dal RUC (art. 40 delle NTA);

PRESO ATTO CHE vengono altresì proposte, dalla Soc. richiedente, opere di adeguamento ai fini del rispetto del requisito di accessibilità ai sensi della L. 13/89;

PRESO ATTO della proposta da parte della Soc richiedente di eseguire le seguenti **opere di adeguamento finalizzate alla riduzione della SUL in eccesso** e consistenti nella:

- demolizione della parte realizzata in ampliamento tra i due fabbricati (reparto verniciatura) mediante demolizione delle tamponature sui due lati corti del le tramezzature interne;
- demolizione della tettoia per parcheggio moto sul resede destro dell'immobile in oggetto;
- eliminazione della scala di collegamento con il piano sottotetto e realizzazione di una botola di accesso dotata di scala retrattile;
- ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 59 del foglio 5, in conformità con la Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2/1989, ovvero una tettoia chiusa, tamponata con pannelli prefabbricati;
- ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 536 del foglio 5, in conformità con la Autorizzazione Edilizia n. 1725/1989, mediante realizzazione di ringrosso della parete interessata al fine di riportare la struttura esattamente sul confine come era stata originariamente e legittimamente concessa,

e di adeguamento ai fini del rispetto del requisito di accessibilità ai sensi della L. 13/89 consistenti nella:

- realizzazione di due piccole rampe con pendenza massima non superiore all'8%;
- realizzazione di due servizi igienici adeguati secondo quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009;
- modifica dell'attuale montacarichi con una piattaforma elevatrice adeguata a quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009,

così come rappresentate all'interno della Tav. 7A1 allegata all'istanza di sanatoria;

VISTI tutti gli atti giacenti presso il Settore III Programmazione del Territorio;

RITENUTO pertanto, visto che non sussistano motivazioni per non procedere all'emanazione del provvedimento definitivo, di dover ordinare ai responsabili dell'abuso la demolizione e la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, essendo stata rilevata – dall'istruttoria condotta - la presenza di un insieme di opere realizzate in parziale difformità e in assenza di atti autorizzativi;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000;

VISTA la L. 241/1990 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 65/2014 e s.m.e i;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco n. 31 del 30.12.2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore III- Programmazione del Territorio;

ORDINA

per le ragioni sopra esposte a:

***** e residente a Signa (FI) in Via *** quale Amministratore Unico della Ditta Elle Immobiliare srl (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), Via *****

la DEMOLIZIONE, il RIPRISTINO dello STATO LEGITTIMO e l'ADEGUAMENTO ai fini del superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89)

entro e non oltre novanta giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, delle opere in premessa descritte e nuovamente di seguito specificate:

- demolizione della parte realizzata in ampliamento tra i due fabbricati (reparto verniciatura) mediante demolizione delle tamponature sui due lati corti delle tramezzature interne;
- demolizione della tettoia per parcheggio moto sul resede destro dell'immobile in oggetto;
- eliminazione della scala di collegamento con il piano sottotetto e realizzazione di una botola di accesso dotata di scala retrattile;
- ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 59 del foglio 5, in conformità con la Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2/1989, ovvero una tettoia chiusa, tamponata con pannelli prefabbricati;
- ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 536 del foglio 5, in conformità con la Autorizzazione Edilizia n. 1725/1989, mediante realizzazione di ringrosso della parete interessata al fine di riportare la struttura esattamente sul confine come era stata originariamente e legittimamente concessa;
- realizzazione di due piccole rampe con pendenza massima non superiore all'8%;
- realizzazione di due servizi igienici adeguati secondo quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009;
- modifica dell'attuale montacarichi con una piattaforma elevatrice adeguata a quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009,

in Signa (FI), Via *** (fg. ** p.la ** e fg. ** p.la ** sub **)

procedendo altresì alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei materiali di rifiuto.

D I S P O N E altresì

che il presente provvedimento sia notificato a:

***** residente a Signa (FI) in Via *** quale Amministratore Unico della Ditta Elle Immobiliare srl (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), Via ***;**

DEMANDA

al Richiedente di comunicare all'ufficio scrivente che venga trasmessa idonea documentazione fotografica attestante l'avvenuta demolizione, il ripristino e l'adeguamento alla L. 13/89;

AVVERTE che

Saranno messi in atto tutti i provvedimenti sanzionatori e amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

INFORMA

- 1) *che ai sensi dell'art. 8 della L.7.8.1990 n.° 241 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è l'Arch. Filippo Falaschi (tel. 055/8794225);*
- 2) *che ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.7.8.1990 n.° 241 e s.m. e i. i destinatari della presente ordinanza potranno prendere visione degli atti relativi al presente provvedimento presso l'Ufficio Urbanistica previo appuntamento (tel. 055/8794225 o mail: f.falaschi@comune.signa.fi.it);*
- 3) *contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente e al Presidente del Repubblica entro centoventi (120) giorni.*

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente ordinanza, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Signa rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Filippo Falaschi.

**IL RESPONSABILE
FILIPPO FALASCHI**

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



STAR - Sistema telematico di accettazione regionale

SIGNA

Pratica n. 04658370483-29062022-1835



Tipo Procedimento	r-comunicazione
Azione	Adempimenti Tecnici ed Amministrativi
Attività	25.50
EndoProcedimenti	ED 29.2
Sportello Suap	13.13.1.M.000.048044 - Comune di SIGNA
Comune	13.13.1.M.000.048044 - SIGNA
Presentatore	
Nome	DOMENICO
Cognome	ZACCARIA
Codice Fiscale	ZCCDNC61M24B429D
Richiedente	
Nome	ALESSIO
Cognome	LOTTI
Codice Fiscale	LTTLSS73E07D612S
Luogo di Nascita	FIRENZE
Data di Nascita	07/05/1973
Cittadinanza	italiana
Residenza	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA XXV APRILE 36 A
Cap	50058
Stato	Italia
Qualità richiedente	legale rappresentante
Impresa	
Denominazione	LOTTI
Forma Giuridica	società a responsabilità limitata (s.r.l.)
Sede Legale	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO 14
Cap	50058
Codice Fiscale	04658370483
Impianto Produttivo	
Comune	SIGNA
Codice Istat	048044
Provincia	FI
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO 14
Cap	50058
Dati Catastali	
Categoria	D7
Foglio	5
Numero	59
Sezione	
Recapiti	

Pec	lottiexport@legalmail.it
Telefono	0550514500
Allegati	05_1_relazione_merged.pdf.p7m 06_1_estr_ruc_merged.pdf.p7m 01_STATO_ADEGUATO_ORDINANZA.pdf.p7m 07_doc_fotog_merged.pdf.p7m 01_STATO_ADEGUATO_ORDINANZA.pdf.p7m 03_SOVRAPPOSTO.pdf.p7m 06_1_estr_ruc_merged.pdf.p7m 07_doc_fotog_merged.pdf.p7m 02_OPERE_DA_REALIZZARE.pdf.p7m 02_OPERE_DA_REALIZZARE.pdf.p7m 04_LEGGE_13.pdf.p7m 05_1_relazione_merged.pdf.p7m DOCUMENTO_Lotti_Alessio.pdf.p7m PROCURA_ZACCARIA.pdf.p7m PROCURA_ZACCARIA.pdf.p7m 08_catastali_uniti.pdf.p7m CILA_COMPILATA.pdf DOCUMENTO_Lotti_Alessio.pdf.p7m Soggetti_coinvolti.pdf.p7m 03_SOVRAPPOSTO.pdf.p7m 01_STATO_ADEGUATO_ORDINANZA.pdf.p7m 04_LEGGE_13.pdf.p7m 08_catastali_uniti.pdf.p7m CILA_COMPILATA.pdf.p7m Documento_tecnico.pdf.p7m Documento_tecnico.pdf.p7m
Attestazioni di pagamento	IRIS_RICEVUTA_PAGAMENTO_620000000063081.pdf.p7m

ALLEGATO G



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di SIGNA	Pratica edilizia _____ del ____/____/____/____/____/____/____/____/____ Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
<i>Indirizzo</i> ☒ SUAP _____ ☐ SUE _____ <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	☐ CILA ☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA ☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

CILA PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 136 comma 4, l.r. 64/2014)

DATI DEL TITOLARE <i>(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")</i>	
Cognome e Nome	LOTTI ALESSIO
codice fiscale	L T T L S S 7 3 E 0 7 D 6 1 2 S
nato a	FIRENZE prov. FI stato IT
nato il	07.05.1973
residente in	SIGNA prov. FI stato IT
indirizzo	VIA XXV APRILE n. 36/A C.A.P. 50058
PEC / posta elettronica	alessio.lotti@lottiaccessori.com
Telefono fisso / cellulare	3358015357
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE		
della ditta / società	ELLE IMMOBILIARE S.R.L.		
codice fiscale / p. IVA	01251060487		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	FIRENZE	prov. FI	n. 469670
con sede in	SIGNA	prov. FI	indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO,10
PEC / posta elettronica	alessio.lotti@lottiaccessori.com	C.A.P.	50058
Telefono fisso / cellulare	3358015357		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO*(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome	Nome		
codice fiscale			
Nato/a a	prov.	Stato	
il			
residente in	prov.	Stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'[articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#) e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'[articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000](#), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc..)

dell'organismo edilizio¹/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)

⁽¹⁾ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
- b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- b.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 ☐ riguardano **parti dell'edificio di proprietà comune** ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori soggetti a CILA:

- d.1 ☒ per la cui realizzazione **non sono necessari atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- d.2 ☐ per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le comunicazioni, segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel riquadro riepilogativo allegato
- d.3 ☐ per la cui realizzazione **sono necessari atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**
- d.4 ☐ per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico **dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi** (art. 147 comma 2 e 2bis l.r 65/2014).

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 ☒ **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista che rientra tra quelli eseguibili previa comunicazione di inizio lavori asseverata** (art. 136 comma 4 l.r. 65/2014) e che:
- e.1.1 ☐ i lavori avranno inizio in data 04/07/2022 (*opzioni d.1, d.2, d.3*)
- e.1.2 ☐ i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico **dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi.** (*opzione d.4*)
- e.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data (art. 136-comma 6 l.r. 65/2014) con pagamento di sanzione **ridotta** e pertanto si **allega la ricevuta di versamento**
- e.3 ☐ **intervento realizzato in data** (art. 136-comma 6 l.r. 65/2014) con pagamento di sanzione e pertanto si **allega la ricevuta di versamento**

che inoltre la presente comunicazione riguarda:

- e.4 ☐ **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- e.4.1. ☐ si allega il **piano industriale**
- e.4.2. ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale** rilasciato con prot. in data

e che infine riguarda: (*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP*)

- e.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010](#)
- e.6 ☒ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010](#)

f) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

- f.1. ☐ **è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto
- **dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario** in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali
- f.2. ☐ comporta il contestuale **mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali** (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto
- f.2.1 ☐ essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot. in data
- f.2.2. ☐ essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **inferiore ad un ettaro**, **dichiara di aver effettuato il pagamento** degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

g) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. /____/____/____/____/
censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni
foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale,
commerciale, ecc.)

h) Calcolo del contributo

che l'intervento da realizzare

h.1 ☒ è a titolo gratuito,

h.2 ☐ è a titolo oneroso (art.136 comma 8 e art. 183, comma 3, l.r. 65/2014) e pertanto :

h.2.1 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo per oneri di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato (art. 190, comma 2, l.r. 65/2014)

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.2.1 ☐ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento (art. 190, comma 1, l.r. 65/2014);

h.2.2.2 ☐ si avvale della facoltà di rateizzare il pagamento in n. ____ rate semestrali e pertanto allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014);

e dichiara di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. ☐ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

m.1. ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

m.2. ☒ ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

m.2.1.1 ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'[art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008](#) circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'[articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008](#)**

m.2.2.1 ☐ **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.2.2.2 ☒ **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.2.2.2.1 ☐ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'[articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008](#) o il fascicolo di cui all'[articolo 91, comma 1, lettera b\)](#), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

il/i dichiarante/i

FIRMATO DIGITALMENTE CON DELEGA AL PROFESSIONISTA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dell'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo
Signa, 25.06.2022

Il/i dichiarante/i
FIRMATO DIGITALMENTE CON DELEGA AL PROFESSIONISTA

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ZACCARIA DOMENICO
Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di FIRENZE al n. 4079/13

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli [artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000](#), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori asseverata in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 ☒ **interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b) della l.r. 65/2014, **sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio** (art. 136 comma 2 lett. a) l.r. 65/2014) ivi comprese le installazioni degli impianti di produzione energetica di cui all'art. 17 comma 5 l.r. 39/2005
- 1.2 ☐ **Interventi di restauro e risanamento conservativo** di cui all'articolo 135, comma 2, lettera c) della l.r. 65/2014 **qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio** (art. 136 comma 2 lett. a bis) l.r. 65/2014)
- 1.3 ☐ **realizzazione di manufatti pertinenziali** privi di rilevanza strutturale **che non comporti interessamento delle parti strutturali dell'edificio principale** (art. 136 comma 2 lett. a ter) l.r. 65/2014
- 1.4 ☐ **opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere** (art. 136 comma 2 lett. f bis) l.r. 65/2014
- 1.5 ☐ **occupazione di suolo per esposizione o deposito merci o materiali che non comportino la trasformazione permanente del suolo** (art. 136 comma 2 lett. f ter) l.r. 65/2014);
- 1.6 ☐ **ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie** che non sia soggetta a permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, CIL e attività edilizia libera di cui all'art. 136 comma 1 l.r. 65/2014 **purché non vi sia interessamento delle parti strutturali dell'edificio** (art. 136 comma 2 lett. f quater) l.r. 65/2014);

e che consistono in:

REALIZZAZIONE AL P. T. DI LOCALI UFFICI - NUOVA DISPOSIZIONE DEI LOCALI UFFICI AL P. 1° - REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

1.7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

1.7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

2) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento:

- 2.1. ☐ comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricolo** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 2.1.1. ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 2.2. ☐ è necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 2.2.1. ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

3) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 3.1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 3.2 ☐ **comporta** la realizzazione di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 3.2.1 ☐ **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

4) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 4.1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 4.2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

5) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.:

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

6) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

7) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo
Signa, 25.06.2022

il progettista
(FIRMATO DIGITALMENTE)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali ") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dell'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove

applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

 Data e luogo
Signa, 25.06.2022

 Il progettista
 (FIRMATO DIGITALMENTE)

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune
✓	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	e)	Se l'intervento è in corso di esecuzione o se l'intervento è già stato realizzato (art. 136, comma 6 l.r. 65/2014).
☐	Piano industriale	e)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	f)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento del contributo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in unica soluzione
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e ci si avvale della rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	2)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
☐	Elaborato tecnico della copertura	3)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
---	--	--	--

☐	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) 	2)	
--------------------------	---	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare) _____ _____	4)	
--------------------------	---	----	--

Geom. Domenico Zaccaria
Via M. Buonarroti 16/D
tel. 055 8790389 - cell. 3382598035
zaccariadomenico@gmail.it - domenico.zaccaria@geopec.it
c.f. ZCCDNC61M24B429D p.i. 02209260484

Comune di Signa

CILA per opere da eseguire parallelamente all'Ordinanza n. 135 del 27/07/2021
all'immobile posto in Signa Via Maestri del Lavoro 14 -16

timbrato e firmato digitalmente	<u>Il Tecnico</u> Geom. Domenico Zaccaria	<u>Proprietà</u> Elle Immobiliare srl Alessio Lotti	
Tav. 5	Relazione		Data Giugno 2022

Spazio Riservato all'Ufficio

RELAZIONE

Premesso che i locali oggetto dei lavori previsti e descritti nella presente CILA, sono attualmente oggetto di interventi in adempimento all'Ordinanza n. 135 del 27/07/2021, e che in virtù di quest'ultima, la proprietà è costretta a ripristinare la porzione di manufatto dove attualmente sono ubicati gli uffici progettazione, indispensabili per il ciclo produttivo dell'attività e che, la Società ha la necessità per non interrompere la produzione, di dislocare questi uffici, ubicandoli come da grafici in allegato e poter così successivamente procedere alla demolizione e messa in pristino come da Ordinanza.

Poiché inoltre, in osservanza dell'Ordinanza sopra menzionata, si rende necessario lo spostamento anche di macchinari legati alla produzione, si è dovuto provvedere alla progettazione dei nuovi impianti che, giocoforza, devono essere considerati unitamente a quelli dei locali posti al Piano Primo, quest'ultimi oggetto di previsione di una loro diversa distribuzione, ragion per cui, sempre nell'intento di ottimizzare la messa in pristino prevista dall'Ordinanza con la necessità di continuare la produzione senza soluzione di continuità, la presente CILA, prevede di effettuare contestualmente ai lavori di cui all'ordinanza n. 135 del 27/07/2021, anche la realizzazione degli uffici progettazione al Piano Terra e la diversa distribuzione degli uffici posti al Piano Primo, adeguando altresì lo sbarco dell'elevatore (adeguato al trasporto di soggetti diversamente abili) alla quota variata in forza della posa in opera di pavimento "galleggiante".

Inoltre, in riferimento ai lavori da realizzare a seguito dell'Ordinanza sopra citata, si fa presente che essa prevedeva l'altezza max della tettoia chiusa/deposito, pari a mt 3.70 e che, se così realizzata, andrebbe a chiudere le lucifere soprastanti, impedendo la corretta aero-illuminazione dei locali adiacenti. Si propone pertanto la diminuzione a 3.00 mt circa l'altezza massima e da 3.00 a 2.95 mt, quella minima.

Pertanto, fermo restando le opere di messa in pristino, da realizzarsi contestualmente a quelle previste nella presente CILA, si riassumono sinteticamente quest'ultime:

Domenico Zaccaria
Ruolo 4079/13
Geometri Laureati della Provincia di Firenze
Via Buonarroti, 16/D -50058 Signa (FI)
tel/fax 0558790389
c.f. ZCC DNC 61M24 B429D
p.iva 02209260484

- Realizzazione di nuovi impianti a servizio del P.T. e del P.1°;
- Realizzazione al Piano Terra di n° 3 nuovi uffici, realizzati in pannelli prefabbricati con soprastante vetrata;
- Diversa distribuzione degli uffici posti al P.1° e posa in opera di pavimento "galleggiante"

Ed in riferimento all'Ordinanza n. 135 del 27/07/2021:

- Variazione dell'altezza max e min. del locale tettoia chiusa/deposito.

Per quanto non espressamente descritto e/o menzionato, si demanda alla documentazione e agli elaborati grafici in allegato.

SIGNA, 25.06.2022

IL TECNICO

Geom. Domenico Zaccaria
(firmato digitalmente)

[illegible]

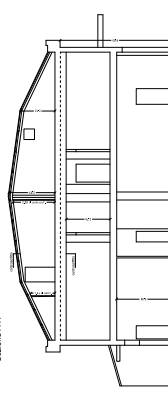
Comune di Signa

Il Tascu Geom. Domenico Zaccaria	Proprietà Ella Immobiliare srl Albino Lodi	Stato adeguato alla circonanza n. 135 del 27/07/2021	Scade 11/00	Data Ottobre 2022
Tax: 1				

Sezido Riseruato all'umido

[illegible]

Sezione A-A'



Architectural floor plan of the first floor of a building. The plan shows various rooms including a large hall (Atrium), a reception area, a lounge, a kitchen, a dining area, a bar, a terrace, and several offices. The plan is oriented with North (N) at the top. The building is situated on a plot with a street frontage on the left and a rear boundary on the right. The plan includes dimensions, room names, and a scale bar.

Figure 1 is a detailed floor plan of the first floor of a building. The plan includes the following rooms and features:

- Top Left:** A room with a red star, labeled "STAIRS" and "TO 2ND FLOOR". Dimensions: 10' 0" x 10' 0".
- Top Center:** A large hall labeled "HALL" with dimensions 10' 0" x 10' 0".
- Top Right:** A room labeled "KITCHEN" with dimensions 10' 0" x 10' 0". It includes a "SINK", "STOVE", and "REF." (refrigerator).
- Middle Left:** A room labeled "DINING" with dimensions 10' 0" x 10' 0".
- Middle Center:** A room labeled "LIVING" with dimensions 10' 0" x 10' 0". It includes a "FIRE PLACE" and "TV".
- Middle Right:** A room labeled "BEDROOM" with dimensions 10' 0" x 10' 0". It includes a "BED" and "DRESSER".
- Bottom Left:** A room labeled "BATH" with dimensions 10' 0" x 10' 0". It includes a "TUB", "TOILET", and "SINK".
- Bottom Center:** A room labeled "STAIRS" with dimensions 10' 0" x 10' 0".
- Bottom Right:** A room labeled "HALL" with dimensions 10' 0" x 10' 0".
- Overall Dimensions:** The building is 30' 0" wide and 30' 0" deep.

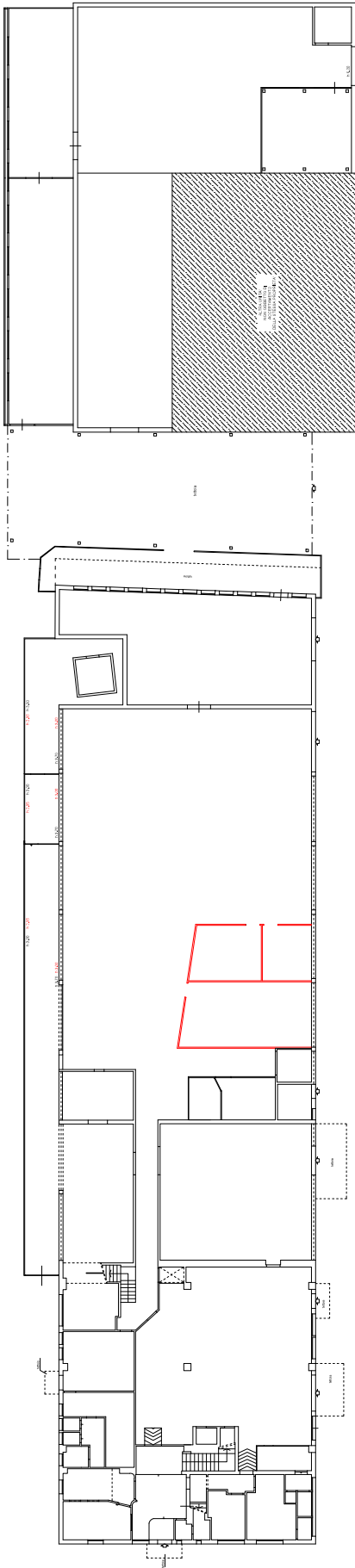
[illegible]

Comune di Signa

Data stipula e firma del contraente	Il Terzista Geoem, Domenico Zaccaria	Proprietà Ene Immobiliare srl Alberto Lodi	Data Giugno 2022
Tax: 2	Opere da realizzare a quelle parzialmente a quelle di cui all'ordinanza n. 135 del 27/07/2021		

Spazio Riservato all'Ufficio

Piano Terra



Gen. Domenico Zaccaria
tel. 053 8760308 - cell. 3352580335
zaccariadom@protonmail.it - domenicozaccaria@proton.it
C.F. 47242620545 - P.I. 04594540545

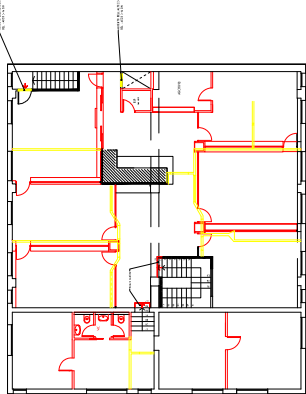
Comune di Signa

CIA per conto di seguito sottoscritto all'Ordine n. 13 del 27/07/2021
affidatario posto in Signa Via Alinari del Lavoro 14-16

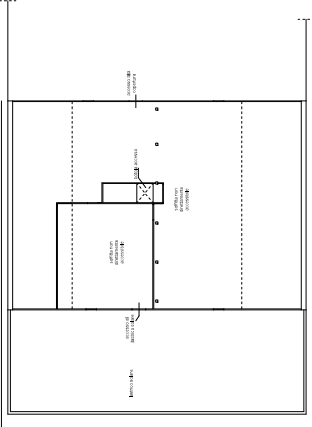
Intervento Cassa	Il Lavoro Gen. Domenico Zaccaria	Responsabile ed Allegato L. 409 Allegato L. 409	Data Giugno 2022
3	Servizi	Scale 1:100	

Spazio Riservato all'Ufficio

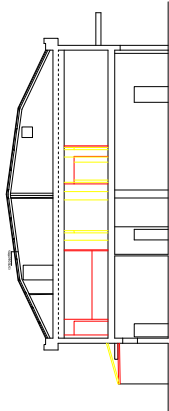
Piano Primo



Piano Secondo
Solaiello



Sezione A-A'





**Comune
di Signa**
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 Programmazione Territorio

Pratica N. L2022/0340

Spett.le

Soc. ELLE IMMOBILIARE s.r.l.

Amm. Unico Lotti Otello

Via Maestri del Lavori, 14-16

50058 Signa (FI)

PEC: lottisrlsigna@legalmail.it

lottiexport@legalmail.it

Geom. Zaccaria Domenico

PEC: domenico.zaccaria@geopec.it



OGGETTO: Comunicazione su istanza protocollo n° 16132 presentata il 29.06.2022, per 'CILA per realizzazione al P.T. di locali uffici, nuova disposizione dei locali al P. 1° e realizzazione di nuovi impianti. Opere da eseguire in parallelo all'Ordinanza n° 135 del 27/07/2021' su immobile ubicato in Signa (FI), via Maestri del Lavoro n.16 e 14.

Richiamata la CILA presentata in data 29/06/2022 prot. 16132 (B. L2022/340), come nell'oggetto meglio generalizzata, con particolare riferimento agli interventi qui di seguito elencati:

- Realizzazione di nuovi impianti a servizio del P.T. e del P.1°;
- Realizzazione al Piano Terra di n° 3 nuovi uffici, realizzati in pannelli prefabbricati con soprastante vetrata;
- Diversa distribuzione degli uffici posti al P.1° e posa in opera di pavimento "galleggiante";
- Variazione dell'altezza massima e minima del locale tettoia chiusa/deposito.

Richiamata l'Ordinanza sindacale n. 135 del 27/07/2021, con la quale veniva ordinato, entro 90 giorni dalla notifica della stessa, oltre alle successive proroghe concesse, la demolizione, il ripristino dello stato legittimo e l'adeguamento ai fini del superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89).

Considerato che la necessità di realizzare gli interventi previsti e descritti nella CILA di cui alla B. L2022/340 deriva, a detta del tecnico incaricato, dagli adempimenti contenuti nell'ordinanza n. 135/2021.

Per tutto quanto sopra ed in particolare dal confronto contestuale tra gli interventi di adeguamento riportati nell'Ordinanza 135 del 27/07/2021 e le opere previste nella CILA di cui alla B. L2022/340,

si comunica quanto qui di seguito rilevato:

- a) l'intervento di variazione dell'altezza massima e minima del locale tettoia chiusa/deposito:
 - è opera esterna, pertanto non ricadente nelle opere eseguibili mediante CILA ai sensi dell'art. 136 LRT 65/2014;
 - risulta in variazione rispetto a quanto disposto nell'ordinanza n. 135/2021;
- b) l'intervento di tombatura con lastre in cartongesso della scala tra P1° e piano sottotetto, anziché la sua demolizione, risulta in variazione rispetto a quanto disposto nell'ordinanza n. 135/2021.

e si precisa

per quanto riportato al **punto a)** dell'elenco sopra richiamato, l'intervento di variazione dell'altezza massima e minima del locale tettoia chiusa/deposito, già oggetto di ripristino disposto dalla Ordinanza n. 135/2021, non potrà essere realizzato mediante CILA, per le motivazioni sopra meglio descritte;

per quanto riportato ai **punti a) e b)** dell'elenco sopra richiamato, gli interventi previsti dovranno essere sottoposti ad ulteriori approfondimenti e/o eventuale nuova ordinanza, stante le variazioni rispetto a quanto disposto dall'ordinanza n. 135/2021.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore 3
Programmazione del Territorio
Arch. Filippo Falaschi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

U
COMUNE DI SIGNA Comune di Signa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026923/2022 del 18/10/2022 Firmatario: FILIPPO FALASCHI

Consegna OK 16/11/23



**Comune
di Signa**
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE	SETTORE 3 - Programmazione del Territorio
UNITA'	U.O. Edilizia Privata

ORDINANZA N. 226 DEL 14/11/2023

OGGETTO:	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE, RIPRISTINO DELLO STATO LEGITTIMO E ADEGUAMENTO AI FINI DEL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89) AD INTEGRAZIONE DI PRECEDENTE ORDINANZA 135 DEL 27/7/2021 RELATIVO AD EDIFICIO ARTIGIANALE POSTO IN SIGNA, VIA MAESTRI DEL LAVORI, 14-16 – DITTA ELLE IMMOBILIARE SRL
-----------------	--

IL RESPONSABILE

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

RICHIAMATA l'Ordinanza di Demolizione n.135 del 27/7/2021 emessa nei confronti di:

Lotti Otello quale Amministratore Unico della Ditta Elle Immobiliare srl (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), Via Maestri del Lavori, 14-16,

con la quale si ORDINAVA, entro e non oltre novanta giorni dalla data di notifica della stessa ordinanza, la DEMOLIZIONE delle seguenti opere:

1. demolizione della parte realizzata in ampliamento tra i due fabbricati (reparto verniciatura) mediante demolizione delle tamponature sui due lati corti del le tramezzature interne;
2. demolizione della tettoia per parcheggio moto sul resede destro dell'immobile in oggetto;
3. eliminazione della scala di collegamento con il piano sottotetto e realizzazione di una botola di accesso dotata di scala retrattile;
4. ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 59 del foglio 5, in conformità con la Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2/1989, ovvero una tettoia chiusa, tamponata con pannelli prefabbricati;
5. ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 536 del foglio 5, in conformità con la Autorizzazione Edilizia n. 1725/1989, mediante realizzazione di ringrosso della parete interessata al fine di riportare la struttura esattamente sul confine come era stata originariamente e legittimamente concessa;
6. realizzazione di due piccole rampe con pendenza massima non superiore all'8%;
7. realizzazione di due servizi igienici adeguati secondo quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009;
8. modifica dell'attuale montacarichi con una piattaforma elevatrice adeguata a quanto disposto dalla L. 13/89 – DM 236/89 – DPGR 41/R/2009,

per il RIPRISTINO dello STATO LEGITTIMO e l'ADEGUAMENTO ai fini del superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89) relativamente all'edificio a destinazione artigianale posto in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro, 14-16 (fg. 5 p.la 59 e fg. 5 p.la 536 sub 502);

U
COMUNE DI SIGNA
Città Metropolitana di Firenze
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Prot. n. 110/2023 del 16/11/2023
Firmatario: FILIPPO FALAGHI

VISTE altresì la concessione delle seguenti proroghe all'ottemperanza dell'Ordinanza in oggetto, considerate e condivise le valutazioni riportate all'interno delle stesse richieste, in merito alle effettive tempistiche necessarie alla realizzazione delle opere di adeguamento oggetto dell'ordinanza 135/2021, comunicate con le note seguenti:

- PEC del 27/10/2021 (prot. n. 25848),
- PEC del 01/03/2022 (prot. n. 4752),
- PEC del 05/04/2022 (prot. n. 7887),
- PEC del 04/07/2022 (prot. n. 16428),
- PEC del 18/10/2022 (prot. n. 26922);

PRESO ATTO che in data **27/12/2022**, registrata al protocollo comunale con n. **33342**, è pervenuta da parte della Soc. **ELLE IMMOBILIARE s.r.l.** richiesta di **proroga termini di ulteriori 90 giorni** per ottemperare alle voci contenute nell'ordinanza, e che tale richiesta veniva concessa con nota Prot. **649** del **5/01/2023** fino al termine ultimo di scadenza in data **26/3/2023**, **prescrivendo che, a scadenza mensile, la Società interessata producesse ed inoltrasse all'ufficio scrivente, una relazione di aggiornamento su quanto effettuato in modo da poter monitorare l'effettivo stato di avanzamento dei lavori;**

VISTA la richiesta pervenuta da parte della Soc. **ELLE IMMOBILIARE s.r.l.**, con nota Prot. **9036** del **4/4/2023**, con la quale si proponeva, in merito al punto **4)** dell'**Ordinanza 135/2021** riguardante il *"ripristino della tettoia aderente al prospetto laterale dell'immobile identificato catastalmente dalla particella 59 del foglio 5, in conformità con la Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2/1989, ovvero una tettoia chiusa, tamponata con pannelli prefabbricati"* la seguente soluzione:

- diminuzione a 3,00m circa dell'altezza massima della tettoia chiusa (prevista a 3,70 m, ma che, se così realizzata, andrebbe a chiudere le lucifere soprastanti, impedendo la corretta aeroilluminazione dei locali adiacenti) e da 3,00m a 2,95m quella minima, con la possibilità di:
 - mantenere nella parete nuova e arretrata rispetto all'attuale le lucifere attualmente esistenti;
 - realizzare nella parete del tratto successivo delle nuove lucifere;

VISTO il parere espresso dalla **Commissione Edilizia Comunale** nella seduta del **25/5/2023** (dec. n.1) che qui di seguito si riporta:

"Visto il parere CEC del 24.9.2020 dec. 2 favorevole;

Preso atto dell'Ordinanza di ripristino dello stato legittimo del 27.5.2021 n. 135;

Vista la richiesta di modifica delle opere di adeguamento presentata con la comunicazione del 4.4.2023 prot. 9036;

La Commissione esprime parere favorevole alla soluzione con la copertura posta al disotto della lucifera della parete principale,

andando a conformarsi alla porzione di tettoia esistente autorizzata con CE n. 1124/1994 e successiva variante del 1995, già con altezza pari a 3,00m";

VISTI tutti gli atti giacenti presso il Settore III Programmazione del Territorio;

RITENUTO pertanto, visto che non sussistono motivazioni per non procedere all'emanazione del provvedimento definitivo, di dover ordinare ai responsabili dell'abuso la demolizione e la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, essendo stata rilevata – dall'istruttoria condotta - la presenza di un insieme di opere realizzate in parziale difformità e in assenza di atti autorizzativi e tenendo conto di quanto richiesto con la citata nota Prot. **9036** del **4/4/2023**;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000;

VISTA la L. 241/1990 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 65/2014 e s.m.e i.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco n. 34 del 29/12/2022, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore III- Programmazione del Territorio;

ORDINA

per le ragioni sopra esposte a:

Lotti Otello quale Amministratore Unico della Ditta **Elle Immobiliare srl** (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), Via Maestri del Lavori, 14-16

la **DEMOLIZIONE**, il **RIPRISTINO** dello **STATO LEGITTIMO** e l'**ADEGUAMENTO** ai fini del superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89)

entro e non oltre **novanta** giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, delle opere indicate nell'ordinanza 135 del 27/07/2021 e sopra descritte, con la modifica di quanto riportato al **punto 4)** per il quale si **ORDINA** quanto di seguito riportato:

- diminuzione a 3,00m circa dell'altezza massima della tettoia chiusa (prevista a 3,70 m, ma che, se così realizzata, andrebbe a chiudere le lucifere soprastanti, impedendo la corretta aeroilluminazione dei locali adiacenti) e da 3,00m a 2,95m quella minima, con la possibilità di:
 - mantenere nella parete nuova e arretrata rispetto all'attuale le lucifere attualmente esistenti;
 - realizzare nella parete del tratto successivo delle nuove lucifere,

in Signa (FI), Via Maestri del Lavoro, 14-16 (fg. 5 p.la 59 e fg. 5 p.la 536 sub 502),

procedendo altresì alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei materiali di rifiuto.

DISPONE altresì

che il presente provvedimento sia notificato a:

Lotti Otello quale Amministratore Unico della Ditta **Elle Immobiliare srl** (PI 01251060487) con sede in Signa (FI), Via Maestri del Lavori, 14-16;

DEMANDA

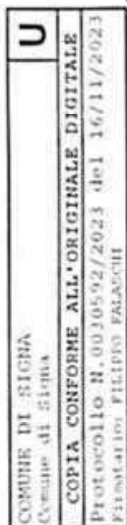
al Richiedente di comunicare all'ufficio scrivente che venga trasmessa idonea documentazione fotografica attestante l'avvenuta demolizione, il ripristino e l'adeguamento alla l. 13/89;

AVVERTE che

saranno messi in atto tutti i provvedimenti sanzionatori e amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

INFORMA

- 1) che ai sensi dell'art. 8 della L. 7.8.1990 n.° 241 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è l'Arch. Filippo Falaschi (tel. 055/8794225);
- 2) che ai sensi dell'art. 9 e 10 della L. 7.8.1990 n.° 241 e s.m. e i. i destinatari della presente ordinanza potranno prendere visione degli atti relativi al presente provvedimento presso l'Ufficio Urbanistica previo appuntamento (tel. 055/8794225 o mail: f.falaschi@comune.signa.fi.it);



- 3) *contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente e al Presidente del Repubblica entro centoventi (120) giorni.*

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente ordinanza, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Signa rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Filippo Falaschi.

**IL RESPONSABILE
FILIPPO FALASCHI**

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

U
COMUNE DI SIGNA Comune di Signa
Copia conforme all'originale digitale
Protocollo N.00101/2024 del 16/11/2024 FILIPPO FALASCHI